

La Collina Società Cooperativa Sociale ONLUS

Bilancio SOCIALE

20
19



la Collina

La Collina Società Cooperativa Sociale ONLUS

Bilancio

SOCIALE



*A Claudio
che ha attraversato le vite di molti,
tracciando traiettorie insperate verso destini di dignità e riscatto.
La forza di un uomo e la bellezza di un'anima
hanno ispirato cambiamenti potenti
che portano ancora il peso dolce e doloroso della gratitudine.*

INDICE

NOTA METODOLOGICA	pag. 7
1. INFORMAZIONI GENERALI	pag. 8
1.1 Denominazione e sedi	pag. 10
1.2 Le aree di intervento	pag. 11
1.3 La storia della cooperativa	pag. 16
1.4 La mission	pag. 34
2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA	pag. 36
2.1 Forma giuridica e Oggetto sociale	pag. 38
2.2 Amministrazione e controllo della cooperativa: previsioni statutarie	pag. 44
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA	pag. 46
4. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E RELAZIONE SOCIALE	pag. 60
4.1 Gli stakeholders: la mappa dei portatori di interesse	pag. 62
4.2 Stakeholders soci e socie	pag. 64
4.3 Stakeholders risorse umane - lavoratori e lavoratrici	pag. 76
4.4 Stakeholders risorse umane - l'inserimento lavorativo	pag. 90
4.5 Stakeholders clienti - utenti e committenti	pag. 103
4.6 Stakeholders istituzioni ed enti pubblici, impresa sociale e profit, comunità locale per partnership, reti e relazioni territoriali	pag. 116
4.7 Stakeholders fornitori	pag. 157
5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 160
5.1 Il patrimonio sociale	pag. 163
5.2 Analisi dei proventi e dei ricavi	pag. 164
5.3 Analisi dei costi e delle uscite	pag. 166
5.4 Determinazione del valore aggiunto	pag. 166
6. LA SINTESI E LE CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO	pag. 168
7. LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI STAKEHOLDERS	pag. 182

IO SONO TU CHE MI FAI

(salve Claudio Misculin)

Ieri notte Claudio è uscito di scena.
Così Peppe Dell'Acqua mi comunica che Claudio Misculin è morto.
Claudio Misculin.
Che entrava in scena con un doppio salto mortale – volando.
Claudio che ha fatto della sua complessa vita teatro, e teatro della sua vita.
Uscito di scena.

Per il libro intitolato *La luce di dentro* (Titivillus, 2010) ho chiesto a Misculin di scrivere la sua vita. Lo scritto – più di 40 pagine intense, bizzarre, vere, piene di svolte e poesia, intitolato *Io sono tu che mi fai* – comincia così:

“Io devo ringraziare tanta di quella gente...sì, devo proprio ringraziare molte, ma molte persone: amici, parenti, e poi colleghi e compagni soprattutto, tanti e tanti compagni per avermi ridotto in questo Stato. Malaugurato Stato malato di perenne frustrazione e incazzatura: intacca fegato e cistifellea con riferimenti anche gastro uterini. Sono italiano, di diritto teologico, dove, al di là della devastazione della globalizzazione, si respira la ladrazione e la furbizia come un profumo intrigante. Si vive la sudditanza e la vermaggine come un valore.”

Ho avuto Claudio come attore e collaboratore per due volte – in *Cinghiali al limite del bosco*, nel 1985, e in *La luce di dentro. Viva Franco Basaglia*, in debutto il 15 maggio 2008 al Teatro Sloveno.

Che cinghiale padre è stato – molleggiato, potente, coi baffi neri e gli occhi elettrici per insegnare ai cinghialini figli a stare immobili. Come controllava la propria furia e violenza per convincere alla calma, a diventare invisibili. Lui con Angela Pianca, la psicologa attrice dolcissima, la madre cinghialessa amorosa.

Ammiravo di Claudio la capacità di assorbire ogni suggerimento – di sviluppare nel corpo tutta la partitura delle emozioni. Animale cinghiale e vero animale teatrale, nutrito di continui quotidiani esercizi in un training mutuato dalla nostra rivoluzione teatrale – da Marco Cavallo a Grotowski e in giù.

C'era sempre in Claudio un eccesso, uno stridere – l'urlo misto al sussurro – la dissonanza accanto all'accordo. Nel cinghiale padre tutto era intonato, consonante, tranquillizzante – come il personaggio chiedeva.

Misculin comincia a metà degli anni 70 col Teatro Studio – poi si trasferisce all'OPP di San Giovanni, a Trieste, dove avviene la sua vera formazione e inizia la ricerca su Teatro e Follia. Fonda il Teatro Pirata, poi il Velemir con Angela Pianca (1983) “fondato da matti di mestiere ed attori per vocazione”. Nel 1992 il Velemir diventa Associazione Culturale Accademia della Follia.

Quanti spettacoli ha fatto Claudio con l'Accademia, un vortice, *Bordertrain*, *Diritto al delitto*, *La vergogna di essere uomo*, *Mattatoio*. *La bell'epoca del massacro taciturno e distante*, *Mattbeth*, *Matinguera*, *Dott.Semmelweiss*, *La vita è sonno*, *La luce di dentro*, *Stravaganze*, *E mi no firmo* e tanti altri.

Ma chi è il teatro per Claudio? Eccolo:

“Il teatro è il luogo dell’eccesso. O no? Ho capito bene? Un giorno come un altro mi sto allenando davanti al teatro del comprensorio...Sto cominciando a praticare quell’eccesso che poi teorizzerò nel teatro e follia, su cui marcio ancora adesso. Fino al midollo. Perché: c’è del marcio in Danimarca. Pausa. Ma anche di più all’ex O.P.P. In pochi anni sperimento quello che sarà il mio patrimonio stilistico. Sangue, vomito, acqua, fuoco, terra, vetro, carne.”

A *La Luce di dentro* abbiamo lavorato più di sei mesi là intorno al Posto delle Fragole, sulla collina di san Giovanni, in salette ventose, impervie, sottoscala, luoghi difficili. Questo nostro è un teatro da rocciatori, bisogna scavarsi lo spazio ogni giorno, assicurarsi in parete – c’è chi va e chi viene – chi va in crisi e non torna, la compagnia ha la forma della vita e della follia – e questa è la sua ricchezza.

Chiedo a Claudio di impersonare Basaglia. Ce la farò? Sì,- ce la farai.

Facciamo così: che scrivi un monologo di 4/5 minuti in cui metti tutti i tuoi esercizi acrobatici, urla, violenza, malessere: ti scateni. Poi, con calma e dolcezza, indossi l’impermeabile marron e diventi Franco.

Proviamo?

Proviamo.

Ed ecco la più strabiliante delle metamorfosi. Claudio diventa Basaglia, da grandissimo attore si è trasformato, è realistico e metaforico – fa piangere. Prima, nel Prologo, aveva detto:

**“Salve sono Claudio Cavallo.
E non sono un cavallo
Ma qualcosa di simile all’uomo.
In arte Claudio Misculin. Purtroppo.
Già da tanti anni. Fin da piccolo.
Pazienza. Passerà.**

...

A me è andata bene. MI HANNO MESSO A FARE TEATRO.

Ed infatti sono ancora lì che mi faccio di Teatro

È diventato la mia droga

È il mio mestiere

MATTO DI MESTIERE, ATTORE PER VOCAZIONE

...

Bene, andiamo avanti

Questa sera sono qui

TREMANTE

Per tentare l’impresa più presuntuosa e

MILLANTANTE

della mia vita:

IMPERSONARE FRANCO BASAGLIA.”

Negli ultimi 15 giorni – mi dice Dell’Acqua – Claudio sapeva di stare morendo. Il suo volto era una maschera impressionante. Ha dato indicazioni di lavoro al gruppo – alla sua compagnia – è stato in casa fin che ha potuto, poi negli ultimi due giorni in ospedale.

Claudio Misculin è morto da guerriero – come sempre era stato, un guerriero.

E un attore grandissimo – umanissimo e tormentato.

Forse il più grande attore italiano.

Giuliano Scabia, 24 settembre 2019



NOTA METODOLOGICA

Presentiamo l'undicesimo Bilancio Sociale di La Collina Società Cooperativa Sociale ONLUS Impresa Sociale, redatto nel segno della continuità con la sua prima edizione e frutto di un processo di elaborazione sviluppato con l'apporto formativo e consulenziale di IRES FVG (Istituto di Ricerche Economiche e Sociali). Si è scelto di mantenere invariata l'impostazione editoriale di questo documento, inteso quale strumento di trasparenza, per consentire un'agile consultazione dei suoi contenuti e un raffronto immediato con le precedenti edizioni.

Il nostro intento primario resta quello di illustrare i risultati conseguiti nell'anno di competenza, coniugando l'impostazione metodologica prevista dalla dottrina di riferimento con la volontà di rappresentare, in modo efficace e veritiero, quella peculiare combinazione di valori, *mission* e *performance* economica che caratterizza l'essere "impresa sociale".

Il Bilancio Sociale riveste per La Collina le seguenti valenze:

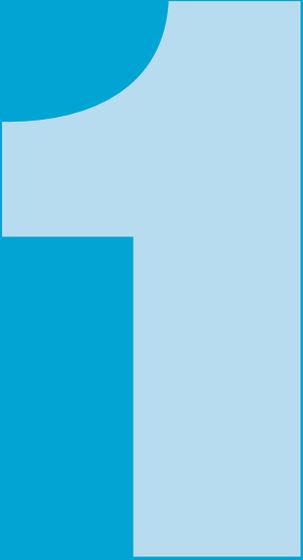
- **è il prodotto di un esercizio di trasparenza;**
- **costituisce la piattaforma condivisa per la valutazione delle performance di tutte le aree aziendali della Cooperativa;**
- **è la rappresentazione esaustiva e verificabile di elementi quantitativi comparabili e qualitativi attendibili;**
- **è la testimonianza di un percorso interno di riflessione e di messa a fuoco degli scenari attuali, allo scopo di delineare obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo.**

Per l'elaborazione del documento sono state applicate rigorosamente le linee guida prescritte dalla Regione Friuli Venezia Giulia nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1992 del 9 ottobre 2008, e si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nella pubblicazione "Principi di redazione del Bilancio Sociale".

Per la redazione del Bilancio Sociale, che fa riferimento alla gestione 2019, è stato impegnato un gruppo di lavoro trasversale alle diverse funzioni aziendali. La stesura finale del documento è stata curata dai soci: Fabio Inzerillo, Stefania Grimaldi, Alessia Casotto, Davide Iasnig, Alessandra Miot (elaborazione testi e dati risorse umane), Debora Pohlen e Roberta Dizonno (dati economici e finanziari), Francesca Tjia e Giorgio Liuzzi (elaborazione testi e dati Area servizi culturali), Lara Lussi (ati sicurezza), Luca Gabrielli e Chiara Moretuzzo (elaborazione testi Settore creatività e comunicazione), Ilaria Bastiani (Servizi area Isontino). La grafica, la selezione delle foto e l'impaginazione è stata curata dai soci Chiara Moretuzzo e Luca Gabrielli.

La seguente tabella illustra le modalità di approvazione del Bilancio Sociale 2019 secondo le previsioni normative di riferimento.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio
Eventuale bilancio preventivo sociale	No
Organo che ha approvato il Bilancio Sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il Bilancio Sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione	23 luglio 2020
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	√ Sì



INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE E SEDI
LE AREE DI INTERVENTO
LA STORIA DELLA COOPERATIVA
LA MISSION



1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 DENOMINAZIONE E SEDI

Denominazione	Sede Legale	Sede Secondaria	Unità locali
<p>“LA COLLINA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IMPRESA SOCIALE” in sigla “LA COLLINA SOC. COOP.”</p>	<p>Via dell’Orologio, 6 34121 Trieste P.IVA/C.F. - Reg.Imp. Ts 00746150325 Registro regionale delle Cooperative n. A111758 tel. 0408323201 fax 040816541 www.lacollina.org lacollinasoccoop@pec.it</p>	<p>TRIESTE Via Querini, 6 34147 Trieste</p> <p>Via de Pastrovich, 1 34127 Trieste (Area creatività e comunicazione - Area servizi culturali - Area servizi amministrativi – Radio Fragola tel. 04054659 - 040575051</p> <p>GORIZIA Via San Michele, 42 34170 Gorizia</p>	<p>Via de Pastrovich, 4 34127 Trieste tel. 040578777 Bar ristorante Il posto delle fragole</p> <p>Viale Miramare, 133 34136 Trieste tel. 040422811 Hotel Tritone</p> <p>Via Rossetti, 6/c 34125 Trieste tel. 040764352 Soulfood</p> <p>Via Sai, 1-3 34127 Trieste Bar One</p> <p>Via Ponziana, 14 34144 Trieste Osteria Sociale</p> <p>Via P. Veronese, 3 34144 Trieste Bar interno ITC Da Vinci</p> <p>Via Diaz,20 34123 Trieste Bar interno ITC Carli</p> <p>Parco Basaglia 34170 Gorizia Sala di incisione</p> <p>Via Romana 34074 Monfalcone (GO) Appartamento</p> <p>Via Weiss 4 34128 Trieste Bar Università degli Studi di Trieste</p>

1.2 LE AREE DI INTERVENTO

La Collina è presente nel mercato del terziario avanzato con la progettazione, la realizzazione e l'erogazione di servizi rivolti ad enti pubblici e privati. A seguito del processo di fusione per incorporazione con la cooperativa sociale di tipo A Reset Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale ONLUS, concluso in data 1/12/2019 (data atto di esecuzione) ma con effetto retroattivo al 1/01/2019, La Collina è diventata una cooperativa sociale “mista” (B+A).

Attualmente la cooperativa ha due divisioni (B e A) e opera nei seguenti ambiti di intervento:

DIVISIONE B

Servizi culturali

La gestione di servizi culturali rappresenta un ambito di intervento ad alto profilo professionale, orientato alla valorizzazione, diffusione e promozione del patrimonio culturale del territorio.

La Collina opera per arricchire la fruizione di tali beni fornendo il supporto di un'organizzazione efficiente e di personale competente e qualificato.

Attualmente la cooperativa opera in tutto il territorio della regione Friuli Venezia Giulia offrendo un'articolata gamma di servizi per rispondere in modo specifico alle più diversificate esigenze della committenza nei diversi ambiti di gestione dei beni culturali:

- **Ambito museale**
 - servizi di *front-line*: prima accoglienza al pubblico, biglietterie informatizzate e non, bookshop
 - servizi di assistenza al pubblico, sorveglianza, custodia e guardia non armata diurna e notturna
 - servizio di coordinamento impianti di sicurezza e antincendio
 - servizi di supporto alle segreterie organizzative
 - progettazione e realizzazione di allestimenti e supporti didattici
 - progettazione e gestione di laboratori didattico-creativi per bambini e ragazzi
 - progettazione e gestione di itinerari storico-artistici e museali rivolti a studenti, insegnanti, famiglie e gruppi
 - supporto organizzativo per mostre ed eventi temporanei
 - supporto tecnico-logistico nell'allestimento di mostre
 - progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali e interculturali
- **Ambito bibliotecario**
 - servizi di accoglienza e orientamento del pubblico, prestito e distribuzione
 - servizio di assistenza nelle ricerche bibliografiche e nel recupero dell'informazione on line
 - gestione delle postazioni Internet e assistenza agli utenti
 - verifiche inventariali e topografiche delle collezioni
 - catalogazione informatizzata del patrimonio corrente e pregresso di biblioteche di varia tipologia, secondo le regole e gli standard nazionali e internazionali previsti per il trattamento di monografie, periodici, materiale grafico, edizioni musicali, libro antico, manoscritti, risorse elettroniche e documenti multimediali
 - catalogazione informatizzata di opuscoli, letteratura grigia, fondi speciali antichi e moderni e biblioteche d'autore
 - catalogazione informatizzata di periodici
 - *authority control*, servizio di manutenzione e bonifica catalografica
 - progettazione, organizzazione e gestione di attività di *information literacy* rivolte all'utenza delle biblioteche di pubblica lettura
 - servizi di documentazione, redazione di bibliografie tematiche per insegnanti delle scuole primarie e secondarie

- supporto alla progettazione, organizzazione e gestione di visite guidate e di attività di educazione all'utilizzo della biblioteca rivolte a bambini e ragazzi
- digitalizzazione delle risorse a stampa

- **Ambito teatrale**

- servizi di assistenza al pubblico in sala e nelle aree *parking*
- servizi di biglietteria informatizzata e non; guardaroba
- servizi tecnico-logistici per allestimenti e disallestimenti
- servizi tecnici audio e luci
- servizi di custodia e guardia diurna e notturna
- servizi di coordinamento impianti di sicurezza e antincendio

- **Ambito archivistico**

- schedatura, riordino e inventariazione di archivi storici e di deposito
- procedure di scarto
- redazione di elenchi di consistenza e di elenchi topografici
- coordinamento delle operazioni di ricollocazione ordinata su scaffalatura di archivio
- coordinamento delle operazioni di movimentazione logistica, di assistenza e consulenza a enti pubblici e privati
- assistenza ai ricercatori
- digitalizzazione di archivi cartacei

- **Servizi di digitalizzazione**

- realizzazione di progetti di digitalizzazione ed elaborazione in batch per la conservazione e valorizzazione del patrimonio di archivi, biblioteche, fondi pubblici e privati
- digitalizzazione, indicizzazione e masterizzazione di documenti antichi e moderni, libri e mappe
- scansioni di grande formato A2+ di carte sciolte, pergamene e manoscritti, atlanti, tomi e registri, quotidiani moderni e contemporanei, fotografie
- acquisizione di disegni ed elaborati tecnici di formato A0 e formati atipici
- conversioni delle immagini in TIF, JPEG, PDF e altri formati
- indicizzazione delle risorse digitali con MAG (Metadati Amministrativi Gestionali) conformi agli standard ICCU (nel rispetto delle direttive della Biblioteca Digitale Italiana) e allo standard EAD (*Encoded Archival Description*) per i sistemi archivistici
- pubblicazione dei dati acquisiti su portali internet
- masterizzazioni delle immagini e degli indici su CD/DVD ISO

Servizi amministrativi

La Collina ha maturato un'esperienza decennale nella gestione di attività amministrative a supporto di enti pubblici e privati. È stata la prima cooperativa sociale del territorio a co-progettare con un ente pubblico la gestione integrata di servizi amministrativi, distinguendosi per efficienza e rendendosi protagonista di un'esperienza di esternalizzazione unica in Italia.

In particolare, La Collina opera nei seguenti ambiti di attività:

- **gestione di segreterie complesse**
- **gestione di servizi di *front e back-office***
- **gestione di uffici amministrativi**

Per quanto concerne l'area sanitaria, i servizi offerti sono i seguenti:

- refertazione ambulatoriale
- accettazione amministrativa
- servizi di orientamento e prenotazione
- gestione punti prelievi
- servizi CUP
- archiviazione, *data entry* industriale, servizi di inventariazione
- portierati

Area turismo e commercio

L'area turismo e commercio è l'ultima attività avviata dalla cooperativa. Nata nel gennaio 2015 a seguito dell'acquisizione dei rami d'azienda "Ristorazione" e "Alberghiero" dalla storica cooperativa sociale di tipo B "Il posto delle fragole" è stata successivamente ampliata attraverso l'acquisizione di alcune commesse di lavoro per enti pubblici e l'avvio di nuove attività imprenditoriali legate alla gestione di locali pubblici di somministrazione di cibo e bevande.

La collaborazione con la cooperativa sociale Il posto delle fragole risale all'anno 2013, quando la Collina decise di intervenire attraverso la sottoscrizione ed il versamento di ingenti quote di capitale sociale tese alla ricostituzione del patrimonio netto della cooperativa, alla risoluzione di una grave crisi finanziaria ed al salvataggio dei 15 posti di lavoro. Nel 2015 La Collina ha deciso di concludere l'opera di salvataggio acquisendo la totalità dei rami d'azienda e assorbendo la totalità dei dipendenti della cooperativa, dei quali circa il 65% provenienti dall'area dello svantaggio.

Immediatamente dopo la cooperativa ha messo a disposizione la propria struttura aziendale al fine di:

- riorganizzare adeguatamente le risorse umane
- produrre gli investimenti necessari a migliorare gli arredi e le attrezzature a disposizione, anche ricercando le migliori fonti di finanziamento e contribuzione disponibili
- assumere un responsabile d'area altamente qualificato in modo da aumentare il controllo qualità dei servizi offerti anche attraverso la definizione di mansionari e procedure
- implementare un'importante attività di formazione permanente a favore di tutto il personale impiegato
- produrre ulteriori investimenti per la gestione di nuove attività imprenditoriali (bar-ristorante Soul Food) e acquisto immobile Hotel Tritone
- progettare e realizzare importanti eventi culturali all'interno e all'esterno del bar-ristorante Il posto delle fragole

L'area servizi turistici è composta da due diversi settori di intervento:

- **Ricettività:** gestione diretta dell'Hotel Tritone di Trieste. Sito nella splendida cornice della Pineta di Barcola è uno dei primi alberghi situati in una delle principali vie di accesso alla città di Trieste, la Strada Costiera. L'hotel è composto da 18 stanze per un totale di 30 posti letto. A fine 2015 la Collina, dopo averne acquisito la gestione, ha deciso di acquistare dalla proprietà l'intero lotto immobiliare.
- **Ristorazione:** La Collina gestisce attualmente il bar-ristorante Il posto delle fragole (via de Pastrovich, 2 – Trieste); il bar aziendale denominato BarOne per conto di ASUITs (via Sai 1-3 – Trieste); il bar-ristorante denominato Soul Food (via Rossetti 6/c a Trieste). Nel 2017 sono stati inaugurati la Trattoria sociale di via Ponziana 4 e i Bar interni all'I.T.C. Da Vinci di via Paolo Veronese 3 e all'I.T.C. Carli di via Diaz 20 a Trieste. Nel 2018 è stato inaugurato il Bar Weiss per conto dell'Università degli Studi di Trieste in via Weiss 4.

Area Innovazione e territorio

Oltre al consolidamento dei suddetti ambiti produttivi, La Collina crede fortemente nell'innovazione e nella sperimentazione, e pertanto persegue una costante ricerca di nuove forme di imprenditorialità e di partecipazione al sistema locale di welfare. È parte attiva di diverse partnership locali per la co-progettazione e la gestione di interventi in risposta ai “nuovi bisogni” del territorio e della cittadinanza. A tal fine ha costituito una nuova area di intervento denominata Area Innovazione e territorio che è suddivisa nei seguenti settori di attività:

- **Inclusione e Lavoro:** racchiude tutte le esperienze e le progettualità che La Collina sviluppa relativamente ai temi dell'inserimento lavorativo di fasce deboli della popolazione e a supporto di politiche attive del lavoro quali:
 - Progetti di tutoraggio, accessibilità, adeguamento del posto di lavoro e formazione a favore di persone disabili iscritte al Collocamento Mirato della Regione Friuli Venezia Giulia
 - Progetti speciali volti a favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili iscritte al Collocamento Mirato della Provincia di Gorizia, di Trieste e di Udine
 - Budget di salute (Programmi Terapeutico abilitativi Personalizzati - PTAP) per il Dipartimento di Salute Mentale di Trieste
 - Budget di salute (Programmi Terapeutico abilitativi Personalizzati - PTAP) e Fondi Autonomia Possibile (FAP) per il Dipartimento di Salute Mentale di Gorizia (CSM di Gorizia, CSM di Monfalcone, CSM di Latisana)
 - Budget di salute transfrontalieri sulle 3 assi: lavoro/formazione, socialità e abitare per conto del GECT
 - Lavori di Pubblica Utilità per gli assi: Valorizzazione dei beni culturali e artistici; Riordino archivi e recupero lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo; Servizi di custodia e vigilanza; Attività ausiliarie di tipo sociale.

- **Didattica:** si rivolge in particolar modo ad asili d'infanzia, scuole materne, scuole primarie e secondarie (di I grado e II grado), centri di aggregazione giovanile, ricreatori e centri estivi.
 A queste realtà si aggiungono i poli museali, ove è possibile elaborare percorsi, visite guidate e laboratori creativi.
 L'obiettivo è sviluppare l'immaginazione di bambini e ragazzi e fornire loro gli strumenti per comprendere, interpretare e orientarsi nella realtà odierna.
 Nello specifico i servizi offerti sono:
 - progettazione e gestione di laboratori didattici e creativi
 - consulenza nell'ambito di progetti dedicati all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani
 - formazione di operatori socio-educativi, docenti di scuole primarie e secondarie

- **Integrazione e sviluppo di comunità:** racchiude tutte le esperienze che la cooperativa sviluppa nel territorio regionale per la realizzazione di progetti di salute di comunità e attività di ricerca ad essi correlate. Qui di seguito i servizi attualmente gestiti dalla cooperativa:
 - Progetto Zindis al Centro / Microarea Zindis (Comune di Muggia)
 - Coprogettazione Microarea Zindis e Sportello Famiglia (Comune di Muggia)
 - Portierato sociale Microarea Zindis (ATER di Trieste)
 - Microarea rione Fonderia (Comune di Muggia)
 - Portierato sociale Fonderia (ATER di Trieste)
 - Gestione Microarea di Cittavecchia in RTI con la cooperativa sociale Amico “Progetto in Città”
 - Ricerca azione per conto del CSM di Gorizia sul rione di sant'Anna a Gorizia
 - Ricerca azione per conto del CSM di Monfalcone sul rione di via Volta a Monfalcone
 - Portierato sociale nel rione di Campagnuzza a Gorizia (ATER Gorizia)

- **Comunicazione:** il settore comunicazione si rivolge ad aziende private, soggetti no profit ed istituzioni, fornendo servizi di comunicazione e di progettazione capaci di coniugare in un sapiente equilibrio creatività e contenuti, con l'obiettivo di trasmettere il messaggio nel modo più diretto ed efficace.
- I servizi di comunicazione proposti riguardano gli ambiti della grafica pubblicitaria, del web design e dell'organizzazione e promozione di eventi:
 - studio di logo e immagine coordinata
 - ideazione e realizzazione di dépliant, brochures, cataloghi, inviti, manifesti, locandine
 - grafica editoriale
 - comunicazione integrata per eventi
 - progettazione di siti web e web design, attivazione di pagine aziendali per social network, gestione e aggiornamento dei contenuti

Il settore comprende anche la gestione dell'**emittente radiofonica comunitaria denominata Radio Fragola**.



DIVISIONE A

La divisione A nasce a seguito del processo di fusione per incorporazione della cooperativa sociale di tipo A Reset con La Collina. Qui di seguito diamo quindi evidenza dei servizi "ereditati" dalla Reset e che nel futuro verranno implementati grazie all'azione commerciale di La Collina e all'ampliamento della rete di relazioni. In particolare nel 2020 nella tecnostruttura di La Collina è stata strutturata anche l'Area Salute Mentale.

- **Area dipendenze**
 - Centro diurno di via Pindemonte
 - Assistenza domiciliare integrata a favore di persone con gravi patologie correlate allo stato di tossicodipendenza
 - Gestione appartamento residenziale di via Puccini
 - Progetti speciali ambito dipendenze
- **Area Disagio Adulti**
 - Centro Bassa Soglia di via Natissone a Monfalcone
 - Accompagnamento adulti Ambito Alto Isontino
 - Gestione SAD, servizi di assistenza domiciliare per anziani, disabili e soggetti fragili
- **Area Minori**
 - Servizi per Minori stranieri non accompagnati (MSNA)
 - Gestione Centro estivo "L'asino blu"
- **Altri servizi**
 - Servizio di trasporto degenti
 - Attività didattiche e laboratoriali rivolte a diversi target (minori, adulti, persone provenienti dall'area dello svantaggio)

1.3 LA STORIA DELLA COOPERATIVA

Gli esordi e la prima fase di attività (1988-1995)

La Collina nasce nella primavera del 1988 in seno al movimento cooperativo sorto a Trieste agli inizi degli anni Settanta su impulso dell'esperienza basagliana di smantellamento del manicomio e della conseguente riforma psichiatrica. Le origini della cooperativa definiscono pertanto un'identità storica, culturale e imprenditoriale



fortemente improntata alle pratiche di inclusione ed affermazione dell'autonomia e dei diritti di cittadinanza dei soggetti esclusi dalla vita economica e sociale. Costituita in una fase di ricerca e di riflessione circa l'opportunità di espandere gli ambiti di intervento in settori di mercato mai affrontati fino ad allora dalle cooperative sociali di inserimento lavorativo, La Collina intraprende da subito percorsi alternativi in termini sia imprenditoriali sia riabilitativi. La falegnameria, il laboratorio video e fotografico, la radio sono le attività in cui la cooperativa si sperimenta agli esordi del suo percorso, distinguendosi per l'elevato standard qualitativo dei servizi erogati e dei percorsi formativo-occupazionali messi in atto. L'esperienza è determinante sotto il profilo della sperimentazione e

dell'investimento in ambiti innovativi, anche di tipo culturale, ma a fronte di risultati economico-imprenditoriali poco incisivi viene a concludersi a metà degli anni Novanta, con la necessaria riconfigurazione delle attività d'impresa.

La seconda fase: un'impresa da costruire (1996-2001)

Il nuovo Consiglio di Amministrazione intraprende il processo di ristrutturazione della cooperativa e procede alla liquidazione delle attività di falegnameria e del laboratorio fotografico e video. Nel 1996 prende l'avvio un rapporto di collaborazione con il Comune di Trieste grazie a un progetto formativo a carattere sperimentale, inerente l'archiviazione informatizzata delle delibere dell'ente. Un anno dopo, il processo di riorganizzazione interna è portato a termine e, grazie al consolidarsi del rapporto di collaborazione con il Comune di Trieste, la cooperativa si aggiudica una serie di importanti commesse: la gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la gestione del portale web dell'Amministrazione Comunale presso Trieste Città Digitale SpA, la gestione informatizzata dei documenti dell'Area concessioni edilizie, Archivio generale e Anagrafe, nonché la gestione dei servizi al pubblico delle biblioteche A. Hortis e P. A. Quarantotti Gambini. La notevole crescita dimensionale (circa cinquanta soci) e di fatturato (600.000 euro), pone la cooperativa di fronte alla necessità di riadeguare la propria organizzazione a supporto delle attività d'impresa. Nel 2001, tuttavia, la chiusura di quasi tutte le commesse con il Comune di Trieste, unico grande cliente della cooperativa, determina l'uscita del Presidente in carica e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto in prevalenza da membri provenienti dalla base sociale.



Il primo triennio di una nuova fase (2002-2004)

Con l'obiettivo di risanare la situazione economico-finanziaria e occupazionale dell'impresa, nel 2001 il nuovo Consiglio di Amministrazione vende il ramo d'azienda radiofonico alla neo costituita Cooperativa La Piazzetta, di cui detiene la maggioranza del capitale sociale.

A partire dal 2002 ha inizio un'intensa opera di innovazione attraverso la progettazione di nuovi rami d'azienda, la diversificazione della clientela/committenza e la crescita della base sociale. Un'oculata gestione finanziaria attenta al controllo dei

costi e un'efficace azione direttiva e commerciale consentono l'acquisizione di nuove commesse nell'ambito delle attività di segretariato e di *front office*, in prevalenza per conto dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, della Provincia di Trieste e del Comune di Trieste.

Nel 2003 La Collina è la prima cooperativa sociale del territorio a co-progettare con un ente pubblico la gestione integrata di servizi amministrativi. Cogliendo l'opportunità del passaggio di consegne tra la Prefettura e le aziende sanitarie nella gestione delle provvidenze economiche agli invalidi civili, La Collina presenta un progetto volto alla creazione della relativa struttura operativa presso l'ASS n. 1 Triestina. Questa esperienza, unica in Italia, consente alla cooperativa di ritagliarsi uno spazio di rilievo all'interno delle funzioni dell'ente pubblico. L'ASS n. 1 Triestina si distingue per essere l'unica azienda sanitaria italiana ad aver esternalizzato il servizio, ottenendo il vantaggio di erogare i benefici economici agli invalidi civili nei tempi tecnici più brevi, grazie all'elevato grado di efficienza che la cooperativa coniuga con l'alta percentuale di inserimenti lavorativi di persone provenienti dall'area dello svantaggio.



La co-progettazione consente alla cooperativa di acquisire ulteriori servizi in seno alla stessa struttura operativa, in particolare presso l'Ufficio invalidi civili e presso l'Ufficio verifiche e controlli strutture pubbliche e private.

Nel 2004 viene progettato e realizzato un nuovo ramo d'azienda, dedicato alla gestione dei servizi museali. Il primo servizio, concernente la sorveglianza notturna e l'assistenza al pubblico di un'importante mostra d'arte, viene gestito lo stesso anno presso il Civico Museo Revoltella di Trieste.

La Collina si aggiudica in seguito la gestione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca civica A. Hortis e la Biblioteca comunale P. A. Quarantotti Gambini.

Si attiva un piccolo servizio di refertazione presso Pineta del Carso SpA – Casa di Cura.

Lo sviluppo d'impresa: 2005-2014

Continua il processo di diversificazione delle attività e della clientela/committenza. Grazie a un'attenta programmazione, La Collina è ora in grado di offrire la gestione con il metodo del *global service* delle strutture museali (sorveglianza e assistenza al pubblico, biglietteria, guardaroba, capoturno, addetti alla sicurezza e al primo soccorso, laboratori creativi e didattici, visite guidate, bookshop), è presente in tutti i musei e in tutte le sale espositive del territorio, allargando il proprio portafoglio clienti che, oltre al Comune e alla Provincia di Trieste (Faro della Vittoria), conta molte istituzioni private. Si attiva un solido rapporto di collaborazione con il Comune di Muggia, che vede l'affidamento in gestione del Museo d'arte moderna Ugo Carà e del Museo archeologico, l'organizzazione di eventi espositivi e la fornitura di servizi archivistici.



Gli interventi nell'ambito dei servizi bibliotecari vengono ulteriormente ampliati grazie all'aggiudicazione di una gara d'appalto presso il Servizio Bibliotecario Urbano del Comune di Trieste.

Il settore dei servizi amministrativi si espande ulteriormente grazie all'acquisizione di importanti commesse nel campo della sanità pubblica e privata.

Viene avviato il settore di progettazione e realizzazione di software *web oriented*. A seguito dell'ampliamento e della diversificazione dei settori produttivi, il volume d'affari passa

da 685.801 euro (2005) a 1.827.328 (2010), con un incremento pari al 375%. Cresce anche la soddisfazione della base sociale, che oltre a beneficiare di un accresciuto bagaglio di competenze tecniche, acquisito grazie a percorsi formativi trasversali a tutti i settori, riceve a partire dal 2005 importanti quote a titolo di ristoro.

L'ampliamento dei servizi e la conseguente crescita di fatturato impongono alla cooperativa l'adozione di un nuovo piano complessivo di riorganizzazione aziendale. Si procede



alla definizione di mansionari e protocolli operativi per tutte le funzioni aziendali e i capi settore vengono sollevati dai compiti di produzione. La Collina progetta e realizza un software di gestione aziendale ("Natural") che ancora oggi costituisce un valido supporto per un attento controllo di gestione e monitoraggio del costo del lavoro. Lo sviluppo economico e imprenditoriale rende maturi i tempi per un nuovo e diverso posizionamento nel sistema cooperativo locale. A partire dal 2004 vengono stretti nuovi rapporti con gli organismi di rappresentanza e con la rete della cooperazione sociale. Rientra, dopo un lungo periodo di assenza, nel Consorzio per l'Impresa Sociale e si pone come soggetto attivo della promozione e dello sviluppo del Consorzio Ausonia, titolare dello storico stabilimento balneare triestino.

La cooperativa partecipa inoltre a un importante progetto regionale finalizzato alla certificazione di azienda "Family friendly" impegnata nelle politiche di conciliazione a favore dei propri associati/e e lavoratori/trici.

Nel dicembre 2009 La Collina promuove la costituzione di una cooperativa sociale di tipo A: RESET, Società Cooperativa sociale ONLUS, da subito attiva nei servizi di trasporto e nelle attività di accompagnamento e supporto alle persone affette da HIV o da altre gravi patologie correlate allo stato di tossicodipendenza. Nel corso del 2011 La Collina incentiva le collaborazioni con la Provincia di Trieste e con l'Assessorato al lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia nel quadro degli interventi di contrasto alla disoccupazione dovuta alla crisi del mercato del lavoro. La cooperativa partecipa ai bandi relativi ai Lavori di Pubblica Utilità (LPU) nell'ottica di assicurare un'occupazione temporanea ai lavoratori disoccupati privi di ammortizzatori sociali, aggiudicandosi nove progetti con l'Università degli studi di Trieste, la Provincia di Trieste e i Comuni di Trieste, Gorizia e Muggia.



All'inizio del 2011 vengono sottoscritte con Pineta del Carso SpA – Casa di cura le prime due convenzioni tripartite ai sensi del D.Lgs 10/09/2003 n. 276 (Legge Biagi) per l'inserimento lavorativo di due persone diversamente abili, grazie all'acquisizione di una commessa biennale per i servizi di archiviazione e digitalizzazione di documenti sanitari. Ad oggi le convenzioni sottoscritte da La Collina rappresentano gli unici esempi di applicazione della Legge Biagi a livello regionale. Successivamente, il Servizio Lavoro della Provincia di Trieste affida a La Collina la realizzazione di azioni di *tutoring* e di affiancamento del personale diversamente abile finalizzate all'integrazione lavorativa e alla formazione professionale dei beneficiari.

In parallelo, partecipa attivamente a varie partnership locali per la co-progettazione e la gestione di interventi in risposta ai nuovi bisogni del territorio e della comunità. In particolare, grazie al proprio impegno progettuale ed economico, è partner dell'Amministrazione comunale di Muggia nel progetto di rivitalizzazione e promozione del benessere socio-sanitario nell'area di Zindis, nell'ambito del Protocollo d'intesa Habitat-Microarea Zindis sottoscritto dal Comune, dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina e dall'ATER.

Nel segno della continuità con la mission aziendale dell'inserimento lavorativo e della promozione dei diritti di cittadinanza, La Collina partecipa alla procedura di accreditamento, finalizzata a individuare soggetti imprenditoriali idonei alla co-gestione e co-progettazione dei progetti terapeutici abilitativi personalizzati (budget individuali di salute) promossi dal Dipartimento di Salute Mentale di Trieste a favore dei propri utenti.

I Budget di Salute (BDS) rappresentano un percorso sperimentale innovativo volto a sviluppare opportunità di salute, emancipazione, inclusione e autonomia attraverso il coinvolgimento diretto della persona beneficiaria, risorsa al centro di un progetto che si avvale del *know how* delle imprese sociali del territorio. La Collina partecipa con successo alla procedura di accreditamento rispetto agli Assi Lavoro e Socialità posizionandosi al secondo posto della graduatoria finale a pari merito con Duemilauno Agenzia Sociale, principale cooperativa sociale di tipo A del territorio triestino.

Gli esiti dell'Accordo Quadro assumono particolare rilevanza per la cooperazione sociale di tipo B. Le cooperative CLU, La Collina e Agricola Monte San Pantaleone, occupano nell'ordine i primi posti della graduatoria, confermando la capacità di agire quali partner essenziali nella promozione e sviluppo delle politiche di welfare e la titolarità di quelle pratiche di inserimento lavorativo che si traducono in attenzione ai singoli, inclusione, diritti, salute.



In questa fase, coerentemente con i propri obiettivi di sviluppo aziendale la cooperativa:

- potenzia l'Area dei servizi culturali attraverso l'attivazione di servizi specialistici negli ambiti dell'archiviazione dei fondi storici (Archivi della Provincia di Trieste e Archivio generale del Comune di Trieste), della catalogazione bibliografica (Servizio Bibliotecario Urbano del Comune di Trieste, Biblioteca Provinciale di Gorizia) e della digitalizzazione documentaria (acquisizione digitale del quotidiano "L'indipendente" a favore del Comune di Trieste);
- inizia a sviluppare la propria attività al di fuori del territorio giuliano, acquisendo commesse da parte del Comune di Gorizia, della Provincia di Gorizia e della Provincia di Udine;
- entra a far parte del Consorzio COSM di Udine che raccoglie 14 cooperative sociali di tipo A e B del territorio regionale;
- diventa socio sovventore della storica cooperativa sociale Il posto delle fragole di Trieste, supportandola nel piano di riorganizzazione aziendale

Viene inoltre posto l'accento sull'ulteriore sviluppo di iniziative per la mutualità interna:

- nasce la prima squadra di calcio della cooperativa, "La Collina Football Club", grazie all'impegno del socio volontario Bruno Opatti;
- viene attivata una convenzione con le Cooperative NordEst per l'erogazione di buoni spesa a supporto delle famiglie delle lavoratrici e dei lavoratori della cooperativa;
- viene incentivata l'erogazione di prestiti infruttiferi da parte della cooperativa per limitare l'esposizione della compagine sociale verso gli istituti bancari e le agenzie finanziarie.



A seguito degli ottimi risultati di bilancio dell'ultimo decennio, che hanno consentito una progressiva patrimonializzazione della cooperativa, si concretizza una politica di investimenti tesa al consolidamento delle attività esistenti e allo sviluppo aziendale, agendo su vari assi di intervento:

- **Finanza:** inizia un percorso di valorizzazione della liquidità attraverso cospicui investimenti in conti di deposito vincolato;
- **Organizzazione:** dal secondo semestre 2011 la Direzione avvia un'attività consulenziale e formativa volta a rendere più efficiente la struttura aziendale grazie alla definizione di un nuovo organigramma. La nuova struttura, entra a regime all'inizio del 2013, prevede nuove aree di responsabilità all'interno dei settori produttivi e della tecnostruttura, nonché la definizione di una nuova area, incentrata sullo sviluppo aziendale.
- **Sicurezza:** si avvia un intenso processo di riorganizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione interno alla cooperativa. Il ruolo di medico competente viene affidato alla dott.ssa Rossella Padovese, mentre il dott. Michele Cannata viene nominato nuovo Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione (RSPP) della cooperativa. L'Assemblea dei soci nomina la socia Lara Lussi Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Parallelamente all'aggiornamento e alla produzione di tutta la documentazione necessaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si procede con un'intensa azione formativa che coinvolge l'intera struttura aziendale.
- **Partecipazioni, acquisizioni e incorporazioni:** con l'obiettivo di migliorare l'offerta delle aree di intervento esistenti e di creare nuove opportunità di reddito per i soci attraverso l'avvio di attività imprenditoriali svincolate dalla logica dell'appalto pubblico, si inaugura una politica di acquisizioni ed incorporazioni.



Viene acquisito da La Piazzetta Cooperativa Sociale il ramo d'azienda dedicato alla produzione grafica e web (2012) e nel 2013 la storica emittente radiofonica comunitaria "Radio Fragola", già gestita da La Collina fino al 2001. Oltre alle produzioni dedicate allo sviluppo di strumenti commerciali e di comunicazione interna, La Collina si aggiudica importanti commesse con enti pubblici e privati. Ciò consente alla cooperativa di trasformare l'area Creatività e didattica nell'area Comunicazione e creatività ampliando la gamma di servizi offerti. Nel 2012 inizia un intenso percorso di collaborazione con la Cooperativa Sociale Il posto delle fragole che porterà nel gennaio 2015 all'acquisizione dei rami d'azienda "Bar – ristorante Il posto delle fragole", "Bar One" e "Hotel Tritone". Nel mese di ottobre 2014

La Collina acquisisce la gestione (affitto d'azienda) del ristorante Soul food di via Rossetti a Trieste. Nel 2014 La Collina acquisisce un importante contratto per la progettazione e realizzazione della Mostra "L'Europa in guerra – Tracce del secolo Breve" che, curata dal Prof. Piero del Giudice, verrà inaugurata a fine 2014 a Trieste (Magazzino delle idee) e nel 2015 a Trento (Castello del Buonconsiglio). All'interno dell'importante progetto culturale La Collina decide di acquisire la casa editrice "Edizioni E" attraverso la quale edita il catalogo della Mostra.

- **Presenza sul territorio:** Nel corso del 2014 viene sottoscritta una convenzione tra La Collina e la Conferenza Permanente per la Salute mentale nel Mondo (Copersamm) – ONLUS. Oggetto della Convenzione è l'attivazione di un rapporto di collaborazione finalizzato allo sviluppo ed attuazione, in forma congiunta, di progettualità di valorizzazione del patrimonio storico, documentale, relazionale, di pratiche e di luoghi legato al percorso di deistituzionalizzazione psichiatrica. A fine 2014 La Collina rientra in qualità di socio nel C.N.A. (Confederazione Nazio-

nale Artigianato) di Trieste. La Collina organizza insieme alle cooperative sociali Reset e Il posto delle fragole, con il sostegno di Provincia di Trieste e Comune di Trieste e il patrocinio di Università degli Studi di Trieste e A.S.S. n. 1 triestina il primo Lunatico Festival. L'attività di La Collina Football Club viene ulteriormente sviluppata attraverso il sostegno alla costituzione dell'Associazione di volontariato Samarconda.

- **Sedi primarie e secondarie:** nel corso del 2014 viene affittata la nuova sede legale di La Collina di via dell'Orologio a Trieste. Nella nuova sede oggetto di una profonda opera di ristrutturazione viene trasferita nel 2015 la Direzione e amministrazione della cooperativa. La cooperativa partecipa insieme ad altri soggetti del Terzo Settore della città al progetto del Dipartimento di Salute mentale di Trieste "Centro diurno diffuso" grazie al quale vengono trasferiti presso il "Padiglione M" i locali che ospitano le diverse aree produttive. Consolidati i servizi attivi sul territorio triestino, viene dato impulso all'attività commerciale su scala regionale e nel triennio 2012 - 2014 La Collina si aggiudica commesse nell'ambito dei servizi culturali per il Comune di Gorizia, la Provincia di Gorizia, il Comune di Udine, la Provincia di Udine, il Comune di Pradamano, il Comune di Dolina – San Dorligo, il Comune di Duino Aurisina, il Comune di Ronchi dei Legionari e il Comune di Tarvisio. Nel 2014 per la prima volta nella storia della cooperativa viene superato il tetto dei 2.000.000,00 di euro di fatturato proprio (al netto di progetti, finanziamenti e contributi), offrendo stabili opportunità lavorative a più di 120 persone.



Coerentemente con i propri obiettivi aziendali, espande la rete di collaborazioni per lo sviluppo delle politiche di inserimento lavorativo intraprendendo una collaborazione con l'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE) con l'attivazione di progetti di "Attività Riparative Volontarie" e di tirocini formativi a favore di persone sottoposte a misure alternative al carcere e con l'Assessorato al lavoro della Provincia di Gorizia (Servizio Collocamento Mirato) per lo sviluppo di progettualità volte a favorire l'inserimento al lavoro di persone disabili.

Si incrementano le risorse finanziarie a supporto dei progetti di mutualità interna e per il sostegno ad attività culturali sviluppate da enti ed associazioni del territorio: entra in vigore nel 2012 la Tessera Associativa di La Collina e viene finanziato dalla Regione il progetto di mutualità interna Generation Sharing rivolto ai soci e alle loro famiglie.

L'ultimo quinquennio (2015 – 2019)

Nel quinquennio 2015-2019 si palesano alcuni fattori che influiscono negativamente sull'azione imprenditoriale di sviluppo aziendale:

- L'acuirsi della situazione di crisi generalizzata rende sempre più difficile l'azione commerciale della cooperativa aumentando esponenzialmente rispetto al recente passato forme di concorrenza, anche sleale, e la pratica scellerata del massimo ribasso nelle gare d'appalto da parte dei diretti concorrenti
- Il perdurare delle politiche di *spending review* della Sanità pubblica
- Il contenzioso legale relativo all'appalto dei servizi museali con il Comune di Trieste durato più di 3 anni riduce significativamente i ricavi per la vendita di servizi di sorveglianza e assistenza al pubblico (-50%) e costringe la Direzione della cooperativa ad intraprendere un lunghissimo percorso di concertazione per la salvaguardia della totalità dei posti di lavoro di soci e dipendenti

- Nel secondo semestre del 2016 viene data attuazione alla fase di soppressione delle Province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che porta alla perdita di un importante cliente della cooperativa producendo minori ricavi quantificabili in 130mila euro solamente nel secondo semestre 2016.

Nonostante queste e altre situazioni di difficoltà l'analisi dei bilanci degli ultimi cinque anni riporta comunque dati complessivamente positivi:

- Il fatturato cresce del 56% grazie al considerevole aumento delle attività in ambito turistico (ristorazione e alberghiero), Innovazione e territorio (servizi di tutoraggio e servizi di didattica), alla complessiva tenuta di quelle in ambito amministrativo, al consolidamento dell'azione progettuale dell'Area Sviluppo che permette di acquisire importanti finanziamenti e contributi. Nel 2019 il valore della produzione si attesta per la prima volta nella storia della cooperativa oltre i 4 milioni di € (4,248 milioni di € il fatturato e 4,703 milioni di € il tot. dei ricavi) anche grazie alla fusione per incorporazione con la cooperativa sociale di tipo A Reset.
- Prosegue l'azione commerciale finalizzata a svincolare sempre più la cooperativa dalla logica della gara d'appalto attraverso l'acquisizione dei rami d'azienda ristorazione e alberghiero dalla storica cooperativa sociale di tipo b "Il posto delle fragole", successivamente posta in liquidazione volontaria, e l'avvio di nuove attività commerciali: ristorante Soul Food, gestione Bar One per conto di ASUITs, gestione Osteria Sociale nello storico rione di San Giacomo a Trieste, acquisizione degli appalti per la gestione dei bar interni all'ITC Da Vinci e all'ITC Carli di Trieste, acquisizione dell'appalto per la gestione del Bar interno all'Università di Trieste.
- La distribuzione dei ricavi risulta sempre più equilibrata tra vendita di servizi attraverso appalti pubblici (39,97% nel 2019 contro il 72% del 2015), vendita di servizi a privati (60,03% di cui attività commerciale da corrispettivi pari al 22% contro il 14% e 0% da corrispettivi nel 2015), ricavi da progetti, finanziamenti e contributi (9 %).



- Prosegue la politica di investimento sulle proprietà immobiliari e le attività commerciali della cooperativa. Viene acquistato l'edificio che ospita l'Hotel Tritone di Barcola da Unicredit Real Estate per una somma di 340.000 euro, ammodernati il bar – ristorante Il posto delle fragole e l'Osteria sociale di Ponziana, ristrutturato il Bar interno della Scuola Superiore Da Vinci, acquisite nuove tecnologie e attrezzature per il potenziamento del segnale di Radio Fragola, ristrutturata e arredata la nuova sede legale di via dell'Orologio n. 6, ammodernato il bar Weiss dell'Università degli Studi di Trieste. Nel 2019 è stato acquisito un contributo di 125.000 € circa, destinato alla completa ristrutturazione dell'Hotel Tritone di Barcola a fronte di un investimento complessivo di circa 350.000 €.

- I buoni risultati economici degli ultimi anni consentono di ottenere un'ottima patrimonializzazione della società arrivata alla ragguardevole cifra di 1,832 milioni di euro e attestando la cooperativa come la più importante cooperativa sociale della Regione nel rapporto Tot. Passività/Valore del patrimonio netto aziendale
- La Collina continua a garantire il proprio sostegno ad associazioni e cooperative attive nella progettazione e realizzazione di attività culturali e sociali a favore di persone in stato di difficoltà investendo in tal senso importanti risorse.

Qui di seguito i principali fatti che hanno caratterizzato la gestione nel periodo 2015-2019:

1. **Sedi primarie, secondarie e unità locali:** viene portato a compimento il progetto di ridefinizione delle sedi aziendali. La nuova sede amministrativa e direzionale di via Dell'orologio 6, completamente ristrutturata e ammobiliata, avvia la sua

operatività a partire da gennaio 2016. Tutti gli uffici a supporto delle Aree di produzione vengono trasferiti all'interno del Parco Culturale di San Giovanni (padiglione M) e presso la Sede secondaria di Gorizia in via San Michele 42 (spazio di *coworking Magazin*). La storica sede sociale di via Querini 6 viene provvisoriamente adibita a magazzino - risolvendo l'annoso problema di carenza di spazi - e luogo per la formazione interna. Dal mese di giugno 2016 offre ospitalità all'Associazione sportiva dilettantistica Samarcanda.

Vengono avviate le seguenti Unità locali:

- Bar-ristorante Il posto delle fragole in via de Pastrovich 4
- Bar-ristorante Soul Food in via Rossetti 6/c
- Osteria sociale in via Ponziana 14
- Hotel Tritone in viale Miramare 133
- Sala di registrazione all'interno del Parco Basaglia di Gorizia
- Bar One in via Sai 1-3
- Bar ITC Da Vinci di via Paolo Veronese
- Bar ITC Carli di via Diaz
- Bar Weiss in via Weiss 4 per conto dell'università degli Studi di Trieste
- Appartamento di via Romana a Monfalcone

2. Organizzazione aziendale: in continua evoluzione il processo di organizzazione aziendale che porterà alla formalizzazione del nuovo organigramma e all'acquisizione della certificazione di qualità per le principali aree aziendali. Viene acquistato il nuovo software di gestione aziendale Nemo.

3. Nuovi ambiti di intervento: ad inizio 2015 viene firmato il rogito per l'acquisizione dei rami d'azienda ristorazione e alberghiero dalla storica cooperativa sociale di tipo b Il posto delle fragole. Immediatamente dopo il bar-ristorante viene completamente ristrutturato e rinnovato anche grazie all'ottenimento di un importante contributo da parte della Provincia di Trieste finalizzato all'acquisizione di nuovi rami d'azienda a favore di persone disabili. Si procede quindi all'inaugurazione del rinnovato locale nell'aprile del 2015.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si passa all'ammmodernamento parziale dell'Hotel Tritone di Barcola attraverso l'ottenimento di un contributo pubblico finalizzato all'implementazione di nuove opportunità di reddito riservate a persone iscritte al Collocamento Mirato. La proprietà dell'immobile, Unicredit Real estate, ricevuta una richiesta irrevocabile d'acquisto chiede alla cooperativa di far valere o meno il diritto di prelazione. Richieste numerose perizie ad alcuni professionisti del settore ed accertato il valore reale dell'immobile il Consiglio di amministrazione con voto unanime decide di acquistare l'immobile procedendo al rogito notarile nel mese di novembre 2015. Il corrispettivo dell'acquisto, pari a 340.000 euro al netto delle spese notarili e delle imposte viene in parte sostenuto attraverso l'attivazione di un prestito chirografario a 5 anni ottenuto senza il rilascio di garanzie da parte degli amministratori e di ipoteche sull'immobile. Sempre nel mese di novembre, tenuto conto delle difficoltà incontrate nella gestione del locale Soul Food e della volontà manifestata di investire maggiormente nelle strutture interne al Parco di San Giovanni di Trieste, si decide di accettare la richiesta pervenuta dalla Feel Good SRL di ricevere in subaffitto il locale. Nel mese di ottobre 2016 iniziano le trattative con la proprietà per l'acquisizione della gestione della trattoria interna all'ex casa del popolo di Ponziana. La trattoria, successivamente denominata Osteria sociale e completamente rinnovata nella parte esterna, viene inaugurata nel mese di marzo 2017.



Nel mese di dicembre 2016 La Collina si aggiudica la gara d'appalto per la gestione triennale del bar interno alla scuola superiore Da Vinci di via P. Veronese a Trieste. Nel mese di ottobre 2017 viene acquisita la gestione del bar interno all'Istituto Tecnico Carli di Trieste. Nel 2018 viene acquisita la gestione del bar interno per l'Università degli Studi di Trieste in via Weiss, 4.



Viene acquisita la casa editrice Edizioni E con la quale è stato possibile editare il libro-catalogo della Mostra "L'Europa in guerra. Tracce del secolo breve" e sottoscritta una convenzione con la casa editrice Alpha Beta Verlag di Merano per la vendita dei volumi della Collana 180. Nel 2017 grazie ad un contributo della Regione Friuli Venezia Giulia nasce l'Aquilone, il primo periodico realizzato in un carcere di alta sicurezza, quello di Tolmezzo.

Nel 2017 La Collina vince il Bando indetto dall'ASUITS "WAW – we are welcome". Il progetto permette a La Collina di gestire per il prossimo triennio le attività di formazione e di accoglienza rivolte a delegazioni nazionali e internazionali in visita a Trieste per conoscere l'organizzazione dei Servizi di Salute Mentale territoriali e le pratiche di inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio. Negli anni successivi La Collina produce attività formative e di scambio a favore di più di 2000 persone provenienti da 34 paesi del mondo. Nel 2019 il progetto evolve in "Itinerari Basagliani" e nella gestione della Mostra-archivio Oltre il giardino.

Nel 2018 La Collina, in ATI con 12 cooperative sociali del territorio triestino si aggiudica il Bando pluriennale per la gestione di Progetti terapeutico abilitativi personalizzati a favore di persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale di Trieste. Lo stesso anno la cooperativa partecipa alla fase di accreditamento per la gestione di budget di salute a favore di persone in carico al Dipartimento delle Dipendenze da sostanze legali e illegali di Trieste.

Nel 2016 La Collina inizia un percorso di collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di Gorizia con l'obiettivo di realizzare attività e progetti che favorissero più possibile le occasioni di inclusione sociale e inserimento lavorativo a favore di fasce deboli della popolazione. Parallelamente il Dipartimento era impegnato nel cercare di intraprendere un percorso che portasse alla riqualificazione degli immobili abbandonati del Parco Basaglia con l'obiettivo di rivitalizzarlo e di integrarlo con il tessuto sociale e culturale della città di Gorizia.



Condividendo tali obiettivi, inizia il progetto di recupero del patrimonio storico documentale dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale, realizzato attraverso l'acquisizione di una commessa volta a favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e iscritte al Collocamento Mirato della Provincia di Gorizia. L'esito del percorso è stato restituito alla città di Gorizia attraverso la realizzazione della Mostra "La verità è terapeutica" presentata durante la manifestazione "È Storia".

A partire da questa prima sperimentazione il rapporto di collaborazione con il DSM si è ulteriormente intensificato negli anni successivi permettendoci di:

A partire da questa prima sperimentazione il rapporto di collaborazione con il DSM si è ulteriormente intensificato negli anni successivi permettendoci di:

- Sottoscrivere con AAS 2 una convenzione triennale per il progetto Radio FraGola. Il progetto, che inizialmente prevedeva la realizzazione di una web radio, è in seguito evoluto in un laboratorio di produzione di audio-documentari. Le prime produzioni sono state presentate durante l'evento pubblico di inaugurazione del nuovo Centro di salute Mentale di Gorizia e nel contesto di due importanti rassegne artistiche in Inghilterra: "Place: Relinking, Relating, Relaying" all'Anglia Ruskin University di Cambridge dove è stato presentato il radiodramma "Tanto chiasso per Arlecchino" del filosofo tedesco Walter Benjamin corredato da un apparato visuale e dalla sottotitolazione in inglese. Lo stesso gruppo di lavoro goriziano è stato ospitato al Nottingham Contemporary per presentare la riduzione dell'audio documentario "B come Basaglia". Successivamente sono state avviate collaborazioni con il Museo Reina Sofia di Madrid ed il MACBA – Museo di Arte Contemporanea di Barcellona
- Realizzare nel settembre del 2016 il terzo incontro del network nazionale delle radio della salute mentale "Larghe vedute" che ha coinvolto decine di operatori, utenti, tecnici e speaker radiofonici provenienti da tutta Italia
- Realizzare lo spettacolo dello scrittore Pino Roveredo "Mastica e Sputa", messo in scena dagli attori del Pupkin Kabarett e inserito nelle tappe goriziane del Lunatico Festival
- Aggiudicarsi il bando indetto da AAS 2 "Bassa Friulana-Isontina" per la gestione di una palestra e di una sala di incisione interni al Parco Basaglia in ATI con la cooperativa sociale Arcobaleno
- Sottoscrivere un contratto quadriennale con il Consorzio Mosaico per la gestione di Progetti terapeutico Abilitativi personalizzati a favore di persone in carico al CSM di Gorizia per un importo complessivo di 285.000 euro
- Sottoscrivere un contratto di rete "Orti goriziani" finalizzato alla partecipazione di bandi europei
- Attivare due progetti di ricerca – azione in via Volta a Monfalcone e nel territorio di Sant'Anna a Gorizia
- Attivare la gestione di un appartamento in via Natisone in collaborazione con il CSM di Monfalcone per l'attuazione di progetti di socialità e inserimento lavorativo a favore di fasce deboli della popolazione
- Avviare un progetto formativo in ambito radiofonico da sviluppare in collaborazione con alcuni giovani seguiti dal centro di Salute mentale di Latisana
- Realizzare il progetto formativo Social Cooking a Gorizia
- Vincere i bandi indetti dall'AAS 2 per la valorizzazione di progetti sull'agricoltura sociale e per la valorizzazione del territorio e dei prodotti dell'Isontino
- Avviare un progetto per l'apertura del primo Portierato Sociale Diffuso dell'isontino nel rione di Campagnuzza in collaborazione con l'ATER di Gorizia
- Avviare un progetto editoriale con il CSM di Monfalcone
- Avviare proficue collaborazioni con la Fondazione Carigo per la realizzazione di progetti di valorizzazione del Parco Basaglia di Gorizia (Itinerari Basagliani nel 2019 e Sulle orme del cavallo blu nel 2019/20)
- Presentare dei progetti per la candidatura di Gorizia e Nova Gorica a capitali della cultura 2025



- Vincere il bando indetto dal GECT-GO (Gruppo Economico di Cooperazione Transfrontaliera) per lo sviluppo pluriennale della prima sperimentazione a livello europeo di budget di salute transfrontalieri a favore di persone in carico ai Servizi di Salute Mentale Italiani e Sloveni nei territori di Gorizia, Nova Gorica e Sampeter. Il servizio, tuttora in corso, ha permesso l'attivazione di una proficua collaborazione con il SENT di Lubjana.
- Avviare un progetto sperimentale a favore di persone disabili in carico al Centro di Salute Mentale di Gorizia per la gestione del servizio di front office del Centro.

4. Nuove collaborazioni: anche il 2015 ha visto La Collina protagonista di nuove importanti collaborazioni con strutture cooperative del territorio regionale ed extra-regionale. Nel secondo semestre 2015 La Collina diventa socia della storica cooperativa culturale triestina Bonawentura (Teatro Miela) attraverso la sottoscrizione di 20.000 euro in quote sociali. Parallelamente viene sottoscritta una Convenzione quadro tra le due cooperative per normare vendite di servizi, progetti comuni e iniziative a carattere mutualistico a favore dei propri soci.

La Collina aderisce al Consorzio @Nord di Bologna attraverso la sottoscrizione di una quota pari a 500 euro. Il Consorzio@Nord, costituito da Ideal Service, CAMST e Società Dolce di Bologna opera nella gestione di case di riposo in tutto il territorio regionale sviluppando un fatturato medio di circa 7 milioni di euro.

Nel 2015, La Collina aderisce al Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (CCFS) di Reggio Emilia in previsione di un suo possibile impiego per richieste di finanziamenti agevolati volti a favorire la politica di investimento della cooperativa in ambito turistico. Il CCFS nasce nel 1904 per promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo ed al consolidamento del movimento cooperativo, favorendo l'affermarsi delle attività aziendali delle cooperative associate.

Nel 2016 La Collina sottoscrive il suo primo contratto di rete con la cooperativa sociale Arcobaleno di Gorizia, la srl Orti Goriziani – Goriski vrtovi SRL e l'Azienda Agricola Zorutti. Il contratto di rete è finalizzato allo sviluppo di attività di trasformazione e commercializzazione prodotti, promozione vendita e fornitura

di servizi destinati al mondo agricolo, progetti di inclusione sociale nella zona territorialmente identificata come "Antica Contea di Gorizia e Gradisca". Nel secondo semestre 2016 la Rete partecipa insieme ad altri partner pubblici e privati ad un bando europeo Italia – Slovenia.

A partire dal 2016 La Collina avvia una collaborazione con ICS e Caritas per la gestione di servizi di comunicazione all'interno del Bando della Prefettura di Trieste per l'accoglienza dei migranti.

Nel 2018 La Collina avvia un percorso di conoscenza con l'Associazione Brez Meja Senza Confini, attiva da oltre 30 anni nel mondo del commercio equo solidale attraverso la gestione del punto vendita di via Torrebianca a Trieste. L'anno successivo viene sottoscritta

una convenzione di collaborazione tra le due realtà preparatoria all'acquisizione del ramo d'azienda commerciale da parte della cooperativa programmato per l'anno 2020.

Nel 2019 a seguito della crisi della cooperativa sociale Arcobaleno di Gorizia La Collina partecipa insieme alla cooperativa sociale Noncello di Pordenone ai tavoli istituzionali finalizzati al mantenimento della storica realtà cooperativa dell'isontino. I tavoli istituzionali porteranno al salvataggio della società attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alle sanificazioni da parte di Noncello, all'entrata nella compagine sociale di La Collina e alla modifica statutaria, prevista per il primo semestre 2020, che trasformerà la cooperativa sociale in una cooperativa sociale di secondo livello.



A fine 2019 La Collina, insieme all'associazione slovena PINA- Association for Culture and Education, partecipa al salvataggio della cooperativa culturale IGCOOP di Trieste attraverso la sottoscrizione in qualità di socio sovventore di quote per 5.000 euro.

- 5. La Collina ha continuato a rappresentare un solido punto di riferimento per cooperative e associazioni del territorio.** Svariate le collaborazioni attivate ed i progetti realizzati nel periodo 2015-19. Si sostengono: l'Associazione Samarcanda, Copersamm (Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo), Il Ponte rosso – mensile on line di divulgazione culturale del territorio, la Casa dell'Arte per l'organizzazione delle manifestazioni Foto notte e Immaginario oltre la crisi, la cooperativa agricola Monte San Pantaleone per l'organizzazione delle manifestazioni "Horti tergestini" e "Rose, musica e vino"; Bioest; svariati appuntamenti organizzati dalla microarea di Borgo Zindis; l'Associazione Franco Basaglia per l'organizzazione dei Fuochi di San Giovanni, le iniziative culturali collegate alla giornata mondiale per la lotta all'Aids, l'Associazione Zeno, l'Associazione Velemir Teatro, l'Associazione Servizio Volontariato Cittadino di via Volta a Monfalcone e l'Associazione giovanile Examina di Gorizia. Importante anche l'impegno sostenuto per l'organizzazione della edizioni del Lunatico festival arricchite ulteriormente nel 2016 da un progetto innovativo di sperimentazione teatrale "Follie d'Estate – Cultura e Teatri da Vivere" finanziato dal bando della Provincia di Trieste per la valorizzazione della cultura del territorio e dei suoi siti di pregio", nel 2017 con l'organizzazione della prima edizione del Lunatico Comix festival e nel 2019 con il filone Lunatico Kids in collaborazione con la Fondazione Pittini. Il progetto culturale, finanziato a partire dall'edizione 2016 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è stato ampliato nelle giornate e nei contenuti sviluppandosi in tre diversi filoni: musica, teatro e narrazioni. I più di 200 appuntamenti realizzati nel periodo 2015-2019 in vari comuni del territorio regionale hanno riscosso grande successo di pubblico e di critica ponendo il Lunatico festival come una delle più importanti manifestazioni culturali del territorio regionale.



- 6. Lo sviluppo in ambito regionale:** proseguita l'azione commerciale in ambito regionale con particolare attenzione al territorio isontino e della bassa friulana. A partire dalla costituzione della sede secondaria di Gorizia nel 2015 La Collina aumenta significativamente la presenza nel territorio isontino e in provincia di Udine. Vengono avviate collaborazioni con cooperative sociali e strutture consortili del territorio goriziano (Arcobaleno e Consorzio Mosaico) e con i referenti istituzionali, in particolare di Provincia, Ambito Alto e Basso isontino, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze e in generale AAS 2 "Bassa Friulana - Isontina" per la realizzazione di progetti in ambito culturale, di comunicazione, inserimento lavorativo e tutoraggio. Nel periodo 2015-2019 La Collina attiva servizi per i Comuni di: Udine, Pradamano, Santa Maria la Longa, Ronchi dei Legionari, Gorizia, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Monfalcone, Gradisca, San Canzian d'Isonzo, Tavagnacco, Cervignano del Friuli, Udine, Tarvisio, Fagagna, San Daniele del Friuli, Trivignano udinese, Cividale del Friuli, Latisana, Palazzolo dello Stella, Aquileia. Attiva anche servizi e collaborazioni con i seguenti enti: AAS 2 "Bassa Friulana e Isontina", ATER Gorizia, ERPAC, Provincia di Udine, Provincia di Gorizia e Fondazione Carigo.

7. **La cooperativa b + a: nel mese di settembre 2019 l'Assemblea straordinaria della cooperativa vota il progetto di fusione con la cooperativa sociale di tipo a Reset concludendo positivamente un percorso comune iniziato 10 anni prima.** Qui di seguito diamo evidenza del progetto di fusione nella sua versione integrale.

RELAZIONE

dell'organo amministrativo sul
progetto di fusione **B+A**

ai sensi dell'Art. 2501-quinquies Codice Civile



Premessa

LA COLLINA società cooperativa sociale ONLUS impresa sociale è stata fondata nel 1988 e la sua base sociale al 31/06/2019 contava 109 soci.

RESET società cooperativa sociale impresa sociale ONLUS è nata nel 2009 ed alla stessa data contava 17 soci. Nell'autunno del 2018 è stato avviato un percorso di avvicinamento tra le due realtà, finalizzato alla valutazione della possibile fusione tra i due soggetti.

Nel 2009 Reset era stata fondata, per volere di La Collina, per soddisfare due diverse istanze:

La Collina che già da qualche anno aveva l'ambizione di allargare il proprio raggio di intervento a quello tipico della cooperazione sociale di tipo a, con l'idea di poter

gestire servizi socioassistenziali ed educativi non escludendo aprioristicamente la possibilità di inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio

- ✓ un gruppo di educatori/trici associati all'ALT (Associazione lotta tossicodipendenza) attivi nella gestione di alcuni servizi al DDD di Trieste e un gruppo di lavoratori del "Centro Blu", centro a bassa soglia d'accesso sito in via Natisone a Monfalcone, entrambi con l'obiettivo di costituzione di una cooperativa sociale di tipo a

A distanza di 10 anni dalla costituzione di Reset, i tempi sono ormai maturi per unificare sotto un'unica realtà i diversi settori di attività e conseguentemente le due realtà societarie: la finalità della fusione è infatti la creazione di una cooperativa sociale unica che realizzi un modello circolare di gestione dell'attività di reinserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate.

Le attività di sviluppo del progetto di fusione hanno previsto il coinvolgimento di tutti gli amministratori delle due cooperative.

Tra le due opzioni tecniche di fusione, ovvero Fusione in senso stretto (o "pura"), con estinzione delle due società e traslazione dei patrimoni interi in capo ad una società di nuova costituzione, e Fusione per incorporazione (o "impropria"), con estinzione solo una delle due società e relativa traslazione dell'intero patrimonio nell'incorporante, si è preferita la seconda per una serie di motivi descritti più avanti.

Allo stesso tempo si è ritenuto che il valore della fusione alla pari fosse essenziale per valorizzare i risultati già conseguiti e le prospettive di crescita delle due cooperative.

1. Scopo della fusione

La fusione ha avuto scopo economico, strategico e gestionale: unificare le due Società Cooperative al fine di ottenere l'integrazione dei servizi offerti dalle diverse entità mediante uno sviluppo sinergico dei processi aziendali e la creazione di un'unica struttura organizzativa.

Dall'aggregazione tra La Collina e Reset derivano sostanziali ed importanti benefici gestionali, organizzativi, economici, amministrativi e finanziari per le cooperative partecipanti, nel rispetto dei principi mutualistici e nell'interesse dei soci tra i quali:

- ✓ facilitare il conseguimento degli scopi sociali;
- ✓ il nuovo soggetto imprenditoriale è in grado di contare su un Consiglio di amministrazione che sarà il prodotto della sintesi dei 2 esistenti. Questo produrrà sicuri benefici nella capacità di visione strategica della cooperativa e di governance;
- ✓ possibilità di miglior posizionamento e presidio all'interno degli Organismi di rappresentanza a livello regionale e nazionale e in tutti i contesti istituzionali attraverso una gestione diffusa e di qualità della referenza coordinandosi tra le due diverse divisioni;
- ✓ grazie alla razionalizzazione degli organismi di rappresentanza, aumento della possibilità di coinvolgimento della base sociale nelle scelte strategiche della cooperativa e nella progettazione e realizzazione di progetti di mutualità interna ed esterna alla cooperativa;
- ✓ riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni. La fusione produce benefici nella riduzione dei costi di gestione delle due società (consulenziali, sicurezza, privacy, information technology, amministrativo/fiscali, personale e paghe, assicurativi, bancari e facilita il lavoro del personale impegnato nel Centro servizi condiviso);
- ✓ riduzione dei costi consulenziali negli ambiti: fiscale e amministrativo, legale, sicurezza e privacy, personale e paghe;
- ✓ procedure più snelle e minori obblighi in capo al Consiglio di amministrazione

- e alla Tecnostruttura per la gestione dell'ambito societario (riduzione del numero di: assemblee dei soci e relativi verbali, CdA e relativi verbali, revisioni, collegi sindacali e revisori esterni, comunicazione di dati a Regione, Ministero, Organismi di rappresentanza, Società di ricerca);
- ✓ razionalizzazione dei contratti intracooperativi;
 - ✓ nuove possibilità di investimento finalizzate alla costituzione di strutture amministrative, commerciali, direzionali, consulenziali quantitativamente e qualitativamente adeguate e operanti con maggior livello di efficienza al fine di pervenire ad una maggiore redditività della gestione;
 - ✓ costruzione di un nuovo soggetto economico che si ponga tra le cooperative sociali più importanti del territorio per: numero di addetti/e, fatturato prodotto, liquidità, consistenza patrimonio netto e anche: territori di riferimento dell'azione commerciale, capacità progettuale e di innovazione, capacità di espressione di leadership all'interno degli organismi di rappresentanza e datoriali;
 - ✓ possibilità di costituire alleanze più forti con il mondo della cooperazione sociale, delle cooperative di produzione-lavoro e servizi e del mondo profit, possibilità di esprimere più autorevolezza all'interno delle strutture di rete e consortili partecipate;
 - ✓ capacità di coprire tutta la "filiera" che va dall'assistenza all'inserimento lavorativo di persone in stato di difficoltà favorendo le connessioni progettuali e commerciali tra le diverse divisioni;
 - ✓ maggiori opportunità di rispondere efficacemente ai bandi delle PPAA e quindi di acquisire le relative commesse data la complementarità delle aree di intervento coperte e la conseguente possibilità di integrare esperienze e competenze;
 - ✓ possibilità di ampliamento dell'azione commerciale a tutto il territorio regionale (sviluppo nell'area pordenonese e dell'alto Friuli) ed extraregionale;
 - ✓ possibilità di offrire una più alta gamma di servizi in particolare nel campo dei progetti individualizzati di salute a favore di persone in carico ai Servizi della salute mentale territoriali e dei Dipartimenti delle dipendenze, aggiungendo agli assi socialità e lavoro anche quelle relative all'assistenza e all'abitare;
 - ✓ possibilità di aumentare l'azione commerciale a favore della divisione A sfruttando le relazioni costruite sia all'interno di alcuni enti (Dipartimento di Salute Mentale di Trieste e di Gorizia) sia in alcuni territori (Alto e Basso Isontino);
 - ✓ realizzazione di processi diretti a creare valore – in sinergia con le capacità finanziarie e di management espresse da La Collina, incorporante – sfruttando gli asset di Reset, incorporata;
 - ✓ possibilità di migliore gestione delle situazioni di crisi derivanti dalla perdita di appalti/contratti attraverso l'eterogeneità degli ambiti di intervento e la possibilità di trasferimento di personale tra una divisione e l'altra;
 - ✓ possibilità di gestire adeguatamente fenomeni di burnout dentro sia la divisione A sia la divisione B, attraverso la possibilità di cambiamento delle mansioni assegnate;
 - ✓ possibilità di gestione più flessibile del personale all'interno delle diverse divisioni;
 - ✓ la nascita di un soggetto unico ha comportato di fatto la creazione di una cooperativa ulteriormente capitalizzata, capace di accedere a opportunità finanziarie e di credito maggiori e di misurarsi con le nuove modalità di collaborazione pubblico-privato, che vanno oltre alla tradizionale gestione di servizi attraverso il sistema degli appalti, e che chiedono alle imprese una capacità maggiore di affrontare il rischio (project financing ecc.);
 - ✓ razionalizzazione della funzionalità della Tecnostruttura che da Centro Servizi Condiviso diviene struttura di sistema unica in grado di operare con

una economicità maggiore, tagliando la duplicazione delle spese destinate alle consulenze esterne e rendendo possibile l'integrazione di nuove risorse interne per il suo potenziamento;

- ✓ determinazione di una spinta propulsiva per la definizione e configurazione di nuove aree produttive (si pensi ad esempio all'area Innovazione e Territorio) che operano dal lato di nuovi bisogni e servizi, portando in sé un determinante importante di innovatività, sperimentazione, creatività e ricerca, coinvolgendo operatori e professionalità intersettoriali ed eterogenee, provenienti dalle due esperienze cooperative precedenti e/o dalle diverse Aree e Servizi "storici" di ognuna di esse.
- ✓ In definitiva la fusione garantisce sia una migliore razionalizzazione dei costi di gestione che un potenziamento nell'area amministrativa, commerciale (sia relativamente alla vendita di servizi sia nella capacità di attrarre contributi e finanziamenti), direzionale e strategica.

2. Profilo economico e giuridico

Il Progetto di Fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-ter Codice Civile, ha previsto l'incorporazione da parte della società incorporante "LA COLLINA - SOCIETÀ COOPERATIVA" della società incorporata "RESET SOCIETÀ COOPERATIVA".

La tipologia di **fusione per incorporazione** è stata adottata principalmente per motivi tecnici più che strategici, privilegiando in generale il criterio di semplicità dell'operazione. La fusione propria è poco comune ed estremamente rara nel mondo cooperativo. È un'operazione più complessa: vanno volturati tutti i diritti, titoli, autorizzazioni, beni immobili o iscritti nei pubblici registri di entrambe le società; va chiuso il bilancio il giorno antecedente alla fusione (mentre la fusione per incorporazione può avere effetto retroattivo, ad esempio dal 01/01 dell'anno di fusione).

Da entrambi i metodi di fusione viene generata una nuova società, con un nuovo statuto; nel nostro caso La Collina in quanto incorporante ha effettuato una Assemblea Straordinaria, in cui ci sono state adottate le modifiche statutarie concordate con la società incorporata.

La scelta di quale dovesse essere la cooperativa incorporante si è basata su un'analisi multicriteri qualitativa che ha permesso di individuare la cooperativa «più grande». I criteri che sono stati considerati sono:

- ✓ il modello di business della "nuova" cooperativa: servizi offerti, posizionamento strategico, natura del rapporto mutualistico, trend di crescita dei soci e clienti.
- ✓ gli aspetti contabili della fusione: il patrimonio netto e le riserve, ovvero il rapporto tra i due patrimoni netti e l'eventuale presenza di perdite pregresse che vanno ad erodere il capitale; l'impatto fiscale, ovvero la presenza di benefici o perdite fiscali a seconda di una scelta rispetto all'altra.
- ✓ la complessità amministrativa della fusione: ci possono essere diverse attività amministrative necessarie per portare cespiti, autorizzazioni o comunque la titolarità di poste contabili attive nell'incorporante.
- ✓ Dalle valutazioni fatte dagli amministratori e dal confronto con i consulenti, è emerso che sia in termini di modello di impresa (posizionamento e trend di crescita in primis) che di semplificazione amministrativa fosse preferibile il «mantenimento» della cooperativa sociale La Collina.

A completamento dell'analisi, sono stati considerati altri due elementi importanti, ampiamente discussi:

- ✓ la eventuale presenza di un rapporto di concambio
- ✓ la tutela del patrimonio dei soci cooperatori

Il **rapporto di concambio** esprime il valore che ciascun socio delle società coinvolte nella fusione sostiene e riceve per l'esecuzione delle stesse: dall'impostazione, dunque, del rapporto di cambio si determina il peso della partecipazione di ciascuno nell'ente che risulterà.

Trattandosi di fusione tra società cooperative a mutualità prevalente soggette a regime di indivisibilità delle riserve e che riconoscono ai soci eguali diritti a prescindere dall'ammontare della loro partecipazione al capitale sociale, il rapporto di cambio in questa fusione è determinato alla pari e senza l'obbligo di redazione della relazione degli esperti, volta a verificare la congruità del concambio, prevista ex art. 2501 sexies del Codice Civile.

Si è tenuto conto esclusivamente del valore nominale dei capitali sociali e prescindendo dal valore patrimoniale delle rispettive aziende, cioè la fusione per incorporazione è avvenuta con aumento del capitale sociale nominale dell'Incorporante in misura pari al valore nominale del capitale dell'Incorporata.

Effetti della Fusione

La fusione ha comportato un aumento di capitale sociale in La Collina necessario per assicurare l'attribuzione a tutti i nuovi Soci di una quota di capitale sociale del medesimo valore unitario di quella detenuta in RESET. Pertanto l'incremento del patrimonio in La Collina è stato pari al valore contabile presente nel patrimonio di RESET, rappresentato nella situazione patrimoniale di riferimento.

I soci provenienti da La Collina hanno mantenuto le proprie quote di partecipazione (che hanno mantenuto lo stesso valore nominale, se pur con un'incidenza percentuale inferiore sul totale del capitale sociale).

A ciascun socio di RESET sono state attribuite quote di partecipazione al capitale di La Collina di valore pari a quelle detenute, mediante iscrizione al Libro dei soci a fusione avvenuta. Non è stato pertanto stabilito alcun conguaglio in denaro perché il valore nominale è rimasto immutato. Non si è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non si è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del cod. civ., gli effetti reali della Fusione sono decorsi dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile. Tutte le operazioni contabili e fiscali di RESET sono state imputate al bilancio di La Collina dal 01/01/2019, quindi il bilancio 2019 di La Collina è un bilancio "consolidato" tra le due cooperative.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione sono decorsi anch'essi dal 01/01/2019, ai sensi dell'art. 172, comma nove, del Testo Unico delle imposte sui redditi.

3. Profilo identitario

I vantaggi portati dalla fusione e illustrati nelle precedenti pagine ci hanno dotato e sempre più ci doteranno di maggiori strumenti per far fronte a un mercato sempre più duro e complesso, non semplicemente adattandoci alla situazione ma affermando la nostra identità e diversità per contribuire a costruire un presente e un futuro migliori.

La volontà dei Consigli di amministrazione delle due cooperative sociali è stata quella di mantenere la denominazione La Collina per questa rinnovata Cooperativa. Un soggetto imprenditoriale di nuova generazione in grado di coprire tutti i servizi della filiera che va dall'assistenza all'inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio ma che vuole mantenere e attualizzare, anche attraverso il nome, le sue radici basagliane. Una denominazione che guarda anche ad una pratica, ad un modo di fare inserimento lavorativo e di sviluppare servizi socio-assistenziali mettendo sempre in secondo piano la malattia e al centro del processo di salute i bisogni e le potenzialità delle persone siano esse lavoratori/trici della cooperativa o utenti dei Servizi.

La nuova cooperativa risultante dalla fusione intende lavorare in continuità con una denominazione e una storia che vedono nell'innovazione il segno distintivo della propria azione imprenditoriale. Questa dimensione di impresa sociale di cui siamo espressione, trova le sue coordinate storiche proprio nel cambiamento radicale innescato dalla deistituzionalizzazione.

E' all'interno dei Parchi degli ex O.P.P. di Trieste e Gorizia, che si è formata una mappa di sinergie vitali tra risorse eterogenee, intelligenze che prima appartenevano al "dentro" o al "fuori". Nello "stare dentro", si è guardato e si continuerà a guardare ai Parchi come a luoghi di convergenza di nuove sfide culturali e imprenditoriali secondo una logica di rete oggi ampiamente condivisa, che porta essa stessa con forza sempre maggiore a guardare "fuori".

Nello "stare fuori" portiamo nei territori i valori e le esperienze acquisite che così si contaminano in un interscambio continuo, che stimola il confronto e la crescita e diveniamo parte attiva e capace di leggere una realtà in mutamento che ci spinge verso la ricerca di risposte a nuove istanze quali:

- ✓ L'ampliamento del divario ricchi-poveri caratterizzato dall'aumento dei dati relativi alla povertà assoluta a fronte di una concentrazione della ricchezza in una fascia sempre più ristretta della popolazione, in un andamento inversamente proporzionale tra i due poli, determina una spinta verso il basso della "classe media" che va a costituire una sorta di grande "zona d'ombra" in cui si fanno sempre più sfumati i confini con situazioni di svantaggio, precarietà, disagio e marginalità sociale.
- ✓ La comparsa di nuove forme di "svantaggio", non sempre facilmente definibili ed identificabili come tali.
- ✓ La crescita di esigenze e necessità che non trovano facile risposta da parte degli Enti e dal sistema del welfare pubblico che non sono in grado (o in alcuni casi non hanno la volontà e/o la possibilità) di ideare, sviluppare/programmare e mettere in campo risposte adeguate dal punto di vista dei tempi, delle risorse a disposizione, delle metodologie e modalità.

Di fronte a questo La Collina, anche attraverso la fusione con Reset ha avviato in questi anni e intende proseguire e consolidare un processo di innovazione e sviluppo tanto di servizi quanto di aree e modalità di intervento, costruendo una sinergia che rafforzi e potenzi la propria azione a 360°, secondo una logica di valorizzazione delle risorse dei territori e di integrazione di tutti i soggetti che possono contribuire a fornire risposte ai nuovi bisogni.

La fusione tra La Collina e Reset ha avuto l'obiettivo di operare sulla complessità del sistema dei determinanti di salute: il lavoro, l'abitare, l'accesso alla cultura e all'istruzione, l'ambiente (sociale e fisico), il territorio, le condizioni socio-economiche, favorendo un approccio proattivo, di co-protagonismo e co-responsabilità di tutti i soggetti coinvolti e superando un concetto più "passivo" e/o assistenziale di beneficiari ed erogatori di servizi

1.4 LA MISSION

La Collina è una cooperativa sociale impegnata dal 1988 nella realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone escluse dal sistema delle opportunità di accesso al mercato del lavoro in ragione di un vissuto di fragilità legato a disagio psichico, limitazioni fisiche, dipendenza da sostanze, provvedimenti giudiziari. La cooperativa si muove quindi lungo una duplice direttrice, nel tentativo di coniugare le logiche dell'impresa, centrate sulla soddisfazione del cliente e sull'erogazione di servizi di qualità, con la delicata mission dell'inserimento lavorativo di persone che vivono una condizione di difficoltà.

**IL CUORE DELLA SFIDA:
ESSERE “IMPRESA SOCIALE”,
organizzazione di persone e mezzi
orientata al raggiungimento di obiettivi
di inclusione ed emancipazione
di soggetti a bassa contrattualità sociale**

Il mandato normativo e statutario dell'inserimento lavorativo costituisce il cuore della sfida – sempre attuale e tutt'altro che scontata – dell'essere “impresa sociale”, organizzazione di persone e mezzi orientata al raggiungimento di obiettivi di inclusione ed emancipazione di soggetti a bassa contrattualità sociale.

Per rendere possibile questa sinergia, La Collina progetta e gestisce, nell'intero territorio del Friuli Venezia Giulia, servizi culturali, amministrativi, turistici e didattico-creativi.

L'agire imprenditoriale e sociale della cooperativa si inquadra in un preciso sistema di valori e di pratiche:

- la centralità del socio: La Collina promuove il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali della propria compagine sociale, favorendo in particolar modo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale delle persone provenienti dall'area del disagio. Il socio è destinatario delle attività di formazione e aggiornamento professionale, delle politiche di sostegno mutualistico e di riconoscimento di trattamenti economici migliorativi (ristorni), oltre alla puntuale applicazione dei livelli retributivi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.
- la trasparenza nei processi di *governance*: l'assetto decisionale è modulato sulla base della consapevolezza che l'intrapresa è resa possibile dalla comune assunzione del rischio imprenditoriale e dalla necessaria condivisione dei percorsi in atto; la compagine sociale non è riduttivamente destinataria delle politiche dell'organo di governo ma è piena soggettività investita della responsabilità di incidere;
- la qualità dei servizi offerti: nella ferma volontà di superare lo stereotipo che spesso associa la cooperazione sociale a prestazioni poco costose e di scarso livello qualitativo, La Collina punta costantemente all'eccellenza dei propri servizi e alla soddisfazione del cliente;
- la capacità progettuale: saper cogliere le esigenze del cliente e le istanze delle comunità territoriali e tradurle in visioni progettuali legate a concrete azioni di sviluppo;
- la presenza nel territorio: agire come soggetto qualificato e accreditato nel contesto locale delle politiche di welfare, perseguendo, accanto alla pura gestione di servizi, la strada della co-progettazione con altri soggetti, oltre a proporsi nel mercato privato generando valore sociale aggiunto a favore della cittadinanza.



2

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA

FORMA GIURIDICA E OGGETTO SOCIALE

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA COOPERATIVA:
PREVISIONI STATUARIE



2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA

2.1 FORMA GIURIDICA E OGGETTO SOCIALE

La Collina ha forma giuridica di Cooperativa Sociale. I principali dati riguardanti la cooperativa si possono riassumere nella seguente tabella:

Costituzione	Atto del giorno 29 giugno 1988 nello Studio del notaio Alessandra Malacrea Reinotti a Trieste
Inizio attività di impresa	10 aprile 1989
Fine attività di impresa	31 dicembre 2050
Iscrizioni	Registro delle Imprese di Trieste nella sezione Ordinaria con data 19 febbraio 1996, codice fiscale e numero d'iscrizione 00746150325
	Repertorio Economico Amministrativo (REA) numero 97528 in data 14 novembre 1988
	Albo Regionale delle cooperative al n. 6 sez. B su conforme decreto assessorile n. 48 d.d. 29 aprile 1992
	Albo Regionale delle cooperative sociali al n. 494, sez. A su Decreto n. 916/SPS d.d. 2 maggio 2020
	Registro Regionale delle Cooperative al numero 2761, sezione Produzione Lavoro, con decreto assessorile n. 450 d.d. 1 dicembre 1988 ed al numero 3104, sezione Cooperazione Sociale, con decreto assessorile n. 350 d.d. 1 ottobre 1993 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 79 d.d. 20 novembre 1982, così come sostituito dall'art. 1 della Legge Regionale n. 19 d.d. 11 maggio 1993
	Albo Nazionale Società Cooperative dal 18 marzo 2005 con il numero A111758
Modifiche Statutarie	Il giorno 16 settembre 2019 l'Assemblea Straordinaria dei Soci approva, il progetto di Fusione per incorporazione con la cooperativa sociale Reset e la Variazione dello Statuto le cui modifiche più rilevanti riguardano: l'adeguamento alla disciplina delle Imprese Sociali di cui al D.Lgs. 3/07/2017 n. 112; gli scopi sociali, con l'ampliamento alle attività relative alla lettera a) della Legge 381/91 (gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, riabilitativi e più in generale alla persona in via prevalente e in via funzionale attraverso l'inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio così come previsto dalle lettere a) e b) della Legge 381/91; le categorie di soci
	Il giorno 15 giugno 2016 l'Assemblea dei Soci approva lo Statuto al fine ottenere la qualifica di Impresa Sociale di cui alla Legge 155/2006, aggiorna il proprio Oggetto Sociale e modifica, semplificandole, le modalità di convocazione dell'Assemblea
	con l'Assemblea del 18 dicembre 2009, la cooperativa procede all'adeguamento dello Statuto secondo le disposizioni delle società per azioni, essendo il numero dei soci cooperatori superiore a 20 e avendo l'attivo dello stato patrimoniale della cooperativa superato un milione di euro
	Il giorno 23 marzo 2005 l'Assemblea dei Soci approva lo Statuto al fine di renderlo coerente con i dettami della Legge n.142 del 3 aprile 2001

Gli articoli 4 e 5 riportano gli scopi e l'oggetto della cooperativa. L'estratto che segue contiene i passaggi più significativi dei due articoli:

ART. 4 – SCOPI

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della collettività alla promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini nonché le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112, senza fini di lucro. Allo stesso modo i soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associativa dell'azienda nella quale i soci prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa pone la solidarietà a fondamento di ogni azione finalizzata ad un autentico sviluppo della persona umana e della società, nel rispetto e nella promozione della dignità della persona in tutte le sue dimensioni.

Per l'efficace realizzazione di tali scopi, considerate le necessità dei sottoindicati ambiti d'intervento, la Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le loro fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili, sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, sia svolgendo attività volte alla promozione ed all'inserimento lavorativo delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate, così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e di tipo b) e, comunque, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito, la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

La Cooperativa, per poter attuare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, vuole operare attivamente anche con le istituzioni pubbliche locali e regionali, con altri enti cooperativi ed imprese, con le altre imprese sociali e gli organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi. La Cooperativa si propone inoltre, avvalendosi di tutte le agevolazioni di legge, il conseguimento delle finalità proprie delle imprese sociali come definite dal D.Lgs. 155/2006 e per un tanto:

- redige annualmente, secondo le linee guida all'uopo predisposte dall'Autorità competente, al fine di rappresentare l'osservanza delle proprie finalità sociali, il Bilancio Sociale della propria attività, da depositarsi presso il competente

Ufficio delle Imprese;

- adotta, se non già previsto, uno specifico regolamento interno per la disciplina delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle proprie attività.

A norma della legge 142/01 e successive modifiche ed integrazioni il socio della Cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, nelle diverse tipologie stabilite dalla legge e secondo le modalità disciplinate dal Regolamento Interno della Cooperativa, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa intende, infine, perseguire un orientamento imprenditoriale capace di costruire processi e strumenti di reciprocità nei territori in cui essa opera, nonché forme di integrazione e collaborazione con altre cooperative sociali e in particolare promuovendo lo sviluppo delle esperienze consortili. [...]

ARTICOLO 5 - OGGETTO

Considerato lo scopo mutualistico definito nell'art. 4 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto sociale:

A) l'organizzazione e la gestione di servizi socio-assistenziali, riabilitativi, sanitari, educativi, culturali e di animazione a favore di singoli e della collettività nonché di

progetti per il recupero, l'assistenza o l'inserimento anche lavorativo, di minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà o di persone svantaggiate, quali:

1) l'organizzazione e la gestione di strutture adibite all'attività sanitaria, socio sanitaria, socio-culturale, socio assistenziale, educativa e ricreativa per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà;

2) la progettazione, l'organizzazione e gestione di asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie, centri gioco, centri ricreativi estivi, doposcuola, centri educativi, ludoteche e ogni altro servizio anche a carattere sperimentale previsto dalla normativa vigente, anche a domicilio, volto all'educazione e all'assistenza delle prima infanzia e di bambini, adolescenti e giovani; attività e servizi per l'integrazione di minori con disabilità e/o fragilità, sia in ambito scolastico sia extrascolastico;

3) la progettazione e realizzazione di attività e servizi di orientamento, preformazione e formazione professionale rivolti a vari target, ivi comprese le attività ed i servizi di alta formazione, scuole di specializzazione, "SUMMER SCHOOL";

4) co-progettazione, progettazione e realizzazione di progetti individualizzati per la promozione della salute attraverso l'inclusione socio lavorativa di persone in stato di difficoltà, attività di tutoring, mentoring, inserimento lavorativo e inclusione sociale rivolti a persone in stato di difficoltà;

5) attività di intermediazione per il lavoro, selezione e ricerca del personale, anche per enti pubblici e privati, secondo le norme vigenti e/o ottenute le eventuali autorizzazioni dalle competenti autorità;

6) progettazione e/o gestione e/o coordinamento di attività di fundraising e crowdfunding, nei limiti consentiti dal presente statuto e nel rispetto della normativa di legge in materia generale di cooperative ed in particolare di cooperative imprese sociali;

B) in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione – in forma stabile ovvero temporanea – di una o più unità produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, Legge 381/1991 e dalla normativa vigente, nell'ambito dei settori, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente, sia assumendoli in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto, in forma ambulante o all'ingrosso, quali per esempio:

1. la promozione e la gestione dell'istruzione, la formazione professionale delle persone svantaggiate al fine della loro qualificazione, riqualificazione, specializzazione, riabilitazione e perfezionamento;

2. la progettazione, il riordino, il restauro e l'informatizzazione di archivi storico diplomatici e correnti anche attraverso la gestione di attività e servizi di digitalizzazione documentale, la gestione di magazzini in ambito archivistico, la progettazione e produzione di software archivistici;

3. la gestione di data entry specializzato ed industriale e delle attività ad esso collegate;

4. la gestione di pubbliche relazioni, di sportelli informativi front-office e back office anche attraverso l'utilizzo di tecnologie telematiche ed informative e delle attività ad essi collegate;

5. la progettazione e la gestione parziale o globale di servizi di segreteria amministrativa per conto terzi pubblici e privati e delle attività ad essi collegate;

6. la progettazione e realizzazione di attività e servizi di sostegno alle imprese e agli enti, quali amministrazione, contabilità, segretariato, fattorinaggio, centralino, call center, organizzazione, servizi informatici, consulenza, traduzioni, interpretariato e affini;

7. la progettazione e la gestione parziale o globale di servizi postali e di recapito a carattere locale, nazionale ed internazionale e delle attività ad essi collegate;

8. la prestazione di servizi di vigilanza, portierato, guardiania e sicurezza, prevenzione incendio, gestione delle emergenze ed evacuazione, nonché tutte le attività connesse

a questi servizi per soggetti pubblici e privati;

9. la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione, la promozione, l'allestimento e la gestione di spazi congressuali, fieristici, convegnistici, espositivi, di mostre e di musei e delle attività e servizi ad essi collegate. La progettazione e la gestione di servizi di: bookshop, guardaroba, biglietteria, segreteria visite guidate, visite guidate, laboratori didattici e creativi, espositivi e museali complessi, catering, apertura, chiusura e sorveglianza edificio ed attrezzature in fascia diurna e notturna, assistenza al pubblico, marketing e comunicazione, capoturno ed esperto dei servizi antincendio e dei sistemi di sicurezza, tecnici, allestimento e disallestimento, produzione e vendita di gadgets e audioguide, servizi di hostessing, traduzione ed interpretariato;

10. la progettazione e la realizzazione di servizi, laboratori didattici e visite guidate per soggetti pubblici e privati;

11. la progettazione e la realizzazione di servizi di animazione per soggetti pubblici e privati;

12. la gestione parziale e globale di biblioteche e di tutte le attività e servizi ad esse connesse. Servizi di: accoglienza al pubblico, compresa quella informatica, quick reference, catalogazione, lavorazione e sistemazione del patrimonio documentale sia manuale che informatica anche attraverso la progettazione e realizzazione di software dedicati, apertura, chiusura, custodia e sorveglianza edificio ed attrezzature, attività di supporto e collaborazione in genere ad iniziative culturali. Servizi di iscrizione, prestito e restituzione documenti, di segreteria, di archiviazione, di accoglienza, di assistenza informatica agli utenti. Servizi di pulizie e servizi tecnici;

13. la gestione di spazi teatrali attraverso la progettazione, promozione, l'allestimento e il disallestimento degli spazi, il montaggio e lo smontaggio degli apparati scenici, dei servizi tecnici audio, video e di proiezione, la gestione della sicurezza e delle emergenze, l'accoglienza degli spettatori, i servizi di biglietteria e di bookshop, i servizi di sala, la segreteria organizzativa, i servizi grafici, di marketing, promozione e comunicazione, la sorveglianza e la pulizia degli spazi;

14. la produzione, l'allestimento e la gestione di spettacoli teatrali e cinematografici, di concerti, di balli e di qualsiasi altra forma di servizio ricreativo, sportivo e di gestione del tempo libero, manifestazioni di arti visive, di ricerca e di didattica

15. fornitura, allestimento e disallestimento, movimentazione logistica e noleggio, montaggio e smontaggio di apparati scenici, di servizi tecnici audio, video e di proiezione, la posa in opera di cablaggi degli impianti di distribuzione elettrica, installazione in appoggio o sospensione dei diffusori elettroacustici, installazione delle apparecchiature elettroniche attive e passive di controllo e gestione dei segnali audio, gestione tecnica e conduzione degli impianti di spettacolo nonché di tutte le strutture e apparecchiature necessarie alla realizzazione di concerti, stand fieristici, congressi, manifestazioni culturali, iniziative pubbliche, spettacoli ed eventi promozionali, pubblicitari, radiotelevisivi, cinematografici, artistici, di attività sportive e ricreative ed eventi in genere;

16. la ricerca, la progettazione e la produzione di beni e servizi nel settore informatico (incluso realizzazione e commercializzazione di software e di realizzazioni web), nel settore delle tecnologie, nel settore editoriale, nel settore radio, nel settore video, nel settore cinematografico, nel settore grafico e in tutte le attività ad essi collegate;

17. progettazione, acquisizione, gestione, produzione, fornitura e diffusione di programmi radiofonici e televisivi, sia via cavo che via etere, e la loro commercializzazione;

18. gestione e produzione di attività editoriali informative e di approfondimento giornalistico (con esclusione della pubblicazione di giornali quotidiani) anche mediante l'utilizzo della rete informatica internet o simile e la loro commercializzazione;

19. servizi di merchandising, servizi di predisposizione, distribuzione e affissione di materiale pubblicitario, promozionale o di altro tipo per soggetti pubblici e privati;

20. vendita di giornali, riviste, periodici ed altri prodotti editoriali, dischi, cd e prodotti audio;

21. gestione di servizi grafici per clienti pubblici e privati nonché attività di proget-

- tazione, promozione e di produzione grafica per clienti pubblici e privati e di tutte le attività e servizi nell'ambito della comunicazione;
22. la progettazione, realizzazione e gestione di attività di accoglienza turistica, quali strutture alberghiere, ostelli, bad & breakfast, campeggi, strutture di accoglienza con finalità sociali, housing sociale e affini; ivi compresi qualsiasi servizio connesso all'attività turistica compresi la progettazione e realizzazione di itinerari didattici e turistici e l'organizzazione di ogni altra iniziativa a carattere di studio tendente a valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui opera;
23. gestione servizi di ristorazione, tra i quali gestione di bar, ristoranti, mense e pubblici esercizi, catering, trasporto e somministrazione di pasti e affini, distribuzione di pasti e bevande, preparazione di pasti e alimenti in genere sia confezionati che prodotti artigianalmente, somministrazione di alcolici per periodi determinati o indeterminati in conto proprio o di terzi;
24. la progettazione, promozione e gestione di attività collegate alla balneazione: balneazione tradizionale, con tutti i servizi a ciò collegati; ristorazione e bar all'interno dello stabilimento balneare e nella struttura esterna collegata; cura del corpo, benessere e attività terapeutiche; attività sportive, formative e di divertimento, con particolare riferimento a quelle collegate al mare; organizzazione di spettacoli, iniziative, eventi, attività culturali, ricreative e del tempo libero; attività di salvamento bagnanti;
25. offrire interventi nel settore del tempo libero, soprattutto dei giovani, con attività di animazione e gestione dei centri giovanili, centri culturali, ecc., così come organizzare e gestire servizi di informazione rivolti ai giovani (ad es. servizio Informagiovani), in collaborazione con enti pubblici e privati
26. ideazione e gestione di servizi e attività nell'ambito dell'agricoltura e dell'agricoltura sociale (produzione e trasformazione di prodotti dell'agricoltura e attività connesse, fattorie sociali e didattiche);
27. vendita e trasformazione di prodotti alimentari;
28. gestione di attività commerciali ambulanti, al dettaglio e all'ingrosso e di servizi ausiliari, anche in conto vendita nonché di attività del settore equosolidale;
29. ideazione, progettazione, design, produzione, vendita all'ingrosso e al dettaglio di produzioni artigianali, lavorazioni artistiche, elementi di design, arredo e arredo urbano;
30. la progettazione, realizzazione e gestione di processi di rigenerazione urbana e attività e servizi affini;
31. la progettazione, realizzazione e gestione di manutenzione di aree verdi, gestione di parchi, riserve naturali, di impianti sportivi, ricreativi e affini;
32. gestione di servizi di pulizia, tra i quali pulizie generali e speciali, civili, industriali, sanitarie, di vetture e mezzi di trasporto, nonché la manutenzione di edifici pubblici e privati;
33. trasporto di persone con idonei mezzi propri e/o di terzi, in forma singola o collettiva nonché trasporto di merci per conto terzi e traslochi con operazioni di montaggio e smontaggio mobili e attività ausiliarie;
34. attività economiche e sociali per favorire l'uso dei beni confiscati alla criminalità organizzata, anche attraverso l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
35. promuovere, realizzare e coordinare progetti di cooperazione nazionale e internazionale e attività connesse;
36. promuovere, realizzare e coordinare progetti ed iniziative di ricerca a favore dei soci, anche all'estero, direttamente o in partecipazione con altri organismi ed enti che abbiano analoghe finalità; intervenire attivamente nell'ambito degli obiettivi rivolti al settore sociale proponendo progetti specifici finanziati dall'Unione Europea. Per il raggiungimento delle finalità anzidette potrà promuovere ed assumere, in qualsiasi forma consentita, partecipazioni o interessenze con organizzazioni non lucrative di utilità sociale, comprese le fondazioni e le associazioni, ed ogni altro ente di carattere privato e pubblico con o senza personalità giuridica, nonché costituire società e/o associazioni temporanee di imprese anche

partecipando a reti multinazionali di organismi europei, pubblici e privati;

- partecipare a trattative, gare ed appalti, aste pubbliche, nonché stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, svolgendo attività commerciali anche occasionali in settori anche diversi da quelli esplicitati sopra;*
- concludere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, necessarie o utili per la realizzazione degli scopi predetti, ivi compreso il contrarre mutui, stipulare altri contratti di finanziamento sotto ogni forma con istituti di credito e società finanziarie per la concessione di credito ai propri soci, prestare avalli e fidejussioni, accendere ipoteche sui beni sociali, e concedere garanzie in genere, anche reali;*
- svolgere ogni altra attività strettamente connessa a quelle sopra indicate e compiere ogni altro atto accessorio avente per oggetto il perseguimento delle finalità sociali. Le attività della Cooperativa possono rivolgersi a persone sia fisiche sia giuridiche, pubbliche e private. La Cooperativa si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale. La società, inoltre, potrà organizzare e partecipare a tutte le iniziative culturali, ricreative, assistenziali, atte a diffondere il principio della solidarietà, per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone svantaggiate o disabili e delle loro famiglie. Costituiscono inoltre oggetto della Cooperativa tutte le attività e iniziative tese al sostegno temporaneo delle persone prive di lavoro, tra le quali i Lavori Socialmente Utili ed i Lavori di Pubblica Utilità, così come previste e regolamentate dalla normativa vigente. La Cooperativa nello svolgimento dei propri servizi e attività si può avvalere del contributo di persone che a titolo volontario operano nell'ambito di enti, istituzioni, organizzazioni e servizi, tra i quali il Servizio Civile Nazionale, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla legge. Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione dei costi di servizio e si affiancano al personale lavorativo adibito dalla Cooperativa all'erogazione dei servizi, senza poter in alcun modo sostituirsi ad esso. La cooperativa si propone di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia. Per tale finalità potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma. La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.*

2.2 AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA COOPERATIVA: PREVISIONI STATUTARIE

In base allo statuto, gli organi sociali della cooperativa sono: l'Assemblea dei Soci, l'organo amministrativo (Consiglio di amministrazione), il Collegio Sindacale, l'organo preposto al controllo contabile, se nominato.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei Soci, che costituisce l'organo sovrano della cooperativa, si rimanda al paragrafo 4.2 per una descrizione delle principali funzioni.

Il sistema di amministrazione prevede un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da 3 a 9 membri, in numero dispari. Eventuali compensi vengono stabiliti dall'Assemblea dei Soci. Attualmente il Consiglio di Amministrazione percepisce un compenso pari a 10.000 euro lordi annui (vedi paragrafo 2.4 Il Consiglio di Amministrazione).

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi (Dott. Ruggero Kucich che ricopre l'incarico di presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Paola Vuch e Dott. Vaclik Edoardo) e da 2 Sindaci supplenti (Dott. Massimo Schiraldi e Dott. Luca Camerini). Il Collegio Sindacale resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e percepisce un compenso annuo lordo pari a 12.000 €.

I poteri attribuiti agli organi di governo e controllo della cooperativa sono disciplinati dallo Statuto negli articoli dal 35 al 42, di cui si riportano gli estratti più significativi:

SEZIONE II

AMMINISTRATORI

ARTICOLO 35 - AMMINISTRATORI

La nomina degli amministratori è riservata alla competenza dei soci che possono eleggere un numero dispari di amministratori non inferiore a tre e non superiore a nove.

La maggioranza degli amministratori è scelta fra i soci cooperatori.

Gli amministratori restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili nei limiti di legge. [...]

ARTICOLO 36 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che si compone di un numero dispari di consiglieri non inferiore a tre e non superiore a nove.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed uno o due Vice-Presidente. [...]

ARTICOLO 37 - SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri di Amministrazione il Consiglio provvede a sostituirli, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati con decisione dei soci cooperatori e gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione dei soci.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati con decisione dei soci cooperatori, quelli rimasti in carica decadono e devono convocare l'assemblea perché provveda alla ricostituzione dell'organo.

ARTICOLO 38 - RAPPRESENTANZA SOCIALE

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza e la firma sociale, limitatamente agli atti rientranti nell'oggetto sociale.

Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni spettano al Vice-Presidente. [...]

SEZIONE III

CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E CONTROLLO CONTABILE

ARTICOLO 39 - CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E CONTROLLO CONTABILE

I soci, decidendo ai sensi di legge, possono in ogni momento nominare un collegio sindacale o un revisore con i poteri e le competenze previste dalla legge. Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, del codice civile, la cooperativa procede alla nomina del collegio sindacale.

ARTICOLO 40 – COLLEGIO SINDACALE – NOMINA - COMPOSIZIONE - DURATA

Il Collegio Sindacale, qualora nominato nei casi obbligatori di cui al secondo comma del precedente articolo, è disciplinato dalle disposizioni di cui al presente articolo e del successivo articolo 41.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti in possesso dei requisiti di legge.

I sindaci supplenti sono destinati a subentrare in ordine di anzianità, e sempre nel rispetto dei requisiti di legge, agli Effettivi che eventualmente si rendessero indisponibili nel corso del mandato.

Il Presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

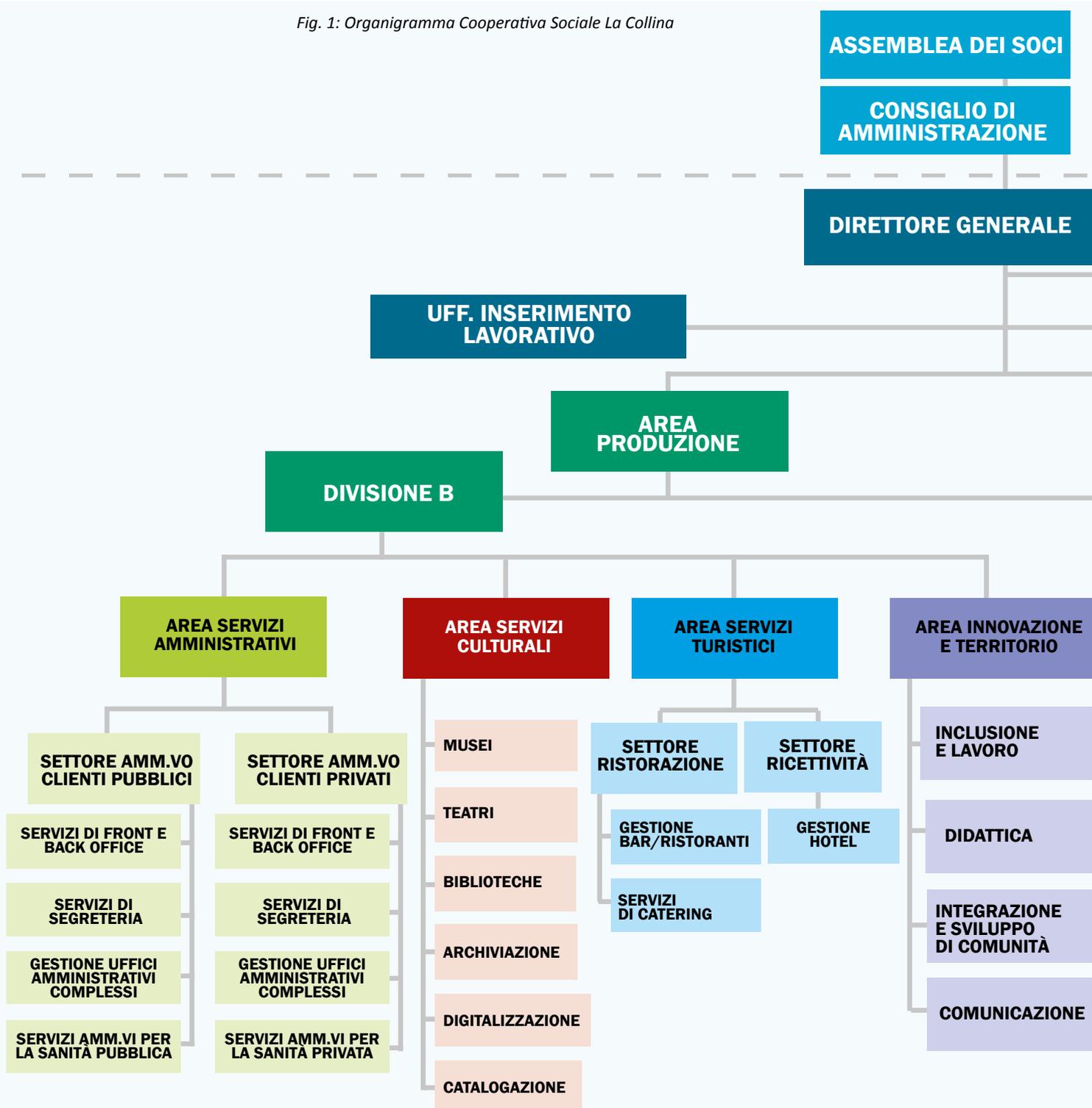
STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA



3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

A partire dal secondo semestre 2017 la Direzione della cooperativa ha avviato un'intensa attività volta a rendere la struttura aziendale più efficiente attraverso la definizione di un nuovo organigramma. La nuova struttura, entrata a regime nell'anno

Fig. 1: Organigramma Cooperativa Sociale La Collina



2018, prevede nuove aree di responsabilità all'interno dei settori produttivi e della tecnostruttura, nonché la semplificazione dell'Area incentrata sullo sviluppo aziendale. L'area Sviluppo poggia su 3 strutture fondamentali: l'Ufficio progettazione, dove trovano sintesi le attività progettuali e innovative sviluppate dalla cooperativa e viene sviluppata l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento; l'Ufficio formazione dove vengono progettate e realizzate le politiche di formazione permanente a favore di lavoratrici e lavoratori; l'Ufficio Contributi, preposto alla ricerca, acquisizione e rendicontazione di contributi.

Qui di seguito forniamo lo schema illustrativo dell'organigramma aziendale con la descrizione sintetica di tutte le aree di responsabilità.



Il ruolo e le principali funzioni degli organi della **struttura aziendale** sono qui di seguito illustrate:

Direttore Generale: Risponde al consiglio di amministrazione e al suo legale rappresentante.

Coordina e collabora con le altre funzioni della Tecnostruttura ed i REA (o i RES in caso di assenza di REA).

Mansioni:

- Determina e definisce responsabilità, ruoli, funzioni e articolazioni dell'organizzazione della cooperativa con il supporto delle funzioni competenti;
- Coordina le attività inerenti alle diverse funzioni e uffici della cooperativa;
- Supporta il CdA nella definizione degli obiettivi strategici della cooperativa;
- Declina in obiettivi operativi per le funzioni e l'organizzazione quanto determinato in sede strategica sugli obiettivi generali e d'impresa;
- Rappresenta la società presso enti e istituzioni, su delega del Presidente, e mantiene relazioni con le strutture finanziarie della società;
- Imposta e verifica il controllo di gestione (CdG) interno con il supporto delle funzioni competenti;
- Responsabile commerciale della cooperativa, supervisiona le politiche commerciali dei servizi coerentemente con gli obiettivi strategici del CdA;
- Determina gli obiettivi commerciali della cooperativa, definendone le aree di interesse e le strategie di sviluppo, comunicandole ai Responsabili di Funzione ed ai REA/RES;
- Mantiene alta la vigilanza delle funzioni competenti su nuove opportunità di sviluppo per la cooperativa incluse possibilità di finanziamenti e contributi;
- Seleziona e supervisiona i rapporti con eventuali consulenti esterni su progetti individuati dal C.d.A.;
- Stipula contratti di appalto con enti pubblici e privati e contratti commerciali con terzi soggetti;
- Firma preventivi e offerte sopra i 5.000 euro, conferme d'ordine relative ad acquisti e vendite di beni mobili registrati, impianti e macchinari sopra i 2.000 euro e non oltre i 5.000 euro e servizi connessi alla realizzazione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- Negozia e stipula accordi sindacali, piani di crisi con le parti sociali su mandato del CdA;
- Verifica e sottoscrive la documentazione relativa a comunicazioni o ad altri rapporti con gli uffici finanziari, le CCIAA, gli istituti di previdenza e assistenza, gli uffici giudiziari e ogni altro ente o istituto pubblico o privato, con il quale la società intrattiene rapporti di legge, salvo quanto dalla stessa demandato a esclusiva competenza dell'organo amministrativo;
- Sovrintende il Comitato di Direzione e il Comitato strategico e concorre alla definizione degli argomenti da discutere e problematiche da risolvere;
- Provvede, assumendo la veste di "dirigente" ai sensi del D.Lgs 81/2008, a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dall'apposito Ufficio nel rispetto delle norme di legge vigenti sulla prevenzione e tutela della sicurezza, sull'igiene del lavoro e il rispetto dell'ambiente, assicurandone il rispetto da parte del personale e, quando previsto, dai Subappaltatori;
- Rappresenta la cooperativa, su specifica delega del CdA, di fronte a qualsiasi ente assicurativo, previdenziale, sindacale, agli uffici dell'ispettorato del lavoro, alle Direzioni del lavoro, alle commissioni di conciliazione e più in generale ad ogni altro organo avente competenza in materia di rapporto di lavoro;
- Rende operative le strategie aziendali del Consiglio di Amministrazione, dirige l'Area Servizi, l'Area Amministrazione e l'Area Sviluppo;
- Coordina il Consiglio di Direzione e il Comitato Strategico per le partecipate.

Comitato di Direzione: è presieduto dal Direttore Generale. Coinvolge i Responsabili d'Area, il Responsabile del personale, la Responsabile degli inserimenti lavorativi e

la Responsabile dell'Ufficio Progetti e Formazione. Ha il compito di uniformare, programmare e verificare la produzione interna e le modalità di gestione del personale nelle diverse aree di intervento, allo scopo di rendere più efficace il sistema complessivo e di creare maggiori opportunità per le persone provenienti dall'area dello svantaggio. In seno al Comitato di Direzione vengono discusse, variate ed attuate le procedure previste dal piano di riorganizzazione complessivo.

Ufficio Inserimento Lavorativo: Risponde alla Direzione Generale.

Collabora con tutte le funzioni e le aree aziendali.

Mansioni:

- Gestisce il flusso domanda/offerta tra cooperativa ed enti preposti all'inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio (Dipartimenti di Salute Mentale, Dipartimenti delle dipendenze da sostanze legali e illegali, Distretti, SILL e Servizio Sociale di base, Sportello del lavoro e Collocamento Mirato, UEPE, Carcere) e realizza file di monitoraggio rapporti con gli Enti;
- Progetta con i REA/RES i percorsi di inserimento lavorativo e interviene sui piani operativi e di lavoro predisposti al fine di garantire l'efficacia del percorso di inserimento lavorativo;
- Monitora e valuta in collaborazione con i REA/RES l'andamento dell'inserimento, anche attraverso la registrazione dei dati di percorso su apposito file;
- Collabora e si coordina con il Responsabile Amministrativo del Personale per la raccolta, l'aggiornamento e monitoraggio delle certificazioni 381/91, 68/99 e 20/2006;
- Collabora con i REA/RES per il monitoraggio dei percorsi di inclusione sociale delle persone dipendenti provenienti dall'area dello svantaggio intervenendo tempestivamente ogniqualvolta lo stato di salute della persona lo renda necessario;
- Collabora con la Direzione, il Responsabile Amministrativo del personale e/o i REA/RES in caso di assunzione di persone provenienti dall'area dello svantaggio;
- Collabora con le altre funzioni e con gli enti erogatori di borse formazione al lavoro;
- Promuove e organizza incontri settoriali e intersettoriali sul tema dell'inserimento lavorativo sia su aspetti generali che individuali;
- In collaborazione con la Direzione rappresenta la Cooperativa nei confronti di Enti, Organismi pubblici, Istituzioni, Società partecipate dagli stessi, in occasione della predisposizione, discussione e approvazione di linee di intervento, programmi, progetti che abbiano quale obiettivo principale l'inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio;
- Sottoscrive i contratti di borsa formazione al lavoro, tirocinio formativo, borsa di studio in nome e per conto della cooperativa;
- Collabora e si coordina con il Responsabile Amministrativo del Personale per la raccolta, l'aggiornamento, il monitoraggio e l'archiviazione dei contratti di borsa di formazione;
- Raccoglie i dati relativi alle presenze delle persone inserite in BFL e si occupa della trasmissione agli enti preposti e dell'archiviazione degli stessi;
- Richiede annualmente a tutti gli enti con cui collabora l'aggiornamento della certificazione di buon esito degli inserimenti lavorativi;
- Individua all'interno di ciascun settore soci lavoratori che svolgano la funzione di tutor, supportando gli stessi e proponendo all'Ufficio formazione la progettazione e realizzazione di adeguati percorsi formativi;
- Cura l'archiviazione di competenza;
- Monitora e segnala opportunità di inserimento;
- Collabora con il Responsabile Amministrativo del Personale per la gestione amministrativa degli inserimenti (es. apertura UNILAV);
- Consegna al tutor il Vademecum per il tutoraggio;
- Collabora con il Responsabile amministrativo del personale per la predisposizione delle pratiche utili all'assunzione di persone disabili iscritte ai Collocamenti Mirati (es. nulla osta, convenzioni);
- Raccoglie e riceve dalle varie funzioni aziendali, monitora, aggiorna i dati relativi

alle diverse tipologie di percorsi di inserimento lavorativo (anche quelle non provenienti dall'area dello svantaggio es. tirocini universitari, Progetto PIPOL, stage a seguito di percorsi formativi, Servizio civile nazionale ecc.) registrandoli in un file di monitoraggio segnalando alle funzioni aziendali interessate (Responsabile amministrativo del personale, REA/RES e Direzione) l'approssimarsi del raggiungimento dei limiti previsti per legge;

- Cura l'archiviazione di tutti i contratti relativi ad esperienze di inserimento lavorativo siano esse destinate a persone provenienti dall'area dello svantaggio che ad altri target.

Ufficio comunicazione: Risponde alla Direzione.

Collabora con il RAS e i REA/RES e si interfaccia con il RUA.

Mansioni:

- Coordina e gestisce le risorse assegnate alla funzione;
- Concorre con la direzione alla definizione degli obiettivi di miglioramento dei processi relativi alla comunicazione esterna e interna della cooperativa;
- Coordina la gestione sito web e aggiornamenti e promuove lo sviluppo di nuove e utili forme di comunicazione; Sovrintende all'organizzazione degli eventi interni/esterni e convegnistica;
- Gestisce mailing list, e loro aggiornamento, interne ed esterne;
- Applica le indicazioni della direzione sul coordinamento dell'immagine della cooperativa nella produzione documentale, brochure, promozioni dirette e indirette;
- Coordina la redazione di comunicati stampa e la rassegna stampa degli articoli riguardanti la cooperativa;
- Coordina l'organizzazione e lo svolgimento di conferenze stampa o i eventi finali relativi a progetti organizzati dalla cooperativa;
- Fornisce supporto alla definizione dei processi e strumenti di comunicazione interna;
- Istituisce apposite commissioni interne di soci, di cui cura il coordinamento e il rispetto degli obiettivi concordati, per coinvolgerli nelle istanze di miglioramento dei processi di comunicazione interni;
- Garantisce l'applicazione effettiva ed il corretto funzionamento e aggiornamento degli strumenti di comunicazione interna implementati;
- Cura indagini periodiche sull'efficacia della comunicazione interna/esterna o su altri input provenienti dalla Direzione;
- Definisce, cura ed approva i contenuti delle newsletter ed il loro aspetto grafico;
- È responsabile della predisposizione e presentazione del Bilancio sociale, ne cura l'aspetto grafico e l'implementazione dei contenuti coordinando tutti i soggetti coinvolti;
- È responsabile di tutte le attrezzature prese in consegna e si interfaccia con il RUA per la loro corretta manutenzione;
- Coordina operativamente il gruppo di lavoro assegnato e supervisiona lo stato avanzamento lavori;
- È responsabile e coordina l'utilizzo dello strumento radiofonico (Radio Fragola) per tutto quello che concerne le attività di comunicazione interne ed esterne riguardanti le attività proprie di impresa (progettazione e realizzazione di spot, contenuti audio, trasmissioni, strumenti radiofonici promozionali, registrazioni, podcast, audiodocumentari ecc.).

AREA PRODUZIONE

In seguito al processo di fusione con la cooperativa sociale Reset la nuova organizzazione prevede un'Area produttiva suddivisa in due divisioni: la **Divisione B**, che comprende l'**Area servizi amministrativi**, l'**Area servizi culturali**, l'**Area servizi turistici** e l'**Area innovazione e territorio**; la **Divisione A**, che comprende l'**Area Dipendenze**; l'**Area Disagio Adulti**; l'**Area Minori**. L'**area innovazione e territorio** ha inteso raggruppare in **4 diversi settori** tutte le nuove attività della cooperativa:

Settore inclusione e lavoro dove vengono ricomprese tutte le attività svolte dalla cooperativa negli ambiti dei progetti di inclusione socio lavorativa a favore di fasce deboli della popolazione (Budget di salute nelle assi socialità e lavoro, F.A.P. - Fondi autonomia possibile, Convenzione tripartite, progetti di tutoraggio ai sensi del Regolamento regionale per favorire le opportunità di reddito rivolte a persone disabili iscritte al Servizio Collocamento Mirato, i Bandi per Lavori di Pubblica Utilità);

Settore Didattica dove vengono ricomprese tutte le attività didattiche e laboratoriali sviluppate dalla cooperativa per conto di enti pubblici e privati, i servizi in ambito formativo che la cooperativa sviluppa per conto di primari enti formativi a livello regionale; i progetti di Cooperazione Internazionale e quelli ricompresi nel Progetto WAW – We are welcome;

Settore Integrazione e sviluppo di comunità dove vengono ricompresi tutti i progetti di ricerca-azione propedeutici alla realizzazione di progetti di salute di comunità, i servizi di portierato sociale e di coordinamento di attività di Microarea;

Settore comunicazione che comprende la gestione dell'emittente radiofonica comunitaria Radio Fragola e i servizi di comunicazione che la cooperativa rivolge ad enti pubblici e privati del territorio.

Responsabile d'Area: Risponde alla Direzione.

Collabora con il RIL, RGQ, la Tecnostruttura e l'Area Sviluppo. Coordina i Responsabili di settore della propria Area.

Mansioni:

- Supervisiona la gestione degli appalti e le commesse di competenza e si relazione con i clienti/committenti rispetto a tutte le problematiche definite dal contratto di servizi;
- Predisporre il servizio a seconda delle richieste dell'appaltante e verifica e organizza l'attuazione delle attività migliorative previste dal contratto;
- Elabora il budget preventivo e consuntivo in relazione alle singole commesse;
- Predisporre mansionari, protocolli e strumenti specifici per i cantieri in collaborazione con il responsabile del settore o il referente del servizio;
- Seleziona in collaborazione con il RAP e/o il RIL il personale da inserire nei cantieri;
- Monitora in collaborazione con il RIL gli inserimenti lavorativi e l'attività dei tutor nel settore di riferimento;
- Rileva, congiuntamente ai responsabili di settore, il fabbisogno formativo specifico di settore e lo comunica al Responsabile della formazione;
- Riporta alla direzione i risultati in itinere relativi all'andamento della gestione dei servizi;
- Gestisce tutte le problematiche di servizio segnalate dal cliente/committente;
- Coordina le risorse apicali dei settori per lo svolgimento delle attività produttive, controllando i risultati qualitativi e quantitativi e verificando la corretta esecuzione dei compiti affidati ai Responsabili dei Settori;
- Negozia ed attiva transazioni con i responsabili dei settori per il miglior utilizzo delle risorse interne e determina l'eventuale acquisizione delle risorse esterne, per l'acquisizione di beni e servizi;
- Collabora con la Direzione alla Politica commerciale per la definizione delle offerte ed il riesame dei contratti relativamente ai settori appartenenti all'area;
- Sovrintende e coordina la comunicazione operativa interna sugli aspetti dell'organizzazione del lavoro, della disciplina ed impiego delle risorse, e quella esterna verso i committenti per le questioni che attengono la realizzazione dei lavori e lo svolgimento della commessa;
- Coadiuvare la Direzione nella definizione delle politiche produttive aziendali e delle proposte dei piani degli investimenti ad esse correlati;
- Provvede, assumendo la veste di "dirigente" ai sensi del D.Lgs 81/2008, a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dall'apposito Ufficio nel rispetto delle norme di legge vigenti sulla prevenzione e tutela della sicurezza, sull'igiene del lavoro e il rispetto dell'ambiente, assicurandone il rispetto da parte del personale e, quando previsto, dai Subappaltatori;

- Supporta il Responsabile della Progettazione quando richiesto, su aspetti tecnici specifici di settore;
- Gestisce problematiche relative al personale emergenti nel settore;
- Cura le relazioni ordinarie con i clienti e committenti;
- Coglie opportunità di sviluppo di nuovi servizi e le comunica alla Direzione, ricerca nuovi prospect e formula preventivi;
- Garantisce la qualità del servizio erogato e la gestione delle risorse assegnate nel rispetto del budget concordato con la direzione;
- Mantiene le relazioni con i partner in caso di gestione dell'appalto in ATI, fornisce loro gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento generale del servizio, segnala eventuali criticità e propone eventuali soluzioni;
- Convoca le riunioni di area e di settore, prepara i report e ne cura la presentazione in collaborazione con i Responsabili di settore;
- Elabora report di monitoraggio della commessa;
- In collaborazione con i RES predispone/aggiorna e controlla i dati relativi a turnistiche e presenze nel software gestionale;
- Predispone tutti i dati di competenza e le relazioni descrittive per la predisposizione del Bilancio Sociale;
- Definisce il piano ferie per tutti gli addetti dell'Area e presenta il proprio piano ferie alla Direzione;
- Collabora, se del caso, con RGQ nella gestione delle non conformità ed azioni correttive.

Responsabile di Settore: Risponde al REA o al Direttore in caso di assenza del REA. Collabora con il RIL, la Tecnostruttura e l'Area Sviluppo. Coordina il personale del settore.

Mansioni:

- Coadiuvare il REA;
- Richiede e rileva assenze e presenze a fine mese e le consegna all'Ufficio Amministrazione Personale;
- Predispone e/o controlla la correttezza dei turni, dei piani ferie ecc.;
- Consegna i tesserini di riconoscimento agli addetti dei servizi amministrativi;
- Gestisce eventuali emergenze e problematiche di servizio di immediata risoluzione;
- Supporta il Responsabile della Progettazione quando richiesto, su aspetti tecnici specifici di settore;
- Supporta il responsabile di Area nella definizione delle politiche produttive aziendali e delle proposte dei piani degli investimenti ad esse correlati da sottoporre alla Direzione;
- Media le relazioni tra gli addetti e il REA e/o la Direzione;
- Rileva i fabbisogni formativi degli addetti del settore e si coordina con il Responsabile d'Area per gli aspetti organizzativi dei corsi;
- Predispone i budget quantitativi preventivi e consuntivi delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività produttiva di settore e per l'erogazione dei servizi;
- Coordina le risorse e lo svolgimento delle attività produttive del settore, controllando i risultati e la corretta erogazione del monte ore minimo di servizio previsto;
- Predispone i Piani di Lavoro vigilando sul loro corretto svolgimento e la loro conformità alle Norme, alle procedure Interne e ad ogni altra Regolamentazione;
- Collabora con il Responsabile di Area e la Direzione alle strategie di politica commerciale per la definizione delle offerte ed il riesame dei contratti;
- Gestisce la comunicazione operativa interna sugli aspetti dell'organizzazione del lavoro, della disciplina ed impiego delle risorse;
- Gestisce la comunicazione esterna verso i clienti per le questioni che attengono la realizzazione dei lavori e lo svolgimento delle commesse;
- Provvede a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza in qualità di dirigente ai sensi del D.Lgs 81/2008, secondo quanto disposto dall'apposito Ufficio nel rispetto delle norme di legge vigenti sulla prevenzione e tutela della sicurezza, sull'igiene del lavoro e il rispetto dell'ambiente, assicurandone il rispetto da parte del personale e, quando previsto, dai Subappaltatori;

- Monitora sul campo l'andamento degli inserimenti lavorativi, relazionando l'attività al Responsabile di Area ed al Responsabile dell'Inserimento Lavorativo e si rapporta con i Dipartimenti ed i Servizi di referenza su segnalazione del RIL.
- Le Responsabilità e i Poteri affidati ai Responsabili di Area/Servizio si intendono assunte dai Responsabili di Settore nel caso in cui non sia previsto tale ruolo nel settore o sia vacante la posizione.

Responsabile di Struttura e/o servizio: Risponde al REA o al Direttore in caso di assenza del REA e al RES.

Mansioni:

- Coordina l'esecuzione delle attività lavorative all'interno della squadra e ne monitora la conformità nel rispetto dei compiti assegnati;
- Compila i rapporti giornalieri e tutta la modulistica prevista in relazione al tipo di lavoro; Provvede affinché i mezzi e le attrezzature affidate siano mantenute in un buono stato di funzionamento e siano correttamente utilizzati e conservati dalla squadra, nel rispetto delle procedure aziendali, di specifici manuali d'uso e delle leggi applicabili;
- Svolge una funzione di mediazione tra gli operatori della squadra e REA/RES.

AREA AMMINISTRAZIONE

Ufficio Contabilità e amministrazione: Risponde direttamente alla Direzione.

Si relaziona e collabora con le altre funzioni della Tecnostruttura e con REA/RES.

Mansioni:

- È responsabile degli adempimenti amministrativi (contabilità generale, bilancio d'esercizio, dichiarazioni fiscali ecc.) nel rispetto degli obblighi di legge e dell'efficace gestione finanziaria della cooperativa; aggiornamento delle registrazioni della Prima nota di cassa e banche;
- Aggiorna lo scadenzario e verifica le fatture in pagamento;
- Provvede al pagamento delle fatture tramite home banking;
- Gestisce le relazioni con i fornitori per quanto di sua competenza (ricerca preventivi, verifica rispetto condizioni contrattuali, dilazioni di pagamento, gestione garanzie ecc.);
- Effettua versamenti e prelievi presso gli istituti bancari fino ad un massimo di € 5.000; Gestisce gli incassi relativi ai servizi gestiti in ATI e provvede a liquidare ad ogni parte la quota di pertinenza;
- Predisporre ed emette le fatture attive;
- Contatta i clienti (pubblici e privati) per esigenze di carattere amministrativo contabile;
- Predisporre lo scadenzario dei crediti e provvede ai solleciti;
- Gestisce le polizze assicurative;
- Provvede alla raccolta ed archiviazione della fatturazione passiva;
- Provvede al pagamento dei cedolini paga e procede alle relative registrazioni;
- È responsabile unico della cassa aziendale, ne custodisce le chiavi, provvede alle relative registrazioni e versamenti bancari, risponde di eventuali ammanchi;
- Effettua tutte le registrazioni sul software di contabilità utili alla predisposizione di situazioni contabili infrannuali e di competenza e alla predisposizione del bilancio di esercizio; Produce tutte le informazioni e i dati necessari per la predisposizione di budget e la verifica degli scostamenti (controllo di gestione);
- Coordina gli addetti dell'ufficio amministrazione e contabilità;
- Interagisce con il consulente amministrativo e fiscale per l'aggiornamento continuo richiedendo/proponendo percorsi formativi specifici;
- Collaborando e relazionandosi con il consiglio di amministrazione ed i consulenti incaricati, è responsabile degli aggiornamenti e delle variazioni della documentazione e delle comunicazioni obbligatorie agli Enti;
- È responsabile delle attrezzature e mezzi aziendali e ne coordina l'utilizzo verifi-

candone lo stato;

- Gestisce tutta la documentazione a supporto (moduli di consegna, manutenzioni, garanzie, corretta conservazione ecc.)

Ufficio Segreteria: Risponde al Responsabile amministrativo del personale. Collabora con la tecnostruttura e con le altre funzioni aziendali.

Mansioni:

- Svolge la funzione di reception, attraverso: rilevazione ingressi e uscite del personale interno e dei visitatori, facendo compilare il registro presenze ed il registro visitatori; filtrando le telefonate e le e mail in base alla loro priorità ed ai contenuti della richiesta;
- Controlla quotidianamente le mail e la PEC aziendale e le trasferisce ai Responsabili dopo averne compreso i contenuti;
- Supporta la Direzione e la tecnostruttura aziendale nelle attività di segreteria generale;
- Effettua le commissioni esterne;
- Cura la convocazione ed il supporto organizzativo per Assemblee, CdA, CdD, Comitati strategici e di altri momenti comuni;
- Garantisce la manutenzione ordinaria degli spazi comuni e il rapporto con i fornitori di competenza;
- Si occupa di rifornire gli uffici del materiale di cancelleria e dei materiali d'uso frequente;
- Smista informazioni ufficiali interne sia cartacee che elettroniche, valutandone i contenuti;
- Cura gli archivi di competenza;
- Gestisce il protocollo cartaceo ed elettronico in entrata ed uscita;
- Supporta i REA/RES nella predisposizione di preventivi per commesse private; Supporta l'Ufficio Amministrativo del Personale e l'Ufficio Amministrazione e Contabilità in attività segretariali quali ad es. l'archiviazione cartacea dei cedolini paga; la consegna degli stessi per i lavoratori sprovvisti di indirizzo e mail; la consegna degli assegni ai lavoratori che abbiano fatto richiesta di tale modalità di pagamento; la consegna dei CUD ai lavoratori ecc.;
- E' responsabile di tutte le chiavi della cooperativa e della consegna delle stesse ai lavoratori autorizzati;
- Garantisce la corretta esecuzione di funzioni a supporto della tecnostruttura e di REA/RES;
- Garantisce il decoro della sede aziendale;
- Predisporre la sala riunioni prima di qualsiasi riunione, corso ecc. e cura l'accoglienza dei visitatori.

Ufficio Amministrativo Personale: Risponde alla Direzione.

Collabora con la Tecnostruttura, i REA/RES e con il Responsabile degli inserimenti lavorativi.

Mansioni:

- Cura e Coordina le risorse assegnate alla funzione per lo svolgimento di tutte le attività previste;
- Collabora con il CdA per la richiesta di ammissione/dimissione a socio lavoratore ed adempimenti collegati;
- Collabora con il Responsabile Inserimenti Lavorativi per la gestione amministrativa degli inserimenti;
- Collaborando e coordinandosi con il RIL è responsabile della raccolta e dell'aggiornamento delle certificazioni 381/91, 68/99 e 20/2006;
- Analizza e monitora i rapporti numerico/legali del personale in essere;
- Cura, in collaborazione con il Consulente del Lavoro, il rapporto e le comunicazioni con gli Enti previdenziali e infortunistici;
- In caso di reclutamento di personale non già altrimenti individuato, ne avvia la procedura, coordina la selezione ed opera l'assunzione in termini gestionali ed amministrativi, rapportandosi con la Direzione, i Responsabili di Area, Settore, curando la stesura delle pratiche necessarie all'ottenimento di eventuali contributi per

l'assunzione;

- In caso di reclutamento di personale già individuato da REA, RES ed altri soggetti incaricati dalla Direzione (es. artisti) opera l'assunzione in termini gestionali ed amministrativi, ricevendo tutte le necessarie informazioni dai preposti, curando la stesura delle pratiche necessarie all'ottenimento di eventuali contributi per l'assunzione;
- In caso di assunzione di soggetti ex legge 68/99 cura le pratiche di nulla osta e/o convenzione in coordinamento con la RIL e gli organi competenti;
- Gestisce le anagrafiche del personale (cartelle matricolari, gestionale);
- Cura la gestione contrattuale ed amministrativa del personale;
- Cura le relazioni sindacali e gestisce le conflittualità (in collaborazione con i consulenti individuati e con il Direttore ove previsto);
- Collabora con il Servizio Prevenzione e Protezione agli adempimenti previsti per i neo assunti e trasmette allo stesso le comunicazioni relative agli infortuni inviate agli Enti preposti;
- Gestisce la comunicazione amministrativa attinente la gestione del personale (contrattualistica, trasmissione buste paga, regolamenti, sanzioni disciplinari, relazioni sindacali, ecc.);
- Provvede all'aggiornamento e presidio della normativa nazionale, contrattuale e fiscale in materia di gestione del personale, anche quella relativa a contributi e incentivi per l'assunzione;
- Consegna il kit d'ingresso ai nuovi assunti;
- Predisporre e controlla il file presenze/assenze da consegnare al Consulente esterno per la predisposizione dei cedolini paga;
- Aggiorna ed archivia la reportistica del personale (ferie e permessi, inserimenti lavorativi, trattenute, riepilogo lavoratori per medie, costi individuali);
- Gestisce il libro unico del lavoro, il registro infortuni, il libro soci (per conto del CdA);
- Provvede, assumendo la veste di "dirigente" ai sensi del D.Lgs 81/2008, a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dall'apposito Ufficio nel rispetto delle norme di legge vigenti sulla prevenzione e tutela della sicurezza, sull'igiene del lavoro e il rispetto dell'ambiente, assicurandone il rispetto da parte del personale e, quando previsto, dai Subappaltatori;
- Collabora alla corretta trascrizione dei verbali del CDA e Assemblea approvati dalla Presidenza e alla corretta gestione dei libri sociali (ad es. vidimazione, tenuta libro soci, ecc.);
- Gestisce le informazioni di sua competenza sul software aziendale Nemo

Ufficio Gare e Appalti: Risponde alla Direzione.

Collabora con la Tecnostruttura, il RAS, i REA/RES e con il Responsabile degli inserimenti lavorativi.

Mansioni:

- Effettua la prima valutazione di massima sull'opportunità di partecipazione alla gara e la condivide con la Direzione;
- Esegue l'analisi di fattibilità per gli aspetti di competenza;
- Cura la partecipazione alla gara e programma i compiti, responsabilità e scadenze in accordo con la direzione, comprensivi degli adempimenti post aggiudicazione in collaborazione con le funzioni competenti;
- Si coordina con la direzione, l'ufficio progettazione e con i responsabili di area e settore per l'acquisizione dell'offerta tecnica e con la direzione e i responsabili di area per la predisposizione dell'offerta economica;
- Predisponde entro i tempi concordati l'offerta con la documentazione richiesta, ne verifica la correttezza e procede all'apertura della cartella informatica con i dati della gara;
- Richiede agli enti e/o ai terzi, quando previsto, i necessari permessi, autorizzazioni, fidejussioni, assicurazioni;
- Comunica a REA e RES l'esito della gara per l'avvio degli appalti;
- Richiede all'Ente Appaltante il Verbale di Gara e il Verbale con l'attribuzione analitica

- dei punteggi qualitativi sia in caso di esito positivo che negativo, invia i verbali alla Direzione e al responsabile d'area competente e provvede alla loro archiviazione;
- Monitora con REA e RES le tempistiche delle scadenze o dei rinnovi degli appalti;
- Sentita la direzione supporta i REA/RES nella predisposizione di preventivi per commesse private;
- Coordina e gestisce le risorse assegnate alla funzione;
- Cura la veglia normativa, anche con l'ausilio di consulenti e il Codice degli appalti;
- Cura la veglia normativa, consultando portali dedicati (Telemat e altro) oltre ai siti web di Comuni, UTI e/o Province della regione, Regione Fvg ed altri siti di interesse;
- Provvede all'iscrizione agli Albi Fornitori degli Enti.

Ufficio Sicurezza e Privacy: collabora con la Direzione, con il Responsabile Interno dei Lavoratori per la Sicurezza, con il Responsabile del personale e con i/le Responsabili d'Area e di Settore.

Coordina le attività necessarie a garantire il rispetto delle norme di riferimento e si attiva nelle differenti commesse per realizzare gli adempimenti alla normativa vigente.

AREA SVILUPPO

Ufficio Progetti: Si interfaccia con la Direzione, la Tecnostruttura, i REA/RES e il RIL.

Mansioni:

- Affianca la Responsabile Area Sviluppo nell'analisi delle domande del territorio
- Elabora l'idea progettuale
- Cura l'ideazione, assieme al Responsabile Area Sviluppo ed al DG, la pianificazione e la gestione dei progetti
- Supporta la direzione nella disamina e fattibilità di partecipazioni a progettualità complesse
- Analizza i bandi ed i requisiti richiesti al fine di sviluppare una proposta progettuale esaustiva, efficace ed innovativa
- Si raccorda con il Referente Contributi ai fini della partecipazione a specifici bandi che prevedono l'erogazione di contributi per la realizzazione di attività progettuali
- Cura il monitoraggio e garantisce la valutazione in itinere e finale degli interventi progettuali attraverso audit periodici con i Responsabili dell'attuazione dei singoli progetti e l'analisi dei report forniti da questi ultimi
- Si relaziona e coordina con l'ufficio Gare e Appalti e con i RAS/RES acquisendo dati e informazioni per la stesura delle offerte tecniche
- Assicura l'aderenza delle attività progettuali ai vincoli normativi e statutari
- Assicura in sede di negoziazione commerciale il rispetto degli obiettivi e delle strategie aziendali
- Ricerca e raccoglie materiali utili ai fini dell'attività di progettazione

Ufficio Formazione: Si interfaccia con la Direzione, la Tecnostruttura, i REA/RES e il RIL .

Mansioni:

- Coordina l'attività interna per la programmazione delle attività di formazione permanente a sostegno dei lavoratori della cooperativa, interfacciandosi con gli enti formativi di riferimento e coordinando la necessaria attività di fund raising;
- Rileva il fabbisogno formativo comunicato da REA/RES e Responsabile Inserimento Lavorativo ed analizza i requisiti previsti dai capitolati di gara;
- Sistematizza e suddivide in diverse categorie i dati raccolti (formazione di base per neo assunti, addestramento avanzato, aggiornamento);
- Elabora un piano di massima delle attività formative e lo sottopone alla valutazione della Direzione;
- Ricerca finanziamenti disponibili per la formazione da erogare;
- Veglia sulle opportunità formative offerte sul mercato dagli Enti preposti;
- Cura le relazioni con Enti formativi locali per opportunità di partnership;

- Progetta e redige il piano formativo e si occupa della comunicazione dello stesso a REA e RES, per la calendarizzazione e convocazione dei destinatari;
- Monitora gli andamenti e valuta il gradimento della formazione erogata;
- Supervisiona l'aggiornamento del data base della formazione relativo ad ogni socio lavoratore e dipendente;
- Ricerca e contatta consulenti e formatori;
- Si interfaccia con Enti, partner ed amministrazione per la programmazione, realizzazione e rendicontazione dell'attività formativa;
- Censisce i profili professionali presenti e fa una valutazione di quelli eventualmente necessari;
- Mantiene aggiornato il data base della formazione relativo ad ogni socio lavoratore e dipendente;
- Raccoglie i certificati e gli attestati formativi.

Ufficio contributi: Si interfaccia con la Direzione, la Tecnostruttura, i REA/RES e il RIL.

Mansioni:

- Analizza bandi e avvisi per la richiesta di contributi e raccoglie i materiali e le informazioni necessarie per la redazione delle domande;
- Effettua una prima disamina dell'applicazione del finanziamento/contributo alla realtà della cooperativa e lo comunica al RAS;
- Istruisce, compila, predispone e consegna le domande di contributo e le pratiche di finanziamento avendo cura di verificarne la correttezza, anche coordinandosi con DG, RAS, RP e altri Responsabili di Funzione o di Area;
- Cura l'archiviazione della documentazione inviata in formato cartaceo ed elettronico;
- Si relaziona con gli Enti per richieste di chiarimento, integrazione documentale;
- Raccoglie e produce materiali e documentazione necessari per l'attività di rendicontazione, predispone il rendiconto relazionandosi con le altre funzioni coinvolte e ne cura l'invio;
- Predispone il rendiconto e ne cura l'invio;
- Aggiorna il file di monitoraggio relativo a tutti gli step del contributo, dalla domanda alla sua liquidazione, relazionandosi con l'amministrazione;
- Mantiene attivo il rapporto con gli Enti erogatori;
- Verifica in itinere la correttezza degli stati di avanzamento dei finanziamenti/contributi.

4

COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E RELAZIONE SOCIALE

GLI STAKEHOLDERS: LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE

STAKEHOLDERS SOCI E SOCIE

STAKEHOLDERS RISORSE UMANE - LAVORATORI E LAVORATRICI

STAKEHOLDERS RISORSE UMANE - L'INSERIMENTO LAVORATIVO

STAKEHOLDERS CLIENTI - UTENTI E COMMITTENTI

STAKEHOLDERS ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI, IMPRESA SOCIALE E PROFIT,
COMUNITÀ LOCALE PER PARTNERSHIP, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

STAKEHOLDERS FORNITORI



4. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E RELAZIONE SOCIALE

4.1 GLI STAKEHOLDERS: LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE

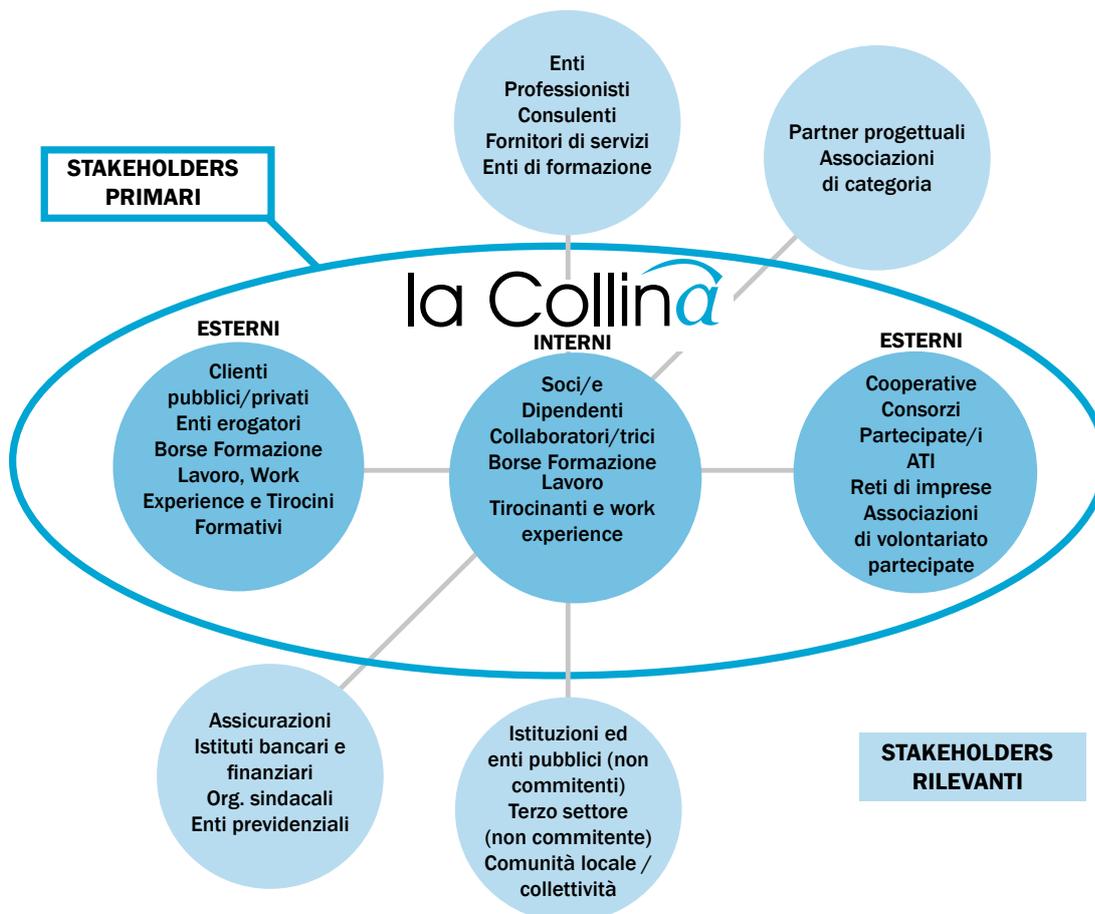
Gli stakeholders sono i soggetti che hanno titolo a “chieder conto” alla cooperativa dei suoi comportamenti e nei confronti dei quali la cooperativa deve ritenersi responsabile per la produzione dei risultati, pur con livelli di responsabilità diversi. Letteralmente, “to hold stake” significa infatti possedere o portare un interesse: la cooperativa, nel suo agire quotidiano e per il perseguimento delle proprie finalità, si relaziona costantemente con un articolato insieme di interlocutori.

La mappa degli stakeholders rappresenta in forma sintetica il **quadro degli interlocutori di riferimento** per l’organizzazione, ed è suddivisa in base ai diversi gradi di interesse:

- **stakeholders primari** sono quelli con i quali lo scambio è più intenso ed essenziale dal punto di vista istituzionale, poiché impegnati in rapporti diretti e formalizzati, e senza la cui continua partecipazione l’impresa non potrebbe sopravvivere come complesso funzionante;
- **stakeholders rilevanti** sono i soggetti la cui relazione con la cooperativa non è di natura contrattuale e che non sono essenziali per la sua sopravvivenza, ma possono incidere sulla vita dell’organizzazione e/o essere influenzati dalla sua attività.

Sia gli uni che gli altri possono essere **interni** (ovvero soggetti che a vario titolo fanno parte della cooperativa) o **esterni** (ovvero tutti quegli importanti soggetti che hanno relazioni con la cooperativa ma non ne fanno parte). Di seguito sono individuate le principali tipologie di stakeholders di riferimento della cooperativa, con indicazione dei paragrafi in cui le relazioni con essi saranno più dettagliatamente trattate:

	Interni	par.	Esterni	par.
Stakeholders primari	Soci/e lavoratori/trici Soci volontari	4.2	Clienti e committenti pubblici e privati	4.5
	Dipendenti Collaboratori/trici	4.3	Enti erogatori Borse Formazione Lavoro (BFL), Work Experience (WE) e Tirocini Formativi (TF)	4.6
	Borse formazione lavoro, tirocinanti e work experience	4.4	Consorzi partecipati Cooperative partecipate Reti di imprese Associazioni di volontariato partecipate Associazioni temporanee di impresa partecipate	4.6
Stakeholders rilevanti			Partner progettuali Associazioni di categoria Enti pubblici (non committenti) Organizzazioni del terzo settore (non committenti) Comunità locale / collettività	4.6
			Enti e professionisti consulenti e fornitori di servizi Enti di formazione Assicurazioni Istituti bancari e finanziari Organizzazioni sindacali Enti previdenziali	4.7



Nei paragrafi seguenti sono descritte le relazioni sociali della cooperativa, ovvero le relazioni che intercorrono con i diversi stakeholders, secondo modalità differenziate tra le diverse categorie, in riferimento alla loro specificità.

4.2 STAKEHOLDERS SOCI E SOCIE

Diventare soci

Secondo le previsioni statutarie, possono diventare soci/e tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di attività della cooperativa e, comunque, coloro che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali. L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio e della socia all'attività economica della cooperativa. L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo. Inoltre le nuove ammissioni non devono compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti. Le modalità di ammissione prevedono che il/la candidato/a presenti una richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione, il quale, accertata l'esistenza dei requisiti, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, assegnando il socio alla categoria ordinaria dei soci lavoratori, ovvero a quella speciale dei soci lavoratori in formazione o in inserimento. A seguito della delibera di ammissione e della conseguente comunicazione della stessa al soggetto interessato, gli amministratori provvedono all'annotazione nel libro dei soci cooperatori.

Nel corso dell'anno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha respinto una delle candidature presentate.

La struttura della base sociale

La base Sociale è composta da 133 soci, di cui 130 soci lavoratori, 0 soci speciali, 2 soci volontari e 1 socio cooperatore persona giuridica.

La Collina continua a mantenere un alto numero di dipendenti non soci. Tale caratteristica dipende essenzialmente da alcuni fattori:

- la volontà del Consiglio di Amministrazione della cooperativa di favorire l'ammissione di nuovi soci lavoratori solo dopo aver testato il loro grado di preparazione e le loro motivazioni, offrendo inizialmente la forma del rapporto lavorativo e non associativo. Tale politica ha permesso l'ammissione solamente di lavoratrici e lavoratori realmente motivati e capaci di dare un contributo fattivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e sociali
- la volontà di favorire il rapporto associativo solamente in presenza di appalti o commesse che salvaguardino per un periodo adeguato il contratto di lavoro della persona
- la necessità di instaurare rapporti di lavoro temporanei in occasione di mostre, esposizioni e attività a carattere stagionale (attività ricettizie, organizzazione eventi e festival nel periodo estivo, attività di somministrazione di cibo e bevande o gestione di locali pubblici)
- l'aggiudicazione di Bandi per Lavori di Pubblica Utilità che prevedono espressamente l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato.
- Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del giorno 27/05/2011 è stato approvato il Regolamento per l'ammissione di soci speciali.
- Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del giorno 25/10/2013 è stato adeguato il Regolamento Interno per accogliere il nuovo istituto della Previdenza Integrativa.
- Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 27/09/2019 è stato approvato il Regolamento per le richieste di anticipo del TFR.

Tab. 1: Composizione ed evoluzione della Base Sociale

Soci/e	2015	2016	2017	2018	2019
Ordinari/lavoratori	98	90	93	94	130
Speciali	0	0	0	0	0
Volontari	5	2	2	2	2
Cooperatori persone giuridiche					1
Totale	103	92	95	96	133

Nel 2019 si evidenzia un aumento considerevole dei/delle soci/e dovuto essenzialmente al processo di fusione per incorporazione della cooperativa sociale di tipo A Reset e alla crescita di tutti i settori di intervento della cooperativa.

Ammissione e dimissione Soci

Nel corso dell'anno 2019 le ammissioni a socio sono state 48 (di cui 46 lavoratori, 1 volontario e 1 persona giuridica), mentre i soci dimessi sono stati 14 (13 lavoratori e 1 volontario). Tutte le richieste di ammissione a socio presentate al Consiglio di Amministrazione sono state regolarmente accettate.

Tab. 2: Turnover base sociale nel 2019

Soci/e 2019	Saldo iniziale	Entrati	Usciti	Saldo finale
Ordinari/lavoratori	97	46	13	130
Volontari	2	1	1	2
Cooperatori persone giuridiche	0	1	0	1
Totale	99	48	14	133

Per effetto del processo di fusione per incorporazione della cooperativa sociale di tipo A Reset, La Collina ha proceduto all'accettazione della richiesta di ammissione a socio dell'**ALT – Associazione di cittadini e familiari di Trieste per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze** (associazione nata nel 1990 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di familiari, cittadini ed operatori sanitari e sociali).

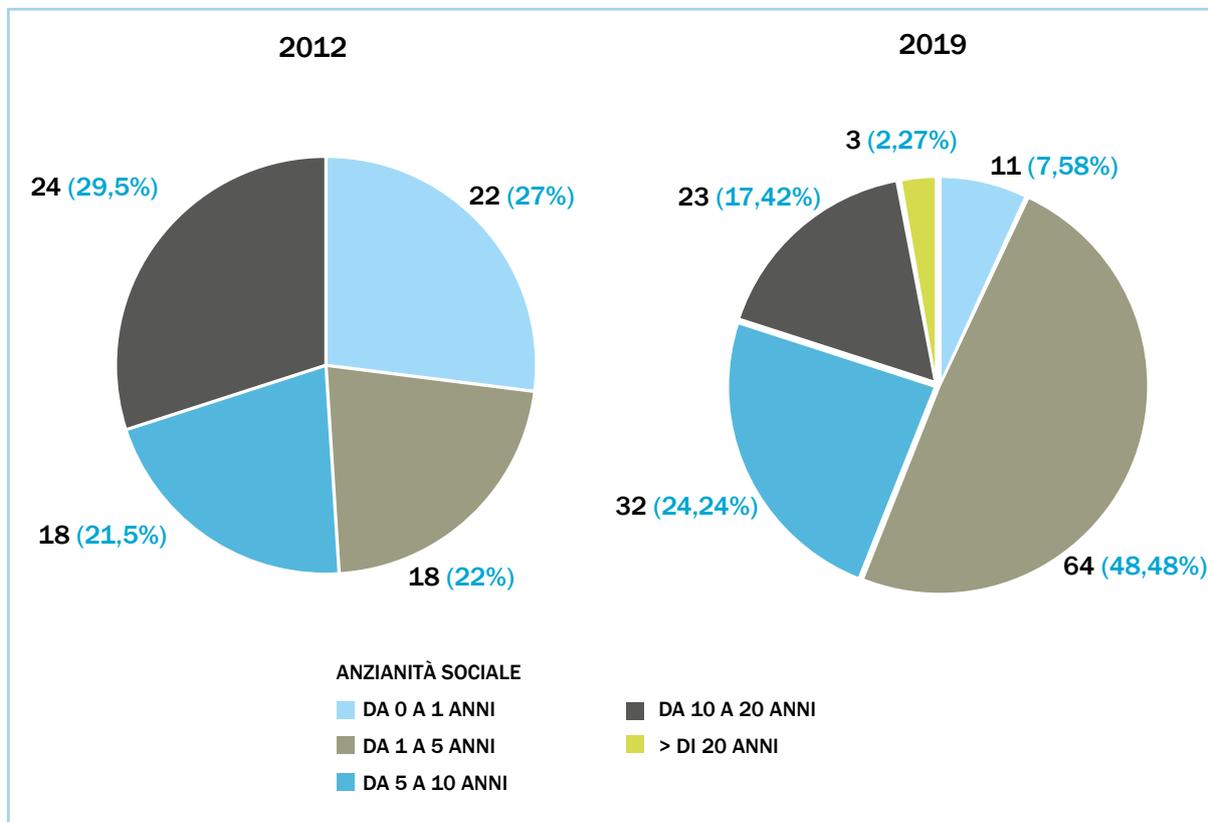
Anzianità sociale

Negli ultimi anni uno dei principali obiettivi perseguiti è stato la fidelizzazione della base sociale. Per molto tempo il lavoro in cooperativa è stato visto come un ripiego temporaneo, in attesa del raggiungimento di altri obiettivi occupazionali ed economici da parte dei soci. Negli ultimi cinque anni, invece, alcuni importanti fattori hanno prodotto il cambiamento auspicato:

- la politica di adeguamento costante dei livelli retributivi di tutti i soci e dipendenti;
- la progettazione e realizzazione di percorsi formativi trasversali a tutti i settori della cooperativa
- la propensione allo sviluppo delle politiche di mutualità interna e di reddito indiretto
- la propensione della dirigenza a conciliare l'essere impresa con l'attenzione alla persona
- la capacità progettuale e la dinamicità dell'impresa

L'evidenza è data dal confronto (anno 2012 con anno 2019) della distribuzione del personale per fasce di anzianità sociale

Fig. 2: Composizione Base Sociale per fasce di anzianità sociale (confronto anni 2012 e 2019)



Partecipazione ai luoghi di governo

L'Assemblea dei Soci

In data 15 giugno 2016 è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei soci che ha modificato le modalità di convocazione dell'Assemblea come riportato fedelmente qui di seguito:

“L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dall'Organo amministrativo presso la sede sociale (ovvero in altro luogo purché in Italia) mediante lettera ai soci con prova dell'avvenuto ricevimento, ovvero, in alternativa, con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento quale raccomandata, fax, e-mail, spediti al domicilio dei soci come risultante dal Libro soci almeno 8 giorni prima dell'adunanza. La convocazione dovrà essere affissa anche nei locali della sede legale della Società. L'organo Amministrativo può in aggiunta alle modalità di convocazione sopra stabilite, utilizzare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione delle Assemblee. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita.

L'Assemblea Ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 23. L'Assemblea è convocata tutte le volte che l'organo amministrativo lo ritenga necessario ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli amministratori.

In questo ultimo caso, la convocazione deve aver luogo senza ritardo e comunque non oltre 20 giorni dalla data della richiesta. La Convocazione su richiesta dei Soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta”.

L'assemblea in seduta ordinaria:

- approva il bilancio consuntivo e la distribuzione degli utili;
- nomina e revoca gli amministratori, determinandone periodo di durata del mandato, numero ed eventuali compensi;
- approva le modificazioni dell'atto costitutivo. In tal caso il verbale è redatto da un notaio e si applica l'articolo 2436 del Codice Civile;
- delibera su tutti gli argomenti che attengono alla gestione della cooperativa.

L'assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando intervengano o siano rappresentati la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti e rappresentati. Nei casi di modificazione dell'atto costitutivo, di approvazione dei regolamenti di cui all'articolo 2521 Codice Civile e di decisioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, occorrerà il voto favorevole dei 3/5 dei voti spettanti ai soci presenti e rappresentati.

Nell'anno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha convocato cinque assemblee dei soci di cui 3 ordinarie e 2 straordinarie. La prima assemblea ordinaria è stata convocata in data 13/05/2019 (seconda convocazione) con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente;
- Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018: formalità e delibere inerenti e conseguenti;
- Valutazione del piano di crisi aziendale Area Turismo e Ristorazione. Delibere inerenti e conseguenti
- Determinazione numero dei componenti il consiglio di amministrazione (art. 35 Statuto sociale);
- Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi agli amministratori (art. 30 Statuto sociale).

La prima assemblea straordinaria è stata convocata il giorno 29 luglio 2019 (seconda convocazione) insieme alla seconda assemblea ordinaria con i seguenti ordini del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

- Presentazione del progetto di fusione per incorporazione con Reset Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS;
- Adeguamento alla disciplina delle Imprese Sociali e deliberazioni conseguenti;
- Variazioni dello Statuto Sociale e delibere conseguenti;

PARTE ORDINARIA

- Determinazione numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi agli amministratori.

La seconda assemblea straordinaria è stata convocata per il giorno 16 settembre 2019 con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione del progetto di fusione per incorporazione con Reset Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS;
- Adeguamento alla disciplina delle Imprese Sociali e deliberazioni conseguenti;
- Variazioni dello Statuto Sociale e delibere conseguenti;

La terza assemblea ordinaria è stata convocata per il giorno 12 dicembre 2019 (seconda convocazione) con il seguente ordine del giorno:

- Nomina componenti Collegio Sindacale e deliberazioni conseguenti;
- Relazione del Presidente.

La media dei soci partecipanti all'assemblea è stata del 52,95% degli aventi diritto al voto.

Tab. 3: Numero di assemblee e di soci/e presenti

	2015	2016	2017	2018	2019
N. assemblee all'anno	2	3	2	2	5
N. medio soci presenti	51	48	44	39	49
N. medio di deleghe	12,5	10	7,5	17	9,5
% Media di partecipazione (presenza+deleghe)	50,39%	63,04%	51,5%	50,75%	52,95%

NOTA: Non vengono considerati presenti anche gli ex soci che votano il bilancio di competenza.

Tab. 4: Percentuale soci/e inseriti ai sensi dell'art.4 della L.381/1991 e s.m. e i. presenti alle assemblee

	2015	2016	2017	2018	2019
soci/e ex L.381/91 su totale soci presenti	47,06%	25,42%	20,06%	32,5%	38,21%
soci/e ex L.381/91 presenti su totale soci ex L.381/91	50,39%	44,55%	48,44%	52,5%	56,75%

NOTA: conteggiate anche le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 29 luglio 2019.

In tale occasione l'Assemblea, dopo aver approvato all'unanimità la proposta di fissare a sette il numero di membri, ha votato all'unanimità dei presenti, quali componenti del CdA, la lista di candidati presentata dal Consiglio uscente composta da: Davide Iasnig, Fabio Inzerillo, Stefania Maria Grimaldi, Ilaria Bastiani, Giovanna Del Giudice, Margherita Irene Bono e Illeana Zumbo.

L'assemblea dei soci delibera all'unanimità di destinare al Consiglio di Amministrazione un compenso di 10.000 euro lordi annui.

Il Consiglio all'unanimità, con l'astensione degli interessati, nomina Fabio Inzerillo Presidente e Davide Iasnig Vice-Presidente.

Il compenso votato dall'Assemblea dei soci viene così ripartito: 3.000 euro al Presidente, 2.000 euro al Vice-Presidente e 1.000 euro per ciascuno dei cinque Consiglieri. I compensi verranno divisi in 2 tranches riferite ai mesi di giugno e dicembre di ogni anno. Nella seguente tabella vengono elencati i nominativi degli amministratori in carica al 31/12/2019, con indicazione della data di prima nomina e numero di mandati ricoperti.

Tab. 5: Composizione del Consiglio di Amministrazione

	Nominativo	Data di nascita	Ruolo in cooperativa	N. mandati con le stesse attribuzioni	N. mandati totali	Data prima nomina	Data nomina
Presidente CdA	Fabio Inzerillo	23/12/1971	Direttore Generale	5	7	20/06/2000	29/07/2019
Vicepresidente CdA	Davide Iasnig	24/03/1968	Responsabile Ufficio Personale e Ufficio appalti e gare	4	5	22/06/2008	29/07/2019
Consigliere	Margherita Irene Bono	27/08/1979	Responsabile settore	2	2	16/03/2018	29/07/2019
Consigliere	Giovanna Del Giudice	16/11/1946	Membro esterno	1	1	29/07/2019	29/07/2019
Consigliere	Zumbo Illeana	18/09/1958	Responsabile settore	1	1	29/07/2019	29/07/2019
Consigliere	Stefania Maria Grimaldi	18/04/1977	Responsabile Area	1	1	29/07/2019	29/07/2019
Consigliere	Ilaria Bastiani	20/04/1990	Responsabile settore	1	1	29/07/2019	29/07/2019

La seguente tabella riassume l'operatività del Consiglio di Amministrazione, evidenziando il numero di sedute, il tasso di partecipazione e il numero medio di delibere emesse.

Tab. 6: Operatività del Consiglio di Amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
N. sedute CdA	13	13	12	10	12
Presenza media al CdA dei consiglieri	96,70%	94,51%	97,53%	100%	98,33%
N. medio di delibere del CdA	8,54	4,30	5,25	3,8	4,2

Partecipazione economica e finanziaria

Il capitale sociale sottoscritto segue l'andamento crescente relativo alla presenza di soci al 31 dicembre di ogni anno, passati dai 49 del 2006 ai 138 del 2019.

Tab. 7: Evoluzione del capitale sociale

	2015	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale sottoscritto	€ 113.031	€ 101.065,85	€ 104.366	€ 107.666	€ 148.833
Capitale sociale versato	€ 101.488	€ 95.401,65	€ 81.501	€ 95.262	€ 121.532
Valore unitario quote / azioni	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€50,00

Le azioni

A seguito dell'Assemblea straordinaria del 16 settembre 2019 che ha votato il nuovo Statuto della cooperativa è stato modificato il valore dell'azione sociale portandolo da 100 euro a 50 euro in modo da favorire l'ingresso di soci/e volontari/e. Attualmente quindi ciascun socio cooperatore deve sottoscrivere, come stabilito all'art. 8 dello Statuto, almeno 22 azioni nominali da 50 euro cadauna, per un totale di 1.100 euro. Il socio sovventore deve sottoscrivere almeno 11 quote da 500 euro cadauna per un totale di 5.500 euro.

Il socio volontario dovrà sottoscrivere una azione nominale da 50 euro.

Il Consiglio di Amministrazione determina le modalità generali di versamento del capitale sociale sottoscritto. Il mancato rispetto delle modalità di cui al presente comma comporta l'esclusione automatica dalla cooperativa.

Al fine di non danneggiare i soci della cooperativa, il pagamento delle azioni avviene realmente distinguendo tra soci che percepiscono una paga netta superiore o inferiore ai 600 euro/mese:

- paga netta mensile superiore: 140 euro il primo mese lavorativo e 60 euro per i 16 ratei mensili successivi fino al raggiungimento del valore complessivo delle azioni 11 azioni sottoscritte per un totale di 1.100 euro;
- paga netta mensile inferiore: 100 euro il primo mese lavorativo e 40 euro per i 25 ratei mensili successivi.

La remunerazione delle azioni sociali

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il socio-lavoratore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa.

Il socio-lavoratore, in particolare, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare l'utile di esercizio.

Il ristorno cooperativo costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali nella continuità dell'occupazione dei lavoratori soci, secondo quanto affermato negli scopi sociali della cooperativa e come storicamente inteso nella cooperazione di lavoro in generale.

Il ristorno, come diritto al beneficio economico derivante dallo scambio mutualistico di lavoro, per volontà dei soci, deve ispirarsi alla più equa distribuzione tra tutti i soci-lavoratori, con valorizzazione specifica nella quantità e qualità dell'apporto lavorativo imputabile a ciascuno di essi.

Il ristorno è deliberato dall'Assemblea che approva il bilancio di esercizio su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente all'approvazione del bilancio 2008 è stato presentato per l'opportuna validazione da parte dell'Assemblea dei Soci il regolamento per l'erogazione dei ristorni. Il regolamento determina i soci che hanno diritto all'erogazione e fissa i criteri quantitativi e qualitativi.

Le modalità di erogazione del ristorno ai soci-lavoratori potranno essere decise, in sede di approvazione del bilancio, nelle seguenti forme:

1. mediante aumento proporzionale delle rispettive quote sociali;
2. mediante integrazione alla retribuzione spettante;
3. mediante una forma mista tra le due precedenti;
4. mediante ogni eventuale altra forma consentita dalle legge.

Il valore economico del ristorno spettante a ciascun socio/a è parametrato alla quantità e qualità del lavoro effettivo svolto, sulla base di quanto previsto dal citato regolamento, rispettando comunque il limite massimo di cui all'art. 3 della L. 142/01.

Dal 2005 al 2013 l'Assemblea dei Soci della Cooperativa La Collina, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato l'erogazione di ristorni sotto forma di integrazione alla retribuzione spettante, per un importo totale di 407.847,31 euro, pari ad una media annua di 45.316,37 euro. Va rilevato come nel periodo 2005-2013 il rendimento totale delle azioni sociali è stato pari al 800% e il rendimento medio annuo pari al 89%.

Dal 2014 ad oggi nonostante i risultati d'esercizio positivi il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci un Bilancio consuntivo senza il riconoscimento del ristorno. La proposta, più volte annunciata alla compagine in occasione di assemblee sociali formali e informali, è risultata particolarmente sofferta in un periodo di generalizzata difficoltà dei lavoratori, ma ampiamente motivata dalle seguenti considerazioni:

1. la necessità di aumentare il patrimonio della cooperativa in un momento di gravissima crisi delle aziende e della cooperazione sociale regionale;
2. la necessità di non "disperdere" risorse che sono state destinate a sostegno di importanti progetti di sviluppo commerciale, organizzativo e di innovazione;
3. la possibilità di continuare nel percorso intrapreso di costruzione di nuove opportunità di reddito indiretto a favore dei soci della cooperativa attraverso il potenziamento delle opportunità di mutualità interna.

La mutualità: i vantaggi per i soci e le socie

Coerentemente con la *mission* aziendale la cooperativa pone al centro dell'attenzione la propria compagine sociale impegnandosi per offrire ai propri soci continuità occupazionale, qualificazione professionale e benessere economico e sociale, nell'ottica della pari opportunità. Questo impegno richiede capacità di lettura delle esigenze del singolo e, all'occorrenza, la messa in atto di strategie di risoluzione di problemi e difficoltà ritagliate su misura delle persone. In generale, oltre alla puntuale applicazione dei livelli retributivi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale e al riconoscimento dei suddetti trattamenti economici migliorativi (ristorni), i soci e le socie sono destinatari di politiche di sostegno mutualistico.

In particolare La Collina riserva ai soci i benefici riassunti nella seguente tabella.

Tab. 8: La mutualità

Anticipazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	<p>Ai sensi della legge n. 297 del 1982 e del CCNL di riferimento, il prestatore di lavoro con almeno 8 anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro, può chiedere, in costanza di rapporto di lavoro, un'anticipazione non superiore al 70% sul trattamento cui avrebbe diritto nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta.</p> <p>Le richieste sono soddisfatte annualmente entro i limiti del 10% degli aventi titolo, e comunque del 4% del totale dei dipendenti. La richiesta deve essere giustificata dalla necessità di:</p> <p>a) eventuali spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;</p> <p>b) acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i propri figli, documentato con atto notarile.</p> <p>L'anticipazione può essere ottenuta una sola volta nel corso del rapporto di lavoro e viene detratta, a tutti gli effetti, dal trattamento di fine rapporto. Nell'ipotesi di cui all'art. 2122 la stessa anticipazione è detratta dall'indennità prevista dalla norma medesima.</p> <p>La cooperativa rispetta il limite dimensionale stabilito dal D.M. del 30 gennaio 2007 per il mantenimento del TFR accantonato e non destinato alla previdenza complementare presso l'azienda.</p> <p>Al fine di dare un contributivo fattivo alla compagine sociale in un momento di grave crisi, il Consiglio di amministrazione deroga ai limiti stabiliti dalla legge n. 297/1982 accogliendo la totalità delle richieste di anticipo TFR avanzate dai propri soci e dipendenti.</p> <p>Nell'anno 2018 La Collina approva un nuovo Regolamento per l'anticipazione del Trattamento di Fine rapporto offrendo opportunità migliorative rispetto a quelle prevista dalle normative in vigore.</p> <p>Nel 2019 La Collina ha erogato anticipazioni del TFR a 3 dipendenti erogando un totale di € 16.242,00.</p>
Rimborsi	<p>Ai soci che devono raggiungere sedi di lavoro distanti dal proprio domicilio è riconosciuta l'indennità di lavoro fuori comune, inoltre nell'anno 2019 La Collina ha erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4.410,00 euro a titolo di rimborso per missioni effettuate da 8 soci/e e dipendenti - 8.299,23 euro a titolo di rimborso chilometrico a 19 soci/e e dipendenti - 3.272,50 euro a titolo di indennità per l'utilizzo di mezzi pubblici a 15 soci/e e dipendenti
Anticipi di stipendio	<p>Chiunque ne abbia necessità può richiedere e ottenere un anticipo sulla retribuzione del mese. Nell'anno 2019, La Collina ha erogato 4.175,00 euro a titolo di anticipo sulle spettanze mensili a 15 persone.</p>
Convenzione Alleanza 3.0	<p>A partire dall'anno 2011, con l'obiettivo di sostenere la compagine lavorativa in un momento di grave crisi economica, è stata sottoscritta una convenzione con le Coop Nordest grazie alla quale sono stati erogati buoni spesa del valore nominale di 250 euro a persona. Nel quadriennio 2011-2014 La Collina ha distribuito buoni spesa per un valore complessivo di 79.500 euro. Dal 2015, considerati la situazione della Cooperativa e il maggior numero di soci, è stato stabilito di ridurre il valore complessivo per ogni socio, portandolo da 250 € a 150 €. Nel 2019 è stato ripristinato il valore precedente di 250 € distribuiti a tutti/e i/le soci/e della cooperativa in due tranches: 150 € nel periodo natalizio e 100 € in sede di approvazione del bilancio di esercizio. La spesa complessiva sostenuta dalla cooperativa nell'anno 2019 è stata pari ad € 34.500.</p>
ASD Samarcanda	<p>Nel secondo semestre 2011 è nata la squadra di calcio della cooperativa: La Collina Football Club.</p> <p>Costituita da soci, dipendenti, lavoratori della cooperativa e da qualsiasi persona esterna (di ambo i sessi) interessata all'iniziativa, ha esordito nel mese di ottobre 2011 al "Torneo di calcio a 7 Coppa Coloncovez" (ottobre 2011- maggio 2012).</p> <p>Dal mese di aprile 2013 il progetto di sport e salute "La Collina Football Club" ha dato vita all'Associazione sportiva dilettantistica "Samarcanda". Dalla costituzione l'associazione ha ampliato la sua attività riuscendo a coinvolgere più di 80 persone, proseguire nell'attività di allenamento rivolta alla squadra maschile e a quella femminile, partecipare ad importanti tornei in ambito nazionale e internazionale.</p> <p>La Collina continua a sostenere Samarcanda attraverso un contributo annuo di 7.500,00 euro, il comodato d'uso gratuito della sede sociale in via Querini n. 6 e il supporto per la predisposizione di progetti e domande di contributo.</p>

Progetti di tutoraggio rivolti a persone con disabilità mobilità	Attraverso le opportunità contributive offerte dal Regolamento Multimisura per la realizzazione del Collocamento Mirato (Fondo per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 39 della L.R. 9.8.2005 n. 18) della Regione FVG sono stati messi a punto alcuni progetti di supporto al tutoraggio rivolto a persone con disabilità. Nell'anno 2019 sono stati presentati e accolti 7 progetti di tutoraggio disabili già in forza nell'organico della cooperativa e bisognosi di modalità di trasporto personalizzato.
Sconti al Posto delle Fragole e all'Osteria Sociale	Tutti/e i/le soci/e della cooperativa possono beneficiare di uno sconto pari al 10% per qualsiasi consumazione al bar ristorante Il posto delle fragole e all'Osteria Sociale.
Sconti per la Collana 180 ed edizioni E	In collaborazione con la casa editrice Alphabetica Verlag, al Posto delle Fragole è possibile acquistare i libri della Collana 180: in particolare, ai soci sarà applicato uno sconto del 20%. Spetta invece uno sconto del 10% ai soci che desiderano acquistare cataloghi delle edizioni E relative alle mostre organizzate da La Collina.
Sostegno a iniziative progettate da soci/e della cooperativa o da cooperative partecipate	Come da consuetudine degli ultimi anni, anche nel 2019 La Collina ha garantito il proprio sostegno a iniziative culturali e sociali organizzate dai propri soci o dalle cooperative partecipate. Solo per citare i contributi più significativi possiamo ricordare: - l'Associazione ALT per l'organizzazione delle iniziative culturali organizzate per la Giornata mondiale per la lotta all'AIDS (1° dicembre) - Associazione Zeno: appuntamenti mensili con arte e poesia da ottobre a marzo, progetto di Poetry Slam alla sua prima edizione - il Comune di Muggia per l'attività della Microarea di Borgo Zindis, - l'Associazione sportiva dilettantistica Samarcanda per lo sviluppo delle attività sportive e sociali - la Cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone per l'organizzazione delle manifestazioni "Horti tergestini" e "Rose, libri, musica e vino" - l'Associazione Velemir Accademia per il sostegno nei vari progetti - l'Associazione Franco Basaglia per l'organizzazione dei "Fuochi di San Giovanni"
Centro estivo "L'asino blu"	A partire dall'anno 2014 La Collina riserva ai figli dei propri soci e loro parenti di primo grado la possibilità di partecipare gratuitamente ad un turno settimanale dei Centri estivi organizzati dalla cooperativa "L'asino blu". Le settimane successive sono offerte con uno sconto del 50% sulle tariffe applicate.
Società di mutuo soccorso Cesare Pozzo	Pur non riguardando strettamente la mutualità, è giusto ricordare che un ulteriore beneficio per i soci di Collina è rappresentato da una forma di assicurazione sanitaria: come previsto dal CCNL cooperative sociali a decorrere dal 1° maggio 2013, la Collina ha firmato un accordo con la Società di mutuo soccorso Cesare Pozzo per avere un fondo integrativo dedicato all'assistenza sanitaria. L'accordo, che prevede il rimborso di una parte delle spese sanitarie sostenute dal paziente lavoratore, è rivolto a tutti i soci e a tutti i dipendenti a tempo indeterminato.

Altre forme di informazione e di comunicazione ai soci e alle socie

La varietà e la localizzazione in più sedi dei servizi e delle attività gestite, rendono essenziale il ricorso a efficaci strumenti di comunicazione atti a garantire la circolazione delle informazioni all'interno della struttura organizzativa. Partendo da questo assunto, il processo di riorganizzazione interna che ha coinvolto la cooperativa negli ultimi anni ha inteso costituire in seno all'Area Sviluppo un nuovo settore di responsabilità dedicato alla comunicazione interna ed esterna, l'Ufficio promozione. L'ufficio ha come compiti principali:

- concorrere, in collaborazione con la Direzione Generale, alla definizione degli obiettivi di miglioramento dei processi relativi alla comunicazione esterna ed interna della cooperativa
- promuovere lo sviluppo di nuove e utili forme di comunicazione
- sovrintendere alla progettazione, organizzazione e realizzazione degli eventi interni/esterni della cooperativa e dell'attività convegnistica
- applicare le indicazioni della Direzione sul coordinamento dell'immagine della cooperativa nella produzione documentale, brochure, promozioni dirette e indirette, ecc.
- curare i comunicati stampa e la rassegna stampa degli articoli riguardanti la cooperativa
- organizzare e gestire le conferenze stampa

- garantire la gestione e il costante aggiornamento di tutti gli strumenti di comunicazione utilizzati dalla cooperativa
- curare indagini periodiche sull'efficacia della comunicazione interna/esterna

Nel corso del 2019 la comunicazione interna ed esterna della cooperativa è stata interessata da un ulteriore sviluppo e miglioramento degli strumenti di comunicazione già esistenti e ha perseguito l'integrazione dei flussi informativi tra le realtà di più recente acquisizione, come l'emittente Radio Fragola, il bar ristorante il Posto delle Fragole, l'Osteria Sociale e l'Hotel Tritone.

Ciascuna realtà infatti è parte integrante della cooperativa ma allo stesso tempo si rivolge a target differenziati ed è dotata di una forte identità propria. Per questo si è scelto di sviluppare, o mantenere dove già esistenti, dei canali di comunicazione dedicati (sito web o pagina facebook), dove venissero raccontate le singole realtà.

Qui di seguito presentiamo dettaglio di tutti gli strumenti di comunicazione web e social attualmente impiegati.

Tab. 9: Strumenti di comunicazione on-line attualmente utilizzati

	Settore/Attività/Progetto	Strumento di comunicazione	Denominazione
	LA COLLINA	Pagina face book	@LaCollinaCoopSocTS
		Sito Web	www.lacollina.org
		Twitter	LaCollina_coop
		Canale Youtube	AtelierLaCollina
		Instangram	CooperativaLaCollina
	RADIO FRAGOLA	Pagina facebook	Radio fragola
		Sito Web	www.radiofragola.com
		Twitter	RadioFragola
		Canale Youtube	Radio Fragola
		Instangram	radio_fragola
	RADIO FRAGOLA GORIZIA	Pagina facebook	Radio Fragola Gorizia
		Instangram (non più usato)	radiofragolagorizia
		You Tube	Radio Fragola Gorizia
	Hotel Tritone	Pagina facebook	Hotel Tritone
		Sito Web	www.tritonehotel.org
	IL POSTO DELLE FRAGOLE	Pagina facebook	Il-posto-delle-fragole-trieste
		Sito Web	www.ilpostodellefragole.eu
	OSTERIA SOCIALE	Pagina facebook	@casadelpopolotrieste

	ITINERARI BASAGLIANI	Sito Web	www.itineraribasagliani.org
	SULLE ORME DEL CAVALLO BLU (PROGETTO DIDATTICO)	Blog	sulleormedelcavalloblu.tumblr.com
	PIU SPORT A SCUOLA (PROGETTO DIDATTICO)	Blog	www.piusportascuola.com
	VOICE UP (PROGETTO LABORATORIALE)	Blog	https://voice-up.tumblr.com/
		Facebook	Voice up
	MICROAREA ZINDIS	Pagina face book	microarea.zindis
	RICERCAZIONE E MICROAREE - TERRITORI IN AZIONE	Pagina facebook	@azionandoterritori
	LUNATICO FESTIVAL	Pagina face book	LunaticoFestival
		Twitter	LunaticoFest
		Sito	www.lunaticofestival.org
		Instagram	LunaticoFestival

Nel 2019 è divenuta di fondamentale importanza la pianificazione e la gestione della comunicazione integrata sulle piattaforme di social network. Questi sono diventati il principale canale per veicolare informazioni, in particolare riguardanti la promozione di eventi e i progetti ad alto impatto territoriale. Attraverso questi strumenti la cooperativa è riuscita a diffondere ed interagire capillarmente con clienti, stakeholder e comunità di riferimento. Sempre per adeguarsi ai trend e alle nuove esigenze del web 2.0, attingendo know-how tecnico e metodo comunicativo dalla redazione di Radio Fragola, sono stati realizzati diversi format audiovisivi di carattere promozionale a supporto di quelli radiofonici. Questa scelta ha diretto la comunicazione, soprattutto quella inerenti i rami ricettivi (ristorazione, attività culturali, turismo), verso una dimensione multimediale e maggiormente dinamica.

Per coinvolgere maggiormente la base sociale, è stato poi aumentato il numero di e-mail informative sulle iniziative curate dalla cooperativa alla mailing-list soci e dipendenti, utilizzando la piattaforma Mailchimp.

Ulteriore forma di comunicazione verso i soci e le realtà esterne sono state le testate giornalistiche territoriali attraverso l'invio di comunicati stampa. Il 2019 ha visto un aumentato numero di articoli dedicati all'attività della cooperativa, oltre 150 uscite, in particolare sul quotidiano Il Piccolo.

Il sito web www.lacollina.org è rimasto uno degli strumenti utilizzati per veicolare le informazioni all'interno e all'esterno della cooperativa, diventando il collettore di informazioni provenienti da diverse realtà.

Fig. 3: Numero totale di "Mi Piace" per il periodo 01/01/2019 - 31/01/2019
Fonte statistiche Facebook.com

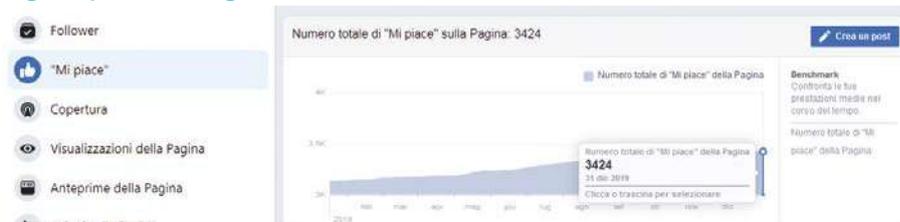
Pagina La Collina Cooperativa Sociale



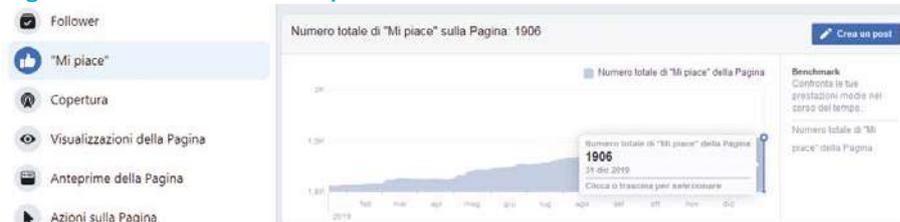
Pagina Radio Fragola



Pagina Il posto delle fragole trieste



Pagina Osteria Sociale Casa del Popolo



Pagina Lunatico Festival



Da sottolineare infine che anche l'elaborazione, l'approvazione del Bilancio Sociale concorrono in modo significativo a comunicare e a informare circa le attività svolte ed i risultati raggiunti, nel segno della trasparenza che deve contraddistinguere la cooperativa nel rapporto con i suoi principali stakeholders.

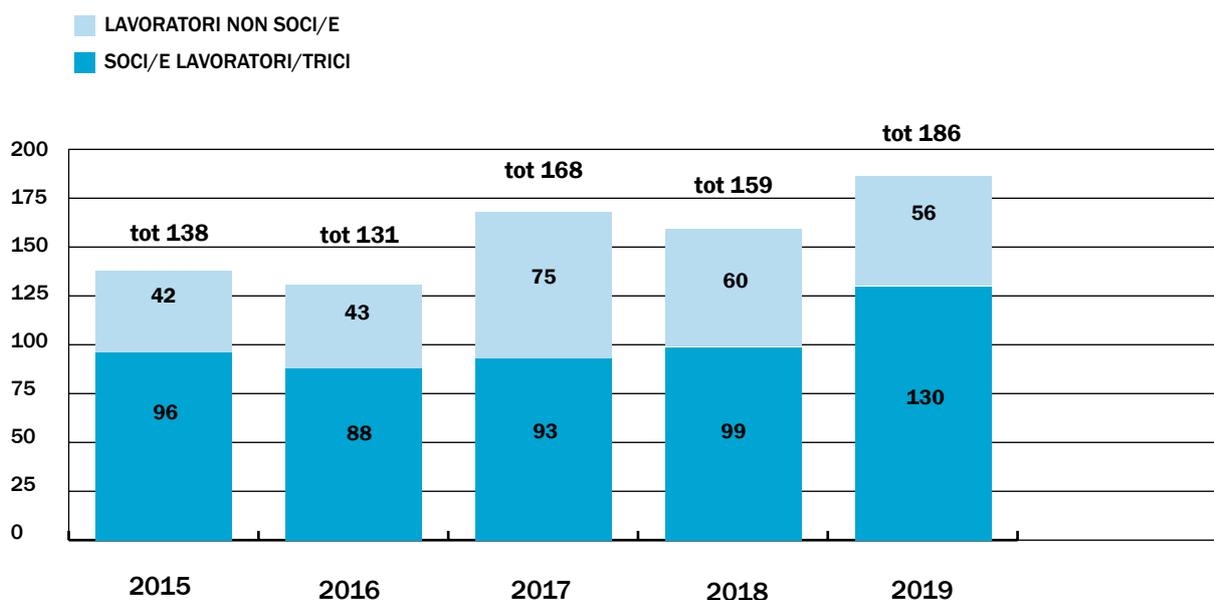
4.3 STAKEHOLDERS: RISORSE UMANE - LAVORATORI E LAVORATRICI

L'analisi dell'andamento dell'occupazione suddivisa per genere vede una maggior presenza della forza lavoro femminile. A dicembre 2019 le lavoratrici erano 116, mentre i lavoratori 70. L'andamento dell'occupazione in cooperativa segue proporzionalmente l'andamento crescente del fatturato. Prendendo in considerazione solamente il periodo 2008 - 2019, la cooperativa è passata dai 66 lavoratori al 31/12/2008 agli attuali 186.

Forza lavoro

Al 31 dicembre 2019 le risorse umane della cooperativa sono composte da 186 lavoratori, di cui 138 soci (69,89%) e 56 non soci (30,11%).

Fig. 4: Evoluzione del rapporto lavoratori soci e non soci

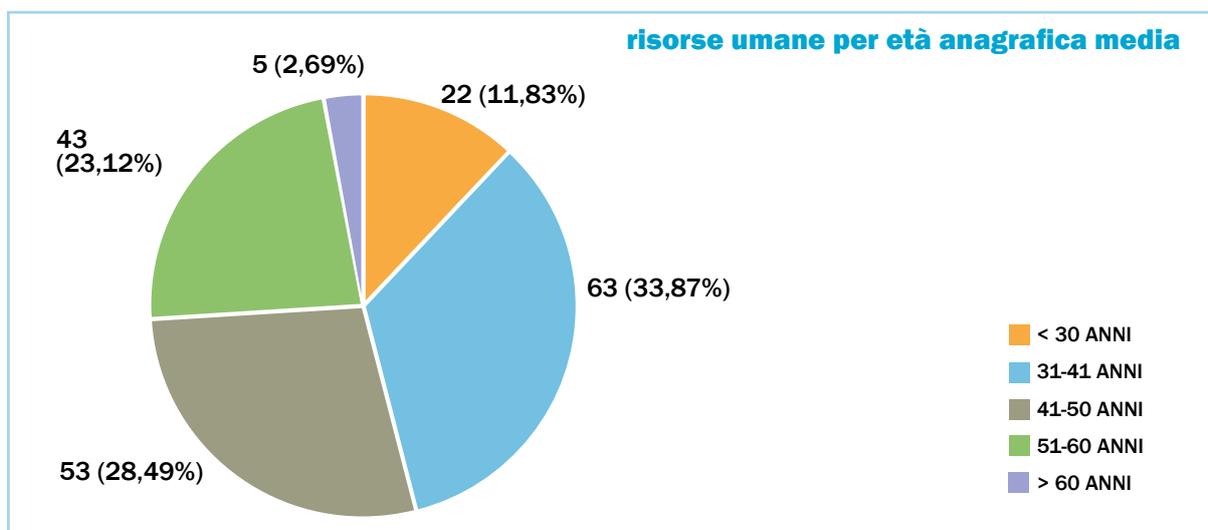


Nota: i dati sono riferiti al 31/12 di ogni anno. I valori dei lavoratori non soci ricomprendono tutti i tipi di contratto e i distacchi temporanei.

Età

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un progressivo innalzamento dell'età media di lavoratori e lavoratrici della cooperativa. Si pensi che nel 2007 quasi il 90% della forza lavoro aveva un'età compresa tra i 26 ed i 45 anni, nel 2012 tale percentuale è scesa al 67,5%. Il 2019 vede una maggioranza relativa del personale tra i 18 e i 40 anni, la cui percentuale è salita al 45,7%.

Fig. 5: Composizione delle risorse umane per età anagrafica



Turnover

L'analisi del turnover è stata effettuata considerando tutto il personale assunto e quindi: dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a tempo determinato, collaboratori a progetto, dipendenti in distacco temporaneo ex Legge 68/99, dipendenti a chiamata a tempo determinato.

Come si evince dalla tabella seguente il turnover del personale assunto con contratti a tempo determinato risulta particolarmente elevato. Il dato dipende essenzialmente dalla durata particolarmente breve di alcuni contratti sottoscritti dalla cooperativa e dalla durata limitata di mostre e attività espositive.

Tab. 10: Turnover Risorse Umane

	31/12/18	Entrati	Usciti	Stabilizzazioni	31/12/19
Dipendenti a tempo indeterminato	105	7	10	28	130
Dipendenti a tempo determinato	62	55	80*		37
Dipendenti a chiamata a tempo indeterminato	5	3	0	0	8
Dipendenti a chiamata a tempo determinato	5	17	11	0	11
Totale	159				186

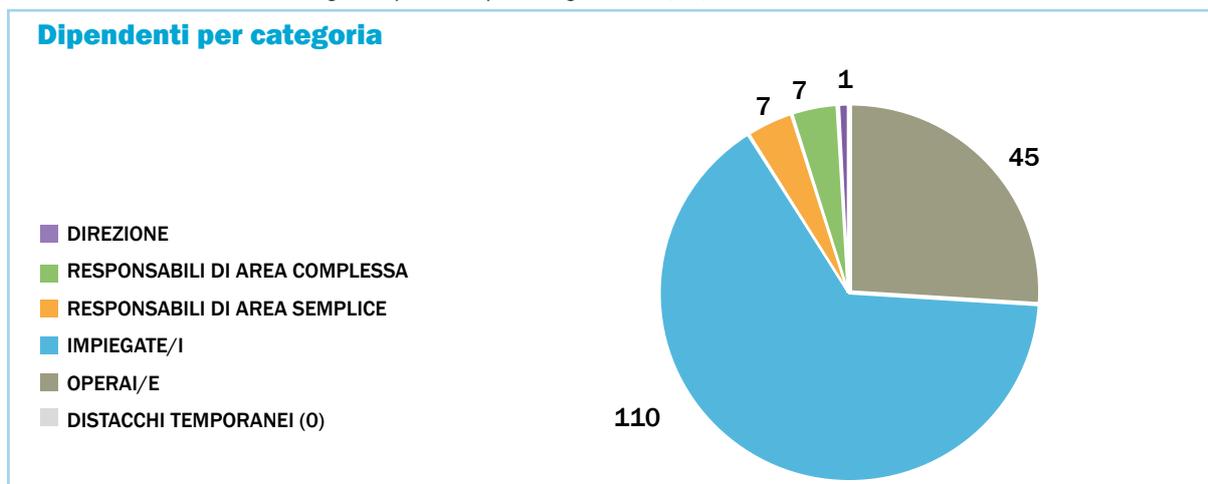
*negli 80 dipendenti a tempo determinato usciti vengono conteggiate le 28 persone stabilizzate

Mansioni

Dalla rilevazione effettuata al 31/12/2019, i cui dati rimangono essenzialmente invariati rispetto all'anno precedente, emerge immediatamente che la figura portante di La Collina è rappresentata dalla categoria degli Impiegati.

Il numero dei lavoratori durante l'esercizio, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

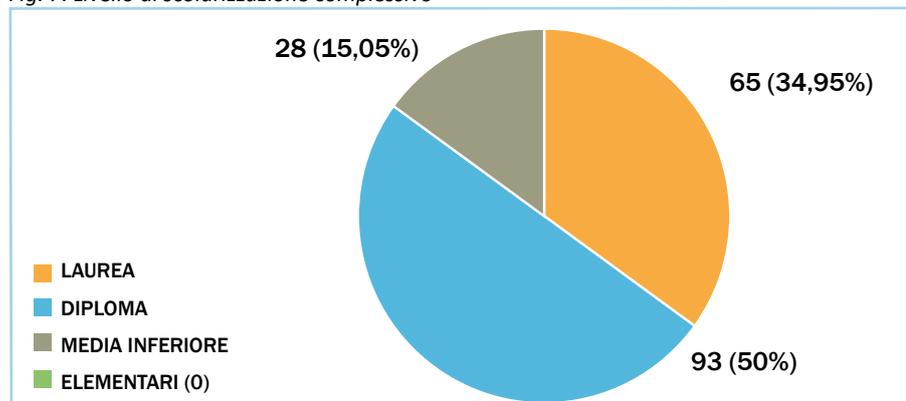
Fig. 6: Dipendenti per categoria al 31/12/2019



Titolo di studio

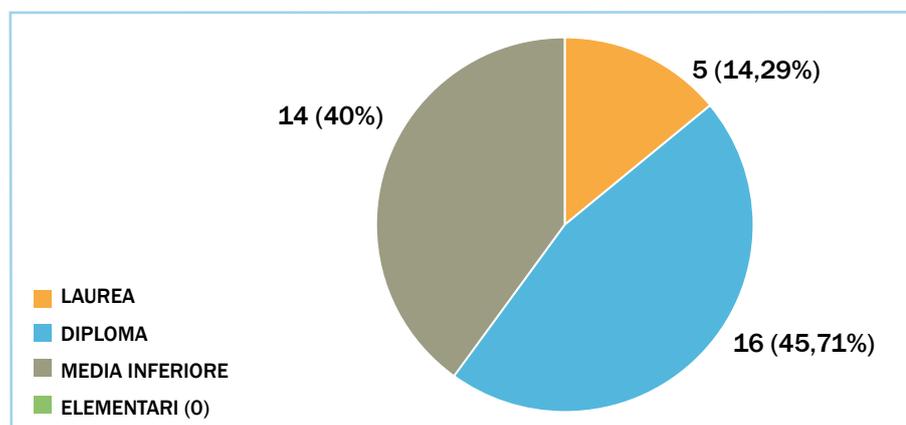
Il livello di scolarità dei lavoratori di La Collina è proporzionale all'alto livello di specializzazione richiesto dalle aree in cui opera la cooperativa. La parte più cospicua di lavoratori infatti è in possesso di un titolo di diploma di scuola media superiore (50,00%), seguita dai lavoratori con una laurea di primo o secondo livello (34,95%). Le percentuali rimangono essenzialmente analoghe a quelle del triennio precedente con una preponderanza di lavoratori con un buon grado di scolarizzazione (84,95% con diploma di scuola media superiore o laurea).

Fig. 7: Livello di scolarizzazione complessivo



Anche il grado di scolarità del personale assunto ai sensi della legge 381/1991 è ad un livello medio/alto nel 60,00% dei casi.

Fig. 8: Livello di scolarizzazione persone inserite ai sensi dell'art. 4 della L. n.381/1991 e s.m. e i.



Condizioni contrattuali ed economico-retributive

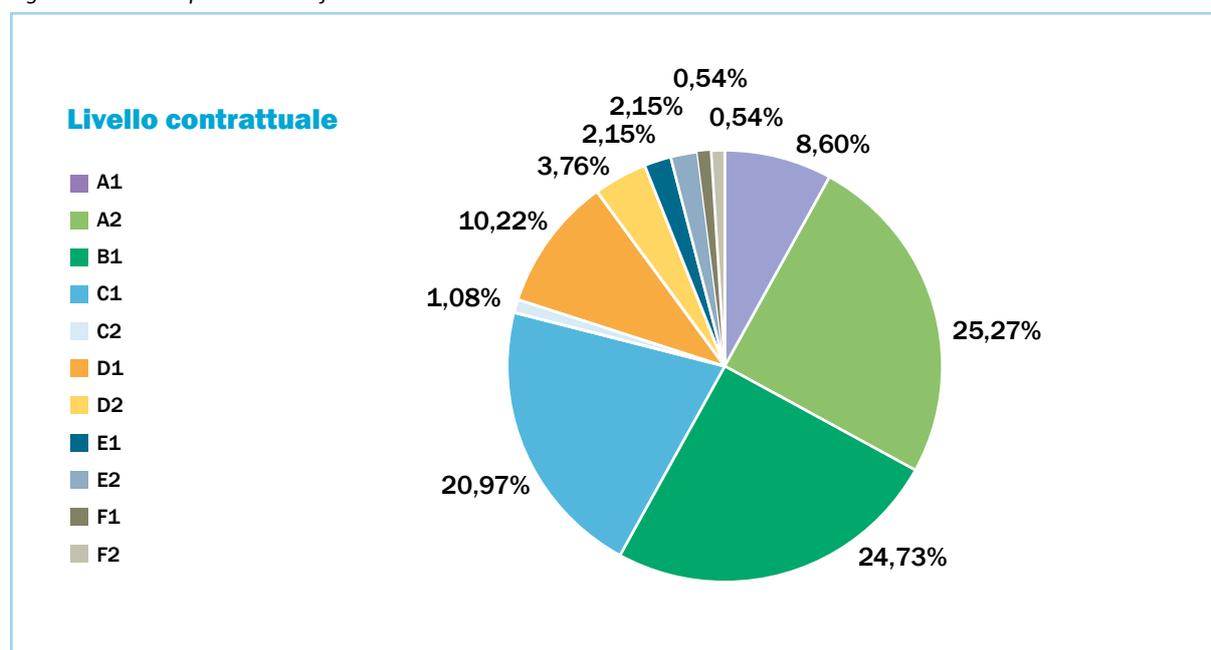
La Collina Società Cooperativa Sociale ONLUS applica nella sua interezza il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dalle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo. L'attuale C.C.N.L. è stato rinnovato dall'accordo del 28 marzo 2019 tra Organizzazioni Sindacali e Associazioni delle Cooperative.

A tutto il personale – esclusi i Lavoratori di Pubblica Utilità che godono del CCNL Multiservizi - è applicato il medesimo C.C.N.L. e non sono previsti inquadramenti nel C.C.N.L. dei Dirigenti di imprese Cooperative.

Non sono mai state applicate forme di contribuzione su “salari convenzionali”, né applicati contratti di formazione lavoro e di apprendistato.

La composizione della compagine societaria di La Collina nell'anno 2019, se analizzata secondo i livelli di inquadramento applicato, si articola come di seguito:

Fig. 9: Livello di inquadramento forza lavoro



I parametri delle retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori dipendenti, in base alle diverse tipologie di contratto di lavoro, sono riassunti nella seguente tabella:

Tab. 11: Parametri retribuzioni lorde lavoratori/trici dipendenti

Tipologia contrattuale	Soci dipendenti			Soci dipendenti L.381			Dipendenti			Dipendenti L.381		
	N	VALORE MAX (€)	VALORE MIN (€)	N	VALORE MAX (€)	VALORE MIN (€)	N	VALORE MAX (€)	VALORE MIN (€)	N	VALORE MAX (€)	VALORE MIN (€)
Dip. a Tempo Indeterminato	93	2.337,40	337,47**	37	2.934,69	447,63**	8	964,04**	557,09*	1	-	-
Dip. a Tempo Determinato	0	-	-	0	-	-	38	1.249,58	162,58*	10	1.013,17	645,38

** si riferiscono a contratti part time

*si riferiscono a contratti a chiamata

La seguente tabella evidenzia il numero delle donne e delle persone inserite ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 381/1991 e s.m. e i. sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro e indicazione delle ore prestate.

Tab. 12: Ore lavorate

Tipologia contrattuale	Donne		Persone ex L.381		Totale lavoratori	
	N	ORE LAVORATE	N	ORE LAVORATE	N	ORE LAVORATE
Dip. a Tempo Indeterminato	98	123.195	39	47.043	137	170.238
Dip. a Tempo Determinato	40	24.635	8	5.575	48	30.210
Totale	138	147.830	47	52.618	186	200.448

Per quanto riguarda altri elementi del trattamento economico-retributivo, nel 2019:

- sono stati erogati 4 indennità di tutoring aziendale verso persone diversamente abili per un costo aziendale annuo di 219,79 euro
- sono state corrisposte 12 indennità di direzione pari a 464,82 euro lordi mensili, per un totale di 5.577,84 euro annui.
- sono state corrisposte 18.549,26 euro complessivi di indennità quadro a 4 dipendenti (3 socie e 1 socio)

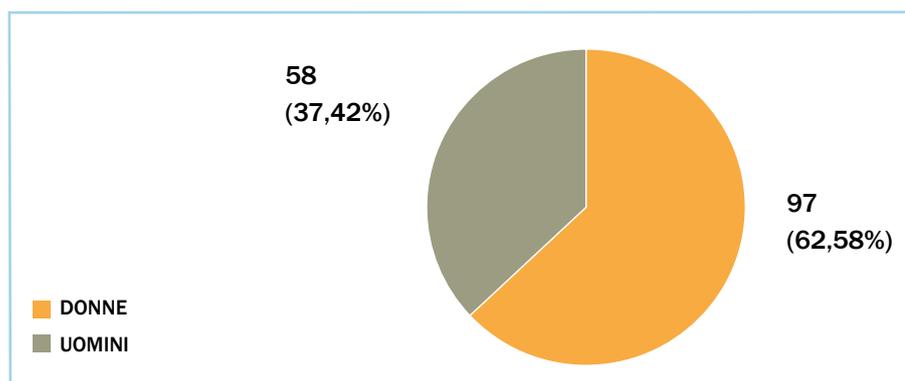
Nel 2019 non sono stati registrati contenziosi sindacali. Per quanto riguarda i rapporti con le organizzazioni sindacali, 22 lavoratori/lavoratrici della cooperativa risultano iscritte alla CGIL, 4 alla USB e 1 a CONFISAL.

Pari opportunità

La Cooperativa si impegna a favorire l'integrazione lavorativa delle donne, attraverso una politica di pari opportunità che non penalizzi la conciliazione della vita lavorativa con la vita familiare. Le azioni di conciliazione sono favorite, infatti, ove possibile dalla:

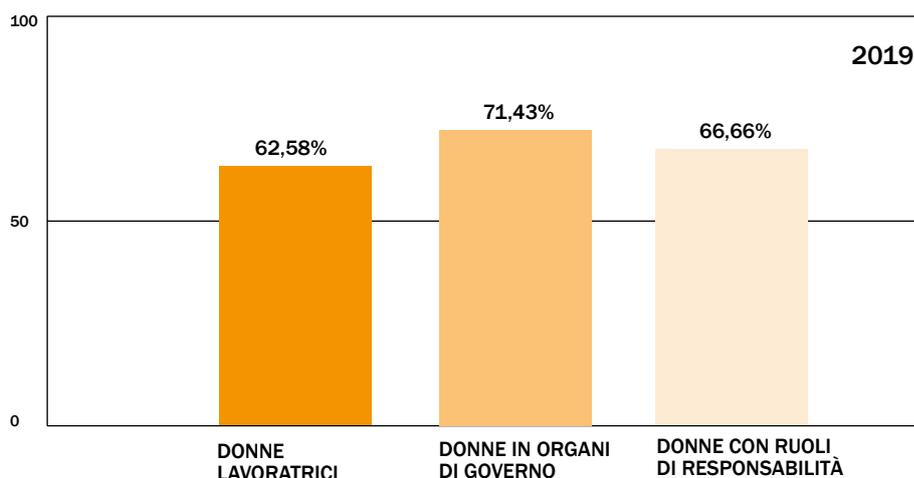
- possibilità di concordare orari flessibili, mirati alle esigenze delle Socie
- concessione dell'aspettativa non retribuita alle Socie che ne fanno richiesta una volta esauriti i periodi di astensione per maternità previsti dalla legge
- utilizzo dello smart working

Fig. 10: Evidenza di genere



La presenza femminile in cooperativa è aumentata considerevolmente nell'ultimo decennio. Nel 2010 infatti solamente il 48,4% della forza lavoro era costituito da donne mentre nel 2019 si è saliti al 62,58%. Anche il dato relativo alla presenza femminile negli organi direzionali e gestionali della cooperativa si è modificata radicalmente. Nel 2010 la percentuale si attestava al 47,06% contro il 71,43% di donne nell'attuale Consiglio di amministrazione (5 su 7) e il 66,66% impiegate in ruoli di responsabilità all'interno della cooperativa.

Fig. 11: Presenza femminile



Relazioni sindacali

La Collina ha partecipiato dall'acquisizione dei rami d'azienda dalla storica cooperativa sociale di tipo B Il posto delle fragole avvenuta nel febbraio del 2015 ha sviluppato proficue collaborazioni con le OO.SS. e in particolare con la CGIL. Nel 2015 è stato sottoscritto con la CGIL un accordo per la definizione di un Piano di Crisi a carattere pluriennale (2015/16/17) afferente il personale dell'Area Turismo (ristorazione e alberghiero) della cooperativa. Il Piano di crisi, successivamente votato all'unanimità dall'Assemblea dei soci, sottoscritto nominalmente da parte di tutti/e i/le dipendenti coinvolti/e e accettato dalla Commissione Paritetica Regionale, risultò determinante per portare a compimento l'opera di salvataggio di tutto il personale dell'ex cooperativa sociale Il posto delle fragole. Il Piano prevedeva la rinuncia alla maturazione del TFR e della tredicesima mensilità per i/le 12 soci/e provenienti da Il posto delle fragole con l'impegno di La Collina di reinvestire il risparmio ottenuto per il rilancio dell'attività, strutturalmente in perdita da una decina d'anni.

Nel triennio successivo la cooperativa, mantenendo fede agli impegni assunti, produsse investimenti per circa 1.200.000,00 € nell'Area turismo a fronte di un risparmio stimato in 105.000 euro nel triennio considerato.

Nel 2019 è stato richiesto e ottenuto un ulteriore Piano di crisi a carattere quadriennale (2018/19/20/21) migliorativo rispetto a quello precedente che è stato approvato in data 10/06/2019 dalla Commissione Paritetica Regionale e di cui riportiamo fedelmente i contenuti:

“Per l'annualità 2018 si intende procedere attraverso le seguenti modalità:

- *Bonificando a tutti i soci provenienti dalla cooperativa sociale Il posto delle fragole la somma di € 1.084 corrispondente alla quota sociale sottoscritta per ricapitalizzare la cooperativa prima della sua liquidazione volontaria*
- *Annullando le posizioni debitorie scaturite con gli stessi a seguito dell'acquisizione dei rami d'azienda. La Collina ha dovuto sostenere, successivamente alla liquidazione della società, ulteriori costi per una somma pari a circa 12.000 euro. Questo, per alcune incongruenze riscontrate nella predisposizione del bilancio di esercizio dell'ex cooperativa sociale Il posto delle fragole. Esistevano infatti tra i crediti somme non esigibili (quote sociali e altro) mentre non risultavano tra le posizioni debitorie quote effettivamente da pagare a fornitori*
- *Bonificando a tutte le persone non provenienti dall'ex cooperativa sociale Il posto delle fragole, ma che avevano sottoscritto successivamente i piani di crisi individuali, una somma forfettaria diversificata a seconda del monte ore, della mansione svolta e del momento di sottoscrizione del piano di crisi (somma parificabile a quella ottenuta dai soci ex Il posto delle fragole)*

Triennio 2019-2021

- *Rinuncia alla maturazione della tredicesima mensilità e del Trattamento di fine rapporto TFR per il triennio 2019-2021 per tutti i/le lavoratori/trici (socio, soci e dipendenti a tempo indeterminato e dipendenti a tempo determinato qualora sottoscrittori/trici dell'accordo individuale) afferenti i settori ristorazione e alberghiero (Area turismo) comprendendo in essi le nuove attività ed i servizi collegati.*
- *La possibilità di variare il monte ore settimanale previsto contrattualmente a seconda delle necessità di servizio*
- *La possibilità di attivazione di una "banca delle ore" utile a supportare la stagionalità delle attività e dei servizi collegati*
- *La possibilità di utilizzare ammortizzatori sociali per tutti le/i dipendenti afferenti al ramo alberghiero durante il periodo utile alla ristrutturazione dell'Hotel*

La Collina si impegna a:

- *versare annualmente ad ogni sottoscrittore il Piano di crisi una somma pari al costo aziendale di tredicesima e tfr sotto forma di premio di produttività il mese successivo a quello di approvazione del bilancio d'esercizio nel caso in cui il risultato di bilancio sia positivo (complessivo e non afferente esclusivamente il risultato d'esercizio del centro di costo "Area turismo") e che il costo complessivo da sostenere non sia superiore al 70% dell'utile conseguito. Nel caso in cui il 70% dell'utile di esercizio sia insufficiente all'erogazione dell'intera somma necessaria, la stessa verrà riproporzionata.*
- *In caso di costituzione nel corso del triennio considerato di una cooperativa sociale di tipo b + a (cooperativa sociale mista) il risultato d'esercizio da considerare come base di calcolo per il pagamento dei premi di produttività sopra evidenziati sarà esclusivamente quello relativo all'attuale assetto della cooperativa sociale La Collina, incluse l'Ufficio Area Sviluppo e l'Area Innovazione e Territorio (corrispondente quindi alla futura "Divisione B")*

Nel marzo 2018 La Collina ha sottoscritto con la CGIL un Accordo aziendale per poter effettuare assunzioni a tempo determinato in deroga ai limiti previsti dalla legge e dal C.C.N.L., tenuto conto dei mercati di riferimento ed esclusivamente nell'ambito della gestione di servizi e attività in ambito turistico-ricettivo e culturale per le annualità 2018 e 2019.

Il 12 maggio 2019 la CGIL ha comunicato con effetto immediato la nomina del dipendente di La Collina sig. Carlo Andreasi a RSA aziendale.

Nel 2020 verrà presentato all'attenzione delle OO.SS. un altro accordo. L'accordo prevede la possibilità per La Collina di fare ricorso alle assunzioni a tempo determinato o in somministrazione senza causali di cui all'art. 19 del d.Lgs. 81/2015 fino ad un massimo di 36 mesi per ciascun lavoratore e fino a 40 mesi per i lavoratori provenienti dall'area dello svantaggio per come definiti dall'art. 4 della L. 381/91. L'esonero dalle causali riguarderà sia il primo contratto, qualunque ne sia la durata iniziale, sia le proroghe, possibili nel numero massimo di 5, sia i successivi eventuali rinnovi, sempre nel rispetto dei limiti temporali esposti. Gli altri punti previsti dall'accordo riguarderanno: l'istituzione dell'orario plurisettimanale, il ricorso all'istituto della Banca delle ore; l'istituzione di un sistema di incentivazione collettiva utile a valorizzare al meglio l'impegno dei lavoratori e lavoratrici nell'incremento della produttività.

Formazione e qualificazione

Anche nel corso del 2019 La Collina ha posto un forte accento sulla qualificazione dell'offerta formativa, rafforzando la sinergia messa in atto con enti accreditati ed affidabili con cui negli ultimi anni si sono concretizzati sia percorsi di partenariato volti a definire un'offerta didattica mirata e trasversale ai vari settori dell'azienda, sia opportunità di collaborazione, che hanno confermato la professionalità acquisita e maturata dalla cooperativa in qualità di soggetto in grado di mettere a disposizione a favore di terzi le proprie competenze in percorsi formativi e di consulenza.

Gli Enti con cui La Collina ha confermato l'impegno in uno sforzo formativo condiviso nel 2019 sono stati:

- **Synergica SRL:** con la Società Synergica di Trieste è proseguito il rapporto formativo e consulenziale sui temi della sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Nel 2019 sono stati organizzati diversi percorsi formativi di cui si dà evidenza nella tabella 17.
- **ASUITS e A.A.S n. 2 Bassa Friulana e Isontina:** i/le nostri/e dipendenti sono state coinvolte nelle attività formative organizzate da ASUITS su temi riguardanti la Salute Mentale, le Dipendenze da sostanze legali e illegali, l'inclusione socio-lavorativa attraverso i Progetti terapeutico abilitativi personalizzati.
- **Consorzio Culturale del Monfalconese e AIB:** anche nel 2019 è proseguita la collaborazione con i due enti per l'organizzazione di attività formative in ambito bibliotecario e della catalogazione.
- **ISFID-PRISMA:** società cooperativa certificata per la progettazione, erogazione e gestione di servizi di formazione e consulenza, struttura di riferimento della Lega delle Cooperative del Veneto e del FVG. Al fine di sostenere la crescita economica e culturale delle imprese del territorio, organizza e promuove formazione professionale e servizi di consulenza aziendale per le cooperative associate. A partire dal 2016, La Collina si è rivolta a ISFID-PRISMA per l'acquisto dei voucher per i progetti formativi del Piano interaziendale complesso di Foncoop Avviso 32. La collaborazione si è intensificata nel 2019 per le attività formative rivolte ad amministratori e Responsabili di area e di settore della cooperativa.

Nel corso del 2019 la Collina ha intrattenuto rapporti anche con altre strutture attive nell'erogazione di servizi per la formazione in particolare:

- CESP – Centro Studi per la Scuola Pubblica
- Edilmaster
- Formedil
- Università degli Studi di Trieste e Università di Udine
- IRES Trieste – Istituto Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
- ENFAP
- Ad Formandum
- IAL

Nell'anno 2019 i/le dipendenti di La Collina hanno partecipato a 39 opportunità formative che hanno coinvolto 142 dipendenti per un totale di 1.097,25 ore di formazione erogate al netto delle ore di formazione nell'ambito della sicurezza che hanno coinvolto 82 dipendenti per ulteriori 780 ore. Complessivamente quindi nell'anno 2019 La Collina ha erogato ai/alle propri/e dipendenti 1,847,25 ore di formazione.

Qui di seguito diamo evidenza dei percorsi realizzati.

Tabella 13: i percorsi formativi organizzati nell'anno 2019

N.	TITOLO	PERSONALE COINVOLTO	monte ore complessivo
1	Convegno regionale di aggiornamento/formazione per il personale della scuola "Migrazioni tra razzismo e diritti: le risposte della scuola" - organizzato da CESP Centro Studi per la Scuola Pubblica	1 (Impiegata Area Sviluppo)	4,5
2	Corso Formazione Soci e Neo Amministratori - Principi e valori - Lavorare in cooperativa - organizzato da Isfid Prisma e Legacoop Fvg	9 (Responsabile Area Isontina - Responsabile Ufficio Amministrazione - Impiegato Area Sviluppo - Impiegata Ufficio Risorse Umane - Impiegata Area Servizi Culturali - Addetto servizi Culturali - RES Area Cultura - RES Area Servizi Amministrativi - Responsabile Progetti di Ricerca Azione)	144
3	Corso Formazione Soci e Neo Amministratori - Bilancio e Business Plan - organizzato da Isfid Prisma e Legacoop Fvg	10 (Responsabile Area Isontina - Impiegata Area Sviluppo - Responsabile Progetti Ricerca Azione - RES Area Servizi Culturali - REA Area Servizi Amministrativi - Addetto servizi Culturali - Impiegata Area Servizi Culturali - RES Area Servizi Amministrativi - Impiegato Ufficio Area Sviluppo - REA Area Servizi Culturali)	240
4	Le prospettive dell'OMS per il futuro della Salute Mentale Globale - organizzato da ASUITS	1 (Responsabile Ufficio Area Sviluppo)	4
5	Io sono il mio racconto - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	6 (5 operatori Area Servizi Culturali - 1 operatore Area Innovazione e Territorio)	24
6	Emozion'arte - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	5 (4 operatori Area Servizi Culturali - 1 operatore Area Creatività e Comunicazione)	25
7	Attraverso le forme dell'arte - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	5 (2 operatori Area Creatività e Comunicazione e 3 operatori Area Servizi Culturali)	25
8	Canovaccio Sagomato - Introduzione metodologia didattica laboratoriale per attività 2019 - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	5 (4 operatori Area Servizi Culturali - 1 operatore Area Innovazione e Territorio)	10

9	Seminario Rating di Legalità (disciplina, regolamento ed aspetti pratici) – organizzato da Legacoop Fvg	1 (Responsabile Ufficio Gare e Appalti)	3
10	Il Kamishibai: storie in valigia - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	2 (1 operatore area Creatività e Comunicazione – 1 operatore Area Servizi Culturali)	12
11	Io sperimento, io sono: laboratorio sull'ascolto - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	2 (operatori Area Servizi Culturali)	4
12	Io sperimento, io sono: giocare con l'arte - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	3 (2 operatori Area Servizi Culturali – 1 operatore Area Innovazione e Territorio)	7,5
13	Inclusione digitale. Un'esperienza immersiva e multimodale in un museo nascosto – organizzato da ERPAC Servizio Musei e archivi storici e Università degli Studi di Udine	1 (RES Area Servizi Culturali)	1
14	La protezione dei dati personali: il GDPR un anno dopo – organizzato da Legacoop Fvg e Isfid Prisma	1 (Impiegata Ufficio Risorse Umane)	3
15	Introduzione al sistema regionale di certificazione delle competenze: modalità e strumenti ed. 10 ud – organizzato da IAL e Regione FVG	10 (1 impiegata Area Sviluppo – 2 operatori Area Servizi Culturali – 2 Responsabili Inserimento Lavorativo – 5 operatori Area Innovazione e Territorio)	80
16	Io sperimento, io sono: giochi di conoscenza, giochi di espressione corporea - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	3 (2 operatori Area Servizi Culturali – 1 operatore Area Innovazione e Territorio)	9
17	Didattica: dalla sperimentazione alla documentazione: Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	5 (3 operatori Area Servizi Culturali – 1 operatore Area Innovazione e Territorio – 1 operatore Area Creatività e Comunicazione)	15
18	33^ Conferenza Social Firms Europe CEFEC - "INNOVAZIONE E IMPRESA SOCIALE, TRA MERCATO E BISOGNI INDIVIDUALI"	5 (2 impiegati Ufficio Area Sviluppo – 2 operatori Area Servizi Culturali – 1 Responsabile Area Isontino)	40
19	Comunicazione interculturale e facilitazione linguistica in italiano L2. Organizzato da IAL e Regione FVG	1 (Impiegata Area Sviluppo)	7

20	Corso Clavis – organizzato da Consorzio Culturale del Monfalconese	1 (Operatore Area Servizi Culturali)	3
21	Progetto Salute - ZDRAVSTVO azione salute mentale Prospettive per una formazione: Budget di Salute; i luoghi dell'abitare; la cooperazione sociale; gestione della crisi sul territorio	5 (4 operatori Area Innovazione e Territorio – 1 Responsabile Area Isontino)	115
22	Contrasto alla povertà: dati, misure e modelli in campo in Friuli Venezia Giulia – organizzato da IAL e Regione FVG	3 (1 Responsabile Ufficio Area Sviluppo – 1 Responsabile Area Isontino – 1 operatore Area Innovazione e Territorio))	12
23	Corso Base Bibliowin	1 (operatore Area Servizi Culturali)	2,5
24	Aggiornamento Bibliowin	1 (operatore Area Servizi Culturali)	4
25	Seminario Internazionale "Good Practice Services: Promoting Human Rihts & Recovery in Mental Health – organizzato da Dipartimento di Salute Mentale di Trieste - CC OMS per la ricerca e la formazione	1 (Responsabile Ufficio Area Sviluppo)	1
26	Antropologia e creatività: Aspetti antropologici sulla valorizzazione della espressività per la prima infanzia - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	4 (2 operatori area Creatività e Comunicazione – 2 operatori Area Innovazione e Territorio)	8
27	Laboratori 3.0 strumenti web, radio, video per la prima infanzia: Strumenti video e web per il racconto di storie - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	2 (1 operatore Area Servizi Culturali – 1 operatore Area Creatività e Comunicazione)	4
28	Laboratorio 3.0 strumenti web, radio, video per la prima infanzia: Digitale e poesia - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	2 (1 operatore area Creatività e Comunicazione – 1 operatore Area Servizi Culturali)	4
29	Antropologia e creatività: Aspetti antropologici del gioco tra adulto e bambino - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	4 (2 operatori Area Creatività e Comunicazione – 2 operatori Area Innovazione e Territorio)	8

30	Laboratorio 3.0 strumenti web, radio, video per la prima infanzia: Strumenti web e video per il racconto di storie - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	2 (1 operatore area Creatività e Comunicazione – 1 operatore Area Servizi Culturali)	4
31	Indicatori di efficacia socio-sanitaria – organizzato da ASUITS	3 (Responsabile progetti di Ricerca Azione – 2 operatori Area Innovazione e Territorio)	12,75
32	L'impiego del budget di Salute nei Dipartimenti di Salute Mentale del FVG – organizzato da Azienda per l'Assistenza Sanitaria 2 bassa Friulana, Isontina	1 (Responsabile Ufficio Area Sviluppo)	6
33	Antropologia e creatività - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	5 (2 operatori Area Innovazione e Territorio – 3 operatori Area Creatività e Comunicazione)	20
34	Presentazione del Sistema per la Gestione della Qualità – formazione interna La Collina	8 (Impiegati Tecnostruttura)	16
35	Presentazione del Sistema per la Gestione della Qualità – formazione interna La Collina	9 (REA e RES)	27
36	Presentazione del Sistema per la Gestione della Qualità – formazione interna La Collina	12 (Impiegati Tecnostruttura e REA – RES)	48
37	L'età performativa: tecniche di animazione sociale nelle mostre itineranti - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto "E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	1 (Operatore Area Creatività e Comunicazione)	2
38	Progettare un'esperienza: modulo 1- 2- 3 - Formazione Operatori per la didattica nell'ambito del progetto " E se diventi farfalla" - organizzato da La Collina	1 (Operatore Area Creatività e Comunicazione)	12
39	Organizzazione integrata della formazione pratica e teorica dell'equipe transfrontaliera congiunta nell'ambito del progetto Salute Zdravstvo "Salute-Zdravstvo-costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri	5 (Direttore, Responsabile Servizi isontino, Tutors)	24
		TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE	1.097,25

Anche nel 2019 La Collina è stata impegnata nell'erogazione di attività formative individuali e di gruppo per conto di primari enti formativi regionali. Complessivamente sono state erogate 656 ore di formazione all'interno di 32 diversi progetti formativi.

Tabella 14: L'attività di docenza erogata a enti formativi da dipendenti della cooperativa nell'anno 2019

N	TITOLO CORSO	ENTE FORMATIVO	MONTE ORE
1	Tecniche base di segreteria e amministrazione 2 - FP 1847066001	IRES FVG	20
2	OPERARE AL FRONT OFFICE IN LINGUA ITALIANA - 1 FP1847068001	IRES FVG	48
3	Tecniche di gestione delle pratiche fiscali - modulo ricerca attiva del lavoro FP 1846561001	FORMEDIL-EDILMASTER	4
4	Addetto alla contabilità FP 1810146704	IRES FVG	24
5	Percorso Svantaggio Carcere- Tecniche di recupero e decorazioni d'interni - Modulo Ricerca attiva del lavoro FP 1885340002	EDILMASTER	12
6	Tecniche di magazzino - Modulo ricerca attiva del lavoro FP 1919121001	FORMEDIL-EDILMASTER	4
7	Corso di formazione per i Bibliotecari delle istituzioni aderenti al Polo SBN dell'Università degli Studi di Trieste e del Friuli Venezia Giulia	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	30
8	Tecniche di gestione della raccolta dei rifiuti e di pulizia - Modulo tecniche di ricerca attiva del lavoro ed autoimprenditorialità FP1909628003	FORMEDIL-EDILMASTER	12
9	Competenze trasversali e orientamento al lavoro nel settore edile - Tecniche di ricerca attiva del lavoro FP 1920126001	EDILMASTER	12
10	Corso di Addetto alla segreteria - Moduli Organizzare e organizzarsi, organizzazione aziendale e qualità, gestire la posta, l'archivio e il protocollo. FP 1810146703	IRES FVG	68
11	Corso competenze trasversali per l'orientamento al lavoro e la cura dell'abitare - Modulo Tecniche di ricerca attiva del lavoro	EDILMASTER	12
12	Corso lavorazione del legno - Modulo ricerca attiva del lavoro	EDILMASTER	8
13	Percorso individuale programma 18 S.T. "Riconoscersi e riscoprire la città" FP1920247004	IRES FVG	36
14	Corso Tecniche di Front e back office FP1949562001	ENFAP	74
15	Corso IFTS - Modulo Tecniche di ricerca attiva del lavoro	FORMEDIL-EDILMASTER	8

16	FORMIL	ENFAP	62
17	Corso Tecniche di contabilità aziendale - Modulo ricerca attiva del lavoro	FORMEDIL-EDILMASTER	8
18	Corso Costruzioni Edili - Modulo Ricerca attiva del lavoro	EDILMASTER	4
19	Percorso individuale programma 18 Ricerca Azione	ENFAP	30
20	Percorso individuale programma 18 portierato sociale	ENFAP	30
21	Percorso individuale programma 18 comunicazione	ENFAP	30
22	Percorso IFTS - Modulo ricerca attiva del lavoro	EDILMASTER	8
23	Percorso svantaggio orientamento alle professioni edili - Modulo ricerca attiva del lavoro	FORMEDIL-EDILMASTER	16
24	Percorso di alfabetizzazione e orientamento FP1909888004	IRES FVG	18
25	Tecniche di gestione della raccolta rifiuti e pulizia - Modulo ricerca attiva del lavoro ed autoimprenditorialità FP1949530001	FORMEDIL - EDILMASTER	12
26	Tinteggiatore - cartongessista - Modulo Tecniche di ricerca attiva del lavoro e autoimprenditorialità FP1931951004	FORMEDIL - EDILMASTER	12
27	Riconoscersi e riscoprire la città - FP1920247004 ESAMI FINALI	IRES FVG	2
28	Tinteggiatore - cartongessista - Modulo Autoimprenditorialità e creazione d'impresa FP1810146707	EDILMASTER	8
29	Tecniche di lavorazione e decorazione artistica di legno e pietra - Modulo Ricerca attiva del lavoro e autoimprenditorialità FP1885340004	EDILMASTER	12
30	Tecniche di gestione documentale magazzino - Modulo Tecniche di ricerca attiva del lavoro FP1963157001	EDILMASTER	8
31	Decorazione murale esterna - Modulo Tecniche di ricerca attiva del lavoro	EDILMASTER	12
32	Corso svantaggio - Modulo tecniche di ricerca attiva del lavoro	EDILMASTER	12
33	Organizzazione integrata della formazione pratica e teorica dell'equipe transfrontaliera congiunta nell'ambito del progetto Salute Zdravstvo "Salute-Zdravstvo-costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri	GECT-GO LA COLLINA	24
34	Corso di formazione teorico e pratico sull'agricoltura sociale	ASSOCIAZIONE GRASS LA COLLINA	57
TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE			713

Sicurezza sul lavoro

Al termine del 2011 è stato avviato un intenso processo di riorganizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione interno alla cooperativa. Nel corso del 2012 si è deciso di affidare il ruolo di medico competente alla dott.ssa Rossella Padovese e di nominare il dott. Michele Cannata quale nuovo Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione (RSPP) della cooperativa. L'Assemblea dei soci di La Collina ha nominato la socia Lara Lussi Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Successivamente alla formalizzazione delle nuove nomine, si è proceduto all'analisi di tutta la documentazione in materia di sicurezza, organizzando le azioni necessarie all'aggiornamento della stessa come previsto dal D.Lgs. 81/2008:

Tab. 15: Azioni Servizio Prevenzione e Protezione

Salute e Sicurezza	2015	2016	2017	2018	2019	
					DIVISIONE B	DIVISIONE A
Numero visite mediche preventive e periodiche	13	32	32	29	28	8
Numero sopralluoghi effettuati dal Medico Competente e/o RSPP	3	2	2	3	4	0
Corso formazione Dirigenti – n. soci coinvolti	0	0	0	0	8	0
Corso di formazione specifica lavoratori per aziende a basso rischio – n. lavoratori coinvolti	26	35	35	91	52	7
Corso di formazione generale per i lavoratori di tutti i settori in materia di sicurezza – n. soci coinvolti	27	35	35	77	52	7
Corso di formazione antincendio rischio elevato – n. soci coinvolti	9	0	0	6	15	0
Corso di formazione antincendio rischio medio – n. soci coinvolti	0	7	7	3	0	0
Riunioni del servizio di Prevenzione e Protezione	1	6	6	1	1	1

Nel corso del 2019 la Collina ha erogato 780 ore di formazione sulla sicurezza a un totale di 82 dipendenti.

Nonostante l'attenzione che la Cooperativa ripone sui temi legati alla sicurezza sul lavoro va rilevato che nel 2019 si sono verificate 2 denunce di infortunio.

Tab. 16: Denunce di infortunio e infortuni riconosciuti

	2015	2016	2017	2018	2019
Denunce di infortunio	5	4	0	1	2
Infortuni riconosciuti	4	1	2	1	2

Negli ultimi 5 anni sono stati riconosciuti 10 infortuni su un totale di 12 denunce di infortunio recapitate alla cooperativa.

4.4 STAKEHOLDERS RISORSE UMANE L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Politiche e metodologie di inserimento lavorativo

L'inserimento lavorativo – pratica fondativa delle cooperative sociali di tipo b – rappresenta per La Collina, terreno di continuo confronto, discussione, ripensamento. La rapida evoluzione delle variabili del contesto socio-economico e l'insorgenza di nuove e diffuse forme di disagio associate alla preoccupante ritirata del *welfare* obbligano ad intraprendere percorsi innovativi. La volontà è di ri-attualizzare e ri-affermare valori e pratiche consolidate ma secondo una diversa *geografia* delle risorse in campo e approcci attenti a nuove istanze di salute ed inclusione.

Trieste – dalla riforma basagliana in poi – ha storicamente rappresentato il laboratorio d'avanguardia delle politiche territoriali di *welfare* orientate all'inclusione attiva dei soggetti sino ad allora espulsi dal contratto sociale. In questo *welfare mix*, la cooperazione sociale di inserimento lavorativo ha reso possibile la coesistenza tra la mission dell'inclusione socio-lavorativa dei più deboli e l'obiettivo della produzione imprenditoriale di valore aggiunto in termini economici, sociali, culturali, a beneficio della collettività tutta.

Nell'attuale scenario di crisi, anche questo segmento economico del paese è chiamato a "resistere" alle dinamiche di estromissione dal mercato (soprattutto quello dei pubblici appalti) sempre più governato da logiche competitive basate sulla contrazione dei costi. La cooperazione sociale è ancora oggi impresa a valore aggiunto per il territorio, necessità di un rinnovato riconoscimento da parte della collettività e delle istituzioni pubbliche, di una crescente visibilità e, non da ultimo, di perseverare nello sforzo costante di raggiungere gli standard di qualificazione di qualsiasi organizzazione d'impresa. Impresa – dunque – ma sui generis. Da qui nasce il bisogno di conferire ruolo, visibilità e dignità metodologica alla pratica centrale della cooperazione sociale di tipo b, l'inserimento lavorativo attraverso l'affiancamento, il supporto, il tutoring di mestiere.

L'obiettivo primario resta quello di sostenere ed accompagnare i lavoratori svantaggiati lungo un percorso di ri-attivazione di abilità personali, acquisizione di competenze professionali, conseguimento di autonomie della sfera vita-lavoro, con inevitabili ricadute in termini di ampliamento della rete di opportunità socio-economico-culturali, declinabili nella loro accezione plurima di:

- maggiore esigibilità e maggiore accesso ai diritti di cittadinanza,
- ri-posizionamento all'interno del contratto sociale e conseguente ri-appropriazione della titolarità di prerogative e di doveri favorevoli l'emancipazione,
- ri-attivazione di interessi e relazioni.

La qualità, l'efficacia e la tenuta dei percorsi di inserimento lavorativo dipendono da un interessante e complesso mix di fattori che va oltre le esperienze/competenze professionali e l'"intelligenza emotiva" dei singoli lavoratori designati quali tutor. L'elemento fondativo e strategico delle pratiche di inclusione è l'intensità con la quale l'organizzazione aziendale – tutta – è attraversata, articolata e, di conseguenza, orientata all'inserimento lavorativo. Nelle esperienze più virtuose, infatti, il tutor non è regista e solitario promotore dei percorsi ma espressione operativa di una cultura e di un approccio aziendale caratterizzati da:

- politica diffusa dell'incremento e della massimizzazione delle opportunità di benessere per i soggetti afferenti alla compagine socio-lavorativa;
- attenzione ai bisogni del singolo e personalizzazione dei percorsi;
- sinergia e serrata interlocuzione con il sistema territoriale dei servizi pubblici preposti all'attivazione dei percorsi ed alla presa in carico delle situazioni di disagio;
- sviluppo di metodologie e valorizzazione di prassi centrate su una visione globale dello "stato di salute";
- capacità, a partire dal radicamento nel tessuto socio-economico territoriale, di *intra-prendere* azioni di sviluppo locale orientate alla creazione di valore aggiunto sociale (risposte ai bisogni delle comunità territoriali e/o alle istanze della cittadinanza) e di opportunità occupazionali.

A partire da questi presupposti, la cooperativa si è dotata di una serie di strumenti e metodologie finalizzate a far emergere tutte le potenzialità presenti nelle persone, anche e soprattutto a partire da condizioni di esclusione; elementi che possiamo sistematicamente riassumere in:

- percorsi formativi caratterizzati dalla parola d'ordine "IMPARARE FACENDO". L'attività della cooperativa in ambito formativo e di re-inserimento lavorativo viene

svolta durante tutto l'orario di presenza del/della borsista, quantificabile, a seconda dell'ente erogatore, tra le 20 (Dipartimento di Salute Mentale e Dipartimento delle Dipendenze) e le 38 (Sportello del Lavoro e Collocamento mirato della Provincia di Trieste) ore settimanali. Il percorso è volto a garantire non solo la formazione ad una mansione, ma anche la trasmissione delle conoscenze relative all'organizzazione dell'impresa e del lavoro;

- **l'affiancamento:** le persone provenienti dall'area del disagio vengono accompagnate nei percorsi formativi da altri lavoratori già esperti, con la supervisione dei responsabili del settore produttivo.
- l'utilizzo delle **borse formazione al lavoro** erogate da diversi enti pubblici, quale valido strumento di sostegno al passaggio dal periodo d'inattività alla ri-acquisizione di competenze e abilità professionali. Va sottolineato che questo strumento viene ritenuto valido soltanto se ha una durata circoscritta e finalizzata all'assunzione;
- uno **stretto rapporto** fra l'impresa e gli enti pubblici preposti all'attivazione di percorsi di salute. È infatti nostra convinzione che anche un qualificatissimo addestramento, qualora non tenga conto della complessità delle problematiche che una persona può attraversare, non può dare un risultato soddisfacente. Naturalmente un'impresa, anche se cooperativa e come tale mutualistica, non può sopperire a tutte le istanze di carattere sociale e sociosanitario, cui del resto gli enti pubblici sono istituzionalmente chiamati a rispondere. Il referente dell'impresa e il referente dell'ente mantengono un rapporto costante, al fine di affrontare tempestivamente i problemi che possono determinarsi nel percorso formativo, ed al fine di una costante verifica del percorso stesso;
- la **piccola dimensione** dei gruppi di lavoro. Nella formazione al lavoro va privilegiato il piccolo gruppo, che favorisce la conoscenza reciproca, l'instaurarsi di rapporti e di relazioni con i colleghi, il senso di appartenenza;
- lo strumento **cooperativa sociale**, quale contesto potenzialmente adatto alla partecipazione alla vita attiva ed all'assunzione del rischio dell'impresa, che in molti casi si è dimostrato un importante acceleratore di motivazione e di senso;
- la cultura e la pratica della **formazione permanente**. La qualità e l'innovazione nella progettazione dei percorsi formativi collettivi ed individuali rappresentano la dimostrazione tangibile di come "la volontà per il miglioramento" sia un fatto costitutivo della cultura aziendale dimostrandosi un valido strumento per innescare processi dinamici, che aiutano a superare lo stigma e la staticità di ruoli;
- stretta collaborazione con gli **enti di formazione**, al fine di utilizzare le risorse nazionali ed europee preposte alla qualificazione dei soggetti deboli, avendo sempre attenzione a che la formazione non sia fine a se stessa ma indirizzata ad un effettivo inserimento lavorativo.

Procedure specifiche utilizzate da La Collina

A partire dall'anno 2001 cooperativa sociale la Collina ha costruito un vero e proprio percorso di inserimento lavorativo, nel tentativo di mettere a punto un sistema di procedure specifiche. Il percorso, tuttora praticato, può essere suddiviso in quattro fasi fondamentali:

- **attività di ricerca:** La Collina con una cadenza minima trimestrale entra in contatto con i referenti istituzionali per l'erogazione di Borse di Formazione al lavoro (Dipartimento di Salute Mentale, Comune, Provincia, Dipartimento delle Dipendenze, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) presenti sul territorio, al fine di presentare le possibilità interne per un eventuale inserimento in cooperativa di persone provenienti dall'area dello svantaggio. Tendenzialmente si cerca di rispettare la regola "1 a 3" e quindi di non superare nei vari settori di intervento la presenza di più di una persona inserita in borsa lavoro ogni 3 operatori;
- **selezione:** dopo aver monitorato l'offerta ed essere entrati in contatto con tutti i referenti, la cooperativa attiva una vera e propria selezione. Il fine è quello di scegliere persone che siano in grado di essere assunte in tempi ragionevoli, tentan-

do quindi di non dare false aspettative alla persona ed al contempo di finalizzare al meglio le risorse disponibili. Durante la selezione vengono prese in esame l'età della persona, la tipologia di svantaggio, la formazione personale, le attitudini e le aspirazioni. La selezione viene effettuata rapportando tali elementi con l'alta specializzazione e qualità dei servizi offerti dalla cooperativa;

- **progettazione percorso di inserimento:** dopo aver selezionato la persona da inserire, viene preparato un progetto individuale di inserimento lavorativo, che vede la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti (beneficiario, ente di provenienza e cooperativa sociale) nel rispetto reciproco degli ambiti di intervento (sociale, sanitario e formativo). Il progetto deve tener conto delle disponibilità della cooperativa (in termini di appalti e di personale impiegato nel servizio di riferimento) e della persona. L'inserimento si conclude con la sottoscrizione di un contratto di Borsa di Formazione al Lavoro e l'individuazione da parte della cooperativa di un responsabile/formatore del progetto di inserimento lavorativo. In alcuni casi si bypassa la fase di Borsa Formazione al Lavoro, tentando un inserimento immediato nella struttura cooperativa;
- **monitoraggio:** con cadenza mensile, e comunque ogniqualvolta le condizioni della persona lo rendano necessario, vengono organizzati incontri tra tutte le parti coinvolte, al fine di monitorare costantemente l'evoluzione del progetto di inserimento, in stretta collaborazione con l'ente erogatore.

Qualifica del personale incaricato del sostegno e dell'assistenza agli inserimenti lavorativi

La struttura organizzativa della cooperativa individua nella figura del Responsabile degli inserimenti lavorativi la persona incaricata del sostegno e dell'assistenza dei soggetti provenienti dall'area dello svantaggio, ruolo attualmente ricoperto dalla socia Lara Lussi. La Responsabile collabora attivamente con il Responsabile dell'Ufficio Personale e i Responsabili di Area nella gestione delle fasi di ricerca, selezione, progettazione del percorso di inserimento e monitoraggio intervenendo ogniqualvolta le condizioni di salute delle persone rendano necessario una tempestiva riorganizzazione del servizio, rapportandosi sia con i responsabili del cliente/committente, sia con gli enti coinvolti nell'inserimento lavorativo (Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze, Comune di Trieste), evitando così il verificarsi di eventuali disservizi. La capacità di intervento immediata, il monitoraggio quotidiano della qualità e del rispetto delle procedure, la continua attività di formazione sia teorica che "sul campo" consentono alla cooperativa di mantenere un elevato standard qualitativo, tanto nei percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo quanto nei servizi offerti.

Il risultato atteso è lo sviluppo e il potenziamento della capacità di instaurare relazioni positive ed efficaci con i beneficiari di percorsi di inserimento lavorativo, di contribuire al loro svolgimento focalizzando l'attenzione necessaria alla persona, interagendo adeguatamente con l'organizzazione dell'impresa di appartenenza e con i referenti dei servizi, facilitando, in ultima istanza, l'accesso al "sistema delle opportunità" rappresentato dalle risorse territoriali siano esse formali/istituzionali o informali.

Dall'anno della sua fondazione La Collina ha collaborato nella progettazione e realizzazione di percorsi di inclusione sociale con tutti gli enti erogatori di Borse di Formazione al Lavoro della provincia di Trieste e precisamente: Comune di Trieste Area Servizi Sociali e Sanitari S.I.L., Comune di Muggia, Comune di San Dorligo-Dolina, Comune di Duino Aurisina, Provincia di Trieste (Ufficio provinciale per l'impiego e Collocamento Mirato), ASUITS (Distretti sanitari 1, 2, 3 e 4), Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze da Sostanze Illegali e legali Centro anti violenza (GOAP), Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE). Dal 2011 la cooperativa ha avviato delle collaborazioni anche con: l'AAS n. 2 Bassa friulana e isontina (Dipartimento di salute mentale di Gorizia con i Centri di Salute Mentale di Gorizia, Monfalcone, Latisana e Palmanova e con il Dipartimento delle Dipendenze di Gorizia), il Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Gorizia, il Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Udi-

ne e con l'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Monfalcone, con l'Ambito Basso Isontino, con il Carcere di Trieste, Gorizia e Tolmezzo.

Dal 2012 viene ulteriormente sviluppata la collaborazione con l'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Trieste e di Monfalcone attraverso l'attivazione di progetti di "Attività Riparative Volontarie" e di tirocini formativi a favore di persone sottoposte a misure alternative alla detenzione.

Dal 2016 con la soppressione delle Province in Friuli Venezia Giulia La Collina avvia la collaborazione con il Servizio Collocamento Mirato della Regione FVG con gli Uffici di Trieste, Gorizia e Udine per l'inserimento lavorativo di persone disabili.

Dall'anno successivo viene ulteriormente sviluppata la collaborazione con i Servizi Sociali dell'Ambito Alto Isontino per l'attivazione e il tutoraggio di tirocini formativi.

Accordi con Enti pubblici e privati operanti nel settore degli interventi e dei servizi sociali

La Collina è accreditata con l'ASUITS (*Dipartimento di Salute Mentale e Dipartimento delle Dipendenze*) per la progettazione, l'elaborazione e la realizzazione di percorsi di inclusione sociale rivolti all'inserimento e al reinserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio.

Negli ultimi 5 anni La Collina – oggetto di rilevazione ai sensi della L.R. 20/2006 - risulta essere la prima cooperativa sociale del territorio della provincia di Trieste per qualità dei progetti individuali di inserimento lavorativo rivolti a persone provenienti dall'area dello svantaggio (L.R. 20/2006)

La Collina grazie alle collaborazioni sopra riportate e all'intensa attività progettuale sviluppata in stretta collaborazione con il Collocamento Mirato della provincia di Trieste risulta essere l'unica cooperativa sociale di tipo b della Regione Friuli Venezia Giulia ad aver sperimentato tutte le opportunità prevista dalla Legge 68 e dalla legge Biagi rappresentando un modello di valorizzazione delle opportunità volte a favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili con handicap grave o gravissimo.

Qui di seguito si fornisce evidenza schematica dei documentati accordi sottoscritti con enti pubblici e privati riguardanti interventi nell'ambito dell'inclusione di fasce deboli della popolazione.

Tab. 17: Documentati accordi con enti pubblici e privati operanti nel settore degli interventi e dei servizi sociali (ultimi 10 anni)

TIPOLOGIA INTERVENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	PARTNERSHIP RETE ATTIVATA	ANNO	PERSONE SVANTAGGIATE COINVOLTE
Accreditamento	Co-gestione e co-progettazione dei progetti terapeutici abilitativi personalizzati rispetto agli Assi Lavoro e Socialità.	Persone svantaggiate	Dipartimento di Salute Mentale di Trieste	2012/2013	
Tirocini formativi	Attivazione tirocini formativi	Persone svantaggiate	Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE) e Comune di Trieste	2012/2013	2
Contratto di servizi	Attivazione budget individuali di salute - Assi Lavoro e Socialità.	Persone svantaggiate	Dipartimento di Salute Mentale di Trieste	2012-2017	15
Attività riparativa	Progetto di volontariato "Attività riparativa a favore della collettività"	Persone svantaggiate	Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE)	2012/2013	1

Piani di Zona 2013-2015	Definizione dei progetti per gli Ambiti 1.2 (Comune di Trieste), 1.3 (Comune di Muggia e San Dorligo-Dolina) e 2.2. (Comuni dell'ambito distrettuale Basso Isontino)		Ambiti 1.2 (Comune di Trieste), 1.3 (Comune di Muggia e San Dorligo-Dolina) e 2.2. (Comuni dell'ambito distrettuale Basso Isontino)	2012/2013	
Lavori di Pubblica Utilità 114/2012	4 progetti diversi	Lavoratori iscritti nelle liste presso C.P.I.	Università degli Studi di Trieste - Comune di Udine - Provincia di Trieste - A.S.S. n. 1 triestina	2013	16
Lavori di Pubblica Utilità D.P.Reg. 211/2013	Interventi a carattere sociale in ausilio a persone in carico ai servizi territoriali	Lavoratori iscritti nelle liste presso C.P.I.	A.S.S. n. 1 Triestina - Comune di Trieste (4 progetti) - Università degli Studi di Trieste - Comune di Udine - Comune di Tarvisio - Comune di Duino Aurisina (3 progetti)	2014	33
Fondo Devianza 2013	Progetto RE.ACT. (Action for re-integration) - Network sociale su base territoriale per il contrasto all'esclusione	soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	Ambiti 1.1, 1.2, 1.3, UEPE e USSM	2013	3
Progetto nazionale Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Progetto RELI (Reinserimento lavorativo integrato)	persone con problemi di dipendenze patologiche	Dipartimenti A.A.S. n.1	2014	3
Progetto Regionale	Progetto FIXO (Programma Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola & Università)	Studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del Comune di Trieste	rete di Istituti Tecnici Fabiani, Ziga Zois, Volta e Stefan di Trieste	2014	50 circa
Progetto sperimentale per lo sviluppo dello strumento previsto dall'ART. 14 de Dlgs 276/2003 (Legge Biagi) a favore delle persone disabili	progetto Abilità al lavoro	Persone disabili	Cooperative sociali del territorio triestino e Provincia di Trieste	2014	
Servizio di supporto alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni e delle ricadute della figura del tutor/facilitatore dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico ai Servizi	Progettazione e realizzazione di 11 percorsi di supporto all'inserimento lavorativo	Persone svantaggiate	AAS n. 1 triestina	2014	11
Servizio di orientamento e istruzione sul campo di persone in carico ai servizi di A.A.S. n. 1 triestina, inerente le attività e i servizi della cooperazione sociale di tipo B della provincia di Trieste	Progettazione e realizzazione dell'intervento di realizzazione di una piattaforma informatica di promozione della cooperazione sociale del territorio denominata "Mostarda"	100 persone in carico ai Servizi Sanitari	AAS n. 1 triestina	2014	100
Interventi per la prevenzione di comportamento a rischio bullismo	Progetto Bullover - Scalda le mani, (ri)attacca il cervello, sputa parole	Studenti Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado del Comune di Monfalcone	Comune di Monfalcone	a.s. 2014 - 2015 e 2015 - 2016	8 attività laboratoriali rivolti a giovani

Bando Associazionismo familiare	Progetto "Generation Sharing" Verso reti di mutualità diffusa progetto di auto-organizzazione di attività educative e ricreative a integrazione dell'offerta scolastica	Famiglie con figli	Regione Friuli Venezia Giulia	2015	48 famiglie
Fondo devianza	Progetto RE.ACT. MONFALCONE 3 (Action for re-integration) - Network sociale su base territoriale e RE.ACT. 4.0	Soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	Comune di Monfalcone - Cooperativa sociale Reset	2014 - 2015	10
Fondo provinciale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 39 legge regionale 18/2005	2 progetti di autoimpresa e di sviluppo aziendale a favore di lavoratori disabili	Persone disabili	Provincia di Trieste	2014/2015	4
Bando Multimisura della Provincia di Trieste Servizio Collocamento Mirato	2 progetti di accessibilità al lavoro a favore di 5 lavoratrici disabili e 2 interventi di tutoraggio individuale	Persone disabili	Provincia di Trieste	2015	7
Fondo devianza	"Liberi di lavorare": tutoraggio personalizzato per favorire percorsi di inclusione sociale di persone in carico all'U.E.P.E. e "Work in progress" in favore di detenute e detenuti della Casa Circondariale di Trieste	Soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	UEPE - Casa Circondariale di Trieste - Comune di Trieste	2015	8.
Costituzione Associazione	Progetto di salute attraverso lo sport "ASD Samarcanda" e progetto LIKE to move it	Persone svantaggiate	Centro servizi volontariato - FVG e Dipartimento di Salute mentale di Trieste	2015	80
Convenzione	Convenzione con Copersamm (Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo)	Utenti, familiari, Operatori psichiatrici, delegazioni nazionali e internazionali	Copersamm (Conferenza permanente per la Salute Mentale nel mondo)	2015	
Co progettazione	Percorso formativo di 300 ore "Tecniche di Promozione ed Accoglienza Turistica"	Persone svantaggiate	IRES FVG	2015	12
Progetto FVG Labor - Laboratori di lavoro giovanile	Percorsi innovativi per la creazione e realizzazione di imprese giovanili - attività di docenza e di mentoring all'interno dell'Academy rivolta ai migliori progetti selezionati nella Provincia di Trieste	Giovani disoccupati	dall'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia, dalle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, dalla Cooperativa ITACA	2015	3
Avviso pubblico Progetto Bullover 2.0	Progetto Bullover 2.0	Studenti Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado del Comune di Monfalcone	Comune di Monfalcone	a.s. 2016 - 2017	
Fondo devianza	Area Adulti del Comune di Trieste con il progetto "In cantiere"	Soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	UEPE - Casa Circondariale di Trieste - Comune di Trieste - 2001 agenzia sociale e cooperativa sociale Lybra	2016	3
Co progettazione	Percorso formativi di gruppo "Prendere la parola" e "Conoscere il territorio" - 80 ore ciascuno	Persone svantaggiate	IRES FVG	2016	24
Co progettazione Programma Regionale 18	Percorsi formativi di gruppo "Comunicare le nuove tecnologie" e "Comunicare e lavorare in squadra" - 48 ore ciascuno	Persone svantaggiate	IRES FVG	2016	24

Co progettazione Programma Regionale 18	Percorsi formativi individuali	Persone svantaggiate	IRES FVG	2016	10
Lavori di Pubblica Utilità D.P.Reg. 2015	9 diversi progetti	Lavoratori iscritti nelle liste presso C.P.I.	Comune di Trieste (3 progetti) - Comune di Fagagna - Comune di Gorizia (2 progetti) - Comune di san Daniele - Provincia di Udine - Università di Trieste	2016	23
L.R. 19/2000 Bando per Progetto di cooperazione internazionale	Progetto "Balkan Youth Development"; piano di interventi di inclusione sociale ed educativa rivolto ai giovani nell'Area dei Balcani	Giovani minorenni che risiedono in aree rurali e periferiche che vivono una realtà di disagio, emarginazione e carenza di risorse, e ragazzi disabili	Comune di Monfalcone	2017	
Convenzione	Convenzione triennale per lo sviluppo di una web radio denominata Radio FraGOla Gorizia	Persone svantaggiate	A.S.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina	2017	4
Bando di gara	Gestione di un immobile destinato a sala di incisione all'interno del parco Basaglia di Gorizia	Persone svantaggiate	A.S.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina e cooperativa sociale Arcobaleno	2017	2
Convenzione	Attivazione di percorsi di inclusione socio lavorativa a favore di persone in carico al D.S.M. dell'A.S.S. n. 2 (CSM di Gorizia, Monfalcone e Latisana)	Persone svantaggiate	Consorzio Mosaico	2017-2020	24
Co-progettazione	Attivazione di 3 progetti sperimentali con assunzione di persone disabili e attivazione di borse di formazione al lavoro per persone in carico al CSM di Gorizia (ricerca - azione rione di Sant'Anna, Recupero archivio ex OPP e Laboratorio video)	Persone svantaggiate	A.S.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina e Collocamento Mirato Regione FVG - Ufficio di Gorizia	2017	9
Co-progettazione	Attivazione di 1 progetto sperimentale con attivazione di FAP e PTRP per persone in carico al CSM di Monfalcone	Persone svantaggiate	CSM di Monfalcone	2017	3
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 39 legge regionale 18/2005	Tutoraggio individuale a favore di persone neo assunte	Persone disabili	Regione FVG	2016-2017	7
Fondo devianza	Area Adulti del Comune di Trieste con il progetto "Works"	Soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	UEPE - Casa Circondariale di Trieste - Comune di Trieste - 2001 agenzia sociale e cooperativa scoiale Lybra	2017	3
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 39 legge regionale 18/2005	Tutoraggio individuale a favore di persone neo assunte	Persone disabili	Regione FVG	2017	5
Bando Associazionismo familiare AAS 2 quale soggetto attuatore per conto della Regione FVG	Progetto "Community map" Attività formative e laboratoriali funzionali a raccogliere, organizzare e visualizzare una serie eterogenea di risorse a supporto di dinamiche famigliari e genitoriali	Famiglie con figli	Regione Fvg- Ambito 1.3 UTI Giuliana	2017	58 bambini e ragazzi e le loro famiglie

Avviso pubblico Regione FVG	Co-progettazione di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo	Persone svantaggiate e loro familiari	ASUITS	2017	
L.R. 29 dicembre 2016 N. 25	Contributo per l'implementazione di un progetto e realizzazione di un giornale all'interno del Carcere di Alta Sicurezza di Tolmezzo e di promozione dello stesso nelle scuole di Secondo Grado della Regione	Persone detenute all'interno del carcere di massima sicurezza di Tolmezzo	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Carcere di Massima Sicurezza di Tolmezzo Garante Regionale detenuti	2017	8
Convenzione	Convenzione triennale progetto WAW - we are welcome	Inserimento lavorativo persone svantaggiate e accoglienza "visitors" DSM di Trieste	ASUITS	2017	
Bando Disagio giovanile	Progetto da realizzare sul territorio dell'ambito 1.3 per la prevenzione del disagio giovanile: "Salute e protagonismo tra scuola e territorio"	Interventi di prevenzione e contrasto al disagio giovanile a favore di bambini e ragazzi delle scuole elementari e di primo grado	Ambito 1.3	2017	
Lavori di Pubblica Utilità D.P.Reg. 4864/LAVFORU 2017	7 diversi progetti	Lavoratori iscritti nelle liste presso C.P.I.	Comune di Trieste (3 progetti) - Comune di san Canzian - Comune di san Daniele - ASUITS - Comune di Gorizia	2017 - 2018	26
Bando 0-6 povertà Fondo contrasto alla povertà educativa minorile L. 28/12/2015	Progetto "E se diventi Farfalla". Progetto volto alla riduzione della povertà educativa	Bambini in fascia d'età 0-6 e loro famiglie	Comune di Muggia e ampia partnership nazionale di soggetti pubblici e del privato sociale	2017-2018-2019-2020-2021	
L.R. 29 dicembre 2016 N. 25	Contributo per l'implementazione di un progetto e realizzazione di un giornale all'interno del Carcere di Alta Sicurezza di Tolmezzo e di promozione dello stesso nelle scuole di Secondo Grado della Regione	Persone detenute all'interno del carcere di massima sicurezza di Tolmezzo	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Carcere di Massima Sicurezza di Tolmezzo Garante Regionale per le persone private della libertà personale	2018	
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 39 legge regionale 18/2005	Tutoraggio individuale a favore di persone neo assunte	Persone disabili iscritte al Collocamento Mirato	Regione Fvg	2018	2
L.R. 6/2006 Bando Devianza - Uti Giuliana	Area Adulti del Comune di Trieste con il progetto "Restart the Job"	Soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari	UEPE - Casa Circondariale di Trieste - UTI Giuliana	2018-2020	3
Bando a valere sulla L.R. 19/2000 -per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale	"Mavi At Kafe: un passo avanti" progetto che mira alla riduzione dello stigma verso le persone affette da schizofrenia in Turchia e sensibilizzazione sui temi dell'inserimento socio-lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio	Persone affette da schizofrenia, loro familiari ed attivisti gravitanti attorno all'associazione Solidarity Association for Schizofrenia Patients and Their Families.	Regione Fvg, Copersamm, Solidarity Association for Schizofrenia Patients and Their Families.	2018-2019	2

L.R. 6/2006 Bando devianza Comune di Monfalcone	Area Adulti del Comune di Monfalcone con il progetto "RE. ACT Monfalcone edizione 5.0" attivazione di borse formazione lavoro e di percorsi formativi individuali	Adulti in carico al UEPE	Comune di Monfalcone - UEPE	2018 - 2020	6
Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani NEET - Attivagiovani"	Percorso formativo di gruppo "Percorsi di cultura e d'impresa" accompagnato da azioni di tutoraggio individuale e di gruppo per la rilevazione delle competenze, strutturazione di un progetto professionale, orientamento e rafforzamento di soft skills	Giovani di età compresa tra i diciotto anni compiuti e i trenta anni non compiuti, disoccupati	Ires Fvg, UTI Giuliana, Reset Società Cooperativa Sociale, Regione FVG	2018	8
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 39 legge regionale 18/2005	tutoraggio individuale a favore di persone neo assunte	Persone disabili iscritte al Collocamento Mirato	Regione Fvg	2019	12
Contratto di servizi	Attivazione di 3 progetti sperimentali con assunzione di persone disabili e attivazione di borse di formazione al lavoro per persone in carico al CSM di Gorizia (ricerca - azione rione di Sant'Anna, Recupero archivio ex OPP e Laboratorio video)	Persone svantaggiate	A.S.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina e Collocamento Mirato Regione FVG - Ufficio di Gorizia	2018	9
Contratto di servizi	Attivazione di 3 progetti sperimentali con attivazione di FAP e PTRP per persone in carico al CSM di Monfalcone	Persone svantaggiate	CSM di Monfalcone	2018	3
Contratto di servizi	Attivazione di 3 progetti sperimentali con assunzione di persone disabili e attivazione di borse di formazione al lavoro per persone in carico al CSM di Gorizia (ricerca - azione rione di Sant'Anna, Recupero archivio ex OPP e Laboratorio video)	Persone svantaggiate	A.S.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina e Collocamento Mirato Regione FVG - Ufficio di Gorizia	2018	9
Co-progettazione	Attivazione di 3 progetti sperimentali con attivazione di FAP e PTRP per persone in carico al CSM di Monfalcone	Persone svantaggiate	CSM di Monfalcone	2018	3
Co-progettazione	Prima sperimentazione a livello europeo di Progetti terapeutico Abilitativi personalizzati attraverso l'erogazione di BDS a carattere transfrontaliero Asse Abitare; Asse socialità; Asse Inserimento lavorativo	Persone svantaggiate	GECT-GO CSM di Gorizia CSM Nova Gorica e Sempeter	2019-2020	22
Trattativa diretta	Servizio di supporto all'Attivazione di tirocini formativi a favore di persone in carico ai Servizi Sociali dell'Ambito Alto isontino	Persone svantaggiate	Servizi sociali Monfalcone e Consorzio COSM	2018-2019-2020	36
Bando	Progetto agricoltura sociale	Persone svantaggiate	A.A.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina C.S.M. di Gorizia Associazione GRASS Imprenditori locali area isontino	2019	6

Indicatori di evoluzione degli inserimenti lavorativi

Gli inserimenti lavorativi vengono svolti in tutti i settori di attività. Al 31 dicembre 2019, la percentuale legale del numero dei lavoratori subordinati inseriti ai sensi dell'art. 4 della L. n.381/1991 e s.m. e i. era del 40,34%. La percentuale sale al 49,37% prendendo in considerazione esclusivamente i/le dipendenti soci/e, che hanno quindi instaurato con la cooperativa un rapporto lavorativo a tempo indeterminato.

Tab. 18: Numero lavoratori assunti ai sensi della Legge 381/1991 (dati al 31/12/2019)

	TOTALI	Di cui divisione A	Di cui divisione B	di cui ex L. 381/91	
Soci/e lavoratori/trici	130	12	118	39	49,37%*
Lavoratori/trici non soci/e	56	7	49	9	22,50%*
Totale	186	19	167	48	40,34%*

* percentuali calcolate ai sensi della Legge 381/1991

Le seguenti tabelle illustrano il numero degli inserimenti lavorativi con alcune distinzioni relative alle fasce d'età e alle tipologie contrattuali.

Fig. 12: Composizione degli inserimenti lavorativi per età anagrafica (Dati al 31/12)

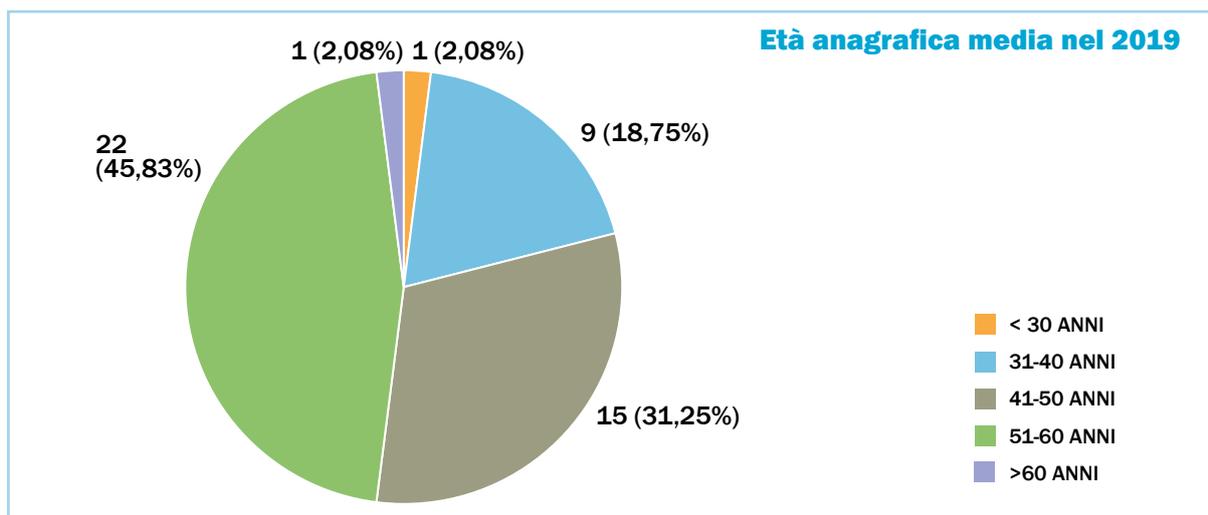


Fig. 13: Composizione degli inserimenti lavorativi per tipologia di contratto di inserimento (Dati al 31/12/2019)

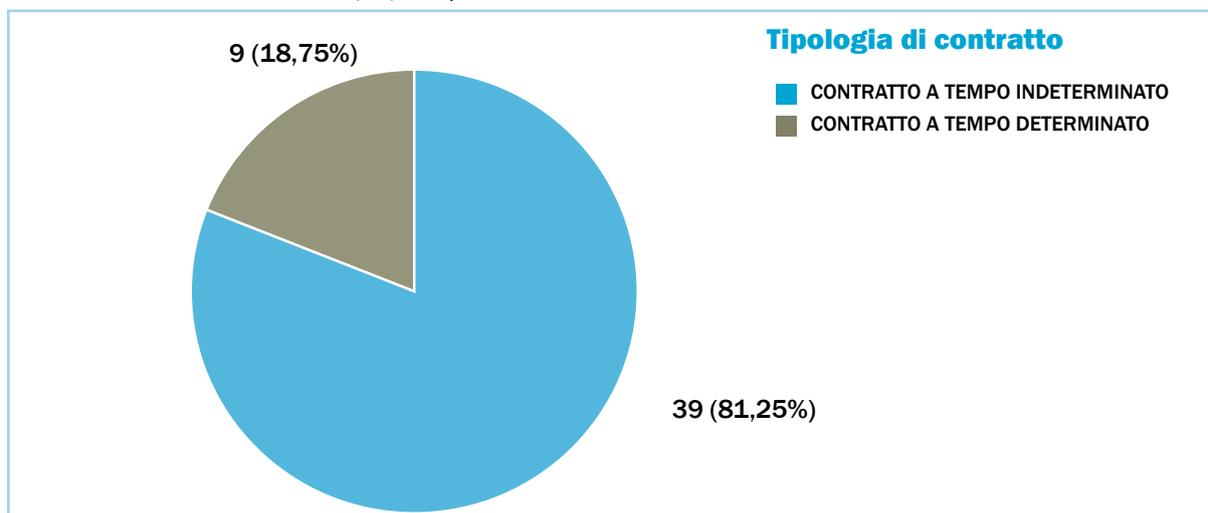


Fig. 14: Composizione degli inserimenti lavorativi per età lavorativa (Dati al 31/12)

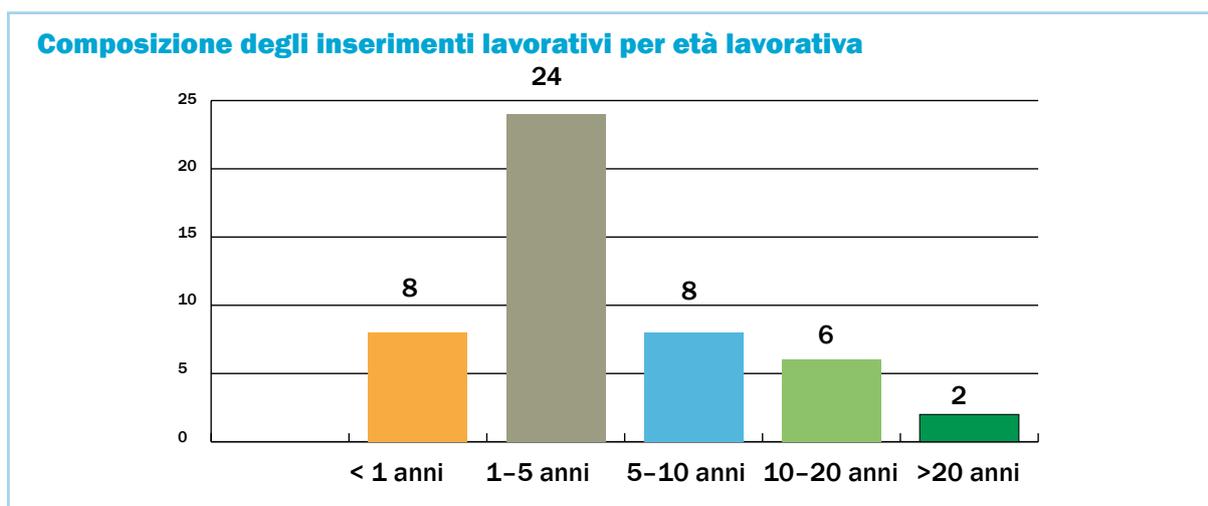
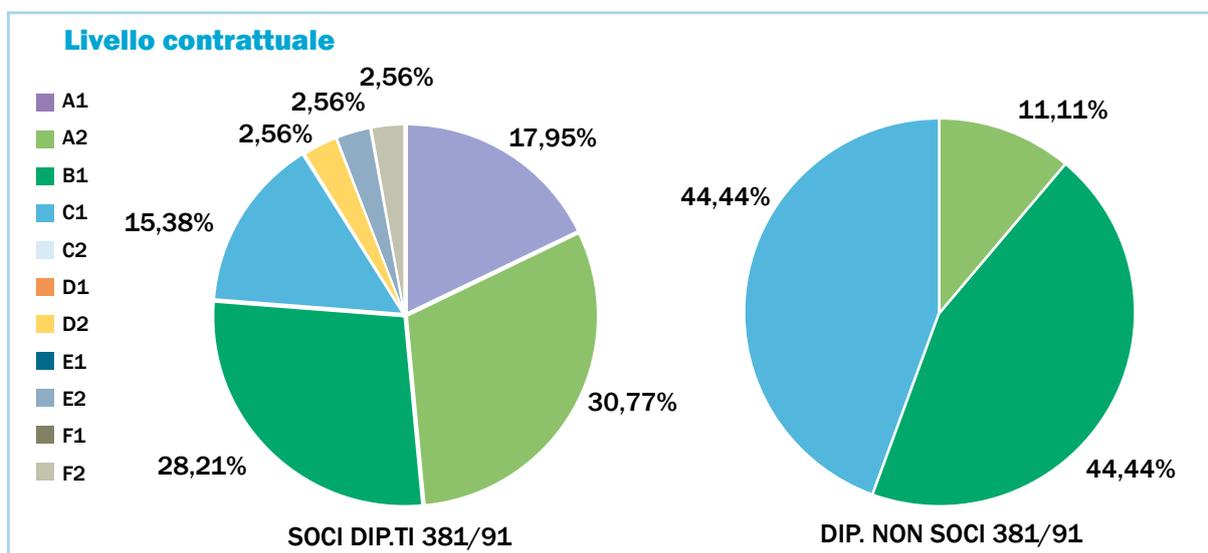


Fig. 15: Livello inquadramento persone provenienti dall'area dello svantaggio

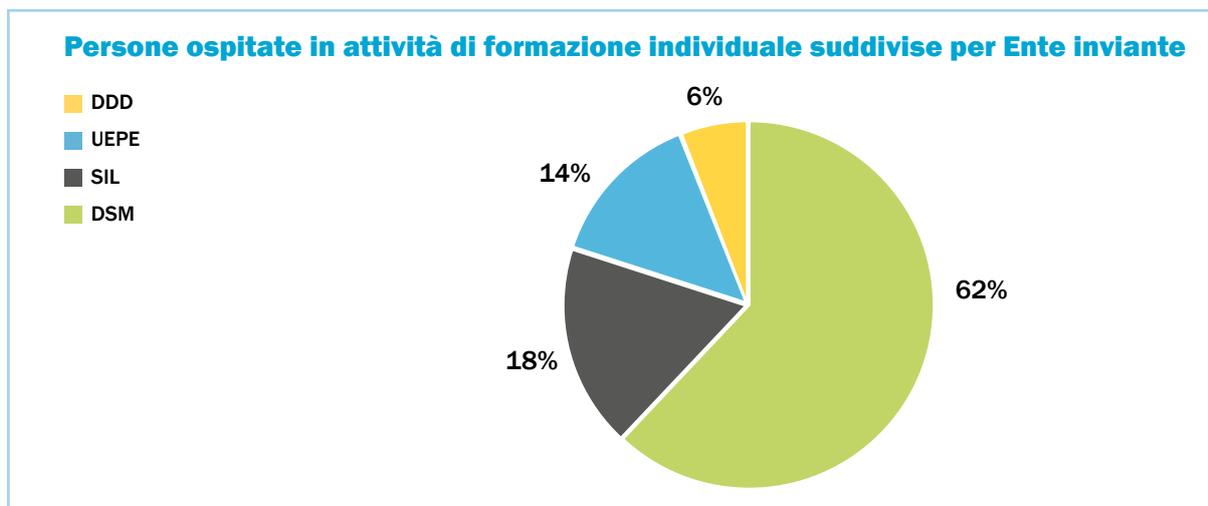


Di seguito si riportano alcune serie di dati storici relativi all'inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio, con particolare riferimento al numero di soci/socie assunti/e ed al numero di persone in Borsa di Formazione al Lavoro presso la cooperativa La Collina, per dare conto dell'evoluzione e dell'esito dei percorsi di inserimento lavorativo.

Tab. 19: Numero di persone ospitate da La Collina in attività di formazione individuale suddivise per Ente inviante

	2015	2016	2017	2018	2019
Dipartimento dipendenze da sostanze illegali e legali	6	3	2	3	3
UEPE	5	3	3	2	7
Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)	1	0	0	0	9
Sportello del lavoro e Collocamento mirato	7	0	0	0	0
Dipartimento di Salute Mentale	12	8	22	26	31
Servizio sociale di base	2	0	3	1	0
Totale	33	14	30	32	50

Fig. 16: Numero di persone ospitate da La Collina in attività di formazione individuale suddivise per Ente inviante nell'anno 2019



Nel triennio 2017-2019 c'è stato un aumento rilevante delle persone inserite in progetti individualizzati di inclusione sociolavorativa che dipende essenzialmente dallo sviluppo della cooperativa nell'ambito isontino e dalla conseguente attivazione di relazioni stabili con tutte le agenzie coinvolte nei progetti di inserimento lavorativo del territorio.

Oltre ai progetti evidenziati nella tabella 21 sono state avviate nel triennio 2017-2019 alcuni progetti collettivi sia a Trieste che a Gorizia.

Tab. 20: Numero di persone ospitate in attività di formazione di gruppo nel triennio 2017-2019 da La Collina suddivise per Ente inviante

	2017	2018	2019
Dipartimento dipendenze da sostanze illegali e legali	1	2	3*
UEPE	0	0	0
Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)	0	0	0
Sportello del lavoro e Collocamento mirato	0	0	0
Dipartimento di Salute Mentale	7	14	13
Servizio sociale di base	1	2	2
Totale	9	17	18

*Le 3 persone segnalate nel 2019 erano in carico sia al Dipartimento delle dipendenze da sostanze legali e illegali (DDD) sia al Dipartimento di salute mentale (DSM)

Tab. 21: Fotografia dell'occupazione delle persone ex L.381/1991 al 31 dicembre di ogni anno

	Soci dipendenti (t. indeterminato)		Dipendenti (t. determinato)	
	t. pieno	t. parziale	t. pieno	t. parziale
2015	8	27	0	17
2016	7	24	0	15
2017	7	25	0	20
2018	4	26	0	25
2019	4	35	0	7

4.5 STAKEHOLDERS CLIENTI - UTENTI E COMMITTENTI

I principali committenti di La Collina sono soggetti pubblici del territorio, società private e soggetti del terzo settore in cui la cooperativa è parte attiva. La continuità dei rapporti instaurati con i nostri committenti è frutto del know-how maturato e dell'affidabilità dimostrata negli anni dalla cooperativa. Parallelamente, La Collina ha saputo crescere e innovarsi, ricercando nuove relazioni commerciali e nuovi fronti di attività.

Con riferimento alla storia recente della cooperativa, ovvero alla fase di riorganizzazione e sviluppo che, a partire dal 2002, ha portato La Collina ad avviare e consolidare gli attuali settori di attività, i committenti della cooperativa si configurano come segue:

Tab. 22: Elenco dei committenti pubblici per tipologia di servizi erogati nell'anno 2019

ENTI PUBBLICI	SERVIZIO
A.A.S. n. 2 Bassa Friulana e Isontina	■ Progetti laboratoriali (Vorrei tanto dirti che) ■ Progetto Fattorie sociali
Comune di Cividale del Friuli	■ Servizi bibliotecari
Comune di Aquileia	■ Servizi bibliotecari
Comune di Gradisca D'Isonzo	■ Servizi di digitalizzazione e archiviazione ■ Servizi bibliotecari ■ Progetti laboratoriali e didattici
Comune di Lignano Sabbiadoro	■ Servizi bibliotecari
Comune di Marano Lagunare	■ Servizi bibliotecari
Comune di Monfalcone	■ Servizi amministrativi ■ Servizi socioassistenziali (Gestione Centro a Bassa Soglia) ■ Progetti laboratoriali e didattici (Pixel Summer) ■ Servizi di tutoraggio e inserimento lavorativo (Bando devianza)
Comune di Pasiand di Prato	■ Servizi amministrativi
Comune di Ronchi dei Legionari	■ Servizi bibliotecari ■ Servizi amministrativi (Sportello linguistico)
Comune di Santa Maria la Longa	■ Servizi bibliotecari
Comune di Tavagnacco	■ Servizi archivistici
ERPAC	■ Servizi museali
GECT GO	■ Servizi socioassistenziali, educativi e di inserimento lavorativo
ASUITS	■ Servizi amministrativi ■ Servizi socioassistenziali (DDD) ■ Servizi formativi (W.A.W) ■ Servizi di salute di comunità (Progetto In città)
Biblioteca statale Stelio Crise	■ Servizi bibliotecari
CCIA Venezia Giulia	■ Servizi di comunicazione
Comune di Muggia	■ Servizi di salute di comunità (Microarea Zindis e Microarea Fonderia) ■ Progetti laboratoriali e didattici (Muggia training center – On the road) ■ Servizi culturali (segreteria organizzativa) ■ Servizi museali ■ Servizi di grafica e comunicazione ■ Servizi bibliotecari
Comune di Trieste	■ Servizi bibliotecari ■ Servizi museali ■ Servizi culturali (affissione)
INAF	■ Servizi museali

ISIS E. Mattei	■ Servizi laboratoriali e didattici
UTI Giuliana	■ Servizi di portierato
Museo storico e parco del Castello di Miramare	■ Servizi amministrativi ■ Servizi museali
Università degli Studi di Trieste	■ Servizi bibliotecari ■ Servizi museali ■ Servizi laboratoriali e didattici
Istituto Nazionale Oceanografia e Geofisica sperimentale	■ Servizi museali
Ministero turismo e belle arti	■ Servizi museali
SISSA	■ Servizi educativi, laboratoriali e didattici
Istituto tecnico A. Volta	■ Servizi di catalogazione
Liceo G. Oberdan	■ Servizi di catalogazione (Progetto Fahrenheit) ■ Servizi di formazione (Progetto Fahrenheit)
Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana	■ Servizi laboratoriali e didattici
Università di Milano Bicocca	■ Servizi laboratoriali e didattici
Liceo Statale V. Emanuele (Jesi)	■ Servizi laboratoriali e didattici
Istituto Comprensivo Marco Polo	■ Servizi laboratoriali e didattici (Progetto Radio Pascoli)
Liceo Scientifico Sereni di Luino	■ Servizi laboratoriali e didattici
Istituto Statale Superiore Bertacchi	■ Servizi laboratoriali e didattici
Istituto Einaudi	■ Servizi laboratoriali e didattici
ATER Trieste	■ Servizi di portierato sociale
ATER Gorizia	■ Servizi di portierato sociale

Tab. 23: Elenco dei committenti del terzo settore per tipologia di servizi erogati nell'anno 2019

TERZO SETTORE	SERVIZIO
Conorzio Il Mosaico	■ Servizi di inserimento lavorativo e tutoraggio
Bonawentura Società Cooperativa	■ Servizi di pulizie ■ Servizi di comunicazione ■ Servizi di organizzazione eventi
Confini Impresa Sociale	■ Servizi amministrativi
Lybra Cooperativa Sociale ONLUS	■ Servizi amministrativi
Arteventi Società Cooperativa	■ Servizi museali ed espositivi
Duemilauno Cooperativa Sociale ONLUS	■ Servizi di inserimento lavorativo e tutoraggio
Cooperativa Sociale Arcobaleno ONLUS	■ Servizi amministrativi
C.L.U. F. Basaglia Cooperativa Sociale ONLUS	■ Servizi informatici
Reset Soc. Cooperativa Sociale ONLUS - Impresa Sociale	■ Servizi amministrativi ■ Servizi laboratoriali e didattici (Progetto A tu per tu e Progetto Voice Up)
IRCI	■ Servizi di catalogazione
Edilmaster	■ Servizi di formazione
Coop Culture	■ Servizi museali ed espositivi ■ Servizi bibliotecari
Fondazione Pietro Pittini	■ Servizi laboratoriali e didattici
IG Società Cooperativa	■ Servizi teatrali
ICS	■ Servizi di comunicazione ■ Servizi laboratoriali e didattici ■ Organizzazione di eventi

Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo	Sponsorizzazione
Associazione Culturale Benkadì	■ Servizi laboratoriali e didattici
A.FA.SO.P. Noi insieme	■ Servizi di comunicazione
Associazione culturale Long Playing	■ Servizi di comunicazione
Associazione La meridiana	■ Servizi laboratoriali e didattici
Associazione Gruppo Liberamente	■ Servizi laboratoriali e didattici
Associazione Gruppo 78	■ Servizi di comunicazione
Cooperativa Trieste Sociale Integrazione	■ Servizi laboratoriali e didattici
Torreenuvola Società Cooperativa Sociale	■ Servizi museali ed espositivi
Consorzio @Nord	Sponsorizzazione
Associazione Senza Confini Brezmeja	■ Servizi di comunicazione
COSM	■ Servizi di inserimento lavorativo e tutoraggio ■ Servizi di comunicazione Sponsorizzazione
ACLI regionale FVG	■ Servizi teatrali
Acquamarina Associazione Culturale	■ Servizi museali ed espositivi
Partecipazione Società Cooperativa Sociale	■ Servizi di comunicazione
Associazione Luna e l'altra	■ Servizi di comunicazione
Lister Sartoria Sociale	■ Servizi di comunicazione
La Quercia Società Cooperativa Sociale	■ Servizi socioassistenziali
AIAS	■ Servizi socioassistenziali

Tab. 24: Elenco dei committenti privati per tipologia di servizi erogati nell'anno 2019

PRIVATI	SERVIZIO
Pineta del Carso SPA	■ Servizi di inserimento lavorativo e tutoraggio ■ Servizi amministrativi ■ Servizi di trasporto e disbrigo pratiche ■ Servizi di pulizia ■ Servizi di assistenza al piano vasca ■ Servizi socioassistenziali
Arthemisia Arte e Cultura	■ Servizi museali
Assicurazioni Generali S.P.A.	■ Servizi di catalogazione
BCC	■ Servizi archivistici
The Office SRL	■ Servizi di comunicazione ■ Servizi teatrali
Policlinico Triestino SPA	■ Servizi di inserimento lavorativo e tutoraggio ■ Servizi amministrativi ■ Servizi di trasporto e disbrigo pratiche ■ Servizi di pulizia ■ Servizi di assistenza al piano vasca ■ Servizi socioassistenziali
Enjoy Events SRL	■ Servizi di comunicazione ■ Servizi di organizzazione eventi ■ Servizi di comunicazione
Altri privati	■ Servizi museali ■ Servizi teatrali ■ Servizi di comunicazione ■ Servizi socioassistenziali ■ Servizi laboratoriali e didattici ■ Servizi amministrativi

La produzione e i servizi erogati

Lo schema seguente dà una rappresentazione della produzione della cooperativa, in termini di attività e servizi, suddivisa per aree e settori di intervento.

Tab. 25: Produzione per area di intervento Divisione B - Area Servizi Amministrativi

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI		
CLIENTE	APPALTO	SERVIZIO
ASUITS	PRELIEVI	PUCCHINI ARCHIVIAZIONE
		PUCCHINI PRELIEVI
		SAN GIOVANNI
		DISTRETTO 1 - OPICINA
		DISTRETTO 1 - STOCK
	ATTIVITA' DI REPORTING	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. ACC.TI CLINICI E LEGALI
		DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
		DIREZIONE SOCIO SANITARIA - CABINA DI REGIA PIANI DI ZONA
		DIREZIONE SOCIO SANITARIA - CABINA DI REGIA PIANI DI ZONA ESTENSIONE 1
		DIREZIONE SOCIO SANITARIA - CABINA DI REGIA PIANI DI ZONA ESTENSIONE 2
		DIREZIONE SOCIO SANITARIA - UFF. DISCIPLINA TIROCINI E FREQUENZE ISTITUZIONALI
		DIREZIONE SOCIO SANITARIA - UFF. SERVIZIO CIVILE
		DIREZIONE GENERALE - UFF. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA
		FLUSSI INFORMATIVI
	S.O. DSM - DIREZIONE PSICHIATRICA	
	S.C. DIPENDENZA DA SOSTANZE ILLEGALI	
	DISTRETTO 3 - SEDE DI VIA VALMAURA	
	DISTRETTO 1 - SEDE DI VIA STOCK	
	S.S. VERIFICHE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE	
	S.S.D. SISTEMA 118 DMPTIE	
	CUP	CUP CATTINARA
		DISTRETTO 4 SAN GIOVANNI
		DISTRETTO 1 STOCK
		DISTRETTO 2 SAN GIACOMO
		CUP MAGGIORE - ESTENSIONE 1
		CUP MAGGIORE - ESTENSIONE 2 - MAGGIORE
		CUP MAGGIORE - ESTENSIONE 3 - VALMAURA (E MUGGIA CONFINI)

PINETA DEL CARSO	SEGRETERIA E REFERTAZIONE AMBULATORIALE	SEGRETERIA E REFERTAZIONE AMBULATORIALE
	FRONT OFFICE ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA	FRONT OFFICE ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA
	PORTINERIA	PORTINERIA
	ECOGRAFIE	ECOGRAFIE
	DISBRIGO PRATICHE E CONSEGNE	DISBRIGO PRATICHE E CONSEGNE
	RESPONSABILE APPALTO	RESPONSABILE APPALTO
	CONVENZIONE TRIPARTITA 1	SERVIZI DI PORTIERATO
	CONVENZIONE TRIPARTITA 2	SERVIZI DI PORTIERATO
	CONVENZIONE TRIPARTITA 3	SERVIZI DI PORTIERATO
	SOSTITUZIONI CONVENZIONE TRIPARTITA	SERVIZI DI PORTIERATO
COMUNE DI MONFALCONE	UFF. DIREZIONE SERV. SOCIALE AMBITO BASSO ISONTINO	SERVIZI DI FRONT E BACK OFFICE
PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO DI STARANZANO	SERVIZI DI SEGRETERIA	SERVIZI DI SEGRETERIA
SOPRINTENDENZA MIRAMARE	SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO	UFFICIO AMMINISTRATIVO

Tab. 26: Produzione per area di intervento Divisione B - Area Servizi Culturali

AREA SERVIZI CULTURALI		
CLIENTE	APPALTO/SERVIZIO	ATTIVITÀ
ERPAC	FARO DELLA VITTORIA	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO E VISITE GUIDATE
	VILLA MANIN - TEATRO F. E F. BASAGLIA - MAGAZZINO DELLE IDEE	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO - LOTTO 2 - CAPOGRUPPO LA COLLINA (70%)
	GALLERIA SPAZZAPAN DI GRADISCA E PALAZZO ATTEMS GORIZIA E INFOPOINT TIARE VILLESSE	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO - LOTTO 1
	ESTENSIONE BORGO CASTELLO MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA	SORVEGLIANZA, ASSISTENZA AL PUBBLICO, BIGLIETTERIE E BOOKSHOP - MANDANTE LA COLLINA
	VILLA MANIN - TEATRO F. E F. BASAGLIA - MAGAZZINO DELLE IDEE	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO - LOTTO 2 - CAPOGRUPPO LA COLLINA (70%) - ESTENSIONE
	GALLERIA SPAZZAPAN DI GRADISCA E PALAZZO ATTEMS GORIZIA, BORGO CASTELLO E VILLA MANIN	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO - LOTTO 1
ASS. CULTURALE LA MERIDIANA	FARO DELLA VITTORIA	VISITA GUIDATA FARO DELLA VITTORIA
OPERATION EUROPE	FARO DELLA VITTORIA	VISITA GUIDATA FARO DELLA VITTORIA
IG SOC COOPERATIVA	TEATRO F. E F. BASAGLIA	SERVIZI SICUREZZA E ANTINCENDIO
ISAEVA OLGA	FARO DELLA VITTORIA	VISITA GUIDATA FARO DELLA VITTORIA
KEY CONGRESSI	TEATRO F. E F. BASAGLIA	SERVIZI SICUREZZA E ANTINCENDIO
OGS	AUDITORIUM SALONE DEGLI INCANTI EX PESCHERIA	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO
COMUNE DI TRIESTE	SERVIZIO BONIFICA RECORD CATALOGRAFICI MUSEI CIVICI	MIGRAZIONE GESTIONALE KENTIKA - 2019

COMUNE DI TRIESTE	MAGAZZINO 26 E CENTRALE IDRODINAMICA PORTOVECCHIO	SERVIZI DI SORVEGLIANZA, ASSISTENZA LA PUBBLICO, BIGLIETTERIA E BOOKSHOP, GESTIONE SOPRALLUOGHI
	ESTENSIONE MAGAZZINO 26 E CENTRALE IDRODINAMICA PER EX PESCHERIA	SERVIZI DI SORVEGLIANZA, ASSISTENZA LA PUBBLICO, BIGLIETTERIA E BOOKSHOP, GESTIONE SOPRALLUOGHI - v OBBLIGO
	UEFA UNDER 21 - GIUGNO 2019	SERVIZIO DI AFFISSIONE DI 500 LOCANDINE E 5000 CARTOLINE E DISTRIBUZIONE
	MOSTRA D'ANNUNZIO	VISITE GUIDATE SCUOLE ITALIANO DOMENICA
VISITE GUIDATE SCUOLE INGLESE DOMENICA		
VISITE GUIDATE SCOLARESICHE		
ARTHEMISYA CONTEMPORARY	MOSTRA I LOVE LEGO	SERVIZI DI SORVEGLIANZA, ASSISTENZA LA PUBBLICO, BIGLIETTERIA, SICUREZZA - FERIALE
		SERVIZI DI SORVEGLIANZA, ASSISTENZA LA PUBBLICO, BIGLIETTERIA, SICUREZZA - FESTIVO
		SERVIZI DI SORVEGLIANZA, ASSISTENZA LA PUBBLICO, BIGLIETTERIA, SICUREZZA - ORE SUPPLEMENTARI
	MOSTRA I LOVE LEGO - SUPPORTO EVENTO SERALE	SERVIZI DI SORVEGLIANZA, ASSISTENZA LA PUBBLICO, BIGLIETTERIA, SICUREZZA - ORE SUPPLEMENTARI
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI	BASILICA PALEOCRISTIANA/ ANTIQUARIA	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	BIBLIOTECA STATALE STELIO CRISE	PULIZIA SCAFFALATURE E MOVIMENTAZIONE MATERIALE
AGENZIA VIAGGI MONTICOLA	BASILICA PALEOCRISTIANA/ ANTIQUARIA	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO
LEGA NAZIONALE	MAGAZZINO 26	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO
FONDAZIONE AQUILEIA	MUSEO FONDAZIONE AQUILEIA	BIGLIETTERIA, BOOKSHOP, SORVEGLIANZA
MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE	MUSEO DELL'ANTARTIDE	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO
COMUNE DI MUGGIA	CARA' / ARCHEOLOGICO / NEGRISIN	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO - FERIALI
		SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO - FESTIVI
	UFFICIO CULTURA	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
COMUNE DI GRADISCA	CASA MACCARI	SERVIZI MUSEALI, BIBLIOTECARI E TECNICI CASA MACCARI
COMUNE DI CIVIDALE	SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL CIVIDALESE	SERVIZI DI TRASPORTO LIBRI COMUNI VALLE DEL NATISONE (DRENCHIA, GRIMACCO, SAN LEONARDO, SAVOGNA, STREGNA)
COMUNE DI PASIAN DI PRATO	SERVIZI NON ISTITUZIONALI E SPECIFICI DI COMPETENZA DELL'AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E CULTURALI	UFFICIO GESTIONE EVENTI/PROGETTO PANNOLINI LAVABILI ECC.
COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA	BIBLIOTECA COMUNALE	BIBLIOTECA COMUNALE
COMUNE DI MARANO LAGUNARE	BIBLIOTECA COMUNALE	SERVIZIO DI GESTIONE BIBLIOTECA

COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	BIBLIOTECA COMUNALE	BIBLIOTECA COMUNALE
COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	SERVIZIO LINGUISTICO - SLOVENO	SERVIZIO LINGUISTICO - SLOVENO
COMUNE DI TRIESTE	AFFISSIONE LOCANDINE	SERVIZI DI AFFISSIONE LOCANDINE SUL TERRITORIO COMUNALE
ISTITUTO VOLTA	SERVIZI DI CATALOGAZIONE	CATALOGAZIONE BIBLIOTECA VOLTA
SCUOLA MANZONI - I.C. MARCO POLO	ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI	ABBELLIMENTO BIBLIOTECA SCOLASTICA
SCUOLA MANZONI - I.C. MARCO POLO	ATTIVITA' FORMATIVE	LABORATORI PROMOZIONE LETTURA - IL LIBRO NON SI FERMA AL LIBRO
LICEO OBERDAN	RIORDINO E CATALOGAZIONE PROGETTO FAHRENHEIT	PREPARAZIONE AL RIALLESTIMENTO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA - ETICHETTATURA - CATALOGAZIONE IN SBN
BCC	BCC REGIONE FVG - SEDI (BUIA, FAGAGNA, CASSACCO, MAGNANO IN RIVIERA, TRICESIMO, PAVIA DI UDINE, UDINE VIA RIZZI E UDINE VIA FRESCHI)	SERVIZI DI ARCHIVIAZIONE E INVENTARIAZIONE
BCC	BCC REGIONE FVG - 44 SEDI	SERVIZI DI ARCHIVIAZIONE E INVENTARIAZIONE
ACLI	TEATRO F. E F. BASAGLIA	SERVIZI DI SORVEGLIANZA
CIRCOLO DIPENDENTI BPC	MOSTRA STARS	VISITE GUIDATE
MUNER MASSIMILIANO	MOSTRA STARS	VISITE GUIDATE
COMUNITA' CROATA	MOSTRA FOTOMORFOSI	VISITE GUIDATE
COOPERATIVA TRIESTE SOCIALE INTEGRAZIONE	MOSTRA VIVIAN MAIER	VISITE GUIDATE
INSOLITA SRL	MOSTRA DISOBBEDISCO	VISITE GUIDATE
ASSOCIAZIONE AQUAMARINA	MOSTRA CASTELLAN	SERVIZI DI SORVEGLIANZA
SIASP	SOCIETA' ISTRIANA STORIA PATRIA	CATALOGAZIONE BIBLIOTECARIA
IRCI	ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO FIUMANO DALMATA	CATALOGAZIONE LIBRARIA PRESSO VARIE SEDI
GENERALI SPA	BIBLIOTECA GENERALI	CATALOGAZIONE BIBLIOTECARIA
COMUNE DI TRIESTE	BIBLIOTECHE CIVICHE	GESTIONE BIBLIOTECHE CIVICHE QUARANTOTTI GAMBINI - EMEROTECA TOMIZZA - STELIO MATTIONI
COMUNE DI AQUILEIA	BIBLIOTECHE CIVICHE	SERVIZIO DI GESTIONE BIBLIOTECA
COMUNE DI TAVAGNACCO	ARCHIVIO COMUNE	SERVIZIO DI RIORDINO E SCARTO
AVANGUARDIA CAFFE'	MOSTRA MARCO POLO CENTRALE IDRODINAMICA	SERVIZIO DI BIGLIETTERIA E BOOKSHOP - FERIALE
		SERVIZIO DI BIGLIETTERIA E BOOKSHOP - FESTIVO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	EMEROTECA	SERVIZIO EMEROTECA
COOPERATIVA BONAWENTURA	SERVIZI VARI	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PUBBLICITARIA

Tab. 27: Produzione per area di intervento Divisione B - Area Innovazione e Territorio

AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO		
CLIENTE	APPALTO/SERVIZIO	ATTIVITÀ
COMUNE DI MONFALCONE	BANDO DEVIANZA 2018 - 2019	BANDO DEVIANZA AMBITO ISONTINO
	PROGETTO BULLISMO - RESET	PROGETTO BULLISMO - RESET
COSM/COMUNE DI MONFALCONE	INSERIMENTO LAVORATIVO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI MONFALCONE	SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'EROGAZIONE DI TIROCINI
COMUNE DI MUGGIA - COPROGETTAZIONE	MICROAREA ZINDIS	COORDINAMENTO MICROAREA ZINDIS
	MICROAREA FONDERIA	COORDINAMENTO MICROAREA FONDERIA
ATER TRIESTE	PORTIERATO SOCIALE	PORTIERATO SOCIALE MICROAREA ZINDIS
		PORTIERATO SOCIALE MICROAREA FONDERIA
ATER GORIZIA	PORTIERATO SOCIALE	PORTIERATO SOCIALE CAMPAGNUZZA
		PORTIERATO SOCIALE CAMPAGNUZZA - GRAFICA
COMUNE DI MUGGIA	PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE	MTC_MUGGIA TRAINING CENTER E ON THE ROAD
COMUNE DI MUGGIA	ATTIVITA' LABORATORIALI	BIBLIO IN LUDO E IL GIOCO DELLA SCULTURA
ASUITS	BUDGET DI SALUTE	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
		ATTIVITA' COLLETTIVA LABORATORIO TEATRALE
		ATTIVITA' COLLETTIVA TEATRO - estensione
AAS 2	CSM DI GORIZIA FAP - ARCHIVI	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
	CSM DI GORIZIA FAP - RADIO FRAGOLA WEB	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
	CSM DI GORIZIA FAP - RICERCA AZIONE	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
	CSM DI GORIZIA FAP - PROGETTO VIDEO	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
	CSM DI GORIZIA FAP - RICERCA AZIONE	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
	CSM DI GORIZIA FAP - FRONT OFFICE	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
	CSM DI MONFALCONE RICERCA AZIONE	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
	CSM DI MONFALCONE - PROGETTO EDITORIALE	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
CONSORZIO MOSAICO	PTRP CSM GORIZIA, MONFALCONE, LATISANA	VARI PROGETTI INDIVIDUALI
GECT	ORGANIZZAZIONE INTEGRATA DELLA FORMAZIONE PRATICA E TEORICA DELL'EQUIPE TRANSFRONTALIERA CONGIUNTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO SALUTE-ZDRAVSTVO - COSTRUZIONE DI UN NETWORK DI SERVIZI SANITARI TRANSFRONTALIERI	FORMAZIONE ED EVENTI
	BDS TRANSFRONTALIERI - ASSE COORDINAMENTO E COGESTIONE	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, COGESTIONE E COMUNICAZIONE
	BDS TRANSFRONTALIERI - ASSE INSERIMENTO LAVORATIVO	BDS TRANSFRONTALIERI

GECT	BDS TRANSFRONTALIERI - ASSE SOCIALITA'	BDS TRANSFRONTALIERI
	BDS TRANSFRONTALIERI - ASSE ABITARE	BDS TRANSFRONTALIERI
	BDS TRANSFRONTALIERI - ASSE INSERIMENTO LAVORATIVO - ESTENSIONE PER AVANZO RISORSE	BDS TRANSFRONTALIERI
VARI ENTI PUBBLICI E PRIVATI IN AMBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	PROGETTO ITINERARI BASAGLIANI	FORMAZIONE VISITA STUDIO, SERVIZI DI ACCOGLIENZA, RISOTRAZIONE E ALLOGGIO, TRASPORTI, ATTIVITA' LABORATORIALI E DIDATTICHE
ASUITS	CONVEGNO INTERNAZIONALE DSM TS	COORDINAMENTO E GESTIONE PROGETTO DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE BESTGUIDE WHO (SEGRETERIA, ANTINCENDIO, HOSTESS, GRAFICA, MATERIALI CONVEGNO)
ACCADEMIA REALE DI SPAGNA	PROGETTO PALINSESTI BASAGLIANI	ATTIVITA' DI RICERCA
		FORMAZIONE VISITA STUDIO
IRES FVG	DOCENZE	VARIE ATTIVITA' FORMATIVE
FORMEDIL-EDILMASTER	DOCENZE	VARIE ATTIVITA' FORMATIVE
EDILMASTER	DOCENZE	VARIE ATTIVITA' FORMATIVE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DOCENZE	VARIE ATTIVITA' FORMATIVE
ENFAP	DOCENZE	VARIE ATTIVITA' FORMATIVE
		VARI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALI LINEA 18
CON I BAMBINI	E SE DIVENTI FARFALLA	ATTIVITA' LABORATORIALI
PUNTO ZERO SOC COOP	TEEN TO TEEN	ATTIVITA' LABORATORIALI
FONDAZIONE PITTINI	PIU' SPORT A SCUOLA TS SVEVO-BERGAMAS	ATTIVITA' LABORATORIALI
	IO TIFO POSITIVO - A.S. 2019-2020	ATTIVITA' LABORATORIALI
	ESOF SCIENCE ANGELS - A.S. 2019-2020	ATTIVITA' LABORATORIALI
AFASOP	SERVIZI DI GRAFICA	SERVIZI DI GRAFICA
THE OFFICE SRL	SERVIZI DI GRAFICA	IDEAZIONE E REALIZZAZIONE LOGO
2001 AGEZIA SOCIALE	SERVIZI DI GRAFICA	IMPAGINAZIONE BROCHURE BDS TS
CGIL	SERVIZI DI GRAFICA	PROGETTAZIONE GRAFICA LOCANDINA
ASSOCIAZIONE COMPAGNIE DEL CARNEVALE MUGGESANO	ORGANIZZAZIONE SPETTACOLO	SPETTACOLO ROVEREDO
ASS. SENZA CONFINI BREZ MEJA	SERVIZI RADIO	AFFITTO SALA E ATTREZZATURE RADIO PROGETTO GIOVANI
ASS. CULTURALE LONG PLAYNG	SERVIZI DI GRAFICA	PROGETTAZIONE GRAFICA E STAMPA LOCANDINA
COOP. SOCIALE AMICO	SERVIZI DI GRAFICA	PROGETTAZIONE E STAMPA ALLESTIMENTI
	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SITO	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SITO WEB
ASSOCIAZIONE GRUPPO 78	MOSTRA GRITON	MATERIALE GRAFICO/BANNER/ INVITO
COOPERATIVA BONAWENTURA	COMUNICAZIONE S/PAESATI	AGGIORNAMENTO SITO E NEWSLETTER S/PAESATI
BIBLIOTECA TRAM DEI LIBRI	LIBRI ANIMATI	LABORATORI DIDATTICI E PRODOTTO FINALE

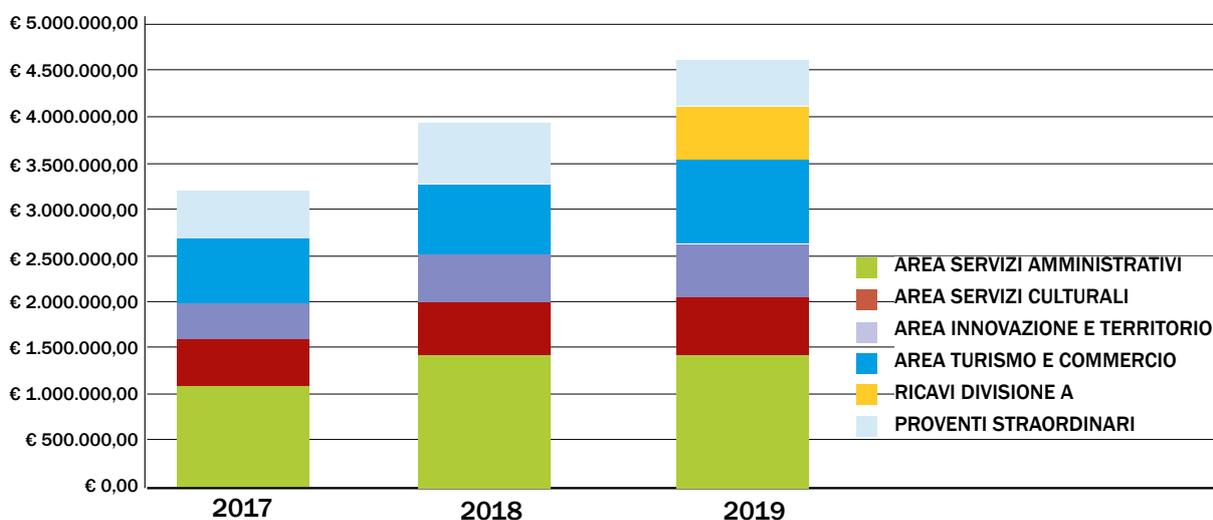
ASSOCIAZIONE HYPERION	BANDO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	ATTIVITA' FORMATIVE + PROGETTAZIONE OUTPUT
PEPITO PRODUZIONI	AREA 174	SERVIZI TECNICI RADIO
RESET	SCRITTURE MALEDUKATE	SERVIZI TECNICI RIPRESE E MONTAGGIO AUDIO/VIDEO
	VORREI TANTO DIRTI CHE PALMANOVA	EDITING, VIDEO, STAMPA, COMUNICAZIONE
	VORREI TANTO DIRTI CHE PALMANOVA E BASSA SOGLIA	DISTACCO TEMPORANEO BASTIANI PER COORDINAMENTO BASSA SOGLIA E VORREI TANTO DIRTI CHE
COMUNE DI MUGGIA	SERVIZI DI GRAFICA	ATTIVITA' DI GRAFICA UFFICIO CULTURA E TEATRO
COMUNE DI MUGGIA	ATTIVITA' LABORATORIALI	PROGETTO ON THE ROAD
ICS - PREFETTURA TRIESTE	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	CORSO DI CUCINA
	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	RICETTARIO ETNICO
	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	SERATE CON CENA ETNICA AL PDF E OSTERIA SOCIALE
	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE E GRAFICA DI TUTTI GLI EVENTI FESTA DEL RIFUGIATO
	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	HUMAN FLOW 12 PUNTATE RADIOFONICHE DA 45 MINUTI + 2 MODULI FORMATIVI TOT. 32 ORE
	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	COMUNICARE LA PRASSI - 6 BOLLETTINI BIMESTRALI
	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	SLIDE REPORT 2019
DSM DI TRIESTE	GRAFICA/WEB/COMUNICAZIONE	LOGO CONVEGNO 2019
A.FA.SO.P	GRAFICA/COMUNICAZIONE	STAMPA PIEGHEVOLE NOI INSIEME
SCDCSL (DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE)	GRAFICA/COMUNICAZIONE	GRAFICA E STAMPA MANIFESTO/ VOLANTINI/LIBRO PER MESE PREVENZIONE ALCOLOGICA
LISTER COOPERATIVA SOCIALE	SERVIZI DI GRAFICA	GRAFICA BROCHURE Lister
DUEMILAUNO AG. SOCIALE	SERVIZI DI GRAFICA	PROGETTAZIONE GRAFICA E STAMPA PIEGHEVOLE CENTRO DIFFUSO
AGRICOLA MONTE S. PANTALEONE	GRAFICA/COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE E SOCIAL NTW - PRIMAVERA A TRIESTE
		COMUNICAZIONE E SOCIAL NTW - NEL GIARDINO DEL DOGE
RESET	LABORATORIO COMUNICAZIONE A TU PER TU	RADIO FRAGOLA /COMUNICAZIONE (LABORATORIO + 4 PUBBLICAZIONI + 8 TRASMISSIONI RADIOFONICHE + UFFICIO STAMPA)
RESET	PIXEL SUMMER 2019	LABORATORIO RADIO
SCUOLA MANZONI - I.C. MARCO POLO	RADIO PASCOLI	LABORATORI RADIO
ICS - PREFETTURA TRIESTE	BANDO ACCOGLIENZA MIGRANTI - COMUNICAZIONE	SPECCHIO STRANIERO - trasmissione radiofonica (REGISTRAZIONE RADIOFONICA; MESSAGGERIA; SEGRETERIA REDAZIONE)
BENKADI'/ RESET	EurHope 2019	Montaggio audio e trasmissione radiofonica in sede
RESET	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VOICE UP	COMUNICAZIONE E RADIO FRAGOLA

COOPERATIVA VALDOCCO	PROGETTO RE&TI	RADIO FRAGOLA STATION
COMUNE DI GRADISCA	ATTIVITA' LABORATORIALI E PRE SCUOLA	PRESCUOLA CRE-ATTIVO @ CASAMACCARI
	ATTIVITA' LABORATORIALI RADIO FRAGOLA	RADIO FRAGOLA GORIZIA @ CASAMACCARI
	ATTIVITA' LABORATORIALI RADIO FRAGOLA	DIRE, FARE, BACIARE RADIO FRAGOLA
	ATTIVITA' LABORATORIALI BULLISMO E CYBERBULLISMO	BULLOVER @CASAMACCARI
COOPERATIVA SOCIALE PROSPETTIVA	GRAFICA/COMUNICAZIONE	SITO WEB COOPERATIVA
SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA	GRAFICA/COMUNICAZIONE	SITO WEB RESIDENZA SAN SALVATORE

Tab. 28: Produzione per area di intervento Divisione A

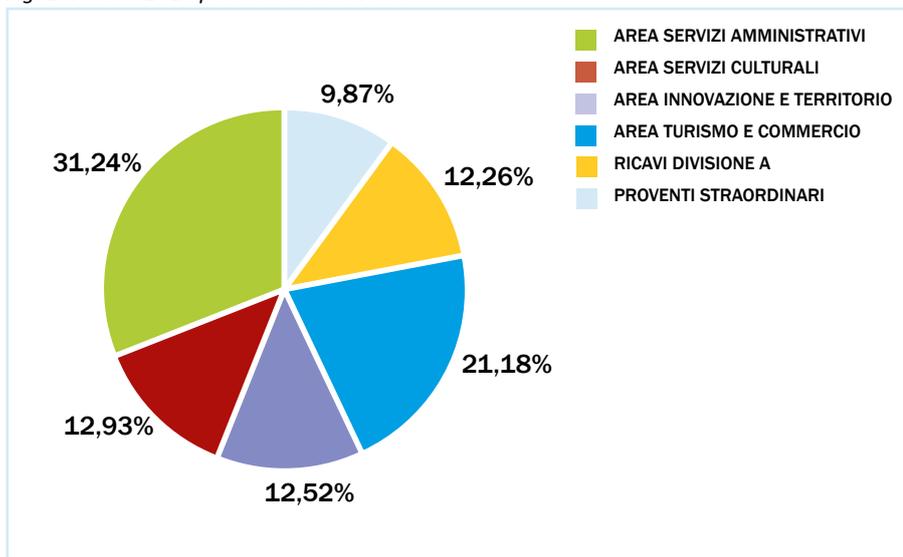
DIVISIONE A		
ASUITS	AREA DIPENDENZE	DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE - LOTTO 3
		DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE - LOTTO 4
AMBITO BASSO ISONTINO	AREA DISAGIO ADULTI	GESTIONE CENTRO A BASSA SOGLIA DI VIA NATISONE A MONFALCONE
		GESTIONE SERVIZIO INCLUSIONE ADULTI MONFALCONE
POLICLINICO TRIESTINO S.P.A.	ALTRI SERVIZI	SERVIZIO DI TRASPORTI IN AMBITO SANITARIO
A.A.S. N. 2 BASSA FRIULANA E ISONTINA	ALTRI SERVIZI	PROGETTO LABORATORIALE E DIDATTICO "VORREI TANTO DIRTI CHE"
ASSOCIAZIONE DISABILI TRIESTE	AREA DISAGIO ADULTI	SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE RIVOLTE A PERSONE DISABILI
PRIVATI	AREA MINORI	SERVIZI EDUCATIVI E LABORATORIALI/DIDATTICI PER LA GESTIONE DEL CENTRO ESTIVO L'ASINO BLU

Fig. 17: Produzione per area di intervento



L'Area Innovazione e territorio ha riportato la migliore performance con un aumento nel biennio 2017-2019 pari al 49,15%, seguita dall'Area turismo e commercio (+31,93%), Servizi amministrativi (+27,10%) e Servizi culturali (+16,97%). Anche l'Area sviluppo ha confermato il trend degli ultimi anni permettendoci di acquisire importanti finanziamenti e contributi per un importo annuo pari a 491.069 € (di cui 476.594 € per la Divisione B e 14.475 € per la Divisione A).

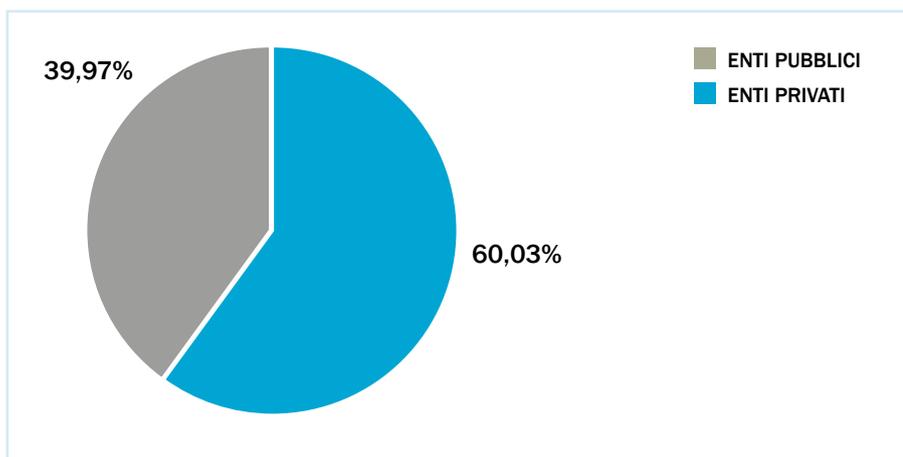
Fig. 18: Ricavi 2019 per area di intervento



È proseguita l'azione commerciale finalizzata a svincolare sempre più la cooperativa dalla logica della gara d'appalto.

La distribuzione dei ricavi è sempre più equilibrata: nel 2019, per il secondo anno consecutivo, rileviamo una prevalenza dei ricavi prodotti verso Enti Privati (60,03%) rispetto a quelli prodotti verso Enti Pubblici (39,97%). I ricavi prodotti da progetti e finanziamenti arrivano al 9% sul totale delle fonti di ricavo.

Fig. 19: Distribuzione ricavi anno 2019



Va rimarcato che solamente 4 anni fa quando La Collina si approssiava a cambiare strategia commerciale tale distribuzione vedeva: su 2,707 milioni di € di ricavi solamente il 14 % per commesse private (di cui lo 0% da corrispettivi), il 14 % per progetti, finanziamenti o contributi e il 72% di ricavi provenienti da commesse pubbliche.

Fig. 20: Ricavi 2019 per tipologia di committente

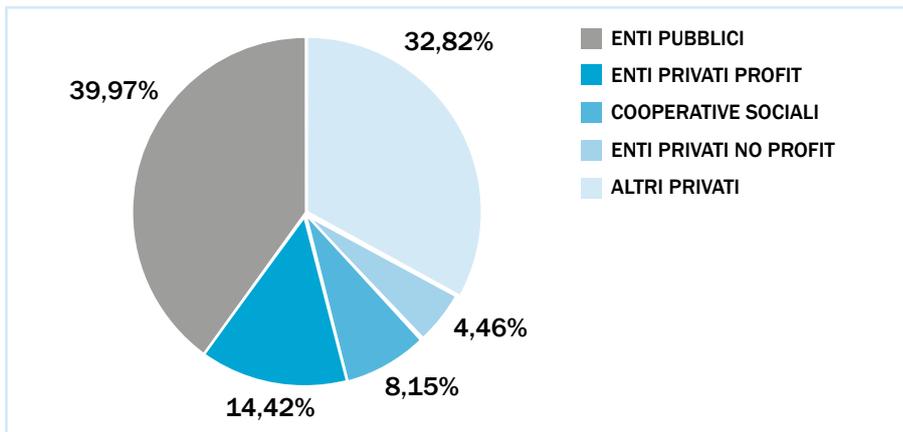


Fig. 21: Distribuzione ricavi 2019 per principali committenti pubblici

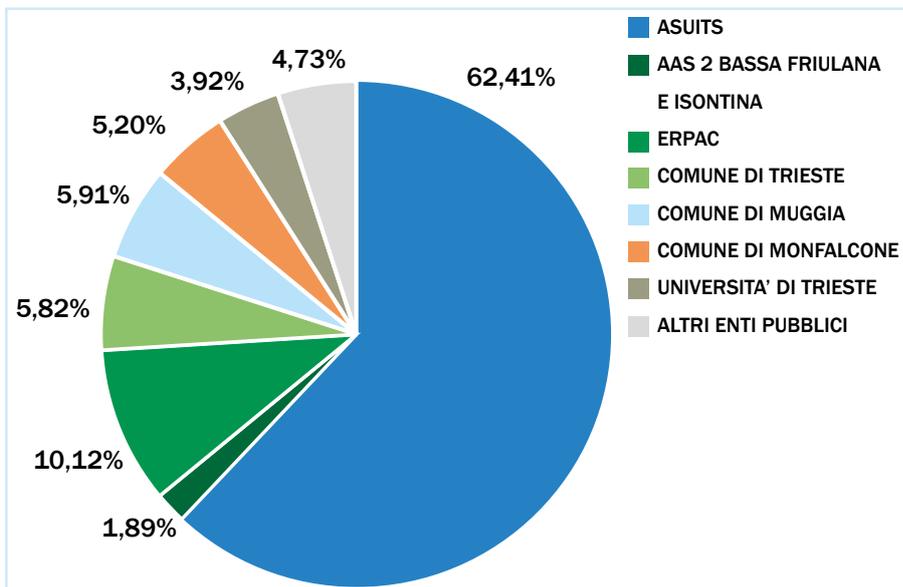
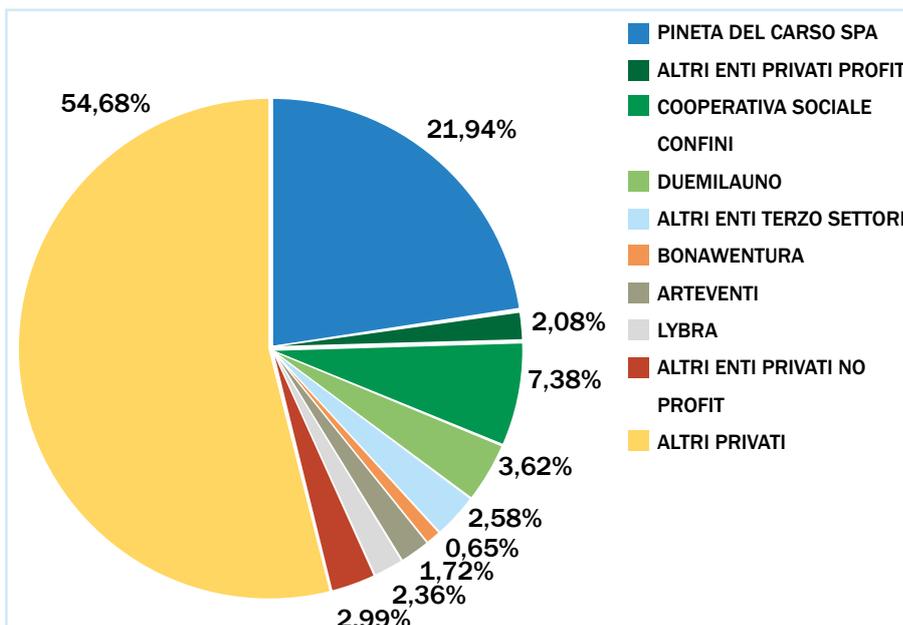


Fig. 22: Distribuzione ricavi 2019 per principali committenti privati



4.6 STAKEHOLDERS ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI, IMPRESA SOCIALE E PROFIT, COMUNITÀ LOCALE PER PARTNERSHIP, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

L'integrazione con la rete dei servizi socio-sanitari e dei soggetti del territorio per l'inserimento lavorativo

Come più ampiamente descritto nel precedente paragrafo 4.4 dedicato all'inserimento lavorativo, di fondamentale importanza per La Collina è il rapporto con gli enti pubblici e gli altri soggetti territoriali preposti a tale funzione. Sin dall'anno della sua fondazione la cooperativa ha collaborato nella progettazione e realizzazione di percorsi di inclusione sociale con tutti gli enti erogatori di borse di formazione al lavoro e precisamente:

Tab. 29: Partnership con Enti pubblici per l'inserimento lavorativo

Ente	servizio/struttura/funzione	Attività
ASUITS	Distretti	Borse Formazione Lavoro
	Dipartimento Salute Mentale	Borse Formazione Lavoro Tirocini formativi Budget di salute
	Dipartimento Dipendenze (DDD e Alcologia)	Borse Formazione Lavoro
AAS 2 Bassa friulana isontina	Dipartimento Salute Mentale	Borse Formazione Lavoro Budget di salute FAP
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Trieste	UEPE Trieste	Borse Formazione Lavoro Tirocini formativi
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Gorizia	UEPE Gorizia	Borse Formazione Lavoro Tirocini formativi
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Trieste	UEPE Monfalcone	Borse Formazione Lavoro Tirocini formativi
Comune di Trieste	SIL	Borse Formazione Lavoro
Comune di Muggia	Servizio Assistenza	Borse Formazione Lavoro
Regione FVG con sedi TS, GO, UD	Sportello del Lavoro e Servizio Collocamento Mirato	Borse Formazione Lavoro Convenzioni (L.68/99) Nulla Osta (L.68/99) Convenzioni tripartite ai sensi della c.d. Legge Biagi
Comune di Monfalcone	Servizi sociali	Tirocini formativi

Altri soggetti del territorio coinvolti nella rete dei servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e partner della cooperativa sono: il Centro anti violenza GOAP, il Consorzio Mosai-co, gli enti di formazione IRES FVG e ENAIP FVG per quanto riguarda i progetti di *work experience* o *stage* formativi rivolti a persone provenienti dall'area dello svantaggio; le associazioni ICS e Caritas per l'inserimento lavorativo di migranti.

Partnership in interventi e progetti territoriali

La Collina ha elaborato e intrapreso una serie di azioni in partnership con alcuni enti pubblici e privati del territorio, superando una relazione di semplice committenza, al fine di promuovere il proprio ruolo quale soggetto della co-progettazione, in particolare nell'ambito di progetti che puntino a dare significati e organizzare interventi articolati e innovativi rispetto ai "nuovi bisogni" sociali ed ai territori.

Tab. 30: Sperimentazioni territoriali con enti pubblici e privati

Ente	Progetto	Tipologia di attività
Comune di Muggia	Progetto Zindis al centro 	Ricerca-azione e progetti di salute di comunità
Comune di Muggia	Microarea di Fonderia 	Ricerca-azione e progetti di salute di comunità
ATER Gorizia	Attivazione sperimentale primo portierato sociale proattivo dell'Isontino	Ricerca-azione e progetti di salute di comunità
AAS 2 "Bassa Friulana e Isontina"	Ricerca azione di Via Volta a Monfalcone 	Ricerca-azione e progetti di salute di comunità
AAS 2 "Bassa Friulana e Isontina"	Ricerca azione del rione di Sant'Anna a Gorizia 	Ricerca-azione e progetti di salute di comunità
AAS 2 "Bassa Friulana e Isontina"	Ricerca azione del rione di Campagnuzza a Gorizia	Ricerca-azione e progetti di salute di comunità

ASUITS	Progetto in città	Progetti di salute di comunità
Comune di Muggia e Comune di San Dorligo della Valle - Dolina	Ricerca azione per i territori di San Dorligo – Dolina, Aquilinia e Fonderia 	Ricerca-azione
ASUITS	Progetto WAW	Co-progettazione
AAS 2 “Bassa Friulana e Isontina”	Convenzione pluriennale per il progetto Radio FraGOla Gorizia	Convenzione
Fondazione Carigo	Convenzione pluriennale per il progetto Itinerari basagliani e La memoria restituita	Convenzione
Fondazione Carigo	Itinerari basagliani	Progetto
Fondazione Pittini	Sulle orme del cavallo blu	Progetto
	Teen to teen	Progetto didattico e laboratoriale
	+ Sport a scuola	Progetto didattico e laboratoriale
	Io tifo positivo	Progetto didattico e laboratoriale
	Trieste 2020 Science Greeters	Progetto didattico e laboratoriale
CSM di Gorizia e Associazione GRASS	Progetto fattorie sociali	Progetto formativo, didattico e laboratoriale

Le relazioni con soggetti del Terzo Settore

I principi che orientano La Collina nella sua relazione con gli altri soggetti sono la crescita e la valorizzazione dell'impresa cooperativa e dei valori che essa interpreta, in funzione del consolidamento di attività in essere e dello sviluppo di nuova impresa sociale per il territorio, attraverso sia partecipazioni che partnership.

Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La Collina possiede partecipazioni in numerose imprese operanti nei suoi stessi settori di intervento e/o in attività ad essa funzionali. Alcune di queste realtà sono nate

e si sono sviluppate sotto l'impulso diretto della cooperativa, orientata a promuovere un sistema di imprese fortemente integrato sotto il profilo territoriale, economico, commerciale, organizzativo e, naturalmente, della mission aziendale. Questa logica di "network dell'impresa sociale" risponde a una molteplicità di obiettivi:

- esprimere sul mercato un'offerta organica e diversificata di servizi attraverso una gestione commerciale integrata;
- mettere in rete e valorizzare risorse umane e know-how afferenti ai singoli apparati organizzativi e amministrativi;
- operare in modo più incisivo sul territorio di riferimento, rafforzando le pratiche dell'inclusione socio-lavorativa;
- innovare la partecipazione al sistema locale di welfare attraverso lo sviluppo di un circuito virtuoso tra assistenza e inserimento lavorativo, che renda possibile – a partire dalla centralità della persona – l'elaborazione di un progetto unico di vita, cura e riattivazione delle abilità personali, sostenuto da cooperative di tipo A e B in stabile raccordo fra loro.

Tab. 31: Le partecipazioni in cooperative sociali e il loro valore

Tipologia	Denominazione	Descrizione	Settore/Attività	Val. (€)
COOPERATIVE SOCIALI	RESET 	A dicembre 2019 è stato portato a compimento il progetto di fusione per incorporazione tra La Collina e Reset, con decorrenza retroattiva al 01/01/2019. Reset era una cooperativa sociale di tipo A di Trieste, nata nel 2009 dall'incontro della dirigenza di La Collina con un gruppo di lavoratrici e lavoratori afferenti all'Associazione di familiari per la lotta alle tossicodipendenze – ALT. Da febbraio 2010 opera nella gestione del Centro diurno di Via Pindemonte (D.D.D. di Trieste), del centro di Bassa Soglia di Monfalcone, nella gestione di servizi di trasporto in ambito sanitario e nella progettazione e realizzazione di attività didattiche sui temi della prevenzione e del disagio nelle scuole secondarie superiori.	Servizi socio-sanitari e assistenziali	
	COOPERATIVA CULTURALE BONAWENTURA 	Società cooperativa di tipo B. Nel 1990 ha creato il Teatro Miela, che ancora adesso ne gestisce il programma e lo spazio. Dal 2015 la Collina è presente nel Consiglio di Amministrazione con un suo rappresentante. Per effetto del processo di fusione per incorporazione con la cooperativa sociale di tipo A Reset la quota della cooperativa pari a 5.000,00 euro è stata assorbita da La Collina (che già deteneva quote per un importo di 20.000,00 euro).	Servizi teatrali e culturali in genere	25.000

Nel 2020 La Collina è entrata in qualità di socio sovventore insieme all'Associazione PINA di Kapodistria nel capitale sociale della cooperativa culturale IGCOOP. Sempre nel 2020 la Collina, insieme alle cooperative sociale Noncello di Pordenone e Lybra di Trieste ha partecipato al progetto di salvataggio della cooperativa sociale Arcobaleno di Gorizia sottoscrivendo una quota di 1.600 euro.

La prossima tabella riepiloga le appartenenze della cooperativa a forme aggregative del terzo settore, consorzi territoriali e altre reti di rappresentanza e sviluppo della cooperazione.

Tab. 32: Le altre partecipazioni e il loro valore

Tipologia	Denominazione	Descrizione	Settore/ Attività	Valore (€)
ConSORZI	AUSONIA	Consorzio costituito da 13 cooperative sociali triestine, nato nel 2005 per rilevare la concessione dello storico stabilimento balneare "Ausonia". Attualmente lo stabilimento è oggetto di un importante progetto di riqualificazione	GESTIONE STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA	34.000
	HAND	Consorzio di comunicazione sociale con sede a Pagnacco (UD), nato nel 2008. Riunisce 12 cooperative sociali e di produzione lavoro impegnate nel segmento del terziario avanzato.	GENERAL CONTRACTOR TERZIARIO AVANZATO	1.000
	COSM	Consorzio formato da 17 cooperative del Friuli Venezia Giulia. Nato nel 1993 per volontà di una serie di cooperative che avevano maturato a vari livelli una notevole esperienza sia sul fronte assistenziale, sia sul versante degli inserimenti lavorativi, con attenzione specifica alle problematiche della salute mentale. A partire dal 2012 la Collina è presente nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio con un proprio rappresentante.	GENERAL CONTRACTOR	5.000
	CO.IN	Il CO.IN. Cooperative Integrate ONLUS, costituito a Roma il 21/04/1988, è un'associazione non lucrativa di utilità sociale che eroga servizi a livello nazionale nell'area dell'economia sociale. Ne fanno parte 48 cooperative integrate, sociali ed enti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone disabili che occupano stabilmente alcune migliaia di lavoratori, gran parte in condizione di svantaggio. L'associazione opera per l'integrazione sociale ed economica delle persone con disabilità attraverso progetti volti all'autonomia e alla vita indipendente, servizi per il turismo accessibile, attività di consulenza, orientamento e informazione, progetti formativi, ricerche socio-economiche, partenariati per lo sviluppo, cooperazione nazionale e internazionale	COOPERAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	775
	@NORD	Consorzio di cooperative sociali e di cooperative di produzione lavoro. Attivo a livello regionale nella gestione di Case di riposo e attività connesse. Per effetto del processo di fusione per incorporazione con la cooperativa sociale di tipo A Reset la quota della cooperativa pari a 500 euro è stata assorbita da La Collina (che già deteneva proprie quote per un importo di 500,00 euro).	GESTIONE CASE DI RIPOSO	1.000

Altro	FINRECO	FINRECO è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia, che supporta le cooperative socie nella corretta individuazione dei fabbisogni finanziari e nella ricerca delle migliori risposte	FINANZIARIA REGIONALE COOPERAZIONE	298
	CNA	La CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana, con particolare riferimento all'artigianato, alle piccole e medie imprese, alle piccole e medie industrie, ai vari raggruppamenti d'interesse (pensionati, imprenditrici, giovani imprenditori) e a tutte le forme del lavoro autonomo	CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	360

Movimento cooperativo: organismi di rappresentanza

La Collina ha scelto di aderire alla Lega delle Cooperative FVG e Legacoopsociali, coerentemente con l'impegno nel sostenere lo sviluppo della cooperazione sociale, della mutualità e la diffusione dei valori cooperativi.

La funzione svolta da tali organismi è di coordinamento e di confronto fra le varie realtà operanti nel nostro settore da un lato, e di dialogo con le istituzioni dall'altro.

La Collina è rappresentata con due proprie socie all'interno dell'Esecutivo Regionale Legacoopsociali.

Principali reti e collaborazioni attive

Coltivare rapporti di partnership risponde a una duplice esigenza: porsi nel mercato in maniera più solida e rafforzare il proprio radicamento nel tessuto produttivo e sociale del territorio. La Collina ha consolidato da tempo rapporti di partnership con alcune cooperative e consorzi di cooperative nei territori in cui opera. Tali collaborazioni hanno natura diversa: di tipo commerciale (ad esempio attraverso la formula dell'ATI – Associazione Temporanea d'Impresa), progettuale, di confronto e lavoro comune per il conseguimento di obiettivi di carattere generale. Di seguito sono indicati i principali rapporti ad oggi attivi:

Tab. 33: Partnership e progettualità condivise

Tipologia	Denominazione	Descrizione	Attività
COOPERATIVE SOCIALI	CONFINI	Cooperativa sociale di tipo B di Trieste. Opera nella gestione di servizi amministrativi di front e back office, per la sanità pubblica. Gestisce attività di call center per enti pubblici e privati e servizi in ambito turistico (gestione attività interne allo storico stabilimento balneare Ausonia)	ATI SERVIZI AMMINISTRATIVI
	LA.SE	Cooperativa sociale di tipo b di Trieste. Attiva nei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione aree verdi, portierato e servizi di vigilanza non armata. Dal 2016 gestisce servizi in ambito museale e bibliotecario. Collabora con La Collina nella gestione di servizi in ambito bibliotecario e museale per il Comune di Trieste.	ATI SERVIZI BIBLIOTECARI E MUSEALI

COOPERATIVE SOCIALI	DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE	Cooperativa sociale di tipo A di Trieste. Opera nella gestione di servizi educativi, riabilitativi ed assistenziali. Nasce nel 1999 dalla fusione della Cooperativa sociale Duemilauno - servizi socio-educativi e dell'Agenzia sociale SCARL	ATI SERVIZI DI SOCIALITÀ, TUTORAGGIO E INSERIMENTO LAVORATIVO ATI SERVIZIO M.S.N.A. ATI SERVIZI D.D.D. SERVIZI LABORATORIALI E DIDATTICI
	C.L.U. FRANCO BASAGLIA	Cooperativa sociale di tipo B di Trieste. Opera in vari settori quali pulizie civili, bar e ristorazione, trasporti	ATI PROGETTI FORMATIVI ATI BANDO RETE DI IMPRESE
	AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE	Cooperativa sociale di tipo B di Trieste. Opera nei servizi di verde e giardinaggio. Ha contribuito alla nascita del Roseto di San Giovanni	ATI SERVIZI DI SOCIALITÀ E INSERIMENTO LAVORATIVO (BUDGET DI SALUTE D.S.M.) EVENTI CULTURALI ATI BANDO RETE DI IMPRESE
	AMICO	Cooperativa sociale di tipo A di Trieste. Opera nella gestione di servizi socio assistenziale con particolare riferimento agli anziani.	PROGETTI SALUTE DI COMUNITA' ATI BANDI L.P.U.
	LYBRA	Cooperativa sociale di tipo A nata nell'ottobre 2003 dall'impegno di 7 soci lavoratori, 1 socio sovventore e l'associazione promotrice Acli provinciale di Trieste. La sua mission è lo sviluppo di attività di progettazione in materia sociale a favore di imprese profit e no-profit	ATI SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFERMIERISTICI ATI PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO
	COALA	Cooperativa sociale di tipo B di Trieste. Opera nei servizi museali e bibliotecari	ATI SERVIZI MUSEALI E BIBLIOTECARI ATI PROGETTI FORMATIVI
	TORRENUVOLA	Cooperativa sociale di tipo b nata a Trieste nel 2008. E' attiva nei servizi di catering e gestione attività di ristorazione, pulizie private, prodotti di cucito creativo, logistica.	ATI SERVIZI MUSEALI E TEATRALI
	LA QUERCIA	Gestisce dal 1987 servizi a favore di persone in difficoltà, quali diversamente abili, minori e anziani	ATI SERVIZI D.D.D.
	L.RI.	Cooperativa sociale di tipo A. Opera nella gestione di servizi educativi, riabilitativi e assistenziali	ATI SERVIZI DI SOCIALITÀ E INSERIMENTO LAVORATIVO (BUDGET DI SALUTE D.S.M.)

COOPERATIVE SOCIALI	ARCOBALENO	Cooperativa sociale di inserimento lavorativo attiva nell'area Isontina. Opera nella gestione di servizi di pulizie civili e industriali, pulizia e recupero aree verdi.	RETE ORTI GORIZIANI ATI CONCESSIONE IMMOBILI PARCO BASAGLIA GORIZIA
	LA CONTEA	Cooperativa sociale di inserimento lavorativo attiva nell'area Isontina. Opera nella gestione, pulizia e recupero aree verdi e nell'organizzazione di eventi	PROGETTO AGRICOLTURA SOCIALE
CONSORZI	AUSONIA	Consorzio formato da 13 cooperative sociali triestine. Nato nel 2005 per rilevare la concessione dello storico stabilimento balneare "Ausonia"	ATTIVITÀ TURISTICHE
	INTERLAND	Consorzio costituito in forma di cooperativa sociale il 12 giugno 1998. Conformemente alle sue norme statutarie, opera nelle attività di sostegno e coordinamento delle cooperative socie nei seguenti ambiti di intervento: <ul style="list-style-type: none"> sviluppo di iniziative e di progetti comuni tra le cooperative socie sulle tematiche inerenti l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei cittadini in situazione di svantaggio attivazione di servizi di supporto tecnico-amministrativo, organizzativo, consulenziale a favore delle cooperative socie 	ATI SERVIZI DI SOCIALITA' E INSERIMENTO LAVORATIVO (BUDGET DI SALUTE D.S.M.)
	COSM	Consorzio costituito da 16 cooperative del Friuli Venezia Giulia. Nato nel 1993 per volontà di Cooperative che avevano maturato a vari livelli una notevole esperienza sia sul fronte assistenziale, sia sul versante degli inserimenti lavorativi, con attenzione specifica alle problematiche della salute mentale	SERVIZI DI COMUNICAZIONE SERVIZI DI TUTORAGGIO E INSERIMENTO LAVORATIVO SERVIZI DI RISTORAZIONE
	@NORD	Consorzio di cooperative sociali nato nel 2010. Nasce con l'obiettivo di gestire Servizi Residenziali per anziani nel territorio regionale.	SERVIZI DI COMUNICAZIONE
	IL MOSAICO	Consorzio di cooperative sociali nato nel 1994. Attualmente raggruppa 10 cooperative sociali che operano nei territori di Gorizia e Udine.	SERVIZI DI TUTORAGGIO E INSERIMENTO LAVORATIVO
ENTI DI FORMAZIONE	IRES FVG	Istituto di Ricerche Economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia. Dal 1983, anno della sua fondazione, svolge attività di analisi e ricerca, progettazione, consulenza, formazione e orientamento	TIROCINI FORMATIVI- WORK EXPERIENCE PROGETTI FORMATIVI
	ENAIIP FVG	Fondato dalle ACLI nel 1951, opera nell'ambito del fabbisogno formativo e dell'analisi organizzativa	PROGETTI FORMATIVI
	INFORCOOP	Inforcoop è l'Istituto Nazionale di Formazione della Lega delle Cooperative e Mutue, associa gli enti e le agenzie formative di emanazione Legacoop operanti nelle diverse regioni italiane, alcune importanti società di ricerca e consulenza del sistema Legacoop e Workopp S.p.A. - Agenzia per il Lavoro	PROGETTI FORMATIVI

ENTI DI FORMAZIONE	ENFAP	Ente formativo con sedi a Trieste, Gorizia, Udine e Monfalcone	PROGETTI FORMATIVI
	AD FORMANDUM	È un'impresa sociale che si occupa di formazione professionale. Gestisce una scuola alberghiera.	PROGETTI FORMATIVI
	EDILMASTER	Nasce nel 1960 a Trieste su iniziativa del Gruppo Costruttori Edili e Affini e della Federazione Medie e Piccole Industrie. Attualmente gestisce la Scuola Edile di Trieste. Si occupa di: formazione under 18, apprendistato, primo inserimento lavorativo, sicurezza, corsi di specializzazione in edilizia.	PROGETTI FORMATIVI
	SYNERGICA	Nata nel 1998 Synergica srl si pone l'obiettivo di supportare le imprese pubbliche e private per affrontare con professionalità le tematiche inerenti la sicurezza e salute sul lavoro, i sistemi qualità, ambiente e sicurezza, la gestione della privacy, dell'igiene alimentare e altri temi correlati.	PROGETTI FORMATIVI
COOPERATIVE DI PRODUZIONE LAVORO	GUARNERIO	Cooperativa culturale che opera principalmente nel Friuli Venezia Giulia nella realizzazione di servizi archivistici e bibliotecari	ATI SERVIZI ARCHIVISTICI ATI BANDI LPU ATI SERVIZI M
	COOPERATIVA CULTURE	Cooperativa culturale nata nel 2000. Opera nella gestione di servizi culturali in 12 regioni italiane	ATI SERVIZI MUSEALI
	MUSAEUS	Musaeus è una cooperativa culturale che opera prevalentemente nel territorio della provincia di Gorizia nell'ambito dei servizi museali ed espositivi.	ATI SERVIZI MUSEALI
	ARTEVENTI	Cooperativa nata nel 1998 con l'obiettivo di operare in vari ambiti culturali con i principali enti promotori di manifestazioni ed iniziative sul territorio. Le attività di Arteventi si declinano in quattro aree specifiche: spettacolo, museale, animazione e formazione.	ATI SERVIZI TEATRALI
	COOPERATIVA BONAWENTURA	Cooperativa culturale di Trieste nata nel 1990 per la gestione del Teatro Miela	PROGETTI CULTURALI
	PUNTOZERO	La cooperativa Puntozero è composta da professionisti di diverse discipline - fotografi, videomaker, architetti, designer, economisti, filosofi, antropologi.	PROGETTI LABORATORIALI E DIDATTICI

ALTRO	ASD SAMARCANDA	Associazione sportiva dilettantistica. Sviluppa progetti di salute attraverso lo sport per persone in stato di difficoltà	PARTENARIATI IN PROGETTI REGIONALI
	COPERSAMM	Associazione di volontariato. Conferenza permanente per la Salute Mentale nel Mondo	PARTENARIATI IN PROGETTI REGIONALI E DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
	ZENO	Zeno è un'associazione giovanile che ha tra le sue finalità principali la promozione della partecipazione culturale e politica nella società della popolazione giovanile e studentesca	PROGETTI CULTURALI
	EXAMINA	L'Associazione Culturale Examina organizza e promuove eventi a 360° usando la musica come veicolo conduttore delle sue attività, cercando di dare risalto alle band emergenti e affrontando allo stesso tempo progetti di volontariato culturale	PROGETTI CULTURALI
	FRANCO BASAGLIA	L'Associazione Franco Basaglia nasce nel 1993 per promuovere ed incrementare un volontariato che si proponga di offrire servizi, ambiti ed iniziative di aiuto e sostegno, specifiche abilità e capacità professionali, progetti ed azioni di solidarietà sociale a favore di persone provenienti dall'area dello svantaggio e dell'emarginazione	PROGETTI CULTURALI
	FONDAZIONE LUCHETTA OTA D'ANGELO HROVATIN	Fondazione nata nel 1994. Scopo della Onlus è garantire le cure necessarie ai minori feriti in guerra o colpiti da malattie non curabili nei Paesi di origine. Dalla sua costituzione più di 700 bambini hanno alloggiato nelle strutture della Fondazione, accompagnati dai loro familiari	PROGETTI CULTURALI
	FONDAZIONE CARIGO	La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia è un ente non profit che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico nel territorio della provincia di Gorizia.	PROGETTI CULTURALI E DI INCLUSIONE SOCIALE
	FONDAZIONE PITTINI	La Fondazione si rivolge ai più giovani e fragili per dare un'opportunità di emancipazione e di sviluppo del loro potenziale. In collaborazione con i suoi partner, propone un'ampia sfera di attività, mirate alla crescita educativa e lavorativa della persona, al supporto sociale e culturale	PROGETTI CULTURALI E DIDATTICI
	FONDAZIONE CRT TRIESTE	La Fondazione CRTrieste si propone di promuovere lo sviluppo economico di Trieste e del suo territorio, rispondendo alle istanze sociali che in esso si manifestano.	PROGETTI CULTURALI
	GECT-GO/EZTS-GO	Il 19 febbraio 2010 i Sindaci dei tre comuni fondatori (Gorizia, Nova Gorica e Sempeter) firmarono a Gorizia la Convenzione sulla costituzione del GECT. Il Gruppo fu registrato come persona giuridica il 15 settembre 2011. Il GECT è uno strumento pensato per superare le difficoltà incontrate nel realizzare e gestire azioni di cooperazione territoriale in ambiti di legislazioni e procedure differenti, e per facilitare l'esercizio di compiti comuni, non solo di natura economica	PROGETTI CULTURALI E DI INCLUSIONE SOCIALE
SENT	ONG Slovena opera in tutto il loro territorio nazionale nella gestione di attività, progetti e servizi rivolti a persone in stato di difficoltà	PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE	

HYPERION	L'Associazione Hyperion è nata nel 1994 a Trieste con l'apporto di volontari, professionisti nel ramo psico-socio-sanitario. È convenzionata con l'Azienda Sanitaria Triestina. Opera nel settore delle dipendenze da sostanze psicotrope e da comportamento	PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE
AS.TR.A.	La AS.TR.A. (Associazione Trattamento Alcoldipendenze) è sorta nel febbraio del 1994 su spontanea iniziativa di un gruppo di persone operanti nel campo delle problematiche alcolcorrelate	PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE
COMITATO PER LA PACE, LA CONVIVENZA E LA SOLIDARIETA' DANILLO DOLCI	Associazione di volontariato organizza da diversi anni la marcia per la pace all'interno del parco culturale di San Giovanni a Trieste.	PROGETTI CULTURALI
IL PONTE ROSSO	Associazione culturale edita l'omonima rivista on line di arte e cultura	PROGETTI CULTURALI
ACCADEMIA DELLA FOLLIA DI CLAUDIO MISCOLIN	Il Velemir Accademia è l'associazione con sede a Trieste della Compagnia Teatrale Accademia della Follia, la quale è il risultato di un percorso teorico e pratico condotto dal Velemir Teatro, gruppo di teatro nato nel 1983 a Trieste, nell'ambito dell'esperienza basagliana grazie all'impegno del fondatore Claudio Misculin, scomparso il 20 settembre 2019	PROGETTI CULTURALI E DI INCLUSIONE SOCIALE
CASA DELL'ARTE	Organismo che raccoglie 16 associazioni culturali del territorio triestino	PROGETTI CULTURALI
BENKADI'	Associazione di volontariato che opera nel mercato dell'equo-solidale attraverso la gestione di una Bottega a Staranzano (GO)	PROGETTI CULTURALI
GRASS	Associazione di volontariato che si occupa di rilanciare il ruolo dell'agricoltura nel territorio isontino	PROGETTI DI SALUTE DI COMUNITA' E INCLUSIONE SOCIALE
BREZ MEJA - SENZA CONFINI	Costituitasi a Trieste nel 1993, l'associazione Senza Confini Brez Meja si propone la diffusione del commercio equo e solidale tra il sud e il nord del mondo, attraverso la gestione di una Bottega del Mondo. L'associazione è socia del consorzio Ctm-Altromercato, la prima e la più grande realtà di commercio equo e solidale in Italia, di Banca Etica e di Libera. Gestisce da oltre 30 anni lo storico negozio di via Torrebianca a Trieste.	PROGETTI CULTURALI
ALT	Associazione di volontariato nata a Trieste nel febbraio 1990 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di familiari, cittadini ed operatori sanitari e sociali	PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE
MADE IN ZINDS	Associazione di volontariato che raggruppa un insieme di persone attive nel territorio di Borgo Zindis	PROGETTI DI SALUTE DI COMUNITA'
VOLONTARIATO CITTADINO ASSISTENZA	Associazione di volontariato attiva nel rione di via Volta a Monfalcone	PROGETTI DI SALUTE DI COMUNITA'
TRIESTE ABILE	Centro informativo integrato per la tutela dei diritti, l'orientamento, l'autonomia e la piena integrazione delle persone disabili	PROGETTI LABORATORIALI E DIDATTICI

La Collina è inoltre fortemente attiva nel campo della progettazione, promozione e conduzione di attività laboratoriali a carattere didattico e creativo, nonché di altre iniziative a carattere formativo, in collaborazione con enti pubblici e con altri soggetti del terzo settore. Qui di seguito diamo evidenza dei principali progetti (escludendo le attività didattiche commissionate da enti pubblici e privati in ambito museale ed espositivo) realizzati nell'anno 2019.

Tab. 34: Attività creative, didattiche e stage

2019

E se diventi farfalla... estate!



Da giugno a settembre, 44 appuntamenti gratuiti e 2 eventi speciali hanno animato le vie del centro storico di Muggia, le strade di Borgo Ex Fonderia e il Parco di San Giovanni a Trieste, ospitando laboratori, giochi e storie ideate per bambine e bambini dai 0 ai 6 anni e le loro famiglie. Si è trattato di un'importante occasione di incontro e relazione per le famiglie, dove genitori e bambini insieme ad atelieristi ed esperti si sono resi protagonisti della riattivazione e della valorizzazione del proprio territorio attraverso il gioco, il fare e lo sperimentare. Tre i principali filoni del ricco cartellone "Mille ed una storia di teatro.. emozionante!", "Ta-lenti in erba!" e "1...2...3..stella".

La conclusione del cartellone di E se diventi farfalla... estate è affidata all'inaugurazione della mostra Canovaccio sagomato presso la Sala Comunale d'Arte G. Negrissina a Muggia, con l'esposizione delle opere realizzate durante i laboratori nelle scuole dell'infanzia e primarie di Muggia. Tutte le attività sono state offerte gratuitamente grazie al progetto "E se diventi farfalla", selezionato da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con il Patrocinio del Comune di Muggia. "E se diventi farfalla" è un progetto che sperimenta in 9 regioni italiane (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Veneto, Basilicata, Toscana) la creatività come risorsa per combattere la povertà educativa. "E se diventi farfalla", titolo che prende in prestito un evocativo verso della poetessa Merini, vuole quindi offrire alle famiglie ed alla comunità educante occasioni di qualità per crescere dal punto di vista culturale e per sviluppare i propri talenti, condividere storie e sentirsi accolti, confrontarsi con le esperienze degli altri, con meno giudizi e pregiudizi che in altri momenti della vita, mettendo al centro la fascia da 0 a 6 anni, che coinvolge la genitorialità in modo profondo ed il ruolo educativo della comunità intera. I bambini presenti nei diversi territori di intervento sono più di 140.000.

2019

Io tifo positivo



È un progetto nazionale dell'Associazione Comunità Nuova Onlus. Nella nostra regione il progetto è sostenuto dalla Fondazione Pietro Pittini in collaborazione anche con La Collina. Si rivolge principalmente agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, alle società sportive e agli oratori, con l'obiettivo di educare al rispetto e alla responsabilità. Il progetto cerca di coinvolgere tutte le figure adulte a fianco dei ragazzi: genitori, insegnanti, allenatori. Le attività svolte nei contesti sportivi e nelle scuole sono tutte finalizzate alla prevenzione di qualsiasi forma di violenza verbale e fisica e alla diffusione di una diversa cultura del tifo. Questo attraverso la promozione dei valori dello sport e dei principi ispiratori delle relazioni umane: amicizia, lealtà, collaborazione e rispetto reciproco. Attraverso lo sport e il tifo, si lavora sul tema della legalità, inteso come rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri, rispetto delle figure istituzionali – quali arbitro e giudice – rispetto dell'ambiente, dei materiali, della salute e della diversità.

2019

Teen to teen

L'attività ha coinvolto una quarantina di ragazze/i dell'ultimo triennio delle scuole superiore in 68 le ore di alternanza scuola - lavoro. Due le scuole triestine interessate (l'istituto tecnico Deledda-Fabiani e il Liceo Artistico E. U. Nordio) assieme ad altrettanti civici musei, quello della Guerra per la Pace - Diego de Henriquez - e il Magazzino 26 (futura sede espositiva del Museo del Mare). Cinque infine, i mesi (fino a maggio 2019) di entusiasmante lavoro nell'ambito di 'Teen to Teen' con il coinvolgimento dei ragazzi nella comunicazione del patrimonio culturale del FVG, attraverso contenuti multimediali da loro stessi realizzati e pensati espressamente per essere condivisi con i loro coetanei. Il progetto è stato realizzato con la capofila Puntozero e La Collina e sviluppato in collaborazione con l'ERPAC, Ente Regionale Patrimonio Culturale, e la Fondazione Pietro Pittini, con il supporto delle Fondazioni Friuli, CRTrieste, Antonveneta e della Banca Monte dei Paschi di Siena, con la cooperazione della sede regionale Rai e i Civici Musei di Udine e Trieste.

2018/2019

Ingranaggi per il cambio

Ingranaggi per il cambio è un progetto delle associazioni Hyperion e As. Tr. A. in collaborazione sinergica con ASUITs, con il supporto delle cooperative Reset e La Collina. Nel corso dell'anno scolastico in corso gli operatori delle due cooperative Giuliano Caputi e Lucia Vazzoler, insieme ad un gruppo di lavoro misto, hanno realizzato delle esplorazioni urbane nel nostro territorio cittadino sul gioco d'azzardo per raccogliere storie, testimonianze e punti di vista differenti. A questo si sono succeduti 4 workshop che hanno coinvolto alcune classi di studenti di Edilmaster, di Da Vinci - Carli Sandrinelli, alcuni partecipanti al Palio degli Asinelli e le giovanili dell'Alma Trieste: esito è stata la realizzazione di contenuti su tematiche della ludopatia destinati ad intercettare fasce più ampie di cittadinanza.

2018/2019

+ Sport a Scuola

Il progetto scolastico "+ Sport a Scuola", è organizzato dalla Fondazione Pietro Pittini in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie e Scienze dello Sport, dove l'area didattica della cooperativa sociale La Collina si occupa dei laboratori di comunicazione. Nel corso dei percorsi sviluppati, gli studenti coinvolti hanno affrontato temi quali autorità e autorevolezza, differenza tra parlare e comunicare, bullismo e cyberbullismo, attraverso media diversi, in modo da contribuire all'esplorazione delle proprie life skills. "+ Sport a Scuola" si è rivolto ad alcuni istituti scolastici della regione FVG per promuovere l'attività ludico motoria dei ragazzi non soltanto per il loro sviluppo fisico ma anche, e soprattutto, come aiuto sul lato comportamentale. La proposta 2019-2020 vede coinvolte nove Scuole Secondarie di Primo Livello e ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani allo sport e ai valori sani che può trasmettere.

2019

Canovaccio sagomato

La mostra ha ripercorso le tappe fondamentali del laboratorio "Canovaccio Sagomato", un percorso che ha coinvolto, durante l'anno scolastico 2018/2019, circa duecento bambine e bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Muggia. L'attività, incentrata su un carnet di forme evocative e libere da interpretazioni precostituite, ha generato una serie di micronarrazioni che riflettono la cultura dei mass media, i luoghi e gli oggetti della quotidianità, lo stupore e l'entusiasmo verso i fenomeni della natura. La mostra ha reso visibile e valorizzato le composizioni realizzate dalle bambine e dai bambini, esplorandone la dimensione processuale, formale e semantica.

2019

Sulle orme del cavallo blu

"Sulle orme del cavallo blu" è un progetto realizzato con il finanziamento della Fondazione Carigo. Si è rivolto prevalentemente alle scuole della provincia di Gorizia a partire dalla metà di gennaio 2020, coinvolgendo una classe di una scuola secondaria di secondo grado e una della scuola primaria. Attraverso tre macro fasi, connotate da un approccio pratico e costruttivo, gli studenti coinvolti hanno approfondito alcuni aspetti storici legati al loro territorio, nello specifico al Parco Franco Basaglia di Gorizia, hanno riflettuto sulla realtà odierna e sulle riforme sociali che garantiscono, o negano, i diritti fondamentali della persona. Il coinvolgimento di bambini e dei ragazzi è avvenuto all'interno di un set didattico aderente e rispettoso delle diverse età e attitudini cognitive. Nel progetto si è inoltre realizzata una serie di punti di contatto tra le due classi, attraverso delle attività laboratoriali miste per gruppi di età (nella fase laboratoriale e nella fase conclusiva di valorizzazione dei materiali).

2019-2020

Trieste 2020 Science greeters

È iniziato all'Istituto Statale d'Arte Nordio TRIESTE 2020 SCIENCE GREETERS progetto finanziato dalla Fondazione Pittini che intende inserirsi nell'ambito delle iniziative di ESOF 2020 che ha visto, a settembre 2020, la città di Trieste capitale Europea della scienza. Partners del progetto: Università degli Studi di Trieste, Fondazione Internazionale per il progresso e le libertà delle scienze (FIT), Associazione guide turistiche FVG, La Collina.

2018/2019

Voice up: laboratorio di comunicazione sociale partecipata

Per il secondo anno consecutivo, Radio Fragola è stata sede del laboratorio di comunicazione sociale partecipata "Voice up". Una piattaforma per la progettazione di eventi, manifestazioni e campagne di comunicazione sociale per supportare le azioni di promozione alla salute svolte dal DDD (prevenzione primaria e secondaria, riduzione dei rischi, riduzione del danno, innovazione del sistema di cura). Ogni settimana, il martedì, la redazione allargata di Voice Up si è incontrata per coordinare e realizzare prodotti comunicativi che approfondiscano le tematiche delle dipendenze legali e illegali, presentano realtà aggregative, associative e di welfare della nostra città, testimoniando così la ricchezza del nostro territorio.

La redazione di Voice up era composta da operatori del servizio (DDD), educatori di Reset Cooperativa Sociale, specialisti della comunicazione multimedia di La Collina Cooperativa Sociale e persone aderenti a percorsi terapeutici, ma sono stati coinvolti di volta in volta esperti dei vari settori (rappresentanti dei servizi sanitari territoriali competenti nel campo delle polidipendenze, delle MST, dell'infettivologia) ed esperti di welfare locale e politiche di integrazione sociosanitaria.

2019

Vorrei tanto dirti che

La Collina ha preso parte, tramite due membri del team di Radio Fragola Gorizia, al progetto “Vorrei tanto dirti che...”, uno spazio libero e aperto all’interno del quale i partecipanti hanno potuto condividere sensazioni, racconti, idee, progetti presso il SERT di Palmanova, con la mediazione di Pino Roveredo, Andrea Picco e della dott.ssa Caterina Roia. Ogni anno, partendo dalle produzioni scritte e dagli spunti orali che vengono dati durante gli incontri, lo scrittore Pino Roveredo crea un canovaccio teatrale che viene poi messo in scena presso alcuni teatri locali. Nel corso degli anni un gran numero di utenti, volontari, operatori e tirocinanti si sono messi in gioco e anche quest’anno i partecipanti sono circa trenta.

Questa bellissima realtà è però ad oggi ancora sconosciuta alla cittadinanza, a coloro che non gravitano attorno ai servizi; per questo motivo è nata una collaborazione con la cooperativa che, grazie ai due operatori presenti costantemente sul campo, documenterà e pubblicherà le attività svolte settimanalmente (le produzioni video saranno reperibili sulla pagina Facebook di Radio FraGOla Gorizia). Verrà inoltre prodotto, alla fine del ciclo annuale di incontri, un “documentario-backstage” che racchiuderà i momenti più significativi che avranno portato alla realizzazione dello spettacolo teatrale.

2019

Immagi-rime

Si è trattato di due laboratori gratuiti per bambine e bambini dai 6 ai 10 anni, svolti presso la Biblioteca Comunale “Sandro Pertini” di Ronchi dei Legionari (GO). I due laboratori, uno in lingua italiana ed uno in lingua slovena, hanno coinvolto i bambini nella lettura poetica attraverso un dialogo fra il testo rimato e la lettura, specie verso quella poetica.

2019

Altezza cuore

Film prodotto dalla cooperativa sociale Reset in collaborazione con la Collina grazie ad un progetto finanziato dalla Fondazione CRT Trieste. Da un’idea di Cristiano Stea e Pino Roveredo e con la regia di Ivan “Grozny” Compasso il film rappresenta un vero e proprio viaggio tra le emozioni e una straordinaria testimonianza di vita che abbatte lo stigma nei confronti della disabilità. Il film è stato presentato ad inizio 2019 nel Teatro Miela di Trieste.

2019

A tu per tu

È il titolo della pubblicazione presentata nel febbraio del 2019 in carcere a Trieste quale risultato finale dell’omonimo progetto laboratoriale di scrittura. Raccoglie i testi realizzati nelle sezioni femminile e maschile della Casa Circondariale di Trieste. Il progetto è stato curato dalla cooperativa sociale Reset e da La Collina e coordinato dallo scrittore Pino Roveredo con Giuliano Caputi e Lucia Vazzoler. Hanno partecipato in qualità di ospiti numerose celebrità dello spettacolo e dello sport locale come Stefano Attruia e Daniele Cavaliero.

2019

International games week a Santa Maria la Longa (UD)



Il Comune di Santa Maria la Longa – Assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Cooperativa Sociale la Collina ha organizzato "Giocare in Biblioteca - International Games Week", una iniziativa nazionale alla quale hanno aderito 140 biblioteche italiane. L'International Games Week @ your library – IGW è promossa a livello mondiale da Games and Gaming Round Table dell'American Library Association. Il Gruppo di lavoro sul Gaming – IGD Italia replica al suo interno l' "Italian Games Day" durante il quale le biblioteche iscritte hanno ricevuto i giochi da tavolo messi a disposizione dagli sponsor. Le iniziative organizzate dalle biblioteche hanno poi avuto visibilità sulla mappa internazionale del progetto.

2019

Biblio in ludo



Biblio in Ludo è stata una iniziativa per i ragazzi di Muggia. Durante quattro pomeriggi hanno trascorso del tempo nella Biblioteca Comunale di Muggia, dedicandolo ai videogames. In questo modo hanno esplorato la storia del divertimento elettronico assaggiando un menù video-ludico davvero interessante, dalla storia dei videogiochi al gameplay di oggi. "Biblio in Ludo" è stata una iniziativa del Progetto Giovani, del Comune di Muggia in collaborazione con La Collina.

2019

Dire, fare, baciare Radio fragola Gorizia



11 laboratori radiofonici presso il Polo Culturale di casa Maccari a Gradisca d'Isonzo rivolti a bambini e bambine delle Scuole primarie del territorio.

2019

Colazioni @Casa Maccari



Servizio di pre-scuola multiculturale presso il Polo Culturale di Casa Maccari a Gradisca d'Isonzo rivolti a bambini e bambine delle Scuole primarie del territorio.

2019

Pixel summer



Convenzione tra il Comune di Monfalcone e la cooperativa Reset per la realizzazione di attività estive a favore degli adolescenti - Pixel Summer 2019.

2019

Progetto Faherheit 2019

Liceo G. Oberdan



Protocollo d'intesa tra La Collina e il Liceo scientifico G. Oberdan di Trieste per la realizzazione di attività volte al riordino ed alla catalogazione in relazione al progetto Fahrenheit (preparazione e riallestimento della biblioteca scolastica, etichettatura dei volumi catalogati nel 2018, formazione ai docenti, catalogazione in SBN).



Oltre alle attività sopra evidenziate La Collina è stata impegnata a partire dal 2014 dalla realizzazione del progetto **“Itinerari Basagliani”** volto allo sviluppo imprenditoriale di servizi di accoglienza rivolti a singoli e gruppi in visita allo storico comprensorio per finalità didattiche, formative, di scambio e di ricerca focalizzate sui temi della de-istituzionalizzazione, della salute mentale, della cooperazione sociale.

Il nucleo originario del progetto **“Itinerari basagliani”** è il parco simbolo della rivoluzione basagliana, sede dell’allora Ospedale Psichiatrico Provinciale di Trieste, oggi diventato Parco Culturale di San Giovanni. Lo stretto e imprescindibile legame fra contenuti e contenitore è l’elemento generativo – probabilmente il più significativo – di quello che, pochi anni fa, appariva come un disegno ambizioso: l’impresa sociale attenta alla cultura assume su di sé una quota importante della sfida della valorizzazione e restituzione alla collettività di un pezzo di storia, ingombrante e dirompente tanto quanto la singolare bellezza dei luoghi che ne sono ancora oggi testimoni.

Lo sviluppo d’impresa de La Collina è stato profondamente segnato dallo stretto legame con i luoghi di quella trasformazione. All’interno del comprensorio di San Giovanni è emersa una mappa di sinergie vitali tra risorse, intelligenze che prima appartenevano al dentro o al fuori. Nel suo stare dentro, la cooperativa ha cominciato a guardare al Parco come a un luogo di convergenza di nuove sfide culturali e imprenditoriali secondo una logica di rete oggi ampiamente condivisa dai principali **“condomini”**: Azienda Sanitaria, Università, Comune, Cooperative Sociali, associazionismo.

Nasce così il progetto denominato **Itinerari Basagliani** volto allo sviluppo imprenditoriale di servizi di accoglienza rivolti a singoli e gruppi in visita allo storico comprensorio per finalità didattiche, formative, di scambio e di ricerca focalizzate sui temi della de-istituzionalizzazione, della salute mentale, della cooperazione sociale.

La fase sperimentale del progetto è stata avviata a partire dal 2014 attraverso diverse azioni:

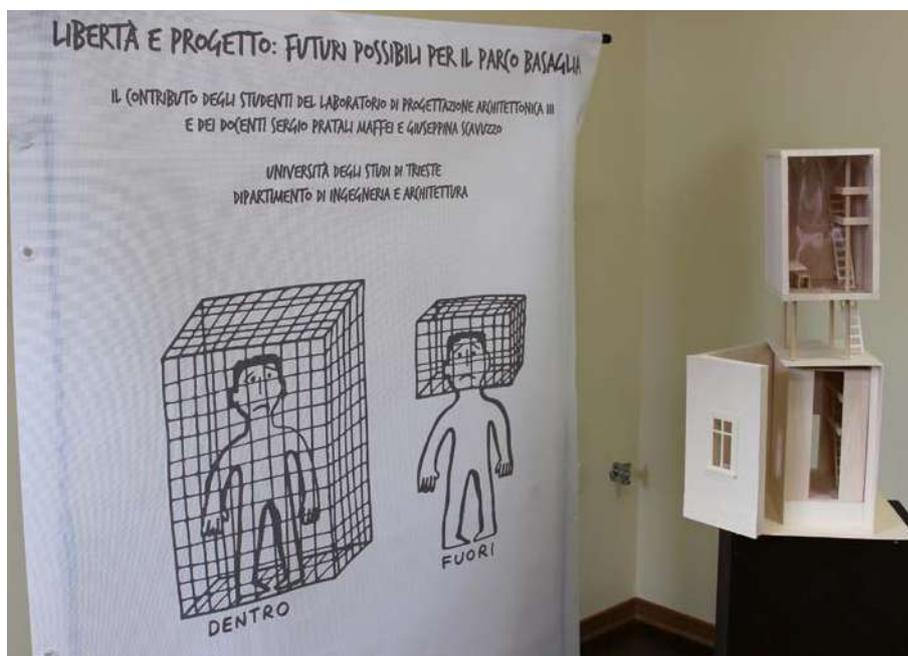
- 1) L’aggiudicazione della gara d’appalto indetta da ASUITS per la gestione del servizio di segreteria organizzativa del WHO - CC (*World Health Organization Collaborating Centre For Training and Research in Mental Health*) del DSM di Trieste – Attività internazionale OMS, attività che continua ancora oggi e che ci ha permesso di gestire direttamente l’attività di accoglienza e formazione di tutte le delegazioni nazionali e internazionali in visita a Trieste e di supportare l’organizzazione di tutti i convegni, *workshop*, *study visit*, attività formative organizzate dal WHO – CC

- 2) La progettazione ed erogazione di servizi di accoglienza turistica e laboratori didattico-espierenziali rivolti alle scuole di ogni ordine e grado posizionandosi all'interno dei circuiti regionali e nazionali del turismo scolastico come soggetto qualificato e in possesso di elevato *know how*, proponendo strumenti diversificati e metodologie didattiche innovative. I format laboratoriali progettati, sempre oggetto di modellizzazione sartoriale a favore dei gruppi, hanno decretato il successo del filone denominato "La verità è rivoluzionaria: appunti di viaggio da un ex manicomio". Un percorso alla scoperta di luoghi, storie, persone e strumenti che hanno trasformato l'ex ospedale psichiatrico di Trieste nel Parco di San Giovanni, nel simbolo della rivoluzione basagliana. Laboratorio a cielo aperto sul processo di de-istituzionalizzazione della salute mentale, sui nuovi e vecchi manicomi, sulle modalità per contrastare l'emarginazione attraverso percorsi d'inserimento lavorativo, sul modo di fare impresa e salute, su come sperimentare modelli innovativi di cooperazione ed innovazione sociale. L'impatto in termini quali-quantitativi ha dimostrato l'enorme potenziale di un sito da rivitalizzare e restituire alla collettività, contribuendo ad aggregare soggetti, visioni e azioni intorno a un progetto culturale e turistico ancora più ampio, di respiro nazionale e internazionale legato all'eccellenza regionale dei "Parchi della Salute Mentale".
- 3) La sottoscrizione di una convenzione tra La Collina e la Conferenza Permanente per la Salute mentale nel Mondo (Co.Per.Sa.M.M.) – ONLUS, associazione senza finalità di lucro statutariamente orientata alla promozione e alla tutela della salute mentale secondo la logica del superamento delle istituzioni totali e della costruzione di servizi emancipativi accessibili ai gruppi vulnerabili favorenti l'inclusione e la coesione sociale, concretamente impegnata, attraverso proprie competenze tecnico-scientifiche di profilo elevato, nella costruzione di una piattaforma di confronto e scambio di esperienze tra buone pratiche anche in termini di cooperazione regionale, nazionale ed internazionale. Co.Per.Sa.M.M. annovera tra gli scopi societari "la promozione di scambi con le realtà imprenditoriali all'interno dell'area dell'economia sociale a sostegno dell'inserimento produttivo delle persone svantaggiate". Su questa base oggetto della Convenzione è l'attivazione di un rapporto di collaborazione finalizzato allo sviluppo ed attuazione, in forma congiunta, di progettualità di valorizzazione del patrimonio storico, documentale, relazionale, di pratiche e di luoghi legato al percorso di deistituzionalizzazione. Le aree di interesse della convenzione riguardano il potenziamento ed espansione della rete di promozione della salute mentale a livello locale, nazionale e internazionale e lo sviluppo ed implementazione di attività di impresa sociale funzionali alla creazione di occupazione, reddito e contrattualità a favore delle fasce più deboli. Grazie alla fattiva e regolamentata collaborazione con Co.Per.Sa.M.M., La Collina è stata individuata da alcune Organizzazioni Non Governative impegnate nell'attuazione di progetti di cooperazione internazionale quale soggetto erogatore di attività di tipo segretariale, organizzativo e formativo.

L'obiettivo di La Collina è valorizzare attraverso "Itinerari basagliani" storia, valori e metodologie di questa esperienza divenuta nel tempo patrimonio valoriale ed eredità culturale e scientifica del Friuli Venezia Giulia, oggetto di interesse e studio in tutto il mondo, riattualizzarla e divulgarla al più ampio pubblico possibile attraverso una proposta culturale a 360°.

Successivamente (2015) il progetto è stato esteso al Parco Basaglia di Gorizia, sede del primo Ospedale Psichiatrico diretto da Basaglia, proseguendo lungo la stessa direttrice: progetti innovativi di accoglienza e formazione volti ad ampliare le opportunità di formazione, reddito e inclusione sociale a favore di persone provenienti dall'area dello svantaggio. Il Parco Basaglia di Gorizia, piccolo manicomio da cui ha preso il via un grande percorso che avrebbe poi determinato il superamento dei manicomi in Italia, rappresenta un patrimonio di natura (parco ornamentale di

75.000 mq nato all'inizio dello scorso secolo per adornare la struttura psichiatrica) e di memoria oggi al centro di un importante piano di riqualificazione sostenuto dalla Regione intorno al quale si stanno consolidando numerosi filoni di valorizzazione grazie all'impegno dell'AAS 2 e, tra le imprese sociali, in particolare di La Collina. Sempre nel 2015 è stato avviato a Gorizia il progetto "La memoria restituita": progetto archivistico di recupero documentale dell'importante patrimonio di proprietà del Dipartimento di salute mentale avviato attraverso un finanziamento ottenuto da La Collina con la Provincia di Gorizia. Questo primo step durato 8 mesi ha permesso l'assunzione a tempo determinato di 3 persone disabili iscritte al Collocamento Mirato della Provincia di Gorizia (di cui 1 seguita dal DSM) e di 3 persone in Borsa di formazione al lavoro del DSM accompagnate da due archiviste paleografe e una tutor dell'inserimento lavorativo. Concluso il lavoro di inventariazione documentale e archiviazione (secondo semestre 2017) il progetto sta tuttora proseguendo attraverso la digitalizzazione documentale delle serie più importanti e l'avvio dei numerosi progetti di valorizzazione.



Dal 2015 La Collina ha progettato ed erogato continuamente servizi di accoglienza turistica e laboratori didattico-esperienziali rivolti alle scolaresche posizionandosi all'interno dei circuiti regionali e nazionali del turismo scolastico come soggetto qualificato e in possesso di elevato know how, proponendo strumenti diversificati e metodologie didattiche innovative. I format laboratoriali progettati, sempre oggetto di modellizzazione sartoriale a favore dei gruppi, hanno decretato il successo del filone denominato "La verità è rivoluzionaria: appunti di viaggio da un ex manicomio". Un percorso alla scoperta di luoghi, storie, persone e strumenti che hanno trasformato l'ex ospedale psichiatrico di Trieste nel Parco di San Giovanni, nel simbolo della rivoluzione basagliana. Laboratorio a cielo aperto sul processo di de-istituzionalizzazione della salute mentale, sui nuovi e vecchi manicomi, sulle modalità per contrastare l'emarginazione attraverso percorsi d'inserimento lavorativo, sul modo di fare impresa, su come sperimentare modelli innovativi di cooperazione ed innovazione sociale, sul come fare salute nella quotidianità, sul significato di stigma e su ciò che ne consegue, sul disagio giovanile in tutte le sue forme e manifestazioni. Accompagnati da tutor ed esperti della cooperativa, supportati da quaderni didattici interattivi, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare il significato di tale trasformazione. Attività di *learning by doing*, esperienze immersive sul campo, esplorazioni urbane e derive psicogeografiche, interviste

con i protagonisti del cambiamento e della moltiplicazione delle buone pratiche, workshop di progettazione d'impresa e di comunicazione sociale, visite didattico-culturali, esperimenti di *guerrilla marketing*, registrazione di podcast radiofonici da diffondere "on air" in collaborazione di Radio Fragola, fotografia e *storytelling* sono gli strumenti utilizzati.

Dal 2016, La Collina, ha ideato, co-progettato ed erogato svariati percorsi didattico-laboratoriali che hanno coinvolto oltre 1500 studenti provenienti da 26 scuole Secondarie di Secondo Grado sparse sul territorio nazionale.

Nel Settembre 2017, La Collina ha stipulato una Convenzione pluriennale con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste per l'attuazione del Progetto "WAW - We Are Welcome!", finalizzato allo sviluppo di attività di accoglienza e di gestione degli itinerari della deistituzionalizzazione attraverso:

- Accoglienza, accompagnamento e supporto logistico di persone e/o delegazioni in visita alla realtà triestina nel campo della salute mentale, anche a livello internazionale
- Azioni finalizzate ad aumentare la visibilità e l'interscambio delle esperienze fondate sulle buone pratiche
- Formazione di personale per segreteria organizzativa multilingue
- Offerta di ospitalità all'interno di strutture ricettive gestite prioritariamente dal Terzo Settore
- Offerta di servizi di viaggio, trasporto e logistica attraverso la collaborazione con realtà del privato sociale
- Organizzazione e gestione di seminari, incontri istituzionali, conferenze, lezioni frontali, focus group, visite tematiche, tavole rotonde, workshop e laboratori tematici multilingue anche con modalità a distanza (e-learning) relativamente a specifiche tematiche del Terzo Settore e della Salute Mentale
- Promozione e realizzazione di attività e percorsi esperienziali all'interno di realtà del terzo settore e work exchange
- Realizzazione di materiale informativo, merchandising e promozionale multilingue
- Attività di comunicazione, promozione e marketing di tipo cartaceo, on line e attraverso i principali social network

Nel 2018 viene sottoscritta una convenzione pluriennale con l'AAS n. 2 Bassa Friulana e Isontina per i progetti: La memoria restituita e Itinerari basagliani.

Da aprile 2019 è attivo il sito internet: <https://itineraribasagliani.org>.



Nella seguente tabella diamo evidenza schematica delle esperienze della cooperativa sociale La Collina in qualità di soggetto formatore nelle storie e nelle pratiche di deistituzionalizzazione riconosciute dall'OMS e rivolte a diversi target (scuole di ogni ordine e grado e delegazioni nazionali e internazionali).

Tabella 35: le esperienze di La Collina in qualità di soggetto formatore nelle storie e pratiche di deistituzionalizzazione riconosciute dall'OMS

DATA	CLIENTE	NAZIONE	TIPOLOGIA	N. PERS.	SERVIZIO
Maggio 2014	Aifo – Associazione italiana Medici di Raoul Follerau	Cina	Delegazione operatori salute mentale	12	Servizi di formazione, training formativo, orientamento sul campo e riflessione analitica su fondamenti storico-giuridici, prassi ed evoluzione della rete territoriale dei servizi della salute mentale e sinergie con il Terzo settore
Luglio 2014	Aifo – Associazione italiana Medici di Raoul Follerau	Cina	Delegazione operatori salute mentale	5	Servizi di formazione, training formativo, orientamento sul campo e riflessione analitica su fondamenti storico-giuridici, prassi ed evoluzione della rete territoriale dei servizi della salute mentale e sinergie con il Terzo settore – Progetto internazionale “Strengthening role and capacity of Chinese Non State Actors towards rightful inclusion in the society of people with mental health conditions” (codice progetto EuropeAid/133713/L/ACT/CN).
Novembre 2013 – Gennaio 2014	Associazione Solidarietà e Servizio ONLUS-ONG,	Cina	Delegazione operatori salute mentale	6	Attività di valutazione finale di impatto delle azioni del progetto denominato “Community based psychiatry: promoting the integration of mental health care into primary health services in three districts of China” (Psichiatria su base comunitaria: promuovere la salute mentale nei servizi sanitari di base in tre distretti della Cina) (codice progetto DCI-SANTE/2010/253-133)
13 – 15/05/2015	FSZK Non profit LTD	Ungheria	Delegazione operatori salute mentale	10	Servizi di formazione e accoglienza progetto “The equal opportunities of persons with disabilities”
18/03/2016	I.S.I.S. “De Sarlo – Lagonegro”, sezione Scienze Umane (Potenza)	Italia	visita scuola	24	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
23/03/2016	I.S.I.S. “Le Filandiere”(San Vito al Tagliamento)	Italia	visita scuola	20	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
09/05/2016 –11/05/2016	WHO CC / DSM TRIESTE (gruppo di operatori di nazionalità turca, danese e polacca	Italia	delegazione internazionale	30	Attività seminariali, servizi di ospitalità, logistica, pernottamento
27/06/2016 – 28/06/2016	UNISOL Brasil	Brasile	delegazione ricercatori universitari	3	Servizi di formazione e accoglienza
05/10/2016	ISIS “G. Carducci – D. Alighieri”(Trieste)	Italia	visita scuola	22	Servizi di formazione, laboratori didattici
05/10/2016	Liceo Statale T. Fiore (Bari)	Italia	visita scuola	17	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione

05/10/2016	Liceo Classico C. Sylos (Bari)	Italia	visita scuola	24	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
14-15/03/2017	Liceo Classico - Scienze Umane "Vittorio Emanuele II" (Jesi)	Italia	visita scuola	18	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
21/03/2017	Liceo Scientifico Il Pontorno (Empoli)	Italia	visita scuola	24	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
05/04/2017	Istituto "Bertacchi" (Lecco)	Italia	visita scuola	40	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
06/04/2017	ISIS "G. Carducci - D. Alighieri" (Trieste)	Italia	visita scuola	21	Servizi di formazione, laboratori didattici
21/04/2017	Liceo Statale "Galileo Galilei" (Dolo)	Italia	visita scuola	22	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
27/04/2017	Istituto Tecnico Agrario Serpieri (Bologna)	Italia	visita scuola	19	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione
12-14/06/2017	ConfBasaglia	Turchia	delegazione internazionale	7	Servizi di formazione per progetto "Azzurro: rappresentanti della federazione turca delle associazioni di pazienti schizofrenici, psichiatri ed operatori culturali incontrano la rete delle realtà locali della salute mentale e dell'inserimento lavorativo di Trieste"
29/06/2017	Club House Peer Station Yu Social Welfare Service Corporation NAYUINOKI (ONG)	Giappone	delegazione internazionale	10	Servizi di formazione, Laboratori didattici e servizi di ristorazione
7-9/08/2017	Japanese Society for rehabilitation of persons with disabilities (JSRPD) (ente ministeriale)	Giappone	delegazione internazionale	3	Servizi formativi, laboratori didattici, accompagnamento e tutoraggio, servizi di ristorazione, gestione pernottamenti, servizi di trasporto
19/09/2017	Delegazione operatori salute mentale di Bratislava	Repubblica Ceca	delegazione di operatori	3	Traduzioni e interpretariato
19-20 /10/ 2017	Centro di rieducazione funzionale di Alba	Belgio	delegazione di operatori	6	Servizi formativi, accompagnamento e tutoraggio, servizi di ristorazione, gestione pernottamenti,
02/11/2017	Liceo di Scienze Umane "F. De André" (Brescia)	Italia	visita scuola	34	Servizi formativi, servizi di ristorazione
15 - 18/11/2017	Convegno internazionale The right [and the opportunity] to have a [whole] life	Vari Paesi	delegazioni nazionali e internazionali	77	Gestione servizi convegno, servizi formativi, servizi di ristorazione, servizi di traduzione

15-17/01/2018	Gruppo organizzato da agenzia turistica Venice Italy Travel per visita di Dirigenti e operatori di strutture di cura private di tutto il Giappone	Giappone	delegazione internazionale	11	Servizi formativi, laboratori didattici, accompagnamento e tutoraggio, servizi di ristorazione,
1-2 /02/2018	Testata giornalistica "Lavoro Sociale"	Italia	delegazione giornalisti	2	Servizi formativi, servizi di ristorazione
5-10/02/2018	ONG: Federazione Şizofreni Dernekleri Federasyonu - Solidarity Association for Schizophrenia Patients and Their Families	Turchia	delegazione internazionale	6	Servizi formativi e laboratori didattici
10-18/02/2018	Health Programme Officer Italian Agency For Development Jerusalem (ente di cooperazione internazionale allo sviluppo del Ministero italiano)	Palestina	delegazione ministero palestinese	4	Servizi formativi, accompagnamento e tutoraggio, servizi di ristorazione, gestione pernottamenti, servizi di traduzione e interpretariato
18-19/02/2018	Yookohama City University	Giappone	delegazione professori e ricercatori università	18	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di ristorazione
21/02/2018	School of Social Welfare, BUKKYO University e della Meisei University, Tokyo	Giappone	delegazione professori e ricercatori università	3	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di ristorazione
24/02/2018	Gruppo organizzato da Michiko Kawata	Giappone	delegazione professori universitari e mondo no profit	9	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di ristorazione
20-21/03/2018	Istituto "Monti" (sezioni di Scienze Umane) di Asti	Italia	scuola in visita	50	Servizi formativi, laboratori didattici
05/04/2018	Gruppo organizzato da agenzia turistica Viaggi e Miraggi per Radio popolare di Milano	Italia	visita ascoltatori radio popolare	29	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di ristorazione
10/04/2018	Liceo Sereni di Luino	Italia	visita scuola	50	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di ristorazione
11-12/04/2018	Liceo "Vittorio Emanuele" di Jesi	Italia	visita scuola	80	Servizi formativi, laboratori didattici
18/04/2018	Gruppo guida turistica regionale	Italia	visita scuola	55	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di ristorazione

14-19/04/2018	Tees, esk and wear Valleys NHS (Foundation trust) Ministero Sanità britannico	Gran Bretagna	delegazione psichiatri	7	Accoglienza, gestione pernottamento
20-24/05/2018	Paul Hamlyn Foundation (fondazione in ambito sanitario)	India	delegazione psichiatri	2	Accoglienza, gestione pernottamento
23/05/2018	Sig.ra Miyazaki	Giappone	delegazione psichiatri	1	Visita al Parco di San Giovanni, servizi ristorazione
24/05/2018	ONG "Studio L" che si occupa di rigenerazione urbana	Giappone	delegazione internazionale	10	Accoglienza, servizi formativi,
28-30/05/2018	ONG Bona Ops (40 associazioni)	Repubblica Ceca	delegazione internazionale	11	Servizi formativi, servizi di trasporto
02-08/06/2018	ONG "NUDZ" organizzazione che si occupa di de-stigmatizzazione	Repubblica Ceca	delegazione internazionale	2	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di traduzione
04-05/06/2018	Centro di rieducazione funzionale di Alba	Belgio	delegazione internazionale operatori	4	Servizi formativi, servizi di ristorazione
14-16/06/2018	Network di cooperative Fraternalità Giovani	Italia	delegazione operatori sociali	30	Accoglienza, servizi formativi, servizi di ristorazione
20 - 24/06/2018	Ministero Georgia	Georgia	delegazione parlamentare	6	Accoglienza, gestione pernottamento
20 - 24/06/2018	Carter Foundation	Georgia	delegazione operatori	6	Accoglienza, gestione pernottamento
25-28/06/2018	ONG Bona Ops (40 associazioni)	Repubblica Ceca	delegazione internazionale	11	Servizi di trasporto
10 - 12/07/2018	Mental Health & Learning Disabilities Services - Nhs Wales (servizio sanitario nazionale UK)	Galles	delegazione psichiatri	10	Servizi di trasporto, servizi di ristorazione, gestione pernottamento, servizi turistici
28/07/2018	Acli di Bergamo	Italia	delegazione volontari	25	Visita al Parco di San Giovanni, servizi di ristorazione
21/09/2018	Collegio del Mondo Unito (Duino)	Italia	scuola in visita	200	Servizi formativi, visita al Parco di San Giovanni
01/10/2018	gruppo organizzato da agenzia di viaggi H.I.S. €PE ITALY s.r.l.	Giappone	delegazione operatori e volontari	14	Servizi formativi, servizi di ristorazione
02-05/10/2018	Danish Municipality of Gladsaxe	Danimarca	delegazione politica comunale	12	Servizi formativi, servizi di ristorazione, servizi di traduzione, servizi di trasporti
08-11/10/2018	ONG Slezska Diakonie (organizzazione di servizi sociali)	Repubblica Ceca	Delegazione internazionale operatori	7	Servizi formativi, servizi di trasporto, servizi di ristorazione, servizi di segreteria organizzativa

25 - 26/10/2018	Psichiatra giapponese (contatto Dsm)	Giappone	delegazione psichiatri	1	Servizi formativi, servizi di ristorazione
31/10/2018	Università degli Studi di Trieste -Dipartimento delle Scienze giuridiche del linguaggio	Italia	visita università	30	Servizi formativi, Visita al Parco di San Giovanni,
12/11/2018	Ministry of Health CR (Ministero della salute della Rep. Ceca)	Repubblica Ceca	delegazione internazionale	10	Servizi di ristorazione
20-24/11/2018	Ministero Giordania	Giordania	delegazione internazionale	12	Servizi formativi, laboratori didattici, servizi di trasporto, servizi di traduzione, pernottamento
19 - 20/02/2019	Fundacion Mantilal (fondazione per i diritti delle persone svantaggiate)	Spagna	delegazione internazionale	12	servizi ristorazione
12/03/2019 - 13/03/2019	Istituto Superiore "Vittorio Emmanuele II" (Jesi)	Italia	visita scuola	92	Servizi formativi e laboratori didattici, servizio di ristorazione
19/03/2019	Liceo "Pertini" (Genova)	Italia	visita scuola	20	Servizi formativi e laboratori didattici
20/03/2019	Delegazione giapponese organizzata da agenzia turistica giapponese ATLAS TOURS ISHIKAWA	Giappone	delegazione operatori sociali e professori universitari	12	Servizi formativi, visita al Parco di San Giovanni, ristorazione;
21/03/2019	sez. Scienze Umane Istituto "De Sarlo" (Lagonegro - Potenza)	Italia	visita scuola	31	Servizi formativi e visita al Parco di San Giovanni
21/03/2019 - 22/03/2019	Scuola Professionale Provinciale "Hanna Arendt" di Bolzano	Italia	visita scuola	28	Servizi formativi e visita al Parco di San Giovanni, servizi di ristorazione
25-27/03/2019	Delegazione giapponese organizzata da agenzia turistica giapponese ATLAS TOURS ISHIKAWA	Giappone	delegazione operatori sociali e professori universitari	14	Servizi formativi, visita al Parco di San Giovanni, ristorazione;
25-29/03/2019	Delegazione Statunitense, università del Wisconsin, Department of Social Work	Stati Uniti	delegazione internazionale	4	Servizi formativi, visita al Parco di San Giovanni, servizi di ristorazione, pernottamento
25-29/03/2019	Malin Kristina Westerlund giornalista del mensile www. politiken.dk	Danimarca	giornalista	1	Servizi formativi, visita al Parco di San Giovanni, servizi di ristorazione, visita Hotel Tritone, pernottamento

01/04/2019	Collège et Ecole de Commerce Emilie Gourd (Università privata Svizzera)	Svizzera	visita università	26	Servizi di formazione, laboratori didattici, servizi di ristorazione, visita al parco di san Giovanni
02/04/2019	Istituto Superiore "Ivan Piana", di Lovere (Bergamo)	Italia	visita scuola	65	Servizi formativi, laboratori didattici, visita al parco Basaglia di Gorizia, visita al Parco di San Giovanni a Trieste, ristorazione
03/04/2019 - 04/04/2019	Delegazione danese del Comune di Rodovere	Danimarca	delegazione politica comunale	10	Servizi formativi, visita al Parco di San Giovanni, servizi di traduzione, servizi di trasporto
03/04/2019 -	Liceo Scientifico "Sereni" di Luino (Varese)	Italia	visita scuola	41	Servizi formativi, laboratori didattici, visita al Parco di San Giovanni, ristorazione; pernottamento
09/04/2019	Istituto Superiore "Bertacchi" di Lecco	Italia	visita scuola	20	Servizi formativi, laboratori didattici, visita al parco Basaglia di Gorizia, visita al Parco di San Giovanni a Trieste, ristorazione
06/05/2019	Univerza v Ljubljani Fakulteta za socialno Delo (Università di Lubljana, facoltà di Scienze Sociali)	Slovenia	visita università	16	Servizi di formazione, visita al Parco di San Giovanni, servizi di ristorazione
07/05/2019	Associazione Abbraccio di Capo d'Orlando (Messina) associazione familiari no profit	Italia	associazione	7	Servizi di formazione, visita al Parco di San Giovanni, servizi di ristorazione
08/05/2019	Istituto Nautico "Galvani" Trieste	Italia	visita scuola	30	Servizi di formazione, laboratori didattici, visita al parco di Trieste
09/05/2019	Liceo Scientifico Galileo Galilei "Trieste"	Italia	visita scuola	20	Servizi di formazione, training on the job
09/05/2019	Istituto Comprensivo Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado "Borgo Valsugana" (Trento)	Italia	visita scuola	36	Servizi di formazione, servizi di ristorazione, visita al Parco di San Giovanni
13/05/2019 - 14/05/2019	ONG Focus Praga (servizi sociali e medici)	Repubblica Ceca	delegazione internazionale	9	Servizi di ristorazione
20/05/2019	Centro di Formazione Civiform, Villaggio del Fanciullo Trieste	Italia	visita studenti	37	Servizi di formazione, visita al Parco di San Giovanni,
31/05/2019	ROM-Agder (Råd og Muligheter Agder) / ONG norvegese di utenti con finalità riabilitative	Norvegia	delegazione internazionale	27	Servizi di formazione, visita al Parco di San Giovanni, servizi di ristorazione
02/06/2019	Università di Klagenfurt	Austria	visita università operatori	50	Servizi di formazione, visita al Parco di San Giovanni,

07/06/2019	Università di Maribor	Slovenia	visita università	50	Servizi di formazione, visita al Parco di San Giovanni,
03/07/2019 - 05/07/2019	Università Bicocca Di Milano / Ater Federcase	Italia	visita università operatori	23	Servizi di formazione sulle microaree, servizio di segreteria organizzativa, servizi di trasporto
09/09/2019 - 11/09/2019	ONG Argentina	Argentina	delegazione internazionale	14	Servizi formativi, servizi di trasporto, servizi di ristorazione, visita al parco di san Giovanni, pernottamento

Dal 2014 a oggi La Collina ha ideato, co-progettato ed erogato attività formative e laboratoriali rivolte a gruppi provenienti da 19 diversi Paesi intercettati a partire da progetti di collaborazione internazionale e di scambio in ambito accademico (Giappone, Cina, Brasile, Stati Uniti, Palestina, Danimarca, Slovenia, Rep. Ceca, Norvegia, Austria, Ungheria, Turchia, Polonia, Belgio, Israele, Georgia, Galles, Giordania, Argentina).



Le relazioni con il territorio e con la collettività di riferimento

Conformemente ai suoi scopi statuari, La Collina orienta le proprie scelte nel pieno rispetto del contesto di riferimento e delle realtà in cui/con cui opera, costruendo reti di relazione atte a fornire risposte confacenti ai bisogni della comunità, nella prospettiva di fornirle costanti opportunità di crescita economica, sociale e culturale. L'agire della cooperativa, oltre a essere dettato dalle caratteristiche dei servizi e delle attività gestite e/o promosse, è pertanto una diretta espressione del suo forte radicamento al territorio.

A tale riguardo, un primo riscontro evidente è misurabile in termini di ricaduta occupazionale, e più in generale, in termini di sviluppo delle opportunità di impresa sociale, anche a favore del movimento cooperativo nel suo insieme. La ricaduta dell'operato de La Collina, in special modo attraverso la promozione di iniziative culturali e l'offerta di servizi specifici quali quelli museali e didattici, si misura anche sul piano delle opportunità di crescita sociale e culturale del territorio, pur difficilmente quantificabili e con risultati che si evidenziano nel lungo termine.

Va in questa direzione anche il sostegno a iniziative, eventi e manifestazioni di rilievo del territorio ("sponsorizzazioni sociali"), come pure la promozione e la partecipazione a iniziative di carattere culturale e sociale:

Tab.36: Progetti e iniziative del territorio organizzati, promossi e/o sostenuti da La Collina

2013/2019

Lunatico Festival – sesta edizione

Giunto alla sesta edizione, nel 500mo anniversario della morte di Leonardo da Vinci, Lunatico Festival ha scelto di celebrare il Maestro che ha influenzato tutti i campi del pensiero umano, attraverso un ricco cartellone di appuntamenti, il cui leitmotiv è l'interdisciplinarietà. L'edizione 2019 Quest'anno la proposta si è impreziosita con Lunatico Young, una sezione dedicata ai più giovani e alle loro famiglie con workshop, eventi e installazioni artistiche, sempre ad ingresso gratuito. Un modo per rafforzare ulteriormente il filo conduttore di ogni edizione: favorire la convivialità e la socialità delle persone, sostenendo l'inclusione sociale e processi partecipativi culturali.

Anche nel 2019 il Lunatico Festival ha fatto tappa in altre città della regione: oltre al Parco di San Giovanni di Trieste, si è svolto nelle città di Udine, Gorizia, Cervignano del Friuli, Tolmezzo, Muggia e in Slovenia a Pirano.

Aperto come di consueto con la Festa dei falò nel parco di San Giovanni il festival ha visto concerti, spettacoli, rappresentazioni, reading, incontri coinvolgendo decine di artisti.

Partners dell'edizione 2019: ASUITS, Azienda Sanitaria di Udine; Azienda Sanitaria Alto Friuli, Collinare e Medio Friuli, Cooperativa Bonawentura, Consorzio COSM, Fondazione Pietro Pittini, Legacoopsociali, GECT-GO, Associazione Examina, Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo., Hrovatin. Con il patrocinio di: Comune di Cervignano del Friuli, Comune di Gorizia (Lunatico Tour Gorizia), Comune di Muggia, Università degli Studi di Trieste e in collaborazione con Alleanza 3.0.

2011/2019

Horti tergestini

Anche nel 2019 La Collina ha supportato l'importante manifestazione florovivaistica "Horti tergestini" organizzata dalla cooperativa sociale Monte San Pantaleone al Parco Culturale di San Giovanni. La manifestazione, giunta alla sua IX edizione è stata arricchita da un importante programma culturale (conferenze, dimostrazioni, laboratori didattici, offerte enogastronomiche) coinvolgendo più di 100 espositori.

2011/ 2019

Rose, libri, musica e vino

La ottava edizione, organizzata da Agricola Monte San Pantaleone in collaborazione con l'Università di Trieste, curata per la terza volta da Patrizia Rigoni, ha offerto per tutto il mese di maggio, incontri per adulti e ragazzi, per intere famiglie, per appassionati di cultura, di musica, del verde, del vino. La manifestazione al Parco di San Giovanni unisce divulgazione scientifica, impresa sociale, incontri artistici, pause musicali e momenti conviviali di degustazione.

Dal 2010 al 2019

Festa del falò



La tradizionale festa del Falò di San Giovanni, grazie all'impegno del S.A.R.\ D.S.M., dei volontari dell'Associazione Franco Basaglia, con l'aiuto di diversi soggetti fra cui la cooperativa sociale La Collina e Radio Fragola, è stata ancora una volta un momento di aggregazione e socialità. Hanno partecipato: gli allievi del laboratorio Pittura del Benessere a cura di Caterina Stolfa dell'Associazione Forma Mentis, il laboratorio creativo Il cappello pensatore, Amici Gioventù Musicale Trieste e Comitato pace convivenza e solidarietà Danilo Dolci, con il contributo della Regione Autonoma FVG, 2001 Agenzia Sociale.

2019

1 gennaio 2019: marcia per la pace al parco di San Giovanni



Anche nel 2019 la Collina ha sostenuto l'organizzazione della Marcia per la pace al parco di San Giovanni a Trieste organizzata dal Comitato per la Pace e la Convivenza Danilo Dolci.

2019

Fragola di maggio: il Primo maggio di radio Fragola



Una giornata di festa, prato, pic nic, glicine, giochi, libagioni e musica realizzato da Radio Fragola nel bellissimo Parco di San Giovanni di Trieste, uno dei polmoni cittadini e simbolo di una delle grandi rivoluzioni italiane.

2019

Zuf Zone

ZufZone è un'esplorazione poetica, un'esperienza che si è articolata in otto eventi gratuiti, tenuti al Posto delle Fragole Trieste ogni terzo sabato del mese, indagando otto temi di attualità sociale. La metodica di questa rassegna non è stata soltanto dialettica, bensì una navigazione che si collauda su se stessa, ricorrendo a diverse forme d'espressione dinamica: ogni serata si è aperta con un poetry slam o una jam poetry, per lasciare poi la parola ad artisti provenienti da tutta Italia e chiudendosi con una performance musicale. Il tutto immerso in un ambiente per noi emblematico, arricchito con mostre sia collettive che personali, curate da Francesco Zardini e Andrea Giacovani.

2016/2019

Fragole a pranzo

La rassegna "Fragole a pranzo" organizzata da La Collina e curata dal direttore della rivista web d'arte e cultura "Il ponte rosso" Walter Chie-reghin, si è svolta nei mesi a cavallo tra il 2018 e il 2019 in un insieme di quattordici eventi che hanno visto impegnati oltre quaranta relatori.

Gli eventi del 2019 sono stati:

"La settimana arte", presentazione in anteprima del libro di Stefano Crisafulli "L'illusione del reale. Volto e identità tra scrittura e immagine", in cui si è parlato del tema del ritratto in compagnia di due artisti- fotografi, Fabio Rinaldi e Annamaria Castellan, e di Patrizia Rigoni scrittrice.

"In una stanza di tre muri tengo il pubblico con me: il mestiere dell'attore". Per parlare di un tema così affascinante e complesso sono stati interpellati quattro tra le più importanti personalità che calcano le scene triestine, ma che sono anche impegnati in numerosi altrove, sia nelle sale teatrali che nei teatri di posa cinematografici e televisivi: Sara Alzetta, Ariella Reggio, Marcela Serli e Maurizio Zacchigna.

A pranzo con l'autore: lo scrittore Claudio Grisancich dialoga con l'italianista Fulvio Senardi presidente dell'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione

"Scritture irriducibili". Ospiti le scrittrici Loredana Magazzeni, Gabriella Musetti e Laura Ricci.

"Tra robotica e roboetica". Ospiti lo scienziato e scrittore Giuseppe O. Longo ed il Professor Paolo Gallina.

"Trieste, conversazione sulla fotografia". Ospiti illustri Paolo Cartagine, Marco Covi e Mauro Zerial.

A pranzo con l'autore: O. Longo, scienziato, narratore e drammaturgo, discorre con il giornalista e scrittore Roberto Curci della propria opera letteraria e dei suoi più recenti libri di racconti, "I vizi capitali" e "Antidicalogo".

"Articolo 9: la tutela del paesaggio e dei beni culturali". Ospiti illustri la soprintendente Simonetta Bonomi, il direttore del Polo Regionale Museale Luca Caburlotto, gli architetti paesaggisti Monica Milic e Romana Kacic.

"La cultura e il potere". Ospiti: Fulvio Senardi, Lorenzo Tommasini e Luca Zorzenon col vice presidente del Consiglio regionale Francesco Russo

"Il sessantotto tra Trieste e il resto del mondo" ospiti lo storico Claudio Venza e il pediatra Dino Faraguna, lo psichiatra Peppe Dell'Acqua, l'avvocato Gianfranco Carbone, che ha curato per Il Piccolo numerose interviste sull'argomento.

"Scrivere e pubblicare poesia oggi" Ospiti i poeti Roberto Dedenaro, Claudio Grisancich, Gabriella Musetti, Luisella Pacco, Sandro Pecchiari, e l'editore Alessandro Canzian (Samuele Editore).

2018/2019

I grandi maestri tra arte e lettere

Quattro incontri tra arte e letture per raccontare altrettanti grandi artisti, fortissime personalità che hanno cambiato, a loro modo, le sorti dell'arte. Attraverso immagini, letture e con particolare attenzione ai carteggi dei protagonisti, il ciclo propone una chiave di lettura fresca e aggiornata alle nuove ricerche in campo artistico.

Dopo il grande successo degli incontri 2018 dove si è raccontata l'arte di Tiziano e del Bernini, lo storico Luca Bellocchi è proseguita anche nel 2019 il suo viaggio artistico al Posto delle Fragole di Trieste.

2019

Nati per leggere a Il posto delle fragole

Il Bar ristorante Il posto delle fragole ha ospitato per tutto l'anno 2019 gli incontri del progetto nati per leggere. Il progetto sviluppato in collaborazione con il Dipartimento Scuola ed educazione, promozione turistica, cultura e sport è stato realizzato grazie alle volontarie dell'Associazione Linea Azzurra.

2013 -2019

Centro estivo L'asino blu

Alla sua settima edizione, il centro estivo L'asino blu, promosso e organizzato nel Parco di San Giovanni dalle cooperative sociali Reset e La Collina, diventa centro estivo "sospeso", ricordando, in tempo di crisi, quella vecchia solidale abitudine di pagare al bar una tazzina di caffè in più a beneficio di un consumatore sconosciuto che non se la passa troppo bene. Nel caso di L'asino blu, la sinergia delle risorse economiche messe in campo dalle cooperative unitamente alle adesioni delle famiglie ha generato pacchetti settimanali gratuiti a favore di altri bambini. Il meccanismo non prevede alcun esborso maggiore per le famiglie dei bambini che partecipano al centro estivo: il risultato virtuoso è conseguenza del co-finanziamento da parte delle cooperative e del numero di iscrizioni sufficientemente elevato. Si generano così pacchetti settimanali completamente gratuiti messi a disposizione dei figli degli utenti che accedono ai servizi territoriali dell'ASUITS.

2019

Itinerari Basagliani

Progetto finalizzato all'accoglienza e gestione dei gruppi in visita al territorio di Trieste e Gorizia interessati al/dal tema della de-istituzionalizzazione e della salute mentale curato dalla cooperativa sociale La Collina.

2009/2019

Oltre il giardino

L'esposizione in progress "Materiali per un archivio: ambiente interattivo per costruire una memoria collettiva" costituisce il primo archivio interattivo dedicato alla storia che dal manicomio ha condotto allo sviluppo della rete di servizi per la salute sul territorio. Realizzata dall'ASUITS, a cura di Studio Azzurro, con il sostegno della Provincia di Trieste, della Fondazione CRTrieste, del CNS (Consorzio nazionale servizi) e di molti sponsor, tra cui La Collina. Oltre 5mila fotografie e altrettanti documenti (articoli, disegni, manifesti, tesi e testimonianze) più di 50 ore di riprese da film, video, telegiornali e trasmissioni televisive dal 1964 a oggi, tutti digitalizzati, esposti al pubblico in un ambiente interattivo. L'Archivio contiene materiali riferiti al periodo 1908-1971 relativi alla fondazione e alla storia dell'ospedale psichiatrico di Trieste. Si sviluppa negli anni '71-'79, che vedono la radicale trasformazione avvenuta sotto la direzione di Franco Basaglia, e prosegue fino ai giorni nostri raccogliendo tutto ciò che concerne lo sviluppo di quell'esperienza e dell'azienda sanitaria di Trieste fino a oggi.

2019

Il Parco si racconta

All'interno del Parco Basaglia a Gorizia coesistono numerose realtà tutte da scoprire. Il progetto "Il parco si racconta" si è proposto di far conoscere queste realtà e tutti coloro che quotidianamente contribuiscono a rendere il Parco un ambiente ricco di progettualità e attività in un contesto più ampio di riqualificazione degli spazi e di apertura alla cittadinanza. Uno dei primi passi nella realizzazione di questo progetto si è concretizzato nella mappatura del Parco, parlando direttamente con le persone che lavorano o che ci hanno lavorato per raccogliere suggerimenti e idee su come valorizzare al meglio questi spazi e per immaginare assieme gli sviluppi futuri. Fino al momento della condivisione del prodotto finito, un video che riassume tutto quello che si è raccolto in quelle settimane.

2019

Il nostro saluto a Claudio Misculin

Sabato 28 settembre 2019 abbiamo reso omaggio a CLAUDIO MISCOLIN: artista eccezionale, attore straordinario, regista, autore, film e videomaker, anima geniale e fondante dell'ACCADEMIA DELLA FOLLIA. CLAUDIO per decenni ha messo sé stesso, il suo corpo-voce, il suo Teatro, la sua vita al servizio della rivoluzione basagliana dentro a un'esperienza autentica di relazioni potenti. Coinvolto e coinvolgente, come solo un artista può esserlo, in tempi in cui quasi tutti si ritraggono, si salvaguardano e recitano laddove non ci sia alcun prezzo da pagare, Claudio è riuscito a rendere vero/simili cose che non lo sono quasi mai. Ha saputo mettere in scena tutto ciò che riguarda la follia, le storie autentiche dei suoi "matti di mestiere e attori per vocazione" in un rapporto diretto senza mediazioni portando tutti, compresi noi 'normaloidi qualunque', fuori dagli schemi e dagli stereotipi.

Dal 1976 aveva iniziato il suo percorso artistico legato alla riforma Basagliana e all'emancipazione sociale delle persone affette da disturbo mentale e dei più fragili in generale. Nel 1992 fondò l'Accademia della Follia con la quale ha proposto in tutta Italia il suo concetto creativo rivoluzionario. Un'attività che nel 2010 gli valse la Medaglia al merito del presidente della Repubblica nel campo delle Arti, della Cultura e dello Spettacolo.

2019

Open Day del DSM Trieste

31 GENNAIO 2019 **OPEN DAY**
DEL DIPARTIMENTO
DI SALUTE MENTALE
PER I DIPENDENTI ASUITS

NELLO STESSO GIARDINO:
Cooperative e Associazioni
presentano al DSM e alle persone
coinvolte nella salute mentale
pratiche, programmi e idee per la
costruzione di percorsi di Salute



La Collina in collaborazione con diverse realtà del terzo settore operanti nella Salute Mentale ha supportato la realizzazione dell'Open day del DSM di Trieste.

L'open day, dal titolo "Nello stesso giardino: Cooperative e Associazioni presentano al DSM e alle persone coinvolte nella salute mentale pratiche, programmi e idee per la costruzione di percorsi di Salute" si è rivolta al personale dell'ASUITS, in particolare a tutti gli operatori della salute mentale, ma anche alle tante persone che - a diverso titolo - attraversano il sistema dei Servizi di salute mentale e del Centro diurno diffuso, esteso in tutto il territorio provinciale.

Scopo della giornata è di rappresentare le tante attività, i tanti programmi e le tante iniziative volte a costruire percorsi di Abilitazione e Inclusione sociale nelle persone con problemi di salute mentale.

2019

**Due artisti senza studio, di
Guillermo Giampietro & Davide
Skerlj**

Open Studios è una iniziativa di arte contemporanea nelle location in cui si realizzano i processi creativi, negli spazi fisici in cui si espongono gli attrezzi del fare. Incontri, nuove sinergie, empatie e quesiti. L'evento si è inserito nella Giornata del contemporaneo organizzata da AMACI - Associazione dei musei d'Arte Contemporanea italiani. Hanno aperto i loro studi al pubblico: Carlo Alberto Andreasi, Serena Bellini, Paolo Cervi Kervischer, Davide Comelli, Sonia Cugini, Paolo Ferluga, Guillermo Giampietro, Annalisa Metus, Paola Pisani, Alessandro Ruzzier, María Sánchez Puyade, Jan Sedmak, Davide Skerlj, Barbara Stefani, Elisa Vladilo. Nell'occasione si è anche svolto l'evento "Due artisti senza studio, di Guillermo Giampietro & Davide Skerlj", presso la sede di Radio Fragola.

2019

**Radio fragola
per "La notte dei licei"**

Maratone di lettura, recitazioni teatrali, spettacoli musicali e di danza, incontri con gli autori, mostre fotografiche, cortometraggi e cineforum. L'iniziativa è stata promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi classici e umanistici. Quasi 400 i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione. Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che hanno visto anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. Nel corso della serata le scuole aderenti apriranno le loro porte a tutti i cittadini.

Radio Fragola ha seguito le iniziative del Liceo triestino Petrarca. Lo spirito dell'evento è stato quello di unire le due anime del liceo, l'indirizzo classico e quello linguistico, nella condivisione dell'eredità dei Classici attraverso azioni realizzate dagli studenti intorno ad un tema comune: la scelta è caduta su Res Novae, formula che in latino indica tutto quello che concerne il cambiamento, le rivoluzioni e l'innovazione. Oggi la rivoluzione digitale colloca in una nuova prospettiva il ruolo dei saperi umanistici, perciò il Liceo Petrarca ha aperto il dialogo con Trieste Città della Scienza, in un evento che ogni anno richiama più di 1.500 visitatori.

Anche la redazione di Gorizia ha seguito la Notte dei Classici all'interno del Liceo Dante Alighieri, partecipando al programma con l'intervento "Se si vuole, si può". Un modo per raccontare le attività nate all'interno dell'Area 174 del Parco Basaglia, con uno sguardo ai progetti futuri.

2019

L'esperienza di radio Fragola Gorizia e Area 174 a Barcellona: da Alfred Jarry a Franco Basaglia



Dal 6 al 9 maggio 2019 Radio FraGola Gorizia e Area 174 sono state a Barcellona per presentare il loro lavoro e per consolidare il rapporto con Radio Nikosia, una radio locale comunitaria attiva sulle frequenze spagnole. Il gruppo era composto non solo dalle persone coinvolte nei progetti della Cooperativa "La Collina": operatori e utenti del CSM di Gorizia hanno potuto partecipare alle varie iniziative culturali e alla scoperta di una città turistica e culturalmente stimolante come Barcellona. Grazie all'appoggio del Dipartimento di Salute Mentale di Gorizia e di La Collina, il gruppo che da oltre due anni è impegnato nella produzione di podcast radiofonici negli spazi del Parco Basaglia e nella creazione di una rete nazionale e internazionale con le radio della salute mentale e con le istituzioni museali, ha avuto la possibilità di presentare un adattamento audio e video dell'opera teatrale "Ubu Re" di Alfred Jarry all'evento "Il caffè delle Voci", un appuntamento culturale organizzato all'interno del La Rubia Teatre in collaborazione con il MACBA - Museo di Arte Contemporanea di Barcellona. L'iniziativa dal titolo "Da Alfred Jarry a Franco Basaglia" ha permesso di rapportarsi con il mondo artistico locale attraverso un lavoro audio e video con sottotitoli in spagnolo che lo hanno reso facilmente accessibile, superando le barriere linguistiche e creando numerosi punti di contatto, inserendosi con continuità tra gli altri eventi in programma negli stessi spazi. "Ubu Re" di Radio FraGola Gorizia è infatti un prodotto artistico a 360°: manca l'esclusività della componente audio tipica del mezzo radiofonico classico, arricchendosi invece di un panorama visivo che ha compreso nella sua preparazione le creazioni di costumi appositi, le capacità attoriali dei membri del gruppo e un lavoro accurato di montaggio video di Guillermo Giampietro. "Ubu Re" è stato preceduto dall'audio documentario "B come Basaglia" realizzato per documentare il lavoro di recupero dell'archivio dell'ex Ospedale Psichiatrico di Gorizia. Inoltre la serata si è conclusa con la spiegazione delle varie fasi del lavoro da parte dei membri della radio e delle domande dal pubblico, che hanno toccato principalmente aspetti della salute mentale e delle differenze tra Italia e Spagna nella gestione di servizi ad essa dedicati.

2019

Mavi at café



Progetto di cooperazione internazionale progettato e realizzato da La Collina in collaborazione con la Solidarity Association for Schizophrenia Patients and Their Families e Copersamm. In Turchia, su oltre 79.000.000 di abitanti, più di 700.000 persone soffrono di schizofrenia. Per anni, la Solidarity Association for Schizophrenia Patients and Their Families, è stata un punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie sul territorio. Il Blue Horse Café (Mavi at Kafè) di Ankara è stato ideato nel 2009 come parte di un progetto di riabilitazione. Nel 2019 ha preso il via un progetto di cooperazione fra questa realtà turca, La Collina e Copersamm. Il progetto mira ad una riduzione dello stigma - misurabile in almeno il 20% rispetto alla rilevazione fatta nello stesso Kafè nel 2013 - relativo al dogma che le persone affette da schizofrenia non possano essere produttive; svolgendo un'opera di sensibilizzazione sui temi dell'inserimento socio-lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio replicabile a livello locale e internazionale.

Partendo dalla valorizzazione delle risorse già esistenti, il progetto punta ad incrementare il livello di autonomia delle persone che già lavorano al Blue Horse Café, sfidare il pregiudizio che "gli schizofrenici non possono lavorare", alleggerendo così il ruolo dei familiari nel loro processo di cura. Inoltre il progetto mira a fornire loro delle concrete competenze trasversali nei processi di responsabilizzazione, autoimprenditorialità e marketing territoriale. A beneficiarne indirettamente saranno gli attuali avventori del Kafè ed i potenziali nuovi clienti. La creazione di una radio comunitaria (Mavi Radyo) darà voce a questo processo, fornendo uno strumento di comunicazione efficace con risonanza locale, nazionale ed internazionale.

2019

IT.A.CA Trieste – Gorizia – Festival del turismo responsabile



Lo svuotamento dei piccoli paesi dell'interno costituisce anche un vuoto di memorie e identità, di relazioni umane, il degrado dell'ambiente e un deserto di speranze.

Per questo il tema dell'edizione 2019, suggerito dalle riflessioni dello scrittore antropologo Vito Teti, è stato la restanza, intesa come coraggioso impegno per un cambiamento che parte dalla comunità locale, dalle sue tradizioni e risorse, come scelta di riscoperta comunitaria per uno sviluppo innovativo e sostenibile.

Il Parco di San Giovanni - Trieste ed il Parco Basaglia a Gorizia sono stati luogo di Restanza Urbana, Rivoluzionaria e Consapevole. La Restanza qui è fortemente legata a quella che fu definita "Rivoluzione Basagliana": una Rivoluzione che cambiò completamente il modo di concepire gli istituti di sanità mentale in Italia e nel mondo, attraverso un approccio più umano e inclusivo.

Il manicomio consisteva nel tentativo, da parte di un'istituzione totale, di annientarti come uomo e come individuo privandoti della libertà e identità personale. Potrete prendere parte ad un vero e proprio cammino storico culturale che vuole affermare la Resistenza di Franco Basaglia e del suo staff, in una Rivoluzione che consiste proprio nel ridare libertà, dignità e nuova vita. L'iniziativa è frutto di una rigenerazione urbana dove il Turismo è stato scelto come motore di integrazione e scambio di buone prassi per far conoscere quel che è avvenuto. Organizzato da La Collina Cooperativa Sociale, in collaborazione con Trieste Senza Sprechi, StudioFaganel, con il patrocinio di Legambiente FVG APS, Lister Sartoria Sociale, Azienda per l'assistenza Sanitaria 2 Bassa Friulana Isontina.

2019

Fattorie sociali



Progetto realizzato grazie al contributo dell'AAS 2 "Bassa Friulana-Isontina" per la "Realizzazione di attività sperimentali finalizzate allo sviluppo di fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati nell'area dell'Isontino". In continuità con il progetto "Social cooking", realizzato da La Collina nel 2018, sono stati coinvolti oltre ai referenti del CSM di Gorizia, l'Associazione GRASS e la cooperativa sociale La contea.

Il progetto ha previsto: l'organizzazione di un percorso formativo di 12 ore sui temi dell'orticoltura a cui sono seguite delle sperimentazioni pratiche nell'orto messo a disposizione dall'associazione GRASS per una durata di 45 ore. Al percorso hanno partecipato 6 persone in carico al CSM di Gorizia e 8 cittadini/e. A conclusione del progetto formativo teorico e pratico 6 persone hanno deciso di proseguire l'attività di coltivazione e di cura dell'orto chiedendone l'assegnazione al Comune per tutto l'anno 2019. Parallelamente sono stati organizzati 6 incontri culinari dal titolo "in cucina con la chef", assieme all'imprenditrice locale Natascha Noia. Delle occasioni per portare in tavola i prodotti dell'orto, realizzare delle pietanze assieme e degustarle a conclusione di ogni incontro. - sono infine state realizzate 2 visite presso alcune realtà locali e preso contatto con altre aziende agricole/fattorie didattiche e sociali del territorio, con l'obiettivo di organizzare delle visite, implementare le conoscenze e la rete di relazioni sul territorio.

2017/2019

Area 174

Area 174 nasce a seguito del bando di concessione indetto dall'AAS 2 "Bassa Friulana-Isontina" per la gestione di 2 immobili interni al Parco Basaglia di Gorizia: la palestra e l'ex sala di incisione. La Collina in ATI con la cooperativa sociale Arcobaleno si aggiudica il bando e nel 2017 nasce quindi il progetto Area 174.

Area 174 è uno spazio interdisciplinare volto a favorire percorsi di inclusione sociolavorativa a favore di persone in carico ai servizi della salute mentale goriziani. All'interno di Area 174 hanno trovato sviluppo diverse progettualità di La Collina: "La memoria restituita" dedicato alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico documentale dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale di Gorizia; Radio FraGOla; progettazione e gestione di eventi (didattico-laboratoriali, musicali, espositivi, artistici, cinematografici); attività formative.

Area 174 è uno spazio aperto: promuove e favorisce lo scambio con realtà associative del territorio goriziano e transfrontaliero.

2016/2019

Radio FraGOla Gorizia

Nel 2016 è stata sottoscritta una convenzione triennale tra AAS 2 e La Collina per la creazione di una web radio, con la quale promuovere percorsi formativi e professionali rivolti a diversi utenti del CSM di Gorizia, oltre che l'organizzazione e la realizzazione di eventi culturali nel contesto del Parco Basaglia.

Radio FraGOla Gorizia si propone come un contenitore di esperienze formative e produttive volte a creare uno spazio fisico e virtuale di comunicazione e socializzazione, capace di fornire informazione libera, arte e cultura, sperimentando nuove forme e linguaggi e creando, allo stesso tempo, reti sociali sul territorio.

In questi anni si è impegnata nella produzione di pod-cast, audio-documentari, radiodrammi, ritratti individuali e sociali, come l'audio-documentario "B" come Basaglia. Il recupero dell'archivio dell'ex Ospedale Psichiatrico di Gorizia, di cui è stata realizzata anche una versione video sottotitolata in inglese, il radio dramma Tanto chiasso per Arlecchino di Walter Benjamin o la serie di interviste Ritratti.

Ha preso parte e pubblicizzato vari eventi organizzati nell'ambito del CSM, registrando gli interventi dei partecipanti e realizzando i relativi podcast; ha inoltre organizzato e pubblicizzato l'evento "Frontiere dei Lunatici", la prima serata del Lunatico Festival nel contesto del Parco Basaglia di Gorizia e proseguendo l'attività di organizzazione degli eventi del Lunatico Festival al Parco Basaglia anche nel 2018 e 2019.

Nel 2019 il gruppo ha esportato i propri prodotti presso il MACBA - Museo di Arte Contemporanea di Barcellona.

2016/2019

La memoria restituita

"La memoria restituita": un progetto finalizzato al recupero, inventariazione e valorizzazione del patrimonio documentale dell'ex Ospedale psichiatrico provinciale di Gorizia.

2019

Le passeggiate nel Parco Basaglia di Gorizia. Un itinerario partecipativo en plein air per il recupero di una “memoria sociale collettiva”



Itinerari Basagliani, passeggiate storico culturali immersive nel Parco Basaglia, negli spazi che hanno ospitato la genesi della rivoluzione basagliana e che ancora oggi ne sono memoria. Itinerari Basagliani è un percorso multimediale attraverso installazioni interattive, a cui il visitatore potrà accedere, accompagnato da una guida, mediante il proprio smartphone e/o tablet, per scoprire una serie di approfondimenti dinamici – interviste, docufiction radiofoniche e audiovisive, materiali e documenti d'archivio – realizzati a partire dall'analisi dei documenti dell'archivio dell'ex Ospedale psichiatrico di Gorizia e con l'intervento di professionisti provenienti dal settore del cinema e della produzione cross-mediale.

Progetto realizzato con il contributo della Fondazione Carigo.

2019

Dall'orto alla tavola – progetto di agricoltura sociale



Ad inizio 2019 a seguito della collaborazione tra La Collina, La Contea e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Alto Isontino è stato avviato un progetto che prevede la formazione in aula e la realizzazione di un orto collettivo da parte di un gruppo eterogeneo che avrà modo di produrre e condividere non solo i prodotti dell'orto, ma anche i frutti degli scambi interpersonali.

A febbraio sono iniziati gli incontri in aula con l'Associazione GRASS, che ha insegnato al gruppo cosa è un orto sociale, cosa significa fare agricoltura biologica, le tipologie di suolo esistenti, le varietà coltivabili, la stagionalità, i parassiti e tanto altro. A maggio c'è stata l'inaugurazione degli orti civici di via Grabizio, organizzata dall'Associazione GRASS, che ha consentito l'avviamento ufficiale dell'orto collettivo, che prevede la produzione di peperoni, cetrioli, zucchine, insalata, pomodori e patate. Tra luglio e settembre sono state proposte due serate presso il Magazìn della Cooperativa Arcobaleno per proseguire il percorso in cucina con l'aiuto della Chef Mobile e per imparare a trasformare i prodotti dell'orto e sono state proposte diverse visite presso fattorie didattiche del territorio, con l'obiettivo di creare occasioni di apprendimento, scambio e socialità.

2019

Proiezione a Gorizia di “La città che cura”



Giovedì 9 maggio alle 17.30 il Kinemax Gorizia ha ospitato un evento speciale. La proiezione del documentario "La città che cura" per la regia di Erika Rossi a cui è seguito un dibattito sul tema delle microaree alla presenza di Margherita Bono della Cooperativa sociale La Collina di Trieste (coordinatrice del progetto Ricerca Azione a Gorizia) e di Don Ruggero Dipiazza. Il documentario racconta un progetto di salute sul territorio di eredità basagliana in una periferia come tante, quella di Ponziana a Trieste, in cui la solitudine e le difficoltà rendono la vita degli abitanti sempre più difficile. Attraverso le vite di Plinio, un anziano pianista ipocondriaco che non vuole più uscire di casa, di Roberto che affronta la fatica di vivere dopo un grave ictus, di Maurizio che paga lo scotto di una vita di eccessi, ci si accosta all'innovativo progetto di salute pubblica presente nel quartiere secondo cui “curare” significa creare relazioni, conoscere le persone e i loro bisogni, stare insieme e condividere i problemi di ogni giorno: così si aprono nuove opportunità, nuovi scenari di vita in cui mettersi nuovamente in gioco.

2015-2019

Fuori percorso



“Fuori percorso” è l'esperienza sul campo, giunta alla quinta edizione, che consente a chiunque lo desideri di condividere le difficoltà dei disabili salendo su una delle sedie a rotelle messe a disposizione da ASUITS e muovendosi per le vie della città per rendersi conto di tutte le difficoltà vissute quotidianamente dai portatori di handicap. Il progetto, che ha dato vita ad un percorso di scrittura creativa a cura dello scrittore Pino Roveredo, è stato organizzato da Cooperativa Sociale Reset, Comune di Trieste, TriesteAbile e Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

2019

Open day Casa Maccari

Il 25 settembre il Comune di Gradisca d'Isonzo, in collaborazione con Coop Culture e cooperativa La Collina, organizza un OPEN DAY a Casa Maccari rivolto agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Il Polo Culturale di Casa Maccari è il nuovo spazio culturale della città di Gradisca d'Isonzo, sito nel centro storico cittadino in via della Campagnola 18, ed ospita al suo interno, in rinnovati allestimenti e con nuovi e ampliati servizi: la Biblioteca Civica, il Museo Documentario della Città, una Sala Conferenze, un'Aula Laboratorio/Spazio Giovani.

L'open day sarà l'occasione per conoscere nel dettaglio i servizi a carattere gratuito disponibili per le scuole, come visite guidate e visite guidate con laboratorio.

2019

C'era una volta la Befana

Il 6 gennaio 2019, presso la Sala Comunale d'Arte Giuseppe Negrinin, in occasione della mostra "C'era una volta in Giappone: Mukashi Mukashi", è stato organizzato un doppio speciale appuntamento per bambine e bambini dai 6 agli 11 anni e per le loro famiglie: fiabe, mostri, poesie, spiriti dall'Arcipelago Sottosopra e dalla Penisola Soprasotto, in compagnia di una strana befana. La partecipazione è stata gratuita per bambini e accompagnatori.

2019

Eurhope on air

Un percorso di formazione per i laboratori di EurHope 2019 in collaborazione con l'Associazione culturale Benkadì di Staranzano. Obiettivo è stato quello di stimolare e aiutare i ragazzi nella produzione audio di contenuti per affrontare alcune delle tematiche dei 14 percorsi disponibili: bisogni primari/secondari, capacità relazionali, diritti e convenzioni internazionali, cooperazione, risorse, conflitti, sostenibilità, crisi ambientale, identità e culture, Europa, mercati internazionali, delocalizzazione, migrazione.

In collaborazione con la cooperativa Reset e La Collina è stato organizzato un contest radiofonico nella seconda parte dell'anno scolastico: una vera e propria gara di produzione audio ha visto gli studenti vincitori non solo ospiti a Radio Fragola ma anche trasmessi.

Dal 2010 al 2019

Microarea di Borgo Zindis e costituzione della nuova Microarea di Fonderia

Grazie all'impegno economico e progettuale profuso, La Collina si è trovata - nel ruolo di referente e coordinatore - al fianco di enti pubblici come il Comune di Muggia, l'ASUITS e l'ATER per l'avvio del processo di riqualificazione e coesione sociale di una realtà territoriale potenzialmente a rischio di degrado ed emarginazione. Nel 2016, in particolare, Collina ha portato avanti i progetti "Made in Zindis" "Zindis caffè" "Gioca Zindisinsiemeano", "Prendiamoci cura del nostro rione": mercatini e pranzo natalizi, collaborazione fra cittadini e istituzioni per la cura del rione, sostegno alla campagna di Telefono Azzurro contro il bullismo, riunioni informative, pomeriggi di giochi e attività per bambini fino ai 12 anni.

Nel corso del 2019 La Collina ha concluso un percorso di ricerca-azione commissionato dai comuni di Muggia e San Dorligo Dolina per il rione di Fonderia a Muggia, Aquilinia e San Dorligo Dolina. A conclusione del percorso di ricerca-azione è stata costituita la nuova microarea di Fonderia.

2017/2019

Ricerca-azione di Sant'Anna a Gorizia



In un rapporto di coprogettazione con il CSM di Gorizia è stato avviato nel 2017 un percorso di ricerca-azione sul rione di Sant'Anna. Il percorso prevedeva una mappatura approfondita del rione, dei bisogni degli abitanti e delle risorse in esso disponibili con l'obiettivo di connettere maggiormente la popolazione con le istituzioni. Il percorso è stato avviato nell'estate del 2017 coinvolgendo attivamente persone in carico al CSM a fianco di professionisti del settore e si è avvalso delle metodologie della ricerca sociale (interviste, focus group, analisi di dati quantitativi); la ricerca azione ha portato alla realizzazione di un libretto e di un video dedicati a Sant'Anna, che sono stati presentati alla cittadinanza con un evento pubblico nel giugno 2018. Dopo questo primo risultato si è aperta una nuova fase, in cui coinvolgere la rete che si è costituita e che comprende diversi servizi territoriali dell'Azienda Sanitaria, il Servizio Sociale dei Comuni, Ater Gorizia, numerose associazioni e cittadini attivi, con l'intento di concretizzare un intervento integrato e continuativo di salute e sviluppo di comunità per Sant'Anna.

2019

Ricerca-azione di via Volta a Monfalcone



Un progetto di ricerca-azione dedicato all'area di via Volta, dove sono stati progettati e realizzati alcuni interventi utili per migliorare la qualità dello stare nel rione e per lo sviluppo di comunità. Il progetto si è sviluppato in collaborazione con il CSM Basso Isontino, Ater Gorizia e altri servizi e assieme ad associazioni e cittadini, in un costante atteggiamento di vicinanza alle persone del territorio.

2019

Il portierato sociale proattivo e la ricerca azione nel rione di Campagnuzza



L'esperienza maturata da La Collina in progetti di salute e sviluppo di comunità a Trieste e Muggia è stata esportata nell'Isontino attraverso una collaborazione con l'ATER di Gorizia che ha previsto l'attivazione di un primo progetto sperimentale di portierato sociale proattivo dell'area isontina realizzato nel rione di Campagnuzza a Gorizia. Grazie alla stretta collaborazione con il CSM di Gorizia è stato possibile realizzare anche un percorso di ricerca-azione sul rione. Nel 2020 l'esito della ricerca è stato raccolto in una pubblicazione che verrà presentata pubblicamente nel 2021.

2017/2019

Progetto in città



“In città” è un progetto promosso dall'ASUGI in collaborazione con un'Associazione temporanea di imprese costituita dalle cooperative sociali La Collina, Reset e Amico di Trieste.

Il progetto è finalizzato al rilancio della Microarea di Cittavecchia a Trieste e alla realizzazione di un'attività di coordinamento operativo tra tutte le 14 microaree del comune di Trieste.

Il progetto scaduto a metà 2019 è stato rinnovato per un ulteriore triennio.

2019

Cinemamente – “La società e il sesso”

A novembre, presso il Kinemax di Gorizia, all'interno di Cinemamente, l'annuale rassegna di film dedicati ai temi della salute e della psiche, è stato proiettato "Kiki e i segreti del sesso", film del 2016 diretto da Paco León. Il film è un remake del film australiano The Little Death diretto nel 2014 da Josh Lawson. La pellicola affronta il tema del sesso e dell'amore attraverso cinque storie. Dopo la proiezione, nel contesto della serata tematica denominata "La sessualità e le sue sfumature" si è sviluppato un approfondimento con gli ospiti della serata: Dott. Federico Sandri, psicologo e sessuologo Greta Tosoni, co-fondatrice di "Virgin & Martyr". L'evento è stato realizzato grazie alla rete di collaborazione tra: Aesontius Società Cooperativa Sociale, Associazione Examina, KINEMAX, La Collina Cooperativa Sociale, Radio Fragola, Giovani della Croce Rossa Italiana - Gorizia Associazione Palazzo del Cinema (Mediateca.GO "Ugo Casiraghi") Centro Di Salute Mentale - CSM Gorizia (Azienda Sanitaria Bassa Friulana n°2).

2019

Videonotte #5 – Monumento contemporaneo

Radio Fragola è stata mediapartner di una iniziativa promossa da La Casa dell'Arte, che ha messo nuovamente in rete i propri spazi per far partecipare la città a "VideoNotte #5 - monumento contemporaneo", quinta maratona notturna dedicata alla videoarte italiana e internazionale che si è snodata in 8 spazi espositivi dedicati al contemporaneo disseminati nel centro storico di Trieste. L'iniziativa si è sviluppata nelle sedi storiche delle associazioni aderenti che coprono tutta la città ed ha presentato 8 video sul tema del monumento contemporaneo nelle sue infinite declinazioni, dalla scultura agli interventi d'arte pubblica, dall'installazione al graffitismo fino al videomapping. Un tempo segni indelebili impressi nel territorio a memoria di avvenimenti e personaggi, e oggi invece sempre più testimonianza effimera e mobile della storia recente, caratterizzata dall'interazione e partecipazione attiva dello spettatore. VideoNotte #5 è stata una rassegna di videoarte, ma anche una passeggiata notturna tra le 8 sedi, con un brindisi diffuso offerto da vini Korenika e Lenardon per abbinare alla mostra di videoarte anche una degustazione di vini d'eccellenza del nostro territorio.

Dal 2010 al 2019

Giornata mondiale per la lotta all'Aids. Più o meno positivi #9

Per il 1 dicembre, Giornata mondiale per la lotta all'Aids, il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASUITS ha organizzato la nona edizione di "Più o meno positivi" coorganizzata con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il Comune di Trieste e con le Azienda Sanitaria Regionali AAS2, AAS5 e ASUIUd, gode del supporto dell'Azienda Trieste Trasporti. Partner dell'iniziativa sono le cooperative sociali Reset, La Collina, Duemilauno Agenzia Sociale, La Quercia, Clu, Amico e l'ALT-Associazione di cittadini e familiari di Trieste per la prevenzione e contrasto alle dipendenze. "Più o meno positivi" si inserisce nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione, informazione, prevenzione e lotta alla discriminazione in tema di HIV e malattie emo/sexualmente trasmissibili con mostre d'arte e una serie di incontri di interesse culturale e sociale.

2019

Community Hub

Si tratta di un bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti dell'associazionismo familiare - Regione FVG AAS 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Anno 2019: "Community Hub", un progetto volto ad anticipare in via sperimentale un modello operativo di "sportello proattivo" in grado di articolare e dare risposta nell'ottica di un sistema integrato ai bisogni del territorio, attraverso la valorizzazione delle risorse e del capitale sociale della comunità.

2018-2019

Restart the job

Anche nel 2019, La Collina si è aggiudicata, congiuntamente alle cooperative Duemilauno Agenzia Sociale, CLU F. Basaglia e Lybra, il bando di gara dell'UTI Giuliana che prevedeva "Interventi e azioni in favore di persone a rischio di esclusione sociale, anche in età minore ai 25 anni, nonché di persone detenute, ex detenute ed in esecuzione penale esterna al carcere". "Restart the Job" è un progetto di inserimento lavorativo per persone in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Trieste.

Re.act

Si tratta di una convenzione tra il Comune di Monfalcone - Ente gestore del servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Basso Isontino e La Collina per la realizzazione di interventi a favore di persone, anche minori di età, a rischio di esclusione sociale previsti dal DPRg. 0146/2012 - Area 2.

2013 - 2019

ASD Samarcanda

L'associazione, nata nel 2013, ha ereditato il progetto di salute attraverso lo sport di La Collina Football Club avviato nel 2011. L'associazione ha partecipato, durante l'estate, ai tornei "Sportivamente" in Puglia e "Marco Cavallo" a Trieste. Il campo di Chiarbola continua ad ospitare gli allenamenti settimanali, ai quali si sono aggiunte alcune escursioni montane di gruppo nei fine settimana. Negli studi di Radio Fragola nel corso della trasmissione sportiva Allontana Pugnitopo, sono stati ospiti Bruno Opatti (presidente dell'ASD Samarcanda) ed i calciatori Ruben e Stefano tornati da pochi giorni dal primo campionato mondiale della salute mentale di calcio a 5 durante il quale hanno indossato la maglia della nazionale italiana.

4.7 STAKEHOLDERS FORNITORI

Fornitori di credito e servizi finanziari

Dall'anno 2005 La Collina intrattiene rapporti con il sistema del credito bancario a solo scopo di deposito. La liquidità propria permette di far fronte puntualmente a tutti gli impegni presi con fornitori e lavoratori. Attualmente La Collina opera attraverso due istituti bancari: la Banca di Cividale e la Unicredit Banca.

Nell'anno 2009 è stato chiuso anticipatamente il mutuo ipotecario decennale per l'acquisto dell'ex sede sociale di via Querini n. 6 a Trieste.

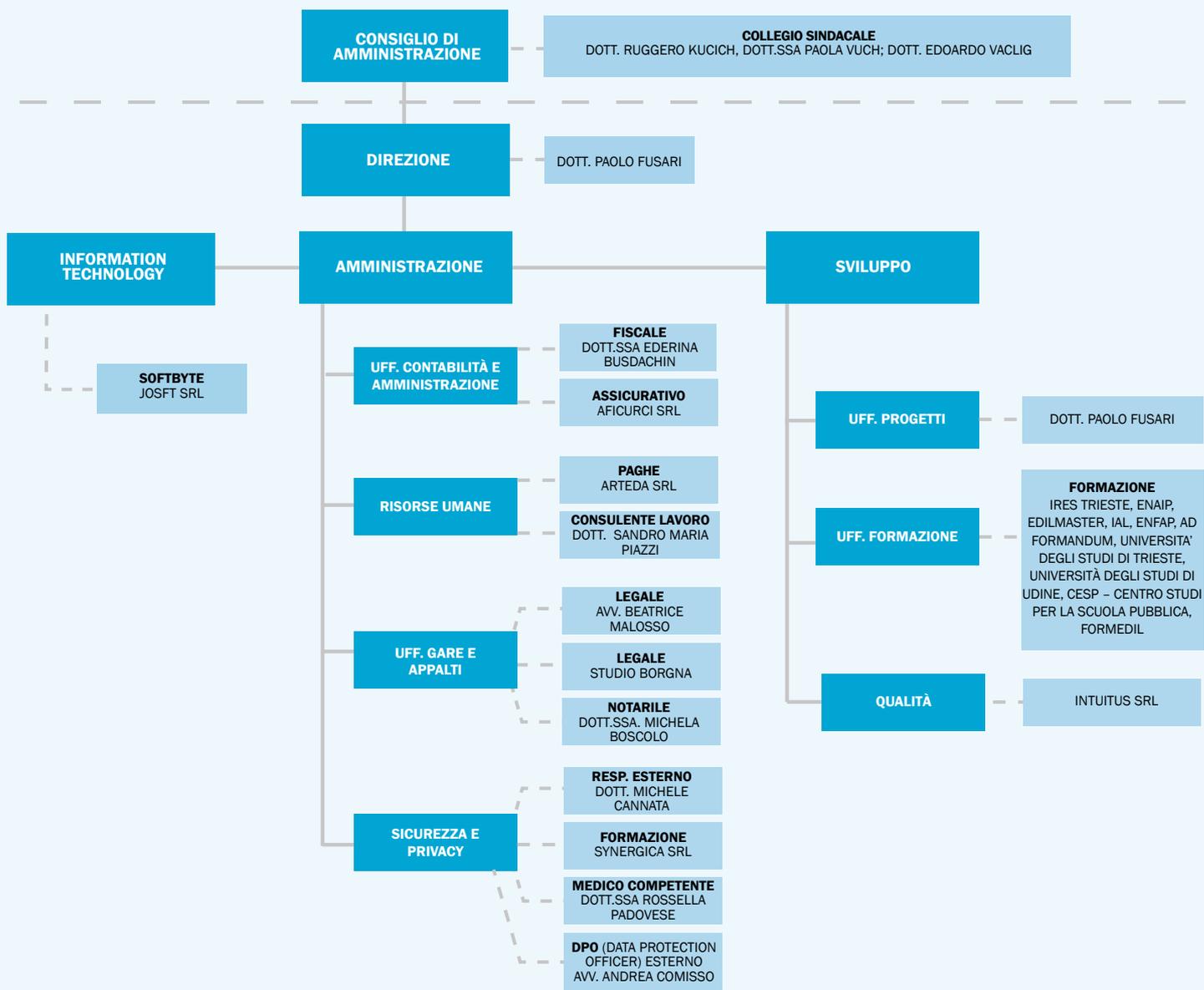
Nel 2016 è stato acquistato l'Hotel Tritone con un prestito chirografario che verrà chiuso nell'anno 2020.

Per quanto riguarda gli aspetti assicurativi la cooperativa ha deciso di sottoscrivere un contratto di mandato di brokeraggio con il Gruppo Aficurci per agevolare la gestione di tutte le posizioni assicurative.

Consulenti professionali e fornitori di conoscenza

La struttura aziendale si avvale della collaborazione di consulenti esterni che possono essere riassunti nel seguente organigramma.

Fig. 23: Organigramma servizi consulenziali





ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

IL PATRIMONIO SOCIALE
ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI
ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per fornire una descrizione dell'organizzazione, del suo operato e dei risultati in termini di creazione di valore sociale, non si può prescindere da una presentazione delle principali grandezze e dinamiche economiche che hanno caratterizzato l'impresa nel periodo preso in considerazione. Il Bilancio Sociale contiene perciò una serie di indicatori economici ed alcune forme di rappresentazione della ricchezza dell'impresa e della sua evoluzione.

Ai fini dell'analisi dei proventi e degli oneri sono riportati i dati desunti dai bilanci civilistici della cooperativa relativamente agli ultimi 3 anni di attività dell'impresa (2017 – 2019)

5.1 IL PATRIMONIO SOCIALE

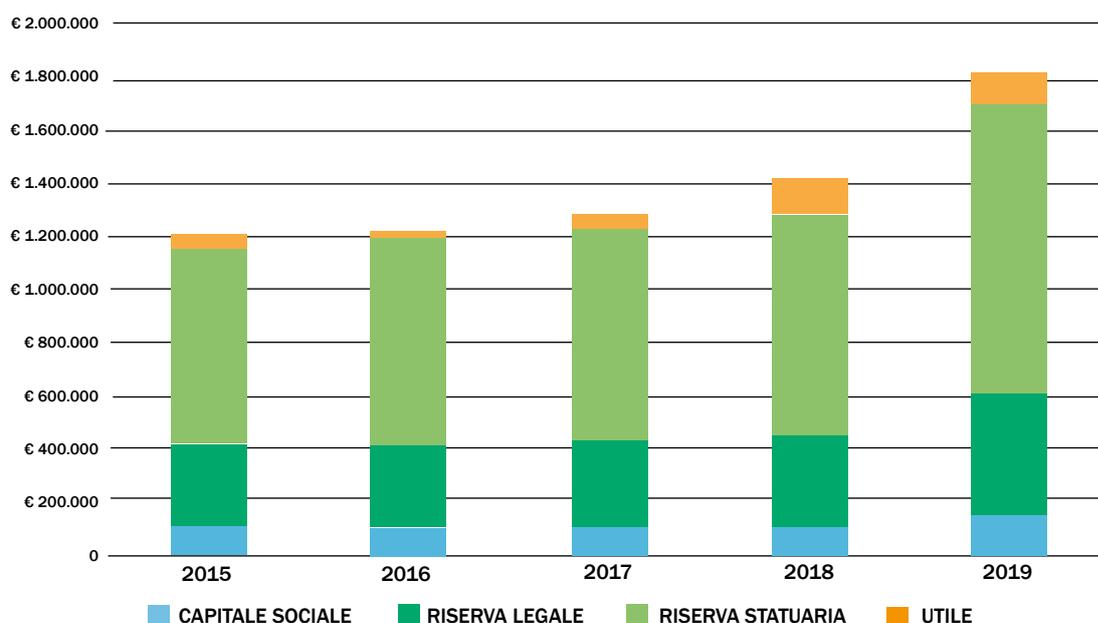
Il patrimonio della Cooperativa è costituito:

- dal Capitale Sociale, ovvero dalle azioni versate dai Soci per associarsi alla Cooperativa, e dalle rivalutazioni effettuate negli anni. Nelle cooperative, essendo il numero dei Soci illimitato, il capitale sociale varia al variare del numero dei soci
- dalle riserve che vengono accantonate negli anni destinando gli utili che non vengono distribuiti ai soci. Queste rappresentano una forma di autofinanziamento e solidità della Cooperativa ed anche una garanzia per il futuro, permettendo di far fronte ad eventuali difficoltà. Le riserve possono essere legali (obbligatorie per legge, vi si devono destinare non meno del 30% degli utili annuali) e straordinarie (deliberate dall'Assemblea)
- dall'utile registrato nell'anno al netto di eventuali Fondi istituiti.

Le riserve accumulate non possono essere divise tra i Soci-lavoratori, nemmeno in caso di scioglimento: in tal caso andrebbero al Fondo per lo sviluppo e la promozione della Cooperazione. Ciò rappresenta uno dei principi fondamentali della società Cooperativa, che prevede l'intergenerazionalità, ovvero il passaggio obbligato dell'impresa da una generazione all'altra

La tabella propone l'andamento del patrimonio netto, mostrando come tale valore sia considerevolmente aumentato nel periodo considerato confermando il trend di crescita in atto ormai dal 2003.

Fig. 24: Il patrimonio della cooperativa



L'entità del patrimonio netto evidenzia, inoltre, come La Collina abbia a disposizione le risorse necessarie per effettuare nuovi investimenti, per favorire lo sviluppo dell'attività aziendale e per sostenere le future generazioni di operatori sociali.

I risultati di gestione realizzati nel triennio considerato sono stati così utilizzati:

Tab. 37: Modalità di utilizzo dell'utile d'esercizio

	2017	2018	2019
Fondo mutualistico	1.755	4.146	3.718
variazione riserva legale	17.555	41.456	37.176
variazione riserva statuaria	39.205	92.586	83.026
Variazione riserve	56.750	134.042	120.201
Utile dell'esercizio	58.515	138.188	123.919

5.2 ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI

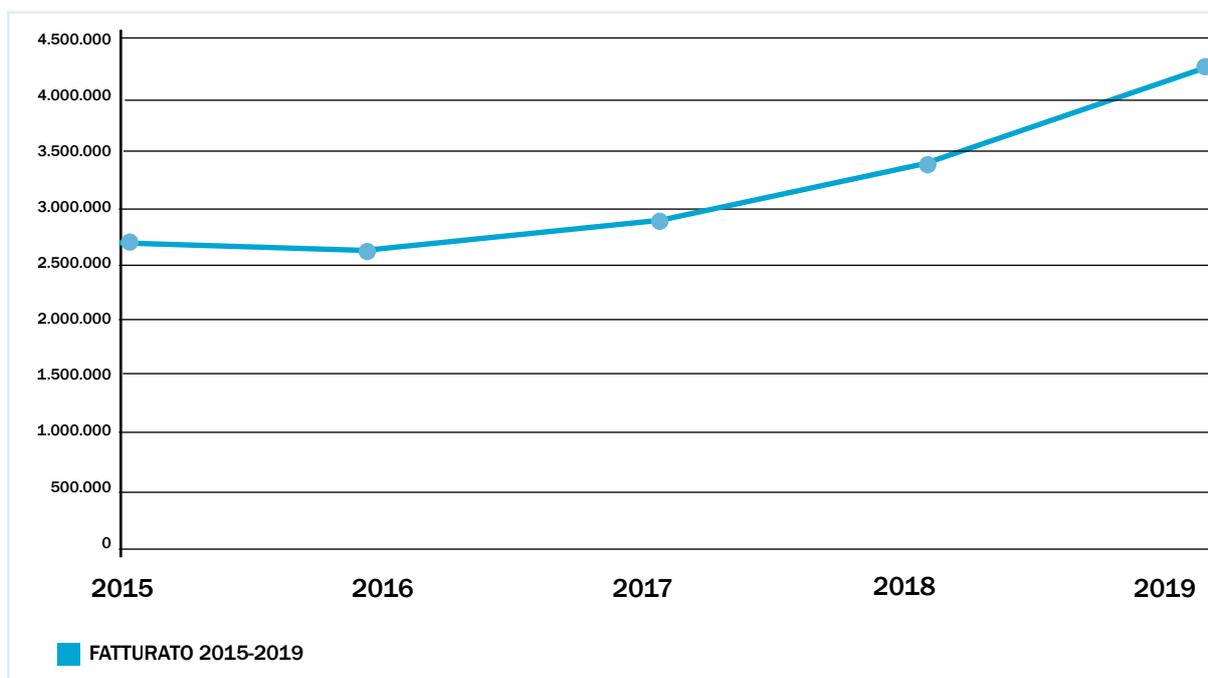
Tab. 38: Composizione dei ricavi

Ricavi	2017	2018	2019
Ricavi vendite e prestazioni	2.787.775	3.387.005	4.191.848
Contributi in conto esercizio	435.843	570.564	428.768
Altri ricavi	113.400	84.027	62.301
Totale ricavi	3.337.018	4.041.596	4.682.917

Nell'ultimo biennio la cooperativa ha aumentato considerevolmente la propria capacità di produrre ricavi passando dai 3,337 milioni del 2017 ai 4,683 milioni di euro del 2019 con un aumento percentuale pari al 40,3%.

Anche il fatturato prodotto, cresciuto nel 2019 del 23% grazie al processo di fusione con la cooperativa sociale di tipo A Reset, ha superato per la prima volta nella storia di La Collina la soglia dei 4 milioni di euro (4,192 milioni di €).

Fig. 25: Fatturato 2015-2019



I contributi pubblici negli ultimi anni hanno subito un importante incremento passando dai € 38.106 del 2010 a € 428.768 nel 2019. Ciò è dovuto in parte all'innalzamento del tetto del "De Minimis" che da € 100.000 passa a € 200.000 a partire dal 01/01/2007 (Regolamento CE n. 69/2001, modificato dal Reg. CE n. 1998/2006) e dalla scelta strategica della cooperativa di costituire un'area funzionale dedicata allo Sviluppo aziendale. L'area costituita da 3 professionisti a tempo pieno coadiuvati da consulenti ha il compito di ricercare fonti di finanziamento collaborando con l'apparato produttivo per la definizione delle varie progettualità.

Prendendo in considerazione solamente il confronto tra anno 2018 e 2019 si segnala un decremento dei ricavi da contributi passati dai 570.564 € del 2018 a 428.768 nel 2019. Il decremento è dovuto essenzialmente alla minore quantità di contributi per Bandi LPU.

I contributi ricevuti nell'anno 2019 sono sintetizzabili come da tabella sottostante.

Tab. 39: Contributi pubblici

Leggi di riferimento	Tipologia	Descrizione	Importo rendicontato (€)
L.R. 20/2006	Assunzione persone svantaggiate	Assunzione persone disabili ai sensi della L. 68/1999	12.829,87
	Assunzione persone svantaggiate	Assunzione di persone svantaggiate ai sensi della L.R. 20/2006	1.897,55
	Tutoraggio	Tutoraggio persone disabili ai sensi della L. 68/1999	6.375,87
	Tutoraggio	Tutoraggio di persone svantaggiate ai sensi della L.R. 20/2006	1.617,81
	Impianti, arredi e attrezzature	Impianti, arredi e attrezzature	4.652,87
L.R. 18/ 2005	Assunzioni	Contributi per assunzioni a tempo indeterminato dei soci	3.157,89
L.R. 18/ 2005	Assunzioni	Assunzioni a tempo indeterminato di persone disabili	19.026,78
L.R. 18/ 2005 – BANDO MULTIMISURA	Assunzioni	Incentivi per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità pari o superiore al 46% e per attività di tutoraggio	64.275,05
L.R. 6/2013	Bando regionale Festival e spettacoli dal vivo	Sesta edizione del Lunatico festival	40.000,00
Vari regolamenti regionali e nazionali	Spese gestione Radio Fragola	Contributi regionali e nazionali alle radio comunitarie e alle testate giornalistiche	60.753,07
Fondazione CARIGO		Progetto Itinerari Basagliani al Parco Basaglia di Gorizia	2.000
	LPU ASUITS	Amministrativi	56.652,49
	LPU ASUITS	Salute di comunità	59.500,22
	LPU COMUNE DI SAN CANZIAN	Valorizzazione beni culturali	26.500,00
Art. 4 cc. 69-74 L.R. 1/2007	Progetto devianza "In cantiere"	Sostegno a percorsi di inserimento lavorativo rivolti a persone in carico all'U.E.P.E. e alla casa Circondariale di Trieste	11.375,00
	Mavi at Kafé: un passo avanti	Progetto di cooperazione internazionale con la Turchia	29.136,00
Con i bambini	E se diventi farfalla	Progetto contro la povertà educativi nella fascia 0-6	32.175,00

*Per i bandi LPU si è data evidenza dell'importo stimato di competenza dell'anno 2019

Per un'analisi del fatturato distinto per aree di intervento e per committente si rimanda al paragrafo degli stakeholders clienti.

5.3 ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE

Tab. 40: Composizione dei costi

Costi	2017 valore in €	% su tot. costi	2018 valore in €	% su tot. costi	2019			% su tot. costi
					DIVISIONE B valore in €	DIVISIONE A valore in €	TOTALE valore in €	
B6) Materie prime	268.979	8,21%	298.349	7,64%	342.130	20.511	362.641	7,95%
B7) Servizi	389.347	11,88%	561.743	14,39%	584.750	111.404	696.154	15,25%
B8) Godimento beni terzi	91.129	2,78%	71.971	1,84%	66.274	654	66.928	1,47%
B9) Personale	2.310.391,00 €	70,48%	2.733.005	69,99%	2.809.011	380.207	3.189.218	69,87%
B10) Amm.ti e svalutaz.	48.334	1,47%	46.738	1,20%	43.790	4.100	47.890	1,05%
B11) Variazione rimanenze materie prime	- 8.218	-0,25%	2.890	0,07%	- 414	-	414	-0,01%
D19+B12+B13) Acc.ti rischi e oneri	109.266	3,33%	65.522	1,68%	90.305		90.305	1,98%
B14) Oneri diversi di gestione	67.700	2,07%	121.947	3,12%	108.142	1.630	109.772	2,41%
Totale costi della produzione	3.276.928	99,97%	3.902.165	99,94%	4.043.988	518.506	4.562.494	99,96%
C17) Interessi e oneri fin.	1.088	0,03%	2.456	0,06%			1.717	0,04%
E21) Oneri straordinari	-	0,00%	-	0,00%			-	0,00%
Totale costi	3.278.016	100,00%	3.904.621	100,00%	4.043.988	518.506	4.564.211	100,00%

5.4 DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2019, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (nell'accezione condivisa del Gruppo Bilancio Sociale e nella relativa riclassificazione di bilancio), attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti. In particolare, si osserva che il valore aggiunto è pari a 3.335.252 Euro ed il coefficiente di valore aggiunto (espresso dal rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) corrisponde al 71,22% ad indicare un peso elevato della gestione ordinaria della cooperativa sociale sulla creazione di valore economico. Il coefficiente di distribuzione a reddito al lavoro risulta invece pari al 95,62%, tale per cui è possibile affermare la distribuzione del valore a favore quasi esclusivo dei propri lavoratori.

Determinazione del valore aggiunto

A Valore della produzione	4.682.917
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.191.848
-rettifiche di ricavo	
+/- Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione e finiti	-
+/- Variazione lavori in corso / immobilizzazioni / lavori interni	-
Incrementi per immobilizzazioni interne	-
Altri Ricavi e Proventi	491.069
B Costi intermedi della produzione	1.305.893
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	362.641
Costi per servizi	696.154
Costi per godimento di beni di terzi	66.928
Accantonamenti per rischi	67.805
Altri accantonamenti	22.500
+/- Variazione delle rimanenze materie prime e semilavorati	-414
Oneri diversi di gestione	90.279
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.377.024
+/- Saldo gestione accessoria	
Proventi gestione accessoria	6.118
Oneri gestione accessoria	
+/- Saldo gestione straordinaria	
Proventi gestione straordinaria	-
Oneri gestione straordinaria	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.383.142
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	9.426
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	38.464
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.335.252

Distribuzione del valore aggiunto

A Remunerazione del personale	3.189.218
Personale socio	2.231.438
Personale non socio	957.780
B Remunerazione della Pubblica Amministrazione	899
Imposte	899
C Remunerazione del capitale di credito	1.723
Oneri finanziari	1.723
D Remunerazione del capitale di rischio	-
Utili distribuiti	
E Remunerazione dell'azienda	123.919
+/-Riserve (Utile d'esercizio)	123.919
F Liberalità	19.493
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.335.252



**LA SINTESI E LE
CONCLUSIONI:
GLI OBIETTIVI DI
MIGLIORAMENTO E
GLI IMPEGNI
PER IL FUTURO**



6. LA SINTESI E LE CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Care socie e cari soci,

anche quest'anno abbiamo raggiunto l'obiettivo di chiudere il bilancio di esercizio con un utile, pari a 123.919,20 €, frutto di un'importante politica di sviluppo delle nuove aree di attività e del progetto di fusione per incorporazione della cooperativa sociale Reset.

Il bilancio ci riporta dati complessivamente positivi che collocano La Collina tra le più importanti realtà del terzo settore regionale.

Nell'ultimo biennio la cooperativa ha aumentato considerevolmente la propria capacità di produrre ricavi passando dai 2,79 milioni del 2017 ai 4,703 milioni di euro del 2019 con un aumento percentuale pari al 40,3%.

Anche il fatturato prodotto, cresciuto nel 2019 del 23% grazie al processo di fusione con la cooperativa sociale di tipo A Reset, ha superato per la prima volta nella storia di La Collina la soglia dei 4 milioni di euro (4,248 milioni di €).

Significativo l'aumento del fatturato prodotto in tutte le Aree di intervento in cui opera la cooperativa.

L'Area Innovazione e territorio ha riportato la migliore performance con un aumento nel biennio 2017-2019 pari al 49,15%, seguita dall'Area turismo e commercio (+31,93%), Servizi amministrativi (+27,10%) e Servizi culturali (+16,97%). Anche l'Area sviluppo ha confermato il trend degli ultimi anni permettendoci di acquisire importanti finanziamenti e contributi per un importo annuo pari a 476.568,05 €.

È proseguita l'azione commerciale finalizzata a svincolare sempre più la cooperativa dalla logica della gara d'appalto.

La distribuzione dei ricavi è sempre più equilibrata: nel 2019, per il secondo anno consecutivo, rileviamo una prevalenza dei ricavi prodotti verso Enti Privati (60,03%) rispetto a quelli prodotti verso Enti Pubblici (39,97%).

Va rimarcato che solamente 4 anni fa quando La Collina si approssimava a cambiare strategia commerciale tale distribuzione vedeva: su 2,707 milioni di € di ricavi sola-

mente il 14 % per commesse private (di cui lo 0% da corrispettivi), il 14 % per progetti, finanziamenti o contributi e il 72% di ricavi provenienti da commesse pubbliche.

I costi generali sono in linea con quelli dell'anno precedente con un sostanziale aumento del costo del lavoro (+76.000 € nella divisione B) e dei costi per servizi (+ 23.000 €) proporzionale all'aumento di fatturato e un contenuto aumento dei costi per acquisto di materie prime (+27.886 €) dovuto all'apertura dei nuovi locali.

La capacità finanziaria continua ad essere significativa: 1.559.736,23 € di Disponibilità liquide al 31/12/2019 con un aumento del 54,78% rispetto al 2018 dovuto essenzialmente all'aumento di fatturato, all'incasso di contributi e finanziamenti e al miglioramento delle tempistiche di emissione delle fatture di vendita.

L'attivo circolante è anche sensibilmente aumentato passando da 2,22 milioni di € del 2018 a 2,76 milioni di € del 2019(+24%). Grazie a queste disponibilità La Collina è riuscita a mantenere tutti gli impegni presi con dipendenti e fornitori continuando a rappresentare un punto di riferimento a livello regionale per il sostegno ad associazioni e cooperative attive nella progettazione e realizzazione di attività culturali e sociali a favore di persone in stato di difficoltà investendo, in tal senso, importanti risorse.

Ottima la patrimonializzazione che nel 2019 raggiungerà l'importante traguardo di 1,832 milioni di euro consentendoci di guardare con relativa serenità agli impegni futuri. Su questo punto specifico però occorrerà a breve fare dei ragionamenti strategici. Come descritto nei punti precedenti la cooperativa sta sviluppando la propria attività soprattutto nella gestione di attività dirette in ambito commerciale. Questa strategia presuppone importanti investimenti che in quota parte andranno garantiti dalla liquidità aziendale e in parte attraverso il credito bancario. Per ottenere finanza dal sistema creditizio è necessario poter dimostrare un'ottima patrimonializzazione aziendale e buone performances reddituali soprattutto nel caso in cui si vogliono ottenere fidi o mutui senza ricorrere a garanzie personali da parte di soci e/o amministratori. Da un altro punto di vista bisogna considerare che i nuovi soci che si avvicinano alla cooperativa lo fanno in una situazione aziendale di relativa stabilità dettata dalla buona patrimonializzazione e dalle buone performance economiche e finanziarie. Situazione ben diversa da quella ereditata dal Consiglio di amministrazione solamente alcuni anni fa quando la cooperativa era estremamente fragile, con un fortissimo indebitamento e con un portafoglio clienti pressoché inesistente. Tenuto conto di queste diverse valutazioni riteniamo necessario aumentare il livello di patrimonializzazione della società attraverso l'adeguamento della quota minima di capitale sociale sottoscrivibile da vecchi e nuovi soci portandola a una cifra più congrua con l'attuale situazione aziendale da una parte e dall'altra con lo scenario delle nuove sfide imprenditoriali che ci vedranno impegnati nel prossimo futuro. Nella prossima assemblea straordinaria utile alla conclusione dell'iter di acquisizione del ramo commerciale dell'associazione Brez Meja – Senza Confini verrà sottoposta all'attenzione dell'assemblea dei soci una modifica in tal senso.

I Fondi rischi e i fondi svalutazione sono stati implementati di nuove risorse (circa 90.305,15 € gli accantonamenti effettuati nell'anno).

Eventuali mancati incassi potranno essere coperti con un Fondo svalutazione crediti pari a 58.923,51 € (utile alla piena copertura dei crediti in sofferenza), i rischi derivanti da errate stime su rendicontazioni di finanziamenti e contributi potranno essere gestiti attraverso il Fondo rischi su rendicontazioni del valore di 87.677,26 € pari al 30% dei crediti per contributi da ricevere, eventuali contenziosi su appalti saranno coperti attraverso il Fondo rischi su appalti di 25.000 €. Il Fondo svalutazione partecipazioni è stato implementato con ulteriori 22.500,00 € per la copertura dell'85% circa della quota sociale che La Collina detiene nella cooperativa culturale Bonawentura. Nel 2019 è stato acceso un nuovo Fondo dedicato ai premi per il personale dell'Area turismo come da Accordo sindacale sottoscritto con la CGIL per il Piano di crisi pluriennale del settore. Si è poi scelto di accantonare ulteriori somme nel Fondo

rinnovo contrattuale tenuto conto che il nostro CCNL, appena oggetto di rinnovo, risulta già scaduto.

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati investimenti in immobili. La cooperativa ad oggi è proprietaria di una sede di 170 mq in zona industriale e di un immobile di 450 mq a Barcola (Hotel Tritone). L'attesa ristrutturazione dell'Hotel Tritone che prevede un investimento complessivo di oltre 350.000 € in parte coperto da contributi (contributo CATT di 125.000 € circa e contributo L.R. 20/2006 di cui si capirà l'entità nei prossimi mesi) è stato momentaneamente sospesa per lo scoppio della pandemia da SARS-CoV-2. Tenuto conto dell'impossibilità di aprire l'hotel ai turisti nel periodo estivo e della crisi del settore ricettivo dovuta alla pandemia si è scelto prudenzialmente di attivare un servizio di accoglienza rivolto a minori stranieri non accompagnati (MSNA) per il Comune di Trieste per un importo di 65.000,00 euro circa per il periodo maggio – agosto 2020. La totale ristrutturazione dell'Hotel Tritone partirà comunque nell'anno 2020 e durerà circa 4 mesi.

Qui di seguito i principali fatti che hanno caratterizzato la gestione 2019:

- 1. SPAZI DI LAVORO:** dopo aver portato a compimento nel 2016 il progetto di trasferimento della sede legale della cooperativa tra via Querini e la nuova sede di via dell'Orologio e lo spostamento di tutti gli uffici operativi nelle sedi di via de Pastrovich a Trieste la cooperativa ha attivato la sede secondaria di via San Michele a Gorizia e numerose altre sedi operative. Nel corso degli ultimi 5 anni è cambiato radicalmente il numero di unità operative gestite dalla cooperativa, passate dalle 4 dell'anno 2014 tutte nella provincia di Trieste alle 18 attuali suddivise tra la provincia di Trieste (14), il comune di Gorizia (4) e il comune di Monfalcone (1).
- 2. LO SVILUPPO IN AMBITO REGIONALE:** è proseguita l'azione commerciale in ambito regionale con particolare attenzione al territorio isontino e della bassa friulana. A partire dalla definizione della sede secondaria di Gorizia è aumentata esponenzialmente la presenza della cooperativa nel territorio isontino e anche in quello della provincia di Udine. Sono state avviate collaborazioni con cooperative sociali, associazioni e strutture consortili del territorio goriziano (Cooperativa Arcobaleno, Associazione Arcobaleno, Associazione Examina, Cooperativa sociale La Contea e Consorzio Mosaico) e con i referenti istituzionali in particolare di Ambito Basso isontino, Ambito Alto isontino, ATER di Gorizia, C.S.M. di Gorizia, C.S.M. di Monfalcone e in generale AAS n. 2 bassa friulana e isontina, Comune di Gradisca, Comune di Ronchi dei Legionari, Comune di San Canzian d'Isonzo per la realizzazione di progetti in ambito culturale, di inserimento lavorativo e tutoring e di comunicazione. Abbiamo attivato una proficua collaborazione con il Sent, organizzazione attiva a Lubiana e su tutto il territorio della Slovenia nella gestione di servizi in ambito socioassistenziale ed educativo rivolti a diversi target. La collaborazione ha trovato ulteriore impulso grazie all'aggiudicazione da parte di La Collina dell'importante gara d'appalto indetta dal GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) per la gestione della prima esperienza a livello europeo di budget di salute rivolti a persone provenienti dall'area dello svantaggio dei territori transfrontalieri di Gorizia, Nova Gorica e Sempeter. Attualmente la cooperativa sta collaborando attivamente con Cooperativa sociale Noncello di Pordenone e Legacoopsociali per la soluzione di una grave crisi aziendale che ha colpito la cooperativa sociale Arcobaleno di Gorizia. Nel giugno 2020 La Collina ha richiesto di entrare nella compagine sociale di Arcobaleno attraverso l'acquisizione di quote sociali per la trasformazione di Arcobaleno in una cooperativa sociale di secondo livello. Nel corso dell'anno siamo riusciti a:
 - confermare molti appalti di servizi che ci vedevano già impegnati a dimo-

strazione del buon lavoro svolto e del gradimento da parte dei nostri committenti per la qualità del servizio offerto. Nel 2019 ci siamo riaggiudicati i servizi bibliotecari per: Comune di Santa Maria la Longa, Comune di Ronchi dei Legionari e Marano lagunare. I servizi amministrativi del Servizio Sociale dell'Ambito Alto Isontino per il Comune di Monfalcone. I servizi di tutoring per l'inserimento lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio – attraverso l'erogazione di FAP e BDS – con A.A.S. n. 2 Bassa friulana e Isontina (CSM di Gorizia, Latisana, Palmanova e Monfalcone). A causa dei limiti imposti dal nuovo codice degli appalti (sistema di rotazione delle aziende nelle esternalizzazioni di servizi) La Collina non è stata invitata per il bando di gestione della biblioteca del Comune di Marano Lagunare

- vincere gli appalti per: la gestione del servizio linguistico sloveno per il Comune di Ronchi dei Legionari e successivamente anche la gara pluriennale per la gestione del Servizio bibliotecario, i servizi di archiviazione e digitalizzazione documentale per il Comune di Gradisca, la gestione dei servizi museali, bibliotecari e di funzionamento tecnico del polo culturale Casa Macconi del Comune di Gradisca; tutti i Lotti relativi all'importante gara d'appalto indetta da ERPAC per la gestione di tutti gli spazi espositivi e sale museali gestiti dall'Ente nella regione Friuli Venezia Giulia; un servizio sperimentale in ambito bibliotecario per il Comune di Cividale del Friuli; alcuni servizi in ambito museale ed espositivo per la Fondazione Aquileia; il Servizio bibliotecario per il Comune di Aquileia, alcuni servizi in ambito archivistico per il Comune di Tavagnacco; i Servizi di tutoring e inclusione sociolavorativa per i Servizi sociali del Comune di Monfalcone attraverso il Consorzio COSM; l'importante progetto di archiviazione rivolto a 44 sedi della BCC. Sono stati poi accolti i progetti presentati a: ATER Gorizia per l'apertura del primo portierato sociale del territorio isontino, Fondazione Carigo per lo sviluppo del progetto Itinerari Basagliani al Parco Basaglia di Gorizia e per il progetto laboratoriale e didattico rivolto ad una scuola elementare e a un istituto superiore "Sulle orme del cavallo blu", Fondazione Pittini per i progetti "+ sport a scuola" e "Teen to teen" sviluppati oltre che a Trieste anche a Monfalcone, Udine, Casarsa della delizia, Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del giornale del Carcere di Tolmezzo (L'aquilone), Comune di Gradisca per alcune attività laboratoriali e didattiche rivolte ad adolescenti (gestione servizio di doposcuola per le primarie e progetto radiofonico); AAS n. 2 Bassa friulana e Isontina per i progetti: Scritture maleducate e Vorrei tanto dirti che (Palmanova e Gorizia); Comune di Monfalcone per il Bando Devianza e per il progetto sul Bullismo Pixel Summer. La Collina si è poi aggiudicata i bandi LPU indetti dal Comune di San Canzian e dall'ASUITS.

Un ragionamento a parte va fatto per le attività, i servizi e le progettualità avviate con il Dipartimento di Salute Mentale di Gorizia nei territori di Gorizia e Monfalcone. Nel 2015 La Collina aveva avviato un intenso rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di Gorizia con l'obiettivo di realizzare attività e progetti che favorissero più possibile le occasioni di inclusione sociale e inserimento lavorativo a favore di fasce deboli della popolazione. Parallelamente il Dipartimento era impegnato nel cercare di intraprendere un percorso che portasse alla riqualificazione degli immobili abbandonati del Parco Basaglia con l'obiettivo di rivitalizzarlo e di integrarlo con il tessuto sociale e culturale della città di Gorizia. Condividendo tali obiettivi La Collina utilizzò un Bando dell'Assessorato al lavoro della Provincia di Gorizia per presentare due progetti archivistici con il duplice obiettivo di salvaguardare il ricco patrimonio documentale dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale che fino a quel momento versava in uno stato di totale abbandono nelle cantine della Direzione Generale del DSM e di offrire nuove opportunità di reddito a persone disabili iscritte al Collocamento Mirato. I 2 proget-

ti presentati, classificatisi ai primi due posti della graduatoria stilata, riuscirono ad ottenere un finanziamento complessivo di 80.000 euro. Da quel momento è partito un percorso di 8 mesi, concluso nel 2016, che oltre a favorire l’inserimento di 4 persone disoccupate e disabili è riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi di produzione prefissati.

L’esito del percorso è stato restituito alla città di Gorizia attraverso la realizzazione della Mostra “La verità è terapeutica” presentata durante la manifestazione È Storia. La mostra organizzata insieme alla cooperativa sociale Arcobaleno di Gorizia ha visto il coinvolgimento in qualità di partner di AAS n. 2, Provincia di Gorizia, Università degli Studi di Trieste con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura e Palazzo del Cinema di Gorizia.

A partire da questa prima sperimentazione il rapporto di collaborazione con il DSM si è ulteriormente intensificato permettendoci di:

- Proseguire nel progetto archivistico attraverso l’attivazione di alcuni FAP a favore di persone in carico al CSM di Gorizia
- Sottoscrivere con AAS2 una convenzione triennale per il progetto Radio FRAGOLA. Il progetto, che inizialmente prevedeva la realizzazione di una web radio, è in seguito evoluto in un laboratorio di produzione di audiodocumentari. Le prime produzioni dal titolo evocativo “B come Basaglia” sono state presentata durante l’evento pubblico di inaugurazione del nuovo Centro di salute Mentale di Gorizia e portate in Inghilterra in due importanti musei a Cambridge e Nottingham. Attualmente è in corso una collaborazione con il Museo Reina Sofia di Madrid e il nostro gruppo di lavoro è reduce da una trasferta a Barcellona.
- Realizzare nel settembre del 2016 il terzo incontro del network nazionale delle radio della salute mentale “Larghe vedute” che ha coinvolto decine di operatori, utenti, tecnici e speaker radiofonici provenienti da tutta Italia
- Realizzare lo spettacolo dello scrittore Pino Roveredo “Mastica e Sputa” messo in scena dagli attori del Pupkin Kabarett e inserito nelle tappe goriziane del Lunatico Festival
- Aggiudicarci il bando indetto da AAS n. 2 bassa friulana e isontina per la gestione di una palestra e di una sala di incisione interni al Parco Basaglia in ATI con la cooperativa sociale Arcobaleno
- Sottoscrivere un contratto quadriennale con il Consorzio Mosaico per la gestione di Progetti terapeutico Abilitativi personalizzati a favore di persone in carico al CSM di Gorizia per un importo complessivo di 285.000 euro
- Sottoscrivere un contratto di rete “Orti goriziani” finalizzato alla partecipazione di bandi europei
- Attivare due progetti di ricerca – azione in via Volta a Monfalcone e nel territorio di Sant’Anna a Gorizia
- Sviluppare un progetto di Docufiction con l’obiettivo di riprendere il percorso di valorizzazione del Parco Basaglia attualmente in atto,
- Sviluppare alcuni progetti di valorizzazione del patrimonio archivistico riguardante l’ex Ospedale Psichiatrico Provinciale
- Gestire un appartamento in via Natisone in collaborazione con il CSM di Monfalcone per l’attuazione di progetti di socialità e inserimento lavorativo a favore di fasce deboli della popolazione
- Avviare un progetto formativo in ambito radiofonico da sviluppare in collaborazione con alcuni giovani seguiti dal centro di Salute mentale di Latisana,
- Realizzare il progetto formativo Social Cooking a Gorizia
- Vincere un bando indetto dall’AAS n. 2 per la valorizzazione di progetti sull’agricoltura sociale e per la valorizzazione del territorio e dei prodotti dell’Isonzino
- Avviare un progetto per l’apertura del primo Portierato Sociale Diffuso dell’Isonzino nel rione di Campagnuzza in collaborazione con l’ATER di Gorizia

- un progetto per la realizzazione di un giornale con il CSM di Monfalcone
- avviare proficue collaborazioni con la Fondazione Carigo per la realizzazione di progetti di valorizzazione del Parco Basaglia di Gorizia (Itinerari Basagliani e Sulle orme del cavallo blu)
- presentare dei progetti per la candidatura di Gorizia e Nova Gorica a capitali della cultura 2025
- avviare un progetto sperimentale volto all’inserimento lavorativo di persone disabili presso lo sportello di Front office del CSM di Gorizia
- sviluppare collaborazioni a carattere transfrontaliero grazie all’aggiudicazione del bando con il GECT

3. ALTRE GARE/PROGETTI: nel 2019 siamo riusciti a vincere le 3 importanti gare d’appalto indette dall’ASUITS che raccoglievano la totalità dei servizi gestiti dalla cooperativa per l’ente: Gara del servizio prelievi insieme alle cooperative sociali Confini e Lybra, Gara Flussi informativi in ATI con la cooperativa sociale Confini e infine la Gara Reporting. Nel corso del 2019 insieme alla cooperativa sociale Confini è stata vinta anche l’importante gara d’appalto per la gestione dei servizi CUP in alcuni distretti della città poi implementata con i servizi presso l’Ospedale Maggiore e quello di Cattinara. A fine anno ci siamo aggiudicati per conto di ASUGI la procedura per l’affidamento del progetto “In città” per la gestione della Microarea di Cittavecchia. Abbiamo confermato i servizi amministrativi per la cooperativa sociale Arcobaleno di Gorizia, per i Servizi sociali del Comune di Monfalcone, per il Parco e Museo di Miramare. Siamo stati confermati dalla Pineta del Carso SPA quali fornitori dei servizi amministrativi della casa di cura. Il contratto triennale scadrà nel 2020. Per quanto riguarda l’ambito culturale oltre alle commesse sopra riportate ci siamo aggiudicati l’attività di catalogazione bibliotecaria per: Generali SPA, Istituto Volta e Liceo Oberdan di Trieste, IRCI, Ministero dei beni e delle attività culturali e turismo (Biblioteca statale Crise), Comune di Trieste (Musei Civici); servizi museali per ERPAC (Magazzino delle Idee, Faro della Vittoria e Teatro F. e F. Basaglia), Comune di Muggia (Museo Carà e Sala Negrinin), Comune di Trieste (Magazzino 26, Centrale Idrodinamica, “Serestate”, Polo di via Cumano, Salone degli Incanti), Soprintendenza ai beni culturali e artistici (Basilica Paleocristiana), Museo Nazionale dell’Antartide; servizi bibliotecari per l’Università degli Studi di Trieste (Emeroteca); appalto per la gestione delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Trieste stringendo un’alleanza con le cooperative sociali Lase e Coala.

Notevole sviluppo ha avuto anche l’Area Innovazione e territorio per: attività e progetti laboratoriali e didattici; servizi di comunicazione; formazione e inserimento lavorativo.

4. LE ATTIVITA’ COMMERCIALI: completati a fine 2015 gli acquisti dei rami d’azienda ristorazione e alberghiero dalla storica cooperativa sociale di tipo B Il Posto delle fragole, successivamente posta in liquidazione volontaria, la cooperativa ha prodotto importanti investimenti per ammodernare i nuovi spazi a disposizione completando la ristrutturazione del bar – ristorante e investendo 50mila euro per l’ammodernamento, ancora parziale, dell’Hotel Tritone.

- Bar – ristorante Il posto delle fragole: nel 2019 il posto delle Fragole ha confermato i buoni risultati di fatturato del biennio 2017-2018 nonostante la decisione di interrompere l’attività serale nei mesi da novembre a marzo. Fatturato prodotto nel 2019 pari a 444.000 € lordi (+40.000 rispetto all’anno precedente).
- Osteria sociale: nel mese di marzo del 2017 è stato sottoscritto il contratto di affitto d’azienda per la gestione del ristorante interno all’ex Casa del Popolo di Ponziana successivamente denominato Osteria Sociale. Dopo un periodo di buoni risultati dal punto di vista del gradimento della clientela ma faticosissimo dal punto di vista della gestione del personale, il Consiglio di amministrazione ha dovuto prudenzialmente chiudere il locale per due mesi (luglio

e agosto) nel 2018. Grazie all’impegno profuso dai Responsabili di settore e dal personale impiegato in cucina e in sala, oggi l’Osteria sociale riesce ad offrire una cucina tipicamente triestina di ottima qualità a prezzi contenuti in un ambiente confortevole sia per i clienti che per le lavoratrici e i lavoratori. Nel 2019, l’Osteria è stata oggetto di un’opera di ammodernamento degli spazi interni ed esterni. Fatturato prodotto nel 2019 pari a 120.000 € lordi (+25.000 € rispetto al 2018).

- Altri locali: a fine 2017 ci siamo aggiudicati il bando per la gestione del bar interno all’ITC Da Vinci e successivamente il bando triennale per la gestione del bar interno all’I.T.C. Carli di via Diaz. I due bar dopo una prima fase di avvio stanno producendo i risultati sperati Fatturato prodotto nel 2019 pari a 128.000 € lordi (+6.000 € rispetto al 2018). Sempre nel 2017 ci siamo aggiudicati il bando europeo indetto dall’EGAS (Centrale acquisti regionale per la sanità) per la gestione del Bar One interno al padiglione di via Sai 1 -3 per i prossimi 4 anni. Il BarOne immediatamente dopo l’acquisizione del bando di gara ha avuto un’importante flessione dei ricavi derivante dal trasferimento del personale tecnico dell’ASUITS impegnato nell’edificio di via Sai. Dopo una buona ripresa nel 2018 nell’anno 2019 il BarOne ha confermato la riduzione dei ricavi. Fatturato prodotto nel 2019 pari a 51.000 € (-6.500 rispetto al 2018). Nei primi mesi del 2019 La Collina ha partecipato al bando di gara indetto dall’Università degli Studi di Trieste per l’esternalizzazione di alcuni bar e una tavola calda interni all’Ente. La scelta è ricaduta nel lotto riguardante il Bar di via Weiss all’interno del parco culturale di San Giovanni. A seguito dell’aggiudicazione del lotto la cooperativa gestisce oggi la totalità dei bar e ristoranti interni al Parco creando interessanti economie tra i diversi punti vendita. Fatturato prodotto nel 2019 pari a 108.000 € lordi.
- Hotel Tritone: l’hotel, nonostante la scelta di non accogliere nel periodo invernale persone migranti attraverso la convenzione con ICS e la chiusura avvenuta a fine ottobre 2019 per iniziare i lavori di svuotamento propedeutici all’avvio della ristrutturazione ha confermato i dati di fatturato dell’anno 2018 producendo ricavi per 202.000 € lordi in soli 10 mesi di attività contro i 212.000 € prodotti in 12 mesi nel 2018. Il percorso di ristrutturazione che prevede un investimento complessivo di circa 300.000 € al lordo dei contributi garantiti dal CATT e dalla L.R. 20/2006, è stato bloccato nel corso del 2020 dall’esplosione della pandemia da SARS-CoV-2. È stato quindi scelto di rinviare l’inizio della ristrutturazione al 1° agosto 2020 aderendo nel frattempo ad un importante progetto richiesto dal Comune di Trieste per la gestione di un’attività di accompagnamento rivolta a minori stranieri non accompagnati gestita insieme alla cooperativa sociale Duemilauno Agenzia Sociale. L’attività svilupperà un fatturato di circa 112.000 € nel trimestre maggio-luglio 2020.

5. LA MUTUALITA’ INTERNA ED ESTERNA: anche quest’anno è proseguita l’attenzione del Consiglio di amministrazione nel proporre forme di mutualità interna e di reddito indiretto a favore delle socie e soci della cooperativa e delle loro famiglie.

Si è deciso di normare le richieste di anticipazione di TFR da parte dei soci tenuto conto della grandissima mole di richieste e degli effetti finanziari che le stesse, nel tempo, potevano produrre alla cooperativa. Nel corso del 2019 è stato predisposto e votato dall’Assemblea dei soci il nuovo Regolamento per le richieste di anticipazione del TFR. Il regolamento contiene comunque opportunità migliorative riservate ai nostri soci in rapporto a quanto prevede la legge in materia. Sempre nel corso del 2019 si è deciso di riproporre all’attenzione dell’assemblea dei soci, del Comitato paritetico regionale e della CGIL il nuovo piano pluriennale per la proroga dello Stato di crisi del Settore turismo della cooperativa. Il piano votato all’unanimità dei presenti in Assemblea prevede notevoli miglioramenti

rispetto al passato (riconoscimento della tredicesima e del TFR in caso di risultati positivi nel bilancio della Divisione B).

Nel 2019, tenuto conto dei risultati positivi previsti si è deciso di derogare dal piano di crisi sottoscritto anticipando a tutte/i gli aventi diritto la tredicesima e il premio per il riconoscimento del TFR.

Sono stati acquistati anche nel 2019 i buoni spesa da Alleanza 3.0. Al contrario degli ultimi anni la cooperativa ha acquistato per ogni socio/a 250,00 € di buoni spesa erogati in due tranches (in sede di approvazione del bilancio di esercizio e come di consueto prima delle festività natalizie). L'investimento complessivo è stato superiore a 25.000,00 euro per l'anno 2019.

Sono state promosse anche per il 2019 le scontistiche nei locali gestiti dalla cooperativa e in occasione di manifestazioni culturali. È sempre possibile acquistare i volumi della Collana 180 e di Edizioni E con uno sconto riservato ai soci rispettivamente del 20% e del 10%.

Soci e socie di La Collina hanno poi potuto partecipare a prezzi scontati (prima settimana gratuitamente) alle attività laboratoriali e ricreative del Centro estivo L'asino blu.

Mutualità esterna: La Collina ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per cooperative e associazioni del territorio attive nella realizzazione di progetti in ambito culturale e sociale a favore di fasce deboli della popolazione. Nell'anno siamo riusciti a sostenere:

- l'Associazione Samarcanda per lo sviluppo di attività sportive e progetti di socialità a favore di persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale. Oltre al contributo annuo di 7.500 euro abbiamo sostenuto ulteriormente l'attività associativa attraverso la presentazione, a cura dei nostri uffici, di alcune domande di contributo che hanno portato ulteriori risorse all'associazione (7.000 € circa) e offrendo in comodato d'uso gratuito uno spazio interno alla sede di via Querini n. 6;
- l'Associazione Velemir Teatro con un contributo di 1.000 euro per il sostegno dei progetti teatrali e per l'organizzazione di tournèe. Nel 2019 è venuto a mancare l'anima del Velemir Teatro, il regista e attore Claudio Misculin. La Collina ha dato un contributo fattivo per garantire la continuità dell'Associazione supportandola in tutti i passaggi formali e assumendo due persone per la gestione dell'attività di laboratorio teatrale.
- l'Associazione Servizio di volontariato cittadino con un contributo di 1.200 € per la gestione della sede del portierato sociale di Via Volta a Monfalcone e numerose associazioni e cittadine/i attraverso le attività di Microarea e i progetti di salute di comunità che la cooperativa gestisce nei rioni di Fonderia e Zindis a Muggia e nei rioni di Sant'Anna e Campagnuzza a Gorizia
- il Comune di Muggia per l'attività della Microarea di Borgo Zindis attraverso il cofinanziamento di alcuni progetti e attività per un importo annuo di 3.200 euro
- la cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone per la realizzazione della manifestazione Horti Tergestini e Rose, libri, musica e vino nel Roseto di San Giovanni con un importo di 2.000 euro
- alcuni pacchetti settimanali gratuiti del Centro estivo L'asino blu a favore di bambine/i figli di ospiti dei servizi territoriali di ASUITS. Il meccanismo non prevedeva alcun esborso maggiore per le famiglie dei bambini che partecipano al centro estivo: il risultato virtuoso è conseguenza del co-finanziamento da parte delle cooperative e del numero di iscrizioni sufficientemente elevato.

- 6. L'AREA SVILUPPO: TRA PROGETTUALITÀ E INNOVAZIONE:** anche nel 2019 è proseguita l'azione di ricerca di nuove fonti di finanziamento da parte dell'Area Svi-

luppo finalizzata a sostenere l'attività caratteristica di impresa e le nuove progettualità. La consolidata collaborazione con le aree produttive ha creato un efficace mix di competenze tecniche, progettuali e amministrative che ci hanno permesso di ottenere risultati lusinghieri non solo dal punto di vista dell'ottenimento di importanti risorse sotto forma di finanziamenti e contributi ma anche per gli esiti prodotti in termini culturali, educativi e sociali e per aver offerto alla cooperativa momenti di buona visibilità attraverso un'adeguata promozione delle attività svolte. Diversi i progetti didattici e le collaborazioni svolte all'interno di numerosi Istituti scolastici e strutture educative complementari (realizzati mediante affidamenti diretti o attraverso contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni) di cui si trova ampia evidenza nelle tabelle 36 e 37 del presente Bilancio Sociale.

Conclusioni

L'anno 2019 ci evidenzia ancora risultati lusinghieri:

- conclusione positiva del progetto di fusione per incorporazione della cooperativa sociale Reset che trasforma La Collina in una cooperativa sociale mista permettendoci di sviluppare la nostra azione d'impresa sociale anche verso nuove opportunità di lavoro;
- aumento importante del fatturato che colloca la nostra cooperativa tra le più importanti cooperative sociali di inserimento lavorativo regionali;
- la conferma di un buon utile d'impresa misurabile in circa 220.000 euro al lordo degli accantonamenti previsti;
- continuazione dello sviluppo in ambito regionale attraverso l'attivazione di nuove collaborazioni, alleanze e attività;
- lo sviluppo di numerosi progetti che collocano la nostra cooperativa tra le più virtuose a livello regionale; una straordinaria capacità di trasformazione e adattamento ai mutamenti imposti dal mercato di riferimento.

Questi risultati sono il frutto dell'importante lavoro che tutte/i le/i socie/i della cooperativa, indistintamente, garantiscono. La Collina continua ad ottenere risultati straordinari nonostante il contesto di riferimento diventi sempre più difficile e mutevole. Ne dobbiamo essere fieri/i.

Il 2020 si è aperto con la grande pandemia da SARS-CoV-2. In pochissimo tempo abbiamo dovuto tutte/i affrontare una situazione straordinaria e imprevedibile. Restrizioni, allontanamento dagli affetti, trasformazione della nostra quotidianità a livello personale. Sospensione di attività, chiusura temporanea delle attività commerciali, una generalizzata difficoltà di interlocuzione con i nostri clienti pubblici e privati e l'assoluta aleatorietà e variabilità delle informazioni provenienti dalle Istituzioni ci hanno obbligati ad un lavoro estremamente gravoso.

La complessità di fare cooperazione sociale in questo momento storico sta però diventando una sfida quasi impossibile: il periodo lunghissimo di crisi che attanaglia da oltre un decennio tutta l'economia italiana, i livelli di disoccupazione da terzo mondo soprattutto nella fascia giovanile e per le donne, la perdita di valore di tutti gli organismi di rappresentanza (partiti, associazioni, sindacati, gruppi organizzati) che fino a qualche anno fa facevano parte della rete di relazioni della cooperazione sociale, l'assenza di reti strutturate e di alleanze forti dentro e fuori il movimento cooperativo, la concorrenza sempre più spietata e adesso la pandemia che ci restituisce uno scenario allarmante, ci obbligano a sfide sempre più importanti.

Diventa quindi fondamentale non lavorare in solitudine, costruire alleanze forti, dare solidità all'impresa ed essere organizzati, avere un gruppo di quadri e dirigenti quantitativamente e qualitativamente adeguato, il tutto per riuscire a continuare a rispettare il nostro mandato statutario: offrire opportunità di reddito ed emancipazione alle persone più in difficoltà e dare dignità lavorativa ai nostri lavoratori e lavoratrici. Su questi fronti si è sviluppata e si svilupperà l'attenzione della cooperativa e del suo

consiglio di amministrazione anche nel 2020.

Nel frattempo stiamo seguendo importanti progetti che potrebbero offrirci nuove opportunità:

- Progetto di fusione per incorporazione della cooperativa San Sergio – progetto che se dovesse avere una conclusione positiva ci permetterà di avere a disposizione un immobile da 450 mq e due lotti di terreni da utilizzare per le nostre attività presenti e future
- Progetto di acquisizione del ramo d'azienda commerciale dalla cooperativa sociale Brez Meja
- Ammissione di La Collina in qualità di socio sovventore con una quota di 5.000,00 € nella cooperativa culturale IGCOOP di Trieste. Il progetto ci permetterà di:
 - a. risolvere definitivamente le difficoltà di presentazione di progetti e domande di contributo sulle assi turismo e cultura con la Regione, opportunità ormai rivolte esclusivamente ad associazioni e cooperative culturali
 - b. sviluppare nuove opportunità di impresa nel settore comunicazione e multimediale
 - c. attivare nuove relazioni a carattere transfrontaliero con l'altro soggetto sovventore che ha accettato questa nuova intrapresa, l'associazione PiNA – Association for Culture and Education di Kapodistria
- Partecipazione al piano di salvataggio e trasformazione della cooperativa sociale Arcobaleno di Gorizia attraverso la sottoscrizione di quote sociali per 1.600,00 euro e la partecipazione insieme alle cooperative sociali Noncello e Lybra alla trasformazione della società in un consorzio.
- Partecipare ad un bando indetto dalla Camera di commercio di Trieste per supportare la strutturazione di Reti d'impresa insieme alle cooperative sociali CLU F. Basaglia e Agricola monte San Pantaleone.
- Presentare insieme a Copersamm un bando di cooperazione internazionale alla Regione FVG per dare continuità al progetto con la Turchia (Mavi at kafé) iniziato nel 2018.
- Partecipare insieme ad alcune cooperative culturali a livello regionale al Bando CUC sulle Biblioteche, bando che accorpa la gestione di circa 35 biblioteche comunali nella regione FVG
- Partecipare attraverso il Consorzio COSM al Bando CUC sui portierati e al Bando servizi amministrativi del Comune di Monfalcone.

Sarà importante sviluppare ulteriormente le progettualità e le opportunità di servizi per la Divisione A stringendo nuove alleanze e tentando di partecipare in ATI o come subappaltatori alle importanti gare d'appalto riservate alle cooperative che sviluppano attività educative e socio assistenziali. Questa nuova strategia ha già portato alcuni risultati:

- L'estensione riservata a La Collina da parte del Dipartimento delle dipendenze per lo sviluppo di attività per persone tossicodipendenti nell'area goriziana e monfalconese
- Il coinvolgimento, attraverso la presentazione del progetto Micoree Station, all'appalto per la gestione delle Microaree del Comune di Trieste
- La partecipazione attraverso un'offerta di attività formativa e laboratoriale didattica all'appalto del Comune di Muggia per la gestione del Ricremattina e dei centri estivi gestito dalla Università e dalla Duemilauno Agenzia Sociale
- La progettazione e realizzazione dell'attività di accoglienza giovani migranti non accompagnati presso l'Hotel Tritone insieme alla cooperativa sociale Duemilauno Agenzia Sociale, rinnovata anche per il 2020

- Lo sviluppo delle attività transfrontaliere nell'area isontina attraverso il bando GECT
- Il progetto di trasformazione dei FAP gestiti dalla cooperativa nell'isontino in un'attività di gruppo che sarà inserita attraverso un'estensione nel bando dei budget di salute di Trieste, garantendo alla nostra cooperativa certezze nell'erogazione del servizio per complessivi 300.000 € nel biennio 2020-2021



LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI STAKEHOLDERS

7. LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI STAKEHOLDERS

Quest'anno la cooperativa ha deciso di innovare formato e modalità di diffusione del Bilancio Sociale. Verranno quindi stampate 70 copie cartacee ad uso interno e per invio ai principali stakeholders. Il Bilancio Sociale verrà pubblicato integralmente sul sito www.lacollina.org.

Data stampa	-					
Modalità di stampa	√cartacea		√formato elettronico		√sito internet	
Numero di copie stampate	70				Si	
Invio diretto di n. 70 copie cartacee a	Soci/e n. 0	Lavoratori/ trici n. 0	B.F.L. n. 0	Clienti n. 00	Oo.ss. n. 0	Altri n. 70

Progetto grafico e impaginazione:
Chiara Moretuzzo

Immagine di copertina:
Claudio Misculin - Ph. Chiara Moretuzzo

Finito di stampare nel mese di dicembre 2020
presso Pixartprinting Srl - Quarto d'Altino (VE)

la Collina 

2019